

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

FI.L.S.E. S.p.A.

BILANCIO
al 31 dicembre 2015

Organi Sociali	5
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione	6
Gestione Diretta Di Agevolazioni Finanziarie	19
Fatti Di Rilievo Avvenuti Dopo La Chiusura Dell'esercizio	22
Bilancio Al 31 Dicembre 2015	24
Nota Integrativa	29
Rendiconto Sulla Gestione Dei Fondi Affidati	81
Fondo Di Garanzia L.R. N. 4/1993	81
Fondo Riserva L.R. N. 43/1994 Artt. 6 E 14	82
Fondo Amministrato L.R. N. 43/1994 Art. 6 E L.R. N. 47/2006	85
Fondo Riserva L.R. N. 29/1995	87
Fondo Amministrato P.I.C. Pmi 1994/1999	88
Fondi Amministrati Docup Obiettivo 2 1994/1999	89
Fondo Amministrato Legge N. 266/1997 Art.14	92
Fondo Amministrato Legge N. 266/1997, Art.14 - 5° E 6° Programma	93
Fondo Amministrato L.R. N. 45/1997	94
Fondo Amministrato L.R. N. 21/2000	95
Fondo Amministrato L. N. 365/2000 Alluvione	96
Fondo Di Garanzia L.R. N. 29/1982 Agenzie Di Viaggio Ed Operatori Turistici	96
Fondo Di Garanzia L.R. N. 19/1976	97
Fondi Amministrati Docup Obiettivo2 2000/2006	99
Fondo Amministrato L.R. N. 3/2003 Art. 38 Fondo Artigianato	103
Fondo Amministrato L.R. N. 13/2003 Fir Calamità Naturali	104
Fondo Amministrato L.R. N. 20/2002 Fir Turismo	104
Fondo Amministrato L.R. N. 13/2003 Fir Commercio	105
Fondo Amministrato L.R. N. 38/2007 Sostegno Famiglie In Difficoltà Pagamento Delle Rate Mutuo	105
Fondo Amministrato L.R. N. 13/2003 Fir Prestiti D'onore Famiglie	106
Fondo Amministrato L.R. N. 13/2003 Fir Attività Forestali	107
Fondo Amministrato L.R. N. 14/1998 Art. 4 E 5 Civ	107
Fondo Amministrato Progetti Integrati Riduzione Inquinamento	108
Fondo Amministrato Piano Risanamento E Tutela Qualità Dell'aria	108
Fondo Amministrato Tutela Qualità Dell'aria E Riduzione Gas Serra	109
Fondo Amministrato L.R. N. 25/2004 Fondo Confidi Liguria	110
Fondo Amministrato L.R. N. 33/2002 Distretti Industriali	111
Fondo Amministrato L.R. N. 33/2002 Artt. 4 E 7 Bis Fondo Distretti Industriali E Progetti Di Filiera D.M. 7/5/10 Per Interventi Di Risparmio Energetico	111
Fondo Amministrato L.R. N. 33/2002 Art. 4 C.1 F) – Aree E Fabbricati	112
Fondo Amministrato L.R. N. 33/2002 Art. 4 C.2 – Animazione Economica	114
Fondo Amministrato L.R. N. 23/2004 Sostegno Al Sistema Formativo	115
Fondo Amministrato L.R. N. 30/2008 Art. 49 (Ex L.R. 04/2006) Integrazione Lavoratori Mobilità / Cigs E Artt. 49bis E 49bis C.4bis	116
Fondo Amministrato Fondo Patrimonio Liguria (Cabina Di Regia)	117
Fondo Amministrato Fonti Rinnovabili Energia	118
Fondo Amministrato L.R. N. 2/2007 – Fondo Regionale Per L'innovazione	118
Fondo Amministrato L.R. N. 28/1998 – Interventi Per La Cooperazione Allo Sviluppo, La Solidarietà Internazionale E La Pace	119
Fondo Amministrato L.R. N. 28/2007 – Programmi Di Penetrazione Commerciale All'estero	119
Fondo Amministrato L.R. N. 30/2007 – Standard Sicurezza Imprese E Responsabilità Sociale Datori Di Lavoro E L.R. N. 31/2007 Art. 19 Sicurezza Cantieri	120
Fondo Amministrato L.R. N. 15/2008 – Turismo	121
Fondo Amministrato Fondo Garanzia Agricoltura Psr 2000/2006	122
Fondo Amministrato L.R. N. 7/2007 Accoglienza E Integrazione Immigrati	122
Fondo Amministrato Fondo Regionale Non Autosufficienza	123
Fondo Amministrato D.G.R. N. 74/2009 – Patologie Croniche E Congenite	123
Fondo Amministrato L.R. N. 31/2007 Art. 11 Finanza Di Progetto	124
Fondo Amministrato Cipe 8/8/96 Agevol. Art. 2 L. 549/95	124
Fondi Amministrati POR 2007/2013	125
Fondi Amministrati POR 2014/2020	135
Fondi Amministrati L.R. N. 3 Dell'11 Marzo 2008	136
Fondo Garanzia Canoni Locazione L.R. N. 38/2007 Art.10	139
Fondo Amministrato L.R. N. 1/2010 - Eventi Alluvionali 2009/2010	140
Fondo Amministrato L.R. N. 1/2010 - Dgr N. 1484 E 1667/2011 - Eventi Alluvionali 2011 (Danni Inferiori A 30.000 Euro) E Dgr 319-320 Eventi Alluvionali 2012	141
Fondo Amministrato L.R. N. 1/2010 - Eventi Alluvionali 2014 (Danni Inferiori A 40.000 Euro)	142

Fondo Amministrato Contributi Famiglie Alluvionate	142
Fondo Amministrato L.R. N. 23/1993 Art.18 C. 1 A) Investimenti Cooperative Sociali	143
Fondo Amministrato Gravi Disabilità	143
Fondo Amministrato L.R. N. 46/2009 Art.4 – Imprese Esercizio Cinematografico	144
Fondo Amministrato Diritto Al Lavoro Disabili	144
Fondo Amministrato L.R. N. 30/2004 Art. 8 Fondo Promozione Associazionismo Sociale.....	145
Fondo Amministrato L.R. N. 19/2010 Art. 5 Fondo Regionale Per La Cooperazione.....	145
Fondo Amministrato Pagamenti Sla	146
Fondo Amministrato Par Fas 2007/2013 Progetti Integrati Ad Alta Tecnologia.....	147
Fondo Amministrato Sostegno Pazienti Oncologici.....	149
Fondo Amministrato Progetti Vita Indipendente	149
Fondo Amministrato L.R. N. 62/09 Acquisto Mezzi Trasporto Pubblico Locale	150
Fondo Amministrato Turismo Attivo	150
Fondo Amministrato Conciliazione Tempi Vita E Lavoro.....	151
Fondo Amministrato Contributi A Piccoli Comuni – Strutture Per Minori	151
Fondo Amministrato Energia Strutture Sociali	151
Fondi Destinati a favore di F.I.L.S.E.	152
PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali	152
POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida	153
Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2015.....	156
Schema Riassuntivo dei Fondi	159

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Pietro Codognato Perissinotto
Consiglieri Piero Biglia di Saronno
Serena Bonino
Rosaria Maria Bono
Enrico Maria Nadasì

Collegio Sindacale

Presidente Alessandro Baronti
Sindaci effettivi Elisabetta Calvi
Giampaolo Provaggi

Direzione Generale

Direttore Ugo Ballerini
Vice Direttore Maria Nives Riggio

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Presidente Alessandro Finamore
Membri effettivi Gabriella Galassi
Raffaella Oldoini

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

il 2015 è stato caratterizzato dall'avvio di alcuni importanti progetti e dalla prosecuzione delle specifiche iniziative approvate dalla Giunta regionale e gestite direttamente da FI.L.S.E. nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, e dalla prosecuzione di un'azione di razionalizzazione interna e di gruppo, secondo le linee strategiche regionali.

In data 27 marzo 2015 Regione Liguria ha approvato la D.G.R. n. 474 di indirizzo a FI.L.S.E. (successivamente integrata dalla D.G.R. n. 619 del 24 aprile 2015) contenente il Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute da Regione Liguria ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190 del 23 dicembre 2014, meglio nota come la "Legge di Stabilità 2015", prevedendo la riduzione delle partecipazioni e i risparmi da conseguire. Tali indirizzi si ponevano l'obiettivo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute da Regione, in coerenza con la normativa vigente, in modo da conseguire una riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. Il Piano contiene una disamina delle singole partecipazioni, che sono state raggruppate secondo i medesimi settori di attività utilizzati nella D.G.R. n. 951/2014, individuando quelle ritenute non strategiche e la relativa proposta di razionalizzazione. In attuazione del Piano di razionalizzazione nel corso dell'esercizio si è quindi perfezionato il trasferimento della azioni "SIIT ScpA" detenute dalla Regione Liguria in capo a FI.L.S.E., nella logica di avere un solo soggetto partecipante, è stata ceduta la partecipazione detenuta in Aeroporto Villanova d'Albenga, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione di Cengio Sviluppo ScpA, è pervenuto il rimborso integrale della quota consortile detenuta nel consorzio Garanzia Italia – Confidi in liquidazione ed è stato infine deliberato lo scoglimento e la messa in liquidazione del "Consorzio Uniti". Con riferimento invece ai risparmi generali richiesti dai precitati indirizzi regionali, la Società ha conseguito nel corso dell'esercizio (con riferimento alle dismissioni societarie conseguite, ai costi sostenuti per locazioni ed al costo per organi societari), l'obiettivo previsto di consuntivare risparmi complessivi per oltre 216.000 euro.

In data 8 Maggio 2015 è stato pubblicato il Decreto n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che introduce il Regolamento attuativo di alcune disposizioni riformate dal D.Lgs. n.141 del 2010, i cui contenuti hanno determinato un parziale superamento del Piano di razionalizzazione sopra citato. La Banca d'Italia successivamente in data 12 maggio 2015 ha pubblicato le Disposizioni relative alla riforma del Titolo V del Testo Unico Bancario che, agli articoli 106 e seguenti, riserva l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti agli intermediari finanziari autorizzati iscritti nell'apposito albo e soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia stessa. Le disposizioni emanate hanno comportato dunque l'avvio di un'immediata riflessione sulla qualificazione della Società e conseguenti valutazioni di natura giuridico-normativa e di riorganizzazione che riguardano l'intero gruppo – con particolare riferimento a Ligurcapital, in coerenza con la Legge Regionale n. 1 del 16 febbraio 2016, legge sulla crescita – Growth Act Liguria, che ha previsto che Regione Liguria promuova una riforma di Filse e Ligurcapital con l'obiettivo di adeguarle alle nuove misure previste in legge.. Di conseguenza, e con riferimento al Piano di razionalizzazione, è stato pertanto sospeso il processo di conferimento delle partecipazioni qualificate non strategiche di FI.L.S.E. alla controllata Ligurcapital S.p.A., per la successiva uscita dalla relativa compagine societaria.

L'attuazione del Piano di razionalizzazione ha subito un'ulteriore sospensione poiché negli ultimi mesi dell'anno 2015 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare il decreto legislativo denominato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA). L'iter di approvazione è solo recentemente terminato e in data 8 settembre 2016 è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". La Società si è immediatamente attivata per delineare il perimetro di applicazione ed i relativi impatti del nuovo dettato normativo e individuare le esigenze di aggiornamento del precedente Piano di riorganizzazione e razionalizzazione delle società

partecipate in coerenza con il dettato della riforma. Si segnala al riguardo che in questi mesi FI.L.S.E. ha partecipato, unitamente alle altre Finanziarie regionali, ad un tavolo tecnico che ha provveduto a presentare alla Conferenza Stato-Regioni le proprie osservazioni sui testi previamente circolati.

Regione Liguria con proprie deliberazioni n. 848/2014 e n. 497/2015 ha fornito altresì indirizzi a FI.L.S.E. ed alle sue società controllate circa il contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riguardo alla spesa di personale. Nel corso dell'esercizio è pertanto proseguito un percorso di revisione, in base al quale è stata disdettata e rinegoziata la contrattazione di secondo livello; inoltre, non sono stati effettuati aumenti stipendiali e non sono state effettuate nuove assunzioni pur a fronte di due unità andate in pensione nel secondo semestre 2014. In esito a tali provvedimenti la Società ha ottenuto una concreta riduzione della spesa per il personale, in linea con gli impegni previsti in sede di programmazione triennale.

Nell'ambito degli interventi che la FI.L.S.E. ha gestito nel corso del 2015, secondo le linee strategiche regionali e nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, decisivo rilievo ha assunto la conclusione delle attività di gestione delle Azioni previste dal Programma Operativo Regione Liguria cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013. Oltre alle attività POR 2007/2013, la Società ha proseguito la gestione di altre iniziative finanziate da risorse statali e regionali con particolare riferimento al PAR FAS ed i Fondi Regionali, allo scopo di creare percorsi e meccanismi di intervento a supporto del sistema economico ligure.

In particolare, la gestione della Vostra Società ha visto la struttura particolarmente impegnata nel primo semestre dell'anno nel raggiungimento dei target di spesa del programma POR e soprattutto la gestione dei bandi eccezionali, aperti già dal mese di dicembre 2014, per il rimborso dei danni subiti dalle imprese in relazione agli eventi alluvionali di ottobre e novembre 2014. FI.L.S.E. ha dapprima supportato la Regione Liguria per il reperimento delle risorse economiche regionali necessarie, attività che ha comportato l'analisi delle disponibilità di ogni fondo gestito e la definizione di possibili importi da disimpegnare a favore dei bandi dedicati, successivamente ha provveduto, d'intesa con le competenti Camere di Commercio, alla gestione dei Bandi stessi, che hanno comportato la gestione di circa 2.700 pratiche di rimborso danni alle imprese e l'erogazione di oltre 53 milioni di euro. Nel secondo semestre la Società è stata inoltre particolarmente impegnata nell'affrontare l'esigenza di conclusione di tutte le attività di concessione ed erogazione delle Misure POR, in relazione alla scadenza al 31 dicembre 2015 del Programma stesso e nella strutturazione di azioni correttive in grado di determinare il massimo impiego delle risorse disponibili.

A sostegno delle p.m.i. si segnala in particolare l'avvio nel corso dell'anno delle seguenti iniziative:

– **POR 2007/2013 Azione 1.2.3 "Innovazione" – scorrimento domande.** Nel corso del secondo semestre, anche in ragione della attivazione di azioni funzionali al totale impiego delle risorse europee disponibili, Regione Liguria ha deliberato lo scorrimento della graduatoria del bando. Nel dettaglio infatti, con riferimento alla dotazione iniziale dello stesso, residuavano 616 domande ancora da istruire poiché fuori fondi. Nel corso del 2015 la misura è stata quindi riaperta, richiedendo alle imprese che avevano presentato domanda a suo tempo, di confermare il proprio piano di investimenti. A fronte di tale attività sono state istruite 340 domande ed erogati contributi per oltre 11 milioni di euro.

– **POR 2007/2013 Azione 1.2.6 – "Creazione di reti e aggregazione imprese".** Regione Liguria ha approvato lo scorrimento della graduatoria del bando volto a promuovere l'aggregazione in forma stabile tra imprese, su cui residuavano 38 delle 63 domande complessivamente presentate, non ancora istruite per mancanza fondi. A conclusione delle attività sono state quindi istruite tutte le domande presentate, di cui 41 positive e 22 negative.

– **POR 2007/2013 Azione 1.4 – "Risarcimento danni alluvioni Ottobre e Novembre 2014".** In relazione ai noti eventi alluvionali che hanno gravemente colpito nei mesi di ottobre e novembre 2014, la Liguria tutta e Genova in particolare, Regione Liguria ha ottenuto in via eccezionale dalla Commissione Europea la rimodulazione delle risorse del POR FESR 2007/2013 ai fini dell'attivazione di una linea di risarcimento danni per le imprese, necessaria per il ripristino e a riattivazione dell'attività delle stesse.

–POR 2014/2020 Azione 3.1.1 – “Prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche”. Come già accennato, nel corso del 2015 Regione Liguria ha stanziato 10 milioni di Euro dalla risorse della nuova Programmazione comunitaria a favore di un bando per incentivare quelle imprese che investono in soluzioni tecnologiche per la propria messa in sicurezza. In risposta al bando, aperto il 29 aprile e prorogato sino al 30 ottobre 2015 sono pervenute 345 domande pari ad oltre 3,6 milioni di euro di interventi di messa in sicurezza.

–Legge Regionale n. 33 del 2002 - Agevolazioni a favore delle imprese dei distretti industriali, delle filiere produttive, delle reti e delle aggregazioni d'impresa per interventi mirati al fine di sostenere il rilancio produttivo del settore della nautica. A fronte delle economie derivanti dalla gestione dei precedenti bandi di incentivazione per il risparmio energetico e di rilancio del sistema produttivo della nautica, Regione ha aperto un secondo bando che ha raccolto 7 domande per un investimento complessivo di circa 1,5 milioni di euro ed ha consentito l'impiego complessivo delle risorse avanzate.

E' proseguita l'attività di assistenza tecnica ai competenti uffici regionali cui fa capo l'Autorità di Gestione per l'attuazione della Programmazione POR 2007-2013 consistente nel supporto tecnico per le istruttorie tecniche relative ai Controlli di Primo Livello, approfondimenti specialistici connessi a tematiche sugli appalti pubblici, azioni di sollecitazione e monitoraggio degli interventi, comunicazione e informazione, sportello per le imprese.

Nell'ambito della strutturazione di azioni in grado di determinare il massimo impiego delle risorse della programmazione POR 2007/2013 ed in riferimento alle delle iniziative di ingegneria finanziaria FI.L.S.E. ha sottoposto a Regione, che ha accettato con propria Deliberazione del 16 novembre 2015, una proposta per una nuova linea di intervento a valere sulla misura 1.2.4 del POR FESR, consistente in un'operazione di garanzia su portafoglio (c.d.: “Tranched Cover”) da attivarsi in modo sinergico con gli operatori bancari, passando da una logica di prestazione di garanzia sul singolo finanziamento (loan by loan) ad una generale di portafoglio. L'operazione è risultata di particolare interesse per l'ampia leva finanziaria che genera. A seguito di avviso pubblico, a fine anno sono state quindi individuate 3 Banche aggiudicatrici e definiti i relativi accordi attraverso i quali a fronte di una dotazione di risorse pubbliche pari a 6,7 milioni di Euro, sarà garantito un portafoglio di nuovi finanziamenti alle imprese pari a 80 milioni di Euro.

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiverà risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio.

Rispetto alla nuova programmazione, nei primi mesi del 2015, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione amministrativa e finanziaria del fondo POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Competitività delle imprese" - Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche", primo bando della nuova programmazione e contestualmente ha avviato le procedure per l'individuazione della stessa FI.L.S.E. quale “Organismo Intermedio” per la gestione di parte delle attività del Programma, quale attività preliminare e necessaria per l'affidamento della gestione di ulteriori bandi.

Infine si segnalano le principali attività svolte nell'esercizio 2015 a sostegno del Terzo settore e per interventi in campo sociale, quali:

- l'attivazione di un Fondo a sostegno degli investimenti strumentali delle cooperative sociali e la prosecuzione della gestione di strumenti finanziari a sostegno dello sviluppo del settore;

- la gestione in campo sociale delle erogazioni a valere su “Fondo per il diritto al lavoro dei disabili”, “Fondo interventi in tema di S.L.A.”, “Fondo per la non autosufficienza”, “Fondo gravi disabilità”, “Fondo Patologie Croniche” ed “Assegno servizi”, oltre alla gestione del “Fondo prestiti d'onore”

- la prosecuzione nella gestione della L.R. n. 30/08 per anticipazioni a favore di lavoratori dipendenti in mobilità e in cassa integrazione, a favore dei dipendenti in condizione di disagio economico e lavoratori

in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata da INAIL;

–l'assistenza tecnica prestata a Regione Liguria nelle attività di Institutional e Capacity Building con il Ministero Albanese, le attività amministrative gestionali della L.R. n. 28/98 (cooperazione IV), L.R. n. 7/07 (Migranti III) nonché il paternariato per la realizzazione del Progetto a valere su fondi FEI (Formazione Linguistica -Imparo l'italiano in Liguria IV).

Si segnalano di seguito le ulteriori principali attività svolte nell'esercizio 2015 a supporto della riqualificazione e dello sviluppo economico del territorio:

–la gestione di fondi regionali per interventi sulle aree a destinazione produttiva del territorio da finanziare a valere sull'azione B.1 del PAR FAS 2007/2013 ed a valere su altri strumenti finanziari quali il fondo ex art. 4 comma 1 lettera f) L.R. n. 33/02 che consente di acquistare, recuperare e dotare di infrastrutture fabbricati e aree libere o dismesse, destinati all'insediamento di imprese. Con tali risorse sono proseguite le attività per gli interventi sulle Aree Ex Derivati e Metalli di Arcola, Area Pertite di Cengio/Millesimo, Area Quartaie di Cicagna, Area ex Enel della Spezia nonché avviata l'istruttoria per condizioni di fattibilità tecnica economica di interventi su altre aree quali sulle aree Piaggio di Genova, Tavolara. A seguito del positivo esito dell'istruttoria, in data 17 giugno 2015 è stata presentata proposta irrevocabile di acquisto dell'immobile sito in località Boettola a Sarzana;

–la gestione Fondo per la riqualificazione urbana ed edilizia e del social housing, che si attiva attraverso specifici Piani Attuativi per il finanziamento di azioni Programmi Complessi e/o azioni a regia regionale; in particolare sono state espletate le procedure ed attività di concessione di contributi e avvio interventi dei "piccoli Comuni" con popolazione inferiore ai 1000 abitanti e sono proseguite le attività relative ai bandi precedenti;

–la gestione dei fondi per le attività commerciali previsti all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale n. 3 dell'11 marzo 2008, proseguendo le attività relative ai contributi per Centri Integrati di Via e Mercati;

–l'assistenza a Società per Cornigliano con compiti di tenuta contabile, controllo e approvvigionamento finanziario, monitoraggio e rendicontazione, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di riqualificazione delle aree siderurgiche ex ILVA;

–la prosecuzione nell'attuazione di un progetto di Piattaforma Tecnologica/Parco Tecnologico Val Bormida, quale struttura polifunzionale per le attività di promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio, con sviluppo in particolare di specializzazioni in chimica, produzione di pellicole ed energia;

–l'attività di supporto a Regione negli aspetti tecnico-procedurali, gestionali e finanziari nell'ambito della "Cabina di regia" e relativamente ai processi di vendita del patrimonio pubblico;

–l'attività di supporto a Regione e ATPL s.p.A. per le attività previste dalla riforma del TPL di cui alla L.R.33/2013, correlate al programma di esercizio del Bacino Unico regionale con affidamento del relativo servizio nonché all'operazione di acquisto mezzi;

–la gestione del fondo per lo sviluppo della finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato che Regione Liguria ha istituito in attuazione del comma 1 dell'art. 11 della legge regionale n. 31 del 13 agosto 2007, con la finalità di sostenere lo sviluppo degli investimenti pubblici con l'utilizzo di tecniche di finanziamento di opere di interesse pubblico con ricorso a capitali privati;

–la gestione del fondo per l'attuazione del Piano regionale di risanamento e Qualità dell'Aria e per la riduzione dei gas serra. E' stata sottoscritta in tal senso la convenzione con Regione Liguria a maggio 2015 che prevede la gestione di contributi per azioni di acquisto mezzi pubblici e realizzazione di interventi da parte dei Comuni della Liguria nel cui territorio si registra il superamento dei limiti di qualità dell'aria;

–la collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, per la predisposizione del Piano di Gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto. Le fasi di redazione ed attuazione del piano di Gestione sono definite nel Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Liguria, l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre, il Comune di Portovenere, anche in qualità di gestore del Parco Naturale regionale di Porto Venere, del 27 luglio 2007. FILSE ha svolto il duplice ruolo di coordinamento tecnico dei diversi soggetti coinvolti nella predisposizione del piano di gestione, sia istituzionali che esterni attraverso il conferimento dei necessari

incarichi nonché di sviluppo di specifiche parti del Piano stesso.

Sono proseguiti e potenziati con una progressiva articolazione di attività gli strumenti, progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa. In tale ambito si inserisce in particolare la gestione degli incubatori di imprese di Genova e Savona e la gestione della SmartCup Liguria. Sono inoltre state sviluppate specifiche progettualità anche di intesa con le CCIAA locali quali il progetto "Impresa consapevole", "Starter" ed il Progetto "Erasmus".

E' stato approvato dalla Giunta Regionale e sottoscritto in data 14 aprile 2015 anche da FI.L.S.E. - unitamente a MISE, Regione Liguria, Comune di Genova, IIT, Unige ed Invitalia - un Accordo che ha ad oggetto l'insediamento presso il Parco Scientifico degli Erzelli del Centro di Ricerca di IIT denominato Center for Human Technologies (CHT) e dell'incubatore realizzato in sinergia e collegato all'Istituto. L'Accordo prevede in particolare che FI.L.S.E. su mandato di Regione Liguria, acquisti, con le risorse di cui all'art. 145, comma 52 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, lo spazio di circa 4.500 mq localizzato nei tre piani dell'edificio già realizzato nell'ambito del Parco Scientifico, denominato "Palazzo B" che sarà messo a disposizione di IIT per dieci anni, rinnovabili di altri dieci, al fine dell'insediamento del CHT. Inoltre, ai fini dell'attuazione dell'intervento, FI.L.S.E. acquisterà un ulteriore spazio di circa 1.500 mq, limitrofo ai locali del CHT, messo a disposizione di Invitalia per anni venti, per la gestione dell'incubatore da parte di IIT.

Nell'ambito della ampia riforma del trasporto pubblico locale FI.L.S.E. aveva sottoscritto in data 15 ottobre 2014 l'Accordo di Programma con Regione Liguria, I.R.E. S.p.A. e le Aziende di trasporto, relativo all'operazione regionale di acquisto automezzi per il trasporto pubblico locale su gomma a valere sulle rate pluriennali dei fondi di cui all'art. 6 della L.R. n. 62/2009. A fronte dell'esito di esperimento della prima gara che non ha conseguito aggiudicazioni e di mutati presupposti tecnici e giuridici, d'intesa tra i soggetti firmatari è stata avviata una nuova procedura per la fornitura dei mezzi. La Giunta regionale ha infatti approvato una nuova D.G.R. in data 27 marzo 2015 di ridefinizione dell'operazione di acquisto e della relativa provvista finanziaria, da ottenersi mediante stipulazione da parte di FI.L.S.E. di un finanziamento da rimborsare tramite le liquidazioni annuali delle risorse regionali, e con facoltà di cedere anche in garanzia il relativo credito di FI.L.S.E. verso Regione. In attuazione del mandato di regione Liguria, FI.L.S.E. ha attivato una procedura di gara informale ad inviti avente come oggetto un servizio di finanziamento da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029. Il servizio è stato aggiudicato a BNL S.p.A..

E' proseguita l'attività di assistenza logistica, legale ed amministrativa prestata a favore delle società controllate, che ha impegnato particolarmente la struttura in relazione alle attività di gestione tecnica ed amministrativa delle società Parco Tecnologico Val Bormida e Liguria Patrimonio, nonché a favore di ATPL Liguria.

Si segnala infine la rilevante attività svolta dalla Società per la gestione del patrimonio immobiliare disponibile, particolarmente cresciuto negli ultimi anni e detenuto a titolo di proprietà, locazione e/o concessione demaniale. Tale attività è svolta sia sotto il profilo della ordinaria e straordinaria amministrazione, sia rispetto all'efficientamento della gestione ed al contenimento generale dei costi.

E' proseguita in tal senso la gestione: dell'immobile di via D'Annunzio 109/111, di proprietà diretta della FI.L.S.E. dal 2012, interamente locato alla Regione Liguria; dell'immobile sito in Genova via XX Settembre 41, detenuto in locazione e a sua volta sub locato a società controllate, e per il quale è stata negoziata una riduzione del 15% per l'esercizio 2016 pur non essendo il relativo contratto giunto a scadenza; della locazione del sesto e settimo piano del Palazzo di Piazza De Ferrari 1, ove hanno sede la Direzione e Presidenza della Società, il cui contratto è stato rinnovato con una riduzione del 15% del canone annuo in ottemperanza all'art. 15 della L.R. n. 51/2012 con effetto da gennaio 2015; dell'immobile di Via

Peschiera 14, adiacente alla sede legale della società sita in Via Peschiera 16 in immobile di proprietà: entrambi gli immobili di via Peschiera sono adibiti a uffici societari anche di società controllate ed il contratto di locazione passiva del civico 14 è stato rinnovato con una riduzione del 15% del canone annuo in ottemperanza all'art. 15 della L.R. n. 51/2012 con effetto da gennaio 2016.

In relazione all'immobile Palazzo Celesia sito in Genova, Via Assarotti 40, acquistato a fine 2014 nell'ambito di accordi istituzionali raggiunti per affrontare la ristrutturazione di ATP Esercizio, nel corso dell'esercizio è stato presentato il progetto preliminare dell'intervento di ristrutturazione, funzionale all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'intervento da parte degli enti competenti, compresa l'istanza presso i competenti uffici della Soprintendenza. L'intervento complessivo di ristrutturazione ha un costo stimato di circa 2,8 milioni di Euro e potrà essere realizzato in circa due anni prevedendo dunque il possibile trasferimento nell'edificio di FI.L.S.E. e parte delle società controllate entro la fine del 2018.

E' proseguita infine l'attività di gestione immobiliare ed amministrativa degli incubatori di Genova Campi, acquisito a titolo di proprietà in esito alla fusione per incorporazione della BIC Liguria S.p.A. in data 25 maggio 2012, e di Savona Porto - palazzina ex Omsav, in concessione demaniale fino al 2019, con riferimento alla gestione ordinaria e straordinaria degli stessi ed alla gestione amministrativa derivante dall'attività di incubazione ed insediamento di imprese.

L'operatività sopra descritta ha generato ricavi per complessivi Euro 11,3 milioni (erano Euro 10,2 milioni nell'esercizio precedente) come meglio dettagliati nella descrizione della Nota Integrativa relativamente alla voce di conto economico "A - Valore della Produzione".

A fine esercizio la struttura dedicata all'attività si componeva di 68 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti ed un Direttore Generale, 4 unità a tempo determinato e 1 unità in distacco. Nel 2015 ha conteggiato complessivamente oltre 13.000 giornate/uomo e si è concentrata in particolar modo su obiettivi di spesa, come richiesto da Regione Liguria.

Per l'attività di gestione dei vari fondi affidati si fa riferimento alla tabella che segue.

FONDI GESTITI FI.L.S.E. S.p.A. 31 dicembre 2015									
<i>Euro / milioni</i>									
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a+b-c-d)	(a+b)	%	Impegnati ed erogati (inclusi c,d) al 31.12.15	Residuo in fase di impegno
	Valore iniziale 01.01.15	Ricevuti Restituiti Trasferiti (incl. proventi netti)	Erogati Anno	Compensi FI.L.S.E. Prelevati	Saldo al 31.12.15	TOTALE Fondi			
Fondi deposito per Garanzia Confidi	29,7	-1,2	2,4	0,6	25,4	28,5	7,7%	28,5	0,0
Fondi in attesa di reimpiego	1,1	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	0,3%	0,0	1,1
Fondi Docup 1994 - 1999	2,7	-2,2	0,0	0,0	0,5	0,5	0,1%	0,5	0,0
Fondi Economia Sociale	11,3	46,5	30,7	0,0	27,1	57,8	15,7%	53,9	3,9
Fondi territoriali, Enti Pubblici, Progetti Speciali	43,0	2,1	7,5	1,5	36,1	45,1	12,2%	40,8	4,3
Fondi Comune di Genova	3,7	-0,3	0,1	0,0	3,3	3,3	0,9%	3,3	0,0
Agevolazioni alle Imprese	194,2	15,9	93,2	3,3	113,5	210,1	56,9%	196,1	13,9
Fondi Destinati	7,6	0,0	0,0	0,0	7,6	7,6	2,1%	4,9	2,7
Contributi a favore di FI.L.S.E.	11,7	0,0	0,4	0,8	10,5	11,7	3,2%	11,7	0,0
Patrimonio FI.L.S.E.	3,6	0,0	0,1	0,1	3,4	3,6	1,0%	3,3	0,3
TOTALE	308,6	60,7	134,4	6,4	228,5	369,3	100%	343,1	26,2

Nell'esercizio 2015 sono stati gestiti oltre 100 Fondi e sottofondi per un ammontare complessivo di 369,3 milioni di Euro (431,9 milioni nel 2014) di cui sono stati impegnati 343,1 milioni di Euro (389,5 milioni nel 2014). Al 31.12.2015 risultano ancora in fase di impegno 26,2 milioni di Euro (vedi Allegato 3 per ulteriori dettagli).

L'attività di gestione dei fondi nell'esercizio 2015 ha dato complessivamente luogo a 3.261 deliberazioni di assegnazione di agevolazioni per un importo complessivo di Euro 82,4 milioni, meglio dettagliate nel prosieguo.

I fondi impegnati a copertura dell'attività dei Confidi hanno dato complessivamente luogo nell'esercizio a 90 deliberazioni di assegnazione risorse per un importo di 2,42 milioni di Euro in garanzie.

Per quanto concerne la situazione di tesoreria, a fine esercizio i Fondi Amministrati disponevano di liquidità per 135,4 milioni di Euro, così suddivisi:

- 41,9 milioni a favore di garanzie a Confidi e fondi di pagamento per l'economia sociale e per la sanità;
- 34,4 milioni per la gestione di specifici Fondi destinati agli interventi di riqualificazione territoriale, di acquisto ed infrastrutturazione di aree produttive, di sviluppo dei distretti e filiere produttive, nonché ad operazioni strategiche attraverso strumenti societari dedicati;
- 0,4 milioni vincolati ai sei programmi promossi dal Comune di Genova a valere sulla L.266/1997;
- 1,1 milioni di fondi residuali Docup 94/99 e L.R. 45/97;
- 57,6 milioni destinati al sostegno delle piccole e medie imprese liguri.

In riferimento al vigente "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01" in materia di responsabilità amministrativa delle Società, il Consiglio di Amministrazione a gennaio del 2015 ha approvato il "Piano di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015-2017" che costituisce una parte speciale del citato Modello adottato da FI.L.S.E., così come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione. Tale Piano è finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa.

Il sopra citato Piano triennale, predisposto a cura del Responsabile Trasparenza e Anticorruzione di FI.L.S.E., è stato redatto sulla base delle vigenti indicazioni normative ed in particolare della L. n. 190/12, della circolare n.1/13 del Dipartimento della Funzione Pubblica, del D.Lgs. n. 33/13 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", del D.Lgs. n. 39/13 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190", del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, delle indicazioni fornite da A.N.A.C..

Inoltre, a novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano per la trasparenza e l'integrità 2015-2016-2017" di FI.L.S.E., quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, predisposto a cura del Responsabile Trasparenza e Anticorruzione di FI.L.S.E.. Tale Piano definisce le misure, i modi e le iniziative adottate dalla Società per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/13, che ha identificato i contenuti da pubblicare e tenere aggiornati in una specifica sezione del sito delle Pubbliche Amministrazioni e delle Società pubbliche. All'obbligo corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti gratuitamente, direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione (accesso civico).

Il Piano è stato redatto sulla base delle vigenti indicazioni normative ed in particolare, oltre ai sopra citati L. n. 190/12, D.Lgs. n. 33/13 e D.Lgs. n. 39/13, del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) del 11 settembre 2013 e della Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Infine, così come prescritto dal Modello, l'Organismo di Vigilanza ha proseguito l'attività di controllo periodica, volta a verificare l'adeguatezza e il rispetto del Modello stesso, il rispetto delle attività sensibili, delle procedure aziendali e dell'adeguatezza dei presidi dei rischi e presentando il 19 giugno 2015 la prescritta Relazione Annuale.

A giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, venuto a scadere per fine mandato, confermando la precedente composizione dello stesso, anche al fine di dare continuità alle attività.

L'esercizio 2015 della Vostra Società, sebbene la gestione delle attività ordinarie abbia registrato un risultato positivo, si è concluso con una perdita di Euro 3.047.006, consuntivata dopo aver operato:

- Ammortamenti	Euro	485.491
- Accantonamenti per svalutazione crediti	Euro	123.000
- Accantonamenti per rischi	Euro	3.000.000
- Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	Euro	1.773.038
- Iscrizione imposte anticipate	Euro	(1.010.810)

e registrato imposte correnti (IRES e IRAP) a carico dell'esercizio per Euro 420.775.

Per quanto concerne le poste sopra evidenziate, si rinvia alle note di commento riportate nelle corrispondenti voci della Nota Integrativa al Bilancio.

In questa sede si evidenzia in particolare l'accantonamento straordinario di Euro 3 milioni, correlato alle difficoltà finanziarie attraversate dalla società controllata al 100% Parco Tecnologico Val Bormida, che hanno determinato la necessità di interventi di sostegno finanziario da parte del socio unico FI.L.S.E., e al contenzioso in essere con Agenzia delle Entrate per l'avviso di liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni ricevuto da FI.L.S.E per l'asserito mancato versamento di imposta di registro, catastale e ipotecaria in relazione all'operazione di acquisto da Ferrania Technologies di Parco Tecnologico Val Bormida, riqualificata alla stregua di una compravendita "indiretta" di azienda. Per maggiori dettagli si rinvia al commento della voce Immobilizzazioni Finanziarie dell'Attivo Patrimoniale, ed in particolare al paragrafo dedicato alla controllata Parco Tecnologico Val Bormida.

L'impostazione del bilancio adottata dal Vostro Consiglio di Amministrazione fa sì che il saldo netto di oneri e proventi (negativo per l'esercizio 2015 di Euro 122.872) conseguito dalla gestione dei fondi di riserva di cui alle L. R. n. 43/94, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29 /95, venga a fine esercizio rilasciato dal fondo a riserva tassata. Conseguentemente, il risultato d'esercizio si esplicita come segue:

Risultato d'esercizio prima dello storno dei risultati di competenza dei fondi contribuiti iscritti a riserva	Euro	-3.169.878
Accantonamento al Fondo riserva contribuiti regionali ex L. R. n. 29/1995 per incremento netto di gestione	Euro	-944
Rilascio del Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 6 per decremento netto di gestione	Euro	94.979
Rilascio del Fondo riserva contribuiti regionali ex L.R. n. 43/94, art. 14 per decremento netto di gestione	Euro	28.837
Perdita d'esercizio	Euro	-3.047.006

Ai sensi dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c. si comunica che "La Società, nel rispetto dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c., ha avuto rapporti di natura economica e finanziaria a valori di mercato con società controllate facenti parte del gruppo FI.L.S.E. ovvero società soggette all'attività di direzione e coordinamento di FI.L.S.E."

Complessivamente al 31 dicembre 2015 l'ammontare dei crediti ordinari verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" è pari ad Euro 988 mila, cui si aggiungono Euro 867 mila per prestiti fruttiferi concessi ed Euro 12,789 mila per fondi amministrati o di riserva propria affidati in gestione. I debiti al 31 dicembre 2015 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano ad Euro 1.105 mila. I ricavi ed i costi al 31 dicembre 2015 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano rispettivamente ad Euro 481 mila e ad Euro 1.786 mila.

Si illustra nella tabella qui di seguito il dettaglio articolato per società:

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO FI.L.S.E. al 31 dicembre 2015									
	CREDITI					DEBITI		RICA VI	COSTI
	Fatture emesse	Fatture da emettere	Prestito	Interessi su Prestito	fondi amministrati/riserva propria	Fatture ricevute	Fatture da ricevere		
I.R.E. Infrastrutture Recupero Energia	531.972	146.713	200.000	3.042	0	22.595	584.167	181.929	295.212
Ligurcapital	0	0	0	0	12.789.130	6.301	490.725	68.951	490.725
Liguria International	78.234	36.278	0	0	0	0	0	60.924	0
Liguria Patrimonio	0	40.000	0	0	0	0	0	90.247	0
Liguria Ricerche	113.019	0	200.000	6.769	0	0	1.740	1.373	0
Parco Tecnologico Val Bormida	1.146	575	455.000	2.520	0	0	0	2.277	0
I.P.S.	0	2.100	0	0	0	0	44.747	0	1.000.382
ATPL Liguria	1.000	37.500	0	0	0	0	0	74.948	0
TOTALE	725.371	263.166	855.000	12.331	12.789.130	28.896	1.121.379	480.649	1.786.319

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si comunica che:

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;
- la società non ha acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie nel corso dell'esercizio;
- i rapporti con imprese controllate e collegate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nelle pagine della presente relazione.

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari (solo per fondi di garanzia) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il *rischio tasso di interesse* l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume *rischi di cambio*.

Rischio di liquidità – la Società non ha obbligazioni conseguenti a passività finanziarie ad eccezione del prestito fornito da Banca Intesa SanPaolo (che residua per Euro 1,1 milioni) garantito da contributi Regionali assegnati alla Società. Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa. Si segnala che in conseguenza dell'armonizzazione dei sistemi contabili adottati da Regione Liguria in vista dei nuovi principi contabili connessi all'applicazione del D. Lgs. 118/2011, nonché dell'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti relativamente al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni (c.d. *split payment*) e degli adempimenti connessi alla fatturazione elettronica nei confronti delle pubbliche amministrazioni, a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le nuove modalità operative di pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., hanno determinato un allungamento dei tempi di pagamento delle remunerazioni spettanti a FI.L.S.E.. Inoltre la riduzione delle risorse amministrate, conseguenza diretta dell'avanzamento degli obiettivi di spesa raggiunti sui fondi amministrati, unitamente ad un generalizzato e consistente abbassamento dei tassi di remunerazione delle risorse, con vincoli di impiego entro i 12 mesi, hanno determinato un notevole decremento degli interessi attivi netti maturati sulle risorse medesime. Laddove tali proventi netti rappresentavano la fonte di copertura degli oneri di gestione, si è reso necessario individuare coperture alternative da destinare al pagamento delle commissioni spettanti a FI.L.S.E. ; tale tema è tuttora oggetto di tavoli di confronto con i competenti uffici regionali.

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

Euro	2015	2014
Ricavi e contributi su commessa	9.706.474	7.929.058
Ricavi aree valorizzate	0	928.983
Ricavi e contributi incubatori	703.665	717.721
Costi esterni operativi e di funzionamento	5.057.462	3.584.239
Costi aree valorizzate	16.835	845.058
Costi del personale	4.197.083	4.646.823
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.138.759	499.643
Ammortamenti ed accantonamenti	3.608.491	522.832
RISULTATO OPERATIVO	-2.469.733	-23.189
Risultato dell'area immobiliare	115.819	132.668
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	228.241	198.183
Risultato dell'area partecipazioni	-1.773.038	-108.409
Risultato dell'area straordinaria	261.670	296.191
RISULTATO LORDO (EBIT)	-3.637.041	495.444
Imposte sul reddito	-590.035	449.303
di cui:		
- per imposte correnti	420.775	449.303
- per imposte anticipate	-1.010.810	0
RISULTATO NETTO	-3.047.006	46.140
MEZZI PROPRI	28.724.435	31.894.312
ROE Lordo	-12,66%	1,55%
ROE Netto	-10,61%	0,14%
Capitale investito	270.562.513	354.604.291
Capitale investito operativo	47.360.569	49.054.166
Capitale investito amministrato	223.201.944	305.550.125
Passività correnti	5.007.484	5.060.838
Quoziente di indebitamento	17,43%	15,87%
Passività di finanziamento	1.100.112	1.442.590
di cui:		
- <i>correnti</i>	<i>355.937</i>	<i>342.493</i>
- <i>non correnti</i>	<i>744.175</i>	<i>1.100.097</i>
Quoziente di indebitamento finanziario	3,83%	4,52%
Ricavi per dipendente	136.557	104.674
Costo del personale pro-capite	59.047	61.344

Nel seguito sono illustrate in maggior dettaglio le principali attività svolte nel 2015 nelle tradizionali aree di operatività.

GESTIONE DIRETTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Come si è innanzi visto, i fondi amministrati dalla Società a vario titolo ammontavano a 368 milioni di Euro al 31 dicembre 2015. Tali fondi sono destinati ad agevolazioni (finanziamenti a tassi agevolati, contributi a fondo perduto, prestiti rimborsabili, garanzie ecc.) per le p.m.i. liguri di tutti i settori economici, inclusa la cooperazione, per la competitività e lo sviluppo delle stesse, sostenendo la ricerca, l'innovazione, l'efficientamento dei processi produttivi ed energetici, il sostegno delle imprese per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo di distretti industriali e progetti di filiera, il recupero di aree industriali dismesse, il superamento del rischio ambientale di aree produttive. Sono inoltre destinati a contributi ad aziende che hanno subito danni a causa di calamità naturali, ad interventi per la rivitalizzazione dei Centri storici e delle periferie urbane, al risanamento e tutela della qualità dell'aria, al finanziamento di progetti innovativi, ad interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio storico e pubblico. Numerosi fondi sono destinati al Terzo settore ed all'economia sociale, con contributi, prestiti e garanzie a favore di persone disagiate, non autosufficienti e malati cronici, destinati a sviluppo, solidarietà internazionale e pace, integrazione immigrati, ad anticipo stipendi ed a contributi per il miglioramento degli standard di salute e sicurezza delle imprese.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati erogati, tra agevolazioni e garanzie, 148,59 milioni di Euro (per n. 48.374 operazioni).

L'operatività della Vostra Società si è evoluta nelle singole gestioni con il numero di operazioni e per gli importi evidenziati nella seguente tabella.

Si rimanda all'Allegato 1 di Bilancio per un'analisi dettagliata dell'attività di ogni singolo fondo.

ANNO 2015

Valori in Euro / 000

Gestione	Erogazioni		Rientri		Delibere	
	n.	Importo	Capitale	Proventi	n.	Importo
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI						
L.R. n. 4/1993* ex Efim	3	28	-	15	3	28
PIC PMI 1994/1999 Consorzi fidi **	1	-	-	22	1	-
Docup 1997/1999 Azione 2.4B* Consorzi fidi **	1	7	-	108	1	7
Fondo Agenzie di Viaggio Consorzi Fidi *	-	-	-	-	-	-
Docup 2000/2006 Misura 1.3C Consorzi fidi **	27	1.512	-	547	27	1.512
Fondo amministrato Fondo Confidi Liguria L.R. 25/04 **	-	-	-	-	-	-
Fondo L.R. n. 19/1976 **	58	874	-	392	58	874
PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura	-	-	-	1	-	-
L.R. 3/2008 - titolo VI	-	-	-	1	-	-
TOTALE CONFIDI	90	2.422	-	1.085	90	2.422
FONDI IN ATTESA DI REIMPIEGO						
L.R. n. 45/1997 Distretti industriali	-	-	-	-	-	-
Docup 1997/1999 Azione 1.3, 5.1A, 5.4	-	-	-	3	-	-
	-	-	-	3	-	-
"FONDI DOCUP 1994 - 1999						
Docup 1994/1999 Azioni 1.1, 2.2, 3.1	-	-	-	61	-	-
	-	-	-	61	-	-
FONDI ECONOMIA SOCIALE						
FIR Calamità naturali / agricoltura	-	-	-	-	-	-
FIR Case famiglia	-	-	-	-	-	-
FIR Prestiti d'onore famiglie	67	15	-	3	69	371
L.23/04 Agenzie Formative	9	465	-	10	8	625
L.R. 30/08 art. 49 CIGS e art. 49 bis Gar. retribuzioni	198	16	-	21	201	972
L.R. 28/98 Interventi Cooperazione Sviluppo Solid. Pace	8	91	-	-	-	-
L. n. 365/00 Alluvione	-	-	-	-	-	-
L.R. 7/07 Accoglienza Immigrati	1	3	-	-	-	-
Fondo Non Autosufficienza	23.747	8.402	55	6	-	-
Fondo DGR 74/09 Patologie croniche e congenite	-	-	-	-	-	-
Fondo garanzia canoni di locazione	10	18	-	12	30	139
L.R. 23/93 art. 18 investimenti cooperative Sociali	-	-	-	2	-	-
Fondo gravi disabilità	16.300	17.503	-	1	-	-
Fondo Diritto lavoro ai disabili	89	439	-	-	-	-
L.R. 30/04 art. 8 Fondo promozione associazionismo sociale	2	190	-	-	-	-
Fondo pagamento SLA	2.659	2.051	-	8	-	-
Contributi a chemioterapici per parrucche	15	4	-	-	-	-
Progetti di vita indipendente	41	46	-	12	-	-
Contributi famiglie alluvionate	866	1.446	-	2	-	-
Conciliazione tempi vita e lavoro	27	247	-	-	-	-
Contributi a piccoli comuni - Strutture per minori	7	126	-	-	-	-
Contributi Turismo Attivo	11	127	-	-	-	-
Fondo energia strutture sociali	-	-	-	2	-	-
	44.057	31.189	55	79	308	2.108
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI						
L.R. n. 14/98 art. 4 e 5 CIV	-	-	-	-	-	-
L.R. n. 33/02 Distretti industriali 4 e 7 bis e DM 7/5/10	13	1.104	-	9	6	1.100
L.R. n. 33/02 Distretti industriali 4 c.2 animazione economica	-	-	-	-	-	-
Fondo tutela Qualità dell'Aria e riduz. Gas serra	-	-	-	2	1	1.057
FIR Attività forestali	-	-	-	-	-	-
Fondi Patrimonio Liguria – Cabina di Regia	1	11	-	2	1	11
Docup 00/06 Misura 3.1 Aree Ecologicamente Attrezzate	-	-	-	-	-	-
POR 2007/2013 – 2.1 Energia - Enti pubblici	12	647	38	2	-	-
POR 2007/2013 – 2.1 Energia - Enti pubblici II Bando	17	235	11	1	-	-
POR 2007/2013 – 4.1 Liguria Heritage	-	-	-	4	-	-
L.R. 31/07 Finanza di Progetto	3	168	-	-	3	98
L.R. 3/2008 - art.14 c.1	3	176	-	5	2	318
Par/FAS 2007-2013 Poli	14	3.746	-	56	2	439
Fondo Reg. Edilizia Social Housing Riquial. Urbana	24	2.076	-	65	34	7.601
Fondo L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale	-	-	-	8	-	-
	87	8.163	49	153	49	10.625
FONDI COMUNE DI GENOVA						
L.266/97 Art.14 Riqualficazione urbana	5	131	-	13	-	-
	5	131	-	13	-	-

AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE						
Docup 2000/2006 Misura 1.1A Nuove imprese	-	-	47	5	-	-
Docup 2000/2006 Misura 1.2B2 Investimenti p.m.i.	-	-	136	60	-	-
Docup 2000/2006 Misura 3.4B Cooperative sociali	-	-	-	13	-	-
Docup 2000/2006 Misura 1.2C CIV	-	-	-	7	-	-
Docup 2000/2006 Misura 3.3 B	-	-	-	29	-	-
L.R. n. 21/2000 Zone non Obiettivo 2	3	2.279	-	105	-	-
Fonti Rinnovabili Energia	-	-	-	1	-	-
Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003	2	100	37	7	2	200
FIR Commercio	-	-	1	7	-	-
FIR Turismo	-	-	301	5	-	-
L.R. 28/07 Penetrazione commerciale all'estero	-	-	-	1	-	-
L.R. 15/08 Turismo	15	1.082	1.383	377	1	49
L.R. 30/07 e 31/07 Standard sicurezza imprese e cantieri	1	5	-	-	-	-
Fondo CIPE 8/8/96	-	-	-	-	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.2 Ricerca Ind.	139	18.089	573	148	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.3 Innovazione	443	14.760	290	44	293	11.255
POR 2007/2013 - 1.2.4 Prestiti rimborsabili	28	10.855	1.006	172	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	-	-	-	-	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.4 Tranchè cover	-	-	-	1	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.5 Servizi alle imprese	-	-	-	-	-	-
POR 2007/2013 - 1.2.6 Aggregazione imprese	37	1.942	-	6	17	1.846
POR 2007/2013 - 1.4 Alluvione 2011	58	1.509	48	24	-	-
POR 2007/2013 - 1.4 Alluvione 11/2014 danni sup. 40.000 Euro	450	21.130	31	53	265	22.096
POR 2007/2013 - 1.4 Alluvione novembre 2014 DGR 542/15	925	15.274	-	23	751	16.231
POR 2007/2013 - 2.2 Energia - Imprese	98	4.269	35	17	-	-
L.R. 3/2008 - art. 23 c.1 - creazione piccole imprese commerciali	-	-	100	4	-	-
L.R. 3/2008 - art. 5 - sostegno piccole imprese commerciali	85	1.325	6	9	74	1.885
Fondo Regionale per l'Innovazione (L.R. 2/2007 art. 16)	-	-	-	45	-	-
L.R.1/10 Ev. alluvionali 2009/2010 e Fondi Protez. Civile	2	27	41	2	-	-
DGR 1667/11 e 319-320/13 Ev. alluvionali 2011, 2012, 2013	77	1.012	9	26	63	1.187
Ev. alluvionali 2014 - danni inf. 40.000 Euro	1.767	12.151	44	24	1.188	12.551
L.R. 19/10 art.5 Fdo Reg. Cooperazione	-	-	-	1	-	-
POR 2014/2020 - 3.1.1 Dispositivi prevenzione	3	28	-	1	250	2.459
	4.133	105.836	4.088	1.217	2.904	69.758
TOTALE FONDI AMMINISTRATI	48.282	145.319	4.192	1.527	3.261	82.491
FONDI DESTINATI (aree)						
L.R. n. 33/02 Distretti industriali 4 c.1 f aree e fabbricati	-	-	-	12	-	-
L.R. n. 43/1994 art.6 e L.R. 47/2006	-	-	-	1	-	-
CONTRIBUTI A FAVORE DI FILSE						
PAR/FAS 2007-2013 Aree industriali	-	-	-	11	-	-
Parco tecnologico Val Bormida POR 2007-2013 Azione 1.1.1	1	828	-	7	-	-
	1	828	-	31	-	-
FONDI DI RISERVA A PATRIMONIO NETTO FILSE						
L.R. 43/1994 Art. 6 Aree	-	-	-	11	1	1.750
L.R. 43/1994 Art. 14 Capitale di rischio	1	22	-	9	1	22
L.R. n. 29/1995 Capitale iniziale	-	-	-	1	-	-
	1	22	-	21	2	1.772
TOTALE GENERALE	48.374	148.590	4.192	2.652	3.353	86.685

* garanzie

** confluiti in prestiti subordinati Rete Fidi

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Attività avviate e Prevedibile andamento della gestione

L'andamento dell'attività operativa nel corso dell'esercizio è conforme agli indirizzi ed obiettivi già espressi dalla Regione Liguria. Le commesse in corso ed in corso di acquisizione dovrebbero permettere una gestione delle attività ordinarie in equilibrio anche per il 2016. Nel corso del primo semestre 2016 la Società è stata principalmente impegnata sulle attività di seguito sinteticamente illustrate.

Sotto il profilo della gestione di agevolazioni finanziarie nei primi mesi del 2016 Regione Liguria, nell'ambito della nuova Programmazione POR FESR 2014/2020, ha approvato ed affidato a FI.L.S.E. la gestione di due bandi, attuativi delle Azioni 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" ed 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3". La dotazione finanziaria complessiva dei due bandi è pari a 20 milioni di euro ed è stata prevista la presentazione delle domande attraverso procedura informatizzata on-line su due periodi di apertura: aprile e settembre. Quale perfezionamento dell'affidamento della gestione delle azioni sopra menzionate, nel mese di maggio è intervenuta la deliberazione di Regione con la quale FI.L.S.E. è stata indicata quale Organismo Intermedio per lo svolgimento delle attività e dei compiti relativi all'attuazione di alcune misure nell'ambito degli assi 1 e 3 Por FESR 2014/2020.

Sempre nell'ambito della gestione di agevolazioni finanziarie, ma con riferimento al sostegno all'imprenditorialità ed alla nascita di nuove imprese, Regione Liguria a gennaio ha richiesto la predisposizione di un progetto pluriennale di sostegno all'imprenditorialità e al lavoro autonomo finalizzata all'avvio di nuove attività economiche e al consolidamento di attività neo-imprenditoriali, da finanziare sull'Asse 1 del Programma POR FSE 2014/2020. Nel mese di aprile, Regione ha approvato il progetto presentato, denominato "Start & Growth", assegnando per la sua realizzazione risorse pari a 3 milioni di euro ed affidandone l'attuazione a FI.L.S.E. che per la prima volta è stata quindi chiamata ad operare, in qualità di soggetto gestore unitario, su risorse FSE. Il progetto prevede che FI.L.S.E. svolga attività dirette di accompagnamento imprenditoriale, per trasformare l'idea in business plan, ed azioni di tutoraggio post avvio, che prevedono anche la messa a disposizione di spazi e di servizi specialistici resi da terzi.

Con riferimento alle azioni di riqualificazione e sviluppo economico del territorio, nel mese di marzo è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per la valorizzazione dell'Isola Palmaria tra il Ministero della Difesa – Marina Militare, la Regione Liguria, il Comune di Porto Venere e l'Agenzia del Demanio. Il Protocollo riguarda numerosi beni immobili, ad oggi in uso al Ministero della Difesa, che potranno essere ricompresi in un Programma di valorizzazione dell'isola a seguito di interventi di recupero, restauro e riqualificazione, nell'ottica di uno sviluppo del territorio sostenibile sotto i profili economico, sociale e paesaggistico - ambientale. In tale contesto Regione ha definito le modalità e le fasi attuative del Programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria, e deciso di avvalersi di FI.L.S.E. quale supporto tecnico nella predisposizione dell'Agenda del programma di valorizzazione e come soggetto coordinatore delle attività di comunicazione e del processo partecipativo. Nei primi mesi dell'anno si è inoltre perfezionata l'operazione di acquisizione dalla controllata Liguria Patrimonio del complesso immobiliare dismesso sito in Località Boettola – Comune di Sarzana e sono state avviate le procedure di invito a presentare offerte per l'alienazione delle aree "EX Enel" della Spezia e "Ex Derivati e Metalli" di Arcola.

La Regione, con l'introduzione dell'art.28bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii. ha individuato FI.L.S.E. quale gestore, in luogo di ATPL S.p.A., del fondo per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma attraverso procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente. Il Fondo è costituito dall'annualità 2016 pari ad 1 milione di eurp, di immediato impiego a favore di ATP Esercizio, TPL Linea e ATC Srl conformemente a quanto indicato da Regione Liguria con la D.G.R. 585/2016 e dagli importi che saranno ottenuti attraverso un'operazione di attualizzazione, con cessione di credito, delle risorse delle annualità 2017-2026 pari ad 1 milione. Sono state avviate le procedure per l'affidamento del servizio.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2015 ha chiuso con una perdita di Euro 3.047.006, così determinata:

- *perdita d'esercizio di Euro 3.169.878 dopo le imposte ma prima dell'allocazione dei risultati di competenza dei fondi a destinazione speciale iscritti a riserve di Patrimonio netto, di cui alla L.R. n. 43/94, artt. 6 e 14, ed alla L.R. n. 29/95,*
- *aumentata di Euro 944 per accantonamento a Fondo riserva contributi ex L.R. n. 29/95,*
- *diminuita di Euro 94.979 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 6,*
- *diminuita di Euro 28.837 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 14*

e così per Euro 3.047.006 che Vi proponiamo di coprire come segue:

<i>- utilizzo riserva legale</i>	<i>Euro 112.601</i>
<i>- utilizzo riserva straordinaria</i>	<i>Euro 1.820.877</i>
<i>- utilizzo riserva avanzo fusione</i>	<i>Euro 540.326</i>
<i>- riporto perdite a nuovo</i>	<i>Euro 573.202</i>

Ringraziando i Soci per la fiducia accordata e per il sostegno ai programmi aziendali, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2015 nell'impostazione formulata e ad approvare la proposta di copertura della perdita di esercizio.

Genova, 19 ottobre 2016

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Pietro Codognato Perissinotto)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE		31.12.2015	31.12.2014
ATTIVO			
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Parte richiamata	-	-
	Parte da richiamare	-	-
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	2.801	5.604
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	63.663	88.443
7)	Altre	1.495.201	1.661.885
B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.561.665	1.755.932
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati	9.395.021	9.626.545
2)	Impianti e macchinari	66.786	93.512
3)	Attrezzature industriali e commerciali	15.386	17.010
4)	Altri beni	68.517	89.125
B II	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.545.710	9.826.192
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in		
a)	imprese controllate	13.799.122	15.763.686
b)	imprese collegate	3.735.299	6.519.679
d)	altre imprese	1.625.860	1.790.942
	Totale partecipazioni	19.160.281	24.074.307
2)	Crediti		
a)	verso imprese controllate		
	<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
b)	verso imprese collegate		
	<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
c)	verso controllanti		
	<i>Totale crediti verso controllanti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
d)	verso altri		
	<i>Totale crediti verso altri</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	Totale crediti	0	0
3)	Altri titoli	0	0
B III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19.160.281	24.074.307
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	30.267.656	35.656.431
C I	RIMANENZE		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.018	-
4)	Aree da edificare e edifici da valorizzare	7.642.970	7.642.970
C I	TOTALE RIMANENZE	7.650.988	7.642.970
C II	CREDITI		
1)	Verso clienti		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.446	1.322.155
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	<i>Totale crediti verso clienti</i>	1.224.446	1.322.155
2)	Verso imprese controllate		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	947.937	1.205.315
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	13.204.496	21.306.709
	<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	14.152.433	22.512.024
3)	Verso imprese collegate		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	587.050	171.097
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	8.495.899	8.686.699
	<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	9.082.949	8.857.796
4)	Verso controllanti		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	7.474.991	5.782.008
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	819.397	1.107.557
	<i>Totale crediti verso controllanti</i>	8.294.388	6.889.565
4bis)	Crediti tributari		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	673.506	715.397
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	644.778	357.724
	<i>Totale crediti tributari</i>	1.318.284	1.073.121
4ter)	Imposte anticipate		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.025.250	14.439
	<i>Totale imposte anticipate</i>	1.025.250	14.439
5)	Verso altri		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	144.638	206.551
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	50.105.162	40.813.175
	<i>Totale crediti verso altri</i>	50.249.800	41.019.726
C II	TOTALE CREDITI	85.347.550	81.688.826
C III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6)	Altri titoli	11.088.763	62.945.438
C III	TOTALE ATTIVITÀ FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.	11.088.763	62.945.438
C IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	136.127.788	165.950.446
2)	Assegni	-	-
3)	Danaro e valori in cassa	2.229	2.911
C IV	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	136.130.017	165.953.357
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	240.217.318	318.230.591
D	RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti attivi	77.539	717.269
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	77.539	717.269
TOTALE ATTIVO		270.562.513	354.604.291

STATO PATRIMONIALE		31.12.2015	31.12.2014
PASSIVO			
I	CAPITALE	24.700.566	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE		
IV	RISERVA LEGALE	112.601	110.294
V	RISERVE STATUTARIE		
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII	ALTRE RISERVE:		
1)	Riserva straordinaria o facoltativa	1.820.877	1.777.044
2)	Riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361	1.163.361
3)	Riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702	2.375.702
4)	Riserva contributi assoggettata a tassazione	1.058.008	1.180.880
5)	Riserva avanzo di fusione	540.326	540.326
	<i>Totale altre riserve</i>	6.958.274	7.037.313
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO utile(perdita) dell'esercizio utile (perdita) residua	(3.047.006) (3.047.006)	46.140 46.140
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.724.435	31.894.312
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2)	Per imposte, anche differite	420.775	449.303
3)	Altri	3.795.631	795.631
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.216.406	1.244.934
C	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.379.671	1.287.178
D	DEBITI		
1)	Obbligazioni		
	<i>Totale obbligazioni</i>	0	0
2)	Obbligazioni convertibili		
	<i>Totale obbligazioni convertibili</i>	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	<i>Totale debiti verso soci per finanziamenti</i>	0	0
4)	Debiti verso banche		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	355.937	342.493
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	744.175	1.100.097
	<i>Totale debiti verso banche</i>	1.100.112	1.442.590
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	0	0
6)	Acconti		
	<i>Totale acconti</i>	0	0
7)	Debiti verso fornitori		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	1.888.425	1.755.377
	<i>Totale debiti verso fornitori</i>	1.888.425	1.755.377
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	<i>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	1.105.528	838.174
	<i>Totale debiti verso imprese controllate</i>	1.105.528	838.174
10)	Debiti verso imprese collegate		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	244.530	268.469
	<i>Totale debiti verso imprese collegate</i>	244.530	268.469
11)	Debiti verso controllanti		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	159.560.364	159.978.496
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	63.641.580	145.571.629
	<i>Totale debiti verso controllanti</i>	223.201.944	305.550.125
12)	Debiti tributari		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	229.832	485.634
	<i>Totale debiti tributari</i>	229.832	485.634
13)	Debiti v/ istituti previd. e secur. sociale		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	325.636	309.308
	<i>Totale debiti v/ istituti previd. e secur. sociale</i>	325.636	309.308
14)	Altri debiti		
-	esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.533	1.403.876
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.830.543	3.097.276
	<i>Totale altri debiti</i>	4.044.076	4.501.152
D	TOTALE DEBITI	232.140.083	315.150.829
E	RATEI E RISCONTI		
	ratei e risconti passivi	4.101.918	5.027.037
E	TOTALE RATEI E RISCONTI	4.101.918	5.027.037
TOTALE PASSIVO		270.562.513	354.604.291

CONTI D'ORDINE	31.12.2015	31.12.2014
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Avalli	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Altre garanzie personali	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Garanzie reali	695.514	1.695.514
a imprese controllate	0	1.000.000
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	695.514	695.514
Altri rischi	0	0
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	695.514	1.695.514
Impegni assunti dall'impresa	19.177.329	1.600.000
Beni di terzi presso l'impresa	0	0
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comadato	0	0
beni presso l'impresa a titolo in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Altri conti d'ordine	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	19.872.843	3.295.514

CONTO ECONOMICO		31.12.2015	31.12.2014
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.189.288	7.421.921
2)	Variazioni rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	0	834.579
5)	Altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	885.318	773.602
	altri ricavi e proventi	1.182.582	1.196.250
	<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.067.900	1.969.852
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.257.188	10.226.352
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	- 232.646	- 204.639
7)	Costi per servizi	- 4.281.475	- 2.807.021
8)	Costi per godimento di beni di terzi	- 303.677	- 316.778
9)	Costi per il personale:		
a)	salari e stipendi	- 2.856.265	- 3.025.439
b)	oneri sociali	- 816.679	- 865.579
c)	trattamento di fine rapporto	- 197.419	- 206.350
e)	altri costi	- 326.720	- 549.455
	<i>Totale costi per il personale</i>	- 4.197.083	- 4.646.823
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 196.267	- 208.973
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 289.224	- 254.998
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	- 123.000	- 100.000
	<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	- 608.491	- 563.971
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	- 845.058
12)	Accantonamenti per rischi	- 3.000.000	0
14)	Oneri diversi di gestione	- 667.483	- 741.268
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 13.290.855	- 10.125.558
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	- 2.033.667	100.794
C	PROVENTI/ONERI FINANZIARI		
15)	Proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	245.915	212.531
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-76.622	-86.625
C	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	169.293	125.906
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	783	0
	<i>Totale rivalutazioni</i>	783	0
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	-1.773.821	-108.409
	<i>Totale svalutazioni</i>	-1.773.821	-108.409
D	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.773.038	(108.409)
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20)	Proventi		
	plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	371	434.393
	altri	0	48.221
	<i>Totale proventi</i>	371	482.614
21)	Oneri		
	altri	0	-105.461
	<i>Totale oneri</i>	0	-105.461
E	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	371	377.153
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-3.637.041	495.443
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
	imposte correnti	-420.775	-449.303
	imposte anticipate	1.010.810	0
	<i>Totale imposte sul reddito di esercizio</i>	590.035	(449.303)
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-3.047.006	46.140

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pietro Codognato Perissinotto

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2015

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il Bilancio dell'esercizio 2015 ed i documenti che lo corredano (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario) e la Relazione sulla Gestione redatti secondo gli schemi ed i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 127/1991.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si evidenzia che l'assemblea ordinaria verrà convocata anche oltre il maggior termine di 180 giorni. Le ragioni della dilazione sono costituite principalmente dalla necessità che le società partecipate approvassero i rispettivi bilanci di esercizio. In particolare si è atteso che la controllata al 100% Liguria Patrimonio ottenesse dalle banche finanziatrici una conferma circa i progressi dell'iter deliberativo sulla richiesta di estensione del finanziamento di originari 20,9 milioni di euro, scaduto in data 22 giugno 2016, e che per la controllata al 100% Parco Tecnologico Val Bormida fossero acquisiti elementi sufficienti per riformulare il Piano industriale. Per ogni ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia alla sezione dell'Attivo Patrimoniale Immobilizzazioni Finanziarie.

Si evidenzia che fino all'esercizio 2014 era stata adottata l'impostazione ai sensi del D.Lgs. 27/1/1992 n. 87, applicabile a FI.L.S.E. S.p.A. in quanto iscritta all'elenco dei soggetti operanti nel settore finanziario di cui all'art. 113 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 (TUB). A seguito delle modifiche al Testo Unico Bancario con l'abolizione dell'articolo 113 TUB operata dal D.Lgs. n.141 del 13 agosto 2010, la Società ha continuato ad adottare la medesima impostazione in attesa dei previsti decreti attuativi, inserendo tuttavia a partire dall'esercizio 2014, sub Allegato 4, gli schemi di bilancio esposti secondo il D.Lgs. 127/1991, come recepiti dal codice civile.

Nel mese di maggio 2015 è stato pubblicato il Decreto n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che introduce il Regolamento attuativo di alcune disposizioni riformate dal D.Lgs. 141/2010, cui ha fatto seguito la Circolare n. 288 di Banca d'Italia "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari". Pertanto a partire dall'esercizio 2015 l'adozione degli schemi previsti dal codice civile è divenuta obbligatoria. Il confronto con l'esercizio precedente è stato operato partendo dai dati di cui al menzionato Allegato 4 al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014. E' possibile che talune voci del bilancio precedente siano state opportunamente riclassificate, per renderle omogenee con la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015, di questa eventualità viene data informativa in Nota Integrativa, qualora significativa.

La situazione patrimoniale riassume l'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2015 come:

- gestione ordinaria, relativa alle operazioni poste in essere con il Patrimonio netto della società, incluse le attività degli Incubatori ex BIC Liguria, le attività di gestione di partecipazioni, le attività di gestione del patrimonio immobiliare, le operazioni di contro garanzia ai sensi della L. R. n. 29/1982 ;
- gestione speciale di contributi destinati a favore di FI.L.S.E. vincolati ad operazioni effettuate ai sensi delle Leggi Regionali n. 43/1994 art. 6 e 14, 29/1995 (iscritti tra le Altre Riserve), nonché di contributi PAR FAS 2007/2013 destinati alla riconversione di aree ex industriali;
- gestione di Fondi rotativi destinati ad interventi su aree ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/2002, n. 43/1994 art.6 e 47/2006;
- gestione di oltre cento fondi e sottofondi amministrati (di garanzia attività Confidi, di rotazione, di erogazione contributi a fondo perduto) previsti da specifiche Leggi e/o Provvedimenti Regionali (Leggi Regionali nn. 19/1976, 29/1982 Agenzie di Viaggio, 4/1993, 23/1993, 45/1997, 14/1998, 28/1998, 21/2000, 20/2002, 33/2002, 3/2003, 13/2003 - F.I.R., 23/2004, 25/2004, 30/2004, 2/2007, 7/2007, 28/2007, 30/2007, 31/2007, 3/2008, 15/2008, 30/2008, 62/2009, 1/2010 alluvione e 19/2010), programmi PIC PMI 1994/1999, Fondo Agricoltura P.S.R., Fonti Rinnovabili di Energia, Fondo tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra, Fondo PAR FAS Progetti Alta Tecnologia, Fondo Patrimonio Liguria, Fondo Prestito d'onore, Fondo patologie Croniche e Congenite, FRNA, Fondo solidarietà per persone con gravi disabilità, Fondo pagamenti SLA, Fondo diritto disabili lavoro L.n.

68/99, Fondo garanzia canoni di locazione, Fondo pazienti oncologici, Fondo Progetti di vita indipendente, Fondo conciliazione tempi vita-lavoro, Fondo Energia Strutture sociali, Fondo contributi piccoli comuni per strutture per minori, Eventi alluvionali 2009, 2010, 2011 e 2014 (inclusi contributi a famiglie evacuate), Docup Obiettivo 2 1994/1999, Docup Obiettivo 2 2000/2006, Fondo Edilizia, Social Housing e Riqualificazione Urbana, Programma Operativo Regionale P.O.R. 2007/2013 assi 1, 2 e 4, POR 2014-2020 oltre alle Leggi n. 549/1995, 266/1997, 365/2000 e 296/2006 Turismo attivo.

Vista la grande rilevanza che assumono i fondi di dotazione Regionali nell'ambito della complessiva attività della FI.L.S.E. viene fornito un rendiconto analitico di ogni fondo in allegato al Bilancio oltre a due allegati con prospetti riassuntivi e dettagli della gestione ordinaria, patrimoniale e amministrata dei fondi incluso l'impegno di spesa su ogni fondo in essere. Le operazioni di agevolazioni a favore di beneficiari (finanziamenti e garanzie a vario titolo, erogazioni di contributi a fondo perduto, acquisto di aree, partecipazioni, depositi bancari, titoli ed altre gestioni di liquidità) relative a tutte le gestioni, eccetto quella ordinaria, sono attivate con fondi di dotazione della Regione Liguria in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale stessa.

Nella predisposizione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dal già menzionato D.Lgs. n. 127/1991, e tenuto conto dei principi contabili predisposti dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri successivamente integrati e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC.

L'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs. n. 39/2010 è stato affidato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 agosto 2014 alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2014, 2015 e 2016.

Le Tabelle della Nota Integrativa sono sempre espresse in Euro, salvo indicazione contraria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono stati quelli dettati dal D.Lgs. n. 127/1991. Al riguardo, come già evidenziato nell'esercizio precedente, si precisa che detti criteri non comportano differenze significative nell'applicazione sostanziale rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. n. 87/1992. E' stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare:

1.Immobilizazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalle spese per licenze d'uso software professionale, dai costi del nuovo sistema informatico per gestione amministrazione trasparente ex L. n. 190/2012 e dai costi dell'integrazione del Sistema Back Office Gestione Bandi (LIR), dalle spese su operazioni sul capitale sociale e fusioni, e dalle spese di impianto e adattamento delle sedi di Via Peschiera civ. 14 e di Piazza De Ferrari 1, sesto e settimo piano a Genova. Le spese sono ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni, ovvero ove applicabile per la durata residua dei contratti di affitto ed il periodo di rinnovo. Con l'apporto della fusione sono inoltre iscritti i costi di ripristino e di adeguamento tecnico funzionale sostenuti su beni di proprietà dell'Autorità Portuale di Savona in concessione all'ex BIC Liguria (ora FI.L.S.E.) per un periodo di 25 anni (20 anni dalla firma dell'Atto di sottomissione, più ulteriori 5 anni in virtù accordi intercorsi con l'Autorità Portuale di Savona nel marzo 2007, tuttora da formalizzare in via definitiva). L'ammortamento su questi beni viene calcolato in rate costanti sulla base della durata residua del contratto originario e degli accordi intervenuti successivamente.

2.Immobilizazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e che trovano normale riferimento anche nelle aliquote ordinarie fiscali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

3.Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a essere durevolmente mantenute nell'attività dell'impresa.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rettificata al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

4.Rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare

Le aree da edificare, ivi inclusi eventuali edifici dismessi da valorizzare che insistono sulle medesime, ricomprendono tutte le iniziative a regia regionale attraverso FI.L.S.E. per le quali deve avviarsi o riattivarsi il recupero del sito volto a promuovere, previa rivendita dei relativi asset, insediamenti produttivi e/o di sviluppo. Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare, inclusi i diritti di superficie ed i diritti di proprietà, sono valutate al costo aumentato degli oneri accessori ove compatibili con un programma di sviluppo.

Gli oneri indiretti direttamente correlabili al programma di sviluppo vengono imputati alle rimanenze di aree, nei limiti dei valori realizzabili, a partire dalla fase di inizio lavori.

Il programma di sviluppo è periodicamente rivisto in funzione dei tempi di avvio, della volumetria realizzabile e delle previsioni di commercializzazione.

Nel caso in cui il programma di sviluppo dell'area da edificare faccia emergere una perdita, questa è interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

Le eventuali perdite verificatesi sui fondi destinati di rotazione Regionali sono interamente a carico dei fondi stessi.

5.Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione, in base al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione calcolato in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Tra i crediti verso clienti sono iscritti crediti generati con fondi di terzi in amministrazione, che includono esclusivamente le anticipazioni ed i finanziamenti erogati a valere sui fondi affidati dalla Regione Liguria e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi e/o convenzioni. I rischi su detti crediti sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto i crediti sono esposti al loro valore nominale.

6.Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

I titoli non immobilizzati, relativi ad investimento temporaneo di liquidità dei fondi ordinari, dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dello scarto di emissione; sono valutati al minore tra tale costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi, anche con titoli avente analoghe caratteristiche, rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore. I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi.

I titoli immobilizzati, destinati ad essere durevolmente mantenuti a scopo di stabile investimento della liquidità dei fondi a garanzia della operatività degli organismi collettivi fidi, sono iscritti al costo di acquisto, che viene adeguato al valore di rimborso. Il valore può essere rettificato per tener conto di eventuali diminuzioni significative di valore e successivamente ripristinato se ne vengono meno i motivi. La suddetta ripartizione garantisce una più equilibrata rappresentazione del portafoglio titoli della Società correlata alla liquidabilità del portafoglio stesso. I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi.

7.Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

Tali titoli in portafoglio, che costituiscono sempre un temporaneo investimento di liquidità, sono rappresentati da quote di fondi comuni di investimento monetari od obbligazionari, certificati di capitalizzazione o altri strumenti di gestione di liquidità a breve e sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base del valore, se inferiore, della quota comunicata dalle rispettive società di gestione con riferimento alla data di chiusura del bilancio. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore. I relativi proventi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono realizzati. I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi.

8.Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

9.Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti sono iscritti i fondi in amministrazione di terzi, rappresentanti le somme affidate in mandato senza rappresentanza alla FILSE dalla Regione Liguria (debiti verso controllanti) e da altri Enti pubblici, per gestioni definite da leggi regionali o convenzioni diverse.

Tra i debiti verso controllanti è altresì iscritto il finanziamento assegnato alla FILSE ai sensi della Legge Regionale 15 novembre 2002 per il mandato a partecipare alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova in nome proprio ma per conto della Regione Liguria. Detto mandato è stato integrato con D.G.R. n. 1777 del 27.12.2013. Ai sensi del mandato il finanziamento si

ridurrà, pro quota, per eventuali perdite definitive della Società Fiera di Genova S.p.A., attualmente in liquidazione.

10. Trattamento fine rapporto

Il trattamento fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Per effetto della riforma della previdenza complementare, legge 27/12/2006, n.296, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

11. Fondi per rischi ed oneri

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte includono gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio stimate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva derivante dalle differenze temporanee tra il valore fiscale di attività e passività ed il loro valore di bilancio. In particolare procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste ragionevole certezza della società di generare con continuità futuri redditi imponibili positivi, procede inoltre all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, o possibile sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è remota sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

12. Fondi di dotazione regionali

Fondi amministrati di garanzia a copertura rischi degli organismi collettiva fidi

Trattasi di risorse, ricevute a valere su diverse leggi regionali, destinate ad operazioni di assistenza finanziaria a sostegno dell'operatività degli organismi collettiva fidi, come di seguito dettagliato:

- Risorse ex L.R. n. 19/1976 destinate alla costituzione di depositi a garanzia, a sostegno dell'operatività dei confidi, a favore delle piccole e medie imprese e delle cooperative sociali operanti nei diversi settori economici della Liguria, anche a seguito di crisi congiunturale o dovuta ad eventi meteorologici avversi.
- Fondo di garanzia ex L.R. n. 4/1993 destinato agli organismi fidi a supporto delle piccole e medie imprese del settore industria della provincia di La Spezia (con la partecipazione del Comune e della Provincia della Spezia).
- Fondo Docup Obiettivo 2 1997/1999 misura 2.4B destinato all'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione per operazioni di finanziamento a medio-lungo termine a favore di imprese che abbiano effettuato investimenti.
- Fondo Programma di Iniziativa Comunitaria PIC PMI 1994/1996 destinato all'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione.
- Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 misura 1.3C destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese.

- Fondo ex L.R. 25/2004 destinato a favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri.
- Fondo P.S.R. 2000/2006 Asse 1 per il potenziamento degli organismi di garanzia a favore delle p.m.i. agricole.
- Fondo L.R. 3/2008 titolo VI art.20 – Fondo Confidi destinato all'adozione di misure a favore dei soggetti istituzionali deputati a svolgere in modo esclusivo l'attività di garanzia collettiva fidi.
- Fondo ex L.R. 29/82 - Agenzie di Viaggio e Operatori Turistici destinato al potenziamento delle capacità operative degli organismi di garanzia collettiva fidi del terziario nei confronti delle agenzie di viaggio e degli intermediari locali di servizi turistici.

I fondi, regolati da diverse convenzioni, sono iscritti nella voce "debiti verso controllanti" nel passivo del bilancio. I debiti per fondi di garanzia si incrementano dei proventi al netto delle spese di gestione e degli eventuali recuperi su perdite e si decrementano per perdite o spese subite.

Fondi amministrati

Alla voce "debiti verso controllanti" sono inoltre iscritti numerosi fondi di dotazione per la gestione ed erogazione di agevolazioni oppure per pagamenti da effettuare per conto dell'Amministrazione Regionale, qui di seguito descritti sinteticamente, affidati dalla Regione Liguria alla F.I.L.S.E., in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza.

- Fondi strutturali comunitari (Docup Obiettivo 2 periodo 1994/1999 misure 1.1, 2.2 e 3.1) originariamente destinati all'erogazione di anticipi rimborsabili e/o contributi a fronte di investimenti effettuati da p.m.i. di nuova costituzione, imprese artigiane e piccole imprese del settore turistico ubicate in zone Obiettivo 2. I residui fondi sono ora stati destinati a copertura del contenzioso, a nuove tipologie di intervento oltreché alla copertura di spese di gestione dei nuovi fondi comunitari.
- Fondi Docup Obiettivo 2 periodo 1997/1999 misure 1.3, 5.1, 5.4 originariamente destinati all'urbanizzazione di aree industriali e artigianali da parte di Enti pubblici locali o Società miste a maggioranza pubblica operative degli Enti stessi e alla concessione di contributi per il recupero di siti industriali e per la valorizzazione di infrastrutture ambientali. I residui fondi asse 1 e 5 sono in fase di nuova destinazione.
- Fondo ex Legge n. 266/1997 art. 14, affidato dal Comune di Genova, per l'erogazione di contributi e finanziamenti a piccole imprese che investono in aree di degrado urbano e sociale, ed il Fondo ex L.R. n. 45/1997 destinato a finanziare la realizzazione di progetti innovativi in distretti industriali specifici, il cui saldo residuo è stato trasferito a misure a favore di imprese colpite da alluvione.
- Fondo ex L.R. n. 21/2000 (dove sono confluiti anche i residui fondi ex L.R. n. 43/1994 artt. 8 e 12), destinato all'erogazione di incentivi a fronte degli investimenti realizzati dalle piccole e medie imprese nelle zone più svantaggiate della Liguria; il Fondo per le imprese liguri danneggiate dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 ex art. 4 bis L. n. 365/2000, ora inattivo.
- Fondi strutturali comunitari (Docup Obiettivo 2 periodo 2000/2006) per la concessione di agevolazioni a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione (misura 1.1 A), da piccole e medie imprese (misura 1.2 B2) e da imprese sociali (misura 3.4B), oltre ai fondi destinati ad Enti locali ed aziende per il recupero di aree industriali e realizzazione di aree ecologicamente attrezzate (misura 3.1), alle piccole imprese commerciali per investimenti nei CIV (misura 1.2C), e alle p.m.i del comparto turistico per l'incentivazione di investimenti produttivi (misura 3.3B).
- Fondo ex L.R. n. 14/1998 art. 4 e 5 destinato a progetti di rivitalizzazione e riqualificazione dei centri urbani CIV (il cui saldo residuo è stato trasferito a misure a favore di imprese colpite da alluvione), oltre ad un Fondo ex L.R. n. 23/2004 a sostegno del Sistema Formativo ligure.
- Fondi ex L.R. n. 33/2002 destinati ad agevolazioni in favore di consorzi o società consortili ed imprese nell'ambito di Distretti Industriali e per i Progetti di Filiera, oltre a contributi per attività di animazione economica a supporto del distretto operate da parte di F.I.L.S.E.; Fondo L.R. n. 30/2008 per interventi a favore di lavoratori in mobilità, in C.I.G., e anticipazioni per stipendi arretrati non liquidati o benefici esposizione amianto ; Fondo ex L.R. n. 2/2007 destinato a finanziare progetti di spin-off o start-up di imprese ad alto potenziale tecnologico.

- Fondi per l'erogazione di contributi ad aziende produttive sia pubbliche che private per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo di Fonti Rinnovabili di Energia, oltre ad un Fondo per la tutela della qualità dell'aria e la riduzione dei gas serra.
- Fondi a sostegno dell'Edilizia, Social Housing e riqualificazione urbana.
- Fondo nell'ambito del PAR-FAS destinato al sostegno di imprese e organismi per progetti di ricerca ed innovazione ad alta tecnologia (Poli di ricerca ed innovazione)
- Sono inoltre iscritti i Fondi con finanziamenti affidati nell'ambito del F.I.R. - Fondo Investimenti Regionali di cui all'art.11 della L.R. n. 13/2003 per il Turismo, Commercio, Calamità in Agricoltura, Attività Forestale, a sostegno delle Famiglie (prestiti d'onore, prima casa e difficoltà in pagamento delle rate di mutuo) oltre ad un Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia) dedicato all'alienazione del patrimonio sanitario non più utilizzato. Il Fondo previsto dal Piano Annuale degli interventi per l'Artigianato, finalizzato ad incentivare la nascita ed il consolidamento delle imprese artigiane singole ed associate ai sensi della L.R. 3/2003, Fondo ex L.R. n. 28/1998 e s.m.i.. Fondi per interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace; Fondo ex L.R. n.28/2007 per finanziamenti a programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla realizzazione di insediamenti commerciali sui mercati esteri e relativi insediamenti produttivi. Fondo ex L.R. n. 30 /2007 per contributi destinati alle imprese per il miglioramento degli standard di sicurezza e per promuovere la responsabilità sociale dei datori di lavoro; L.R. n. 31/2007 art. 19 per miglioramento standard di sicurezza nei cantieri; Fondo L.R. n. 15/2008 destinato al sostegno degli interventi della offerta Turistica ligure (dove confluiscono anche i fondi residui rientranti a valere su L.R. 20/2002); i fondi previsti dagli artt. 5-14-23 della L.R. n. 3/2008 per la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali in Liguria.
- Fondi di cui al Programma Operativo Regionale (P.O.R.) per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Liguria per il periodo di programmazione 2007/2013 e a sostegno di investimenti di cui all'Asse 1 "Innovazione e Competitività Imprese" inclusa l'ingegneria finanziaria e all'Asse 2 "Energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica", integrato anche da un fondo P.O.R. per gli eventi alluvionali della Liguria nel 2011 e 2014.
- Fondo della nuova programmazione POR 2014/2020, misura 3.1.1 destinato all'erogazione di contributi per installazione di dispositivi di prevenzione dei rischi alluvione.
- Fondo ex L.R. n. 31/2007 art. 11- Sviluppo finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato. Fondo per l'assistenza e prestazioni integrative per i soggetti affetti da patologie croniche e congenite e per la S.L.A. Fondo per le agevolazioni alle imprese del commercio e del turismo di cui alla L. n. 549/1995 CIPE 8/8/96. Fondo L.R. n. 38/2007 a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di Mutuo. Fondo per i programmi di supporto ai pazienti oncologici. Fondo L.R. n. 7/2007 per interventi e servizi volti a favorire l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti. Fondo Regionale per la Non Autosufficienza volto alla effettuazione di pagamenti disposti dalle ASL liguri per favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti.
- Fondo di solidarietà per erogazione di contributi economici alle strutture socio-sanitarie a favore delle persone con gravi disabilità, fondo destinato all'erogazioni di contributi per favorire la permanenza assistiva al proprio domicilio per soggetti disabili.
- Fondo di cui alla L.R. n. 1/2010 per interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di dicembre 2009, gennaio ed ottobre 2010, ed ottobre e novembre 2011 e 2012, 2014.
- Fondo ex L.R. n. 38/2007 art.10 destinato a riduzione rischio morosità per i locatari. Fondo ex L.R. n.23/1993 per contributi in conto interessi (art. 15) ed investimenti (art.18) a favore delle cooperative sociali.
- Fondo ex L.R. n. 30/2004 art. 8 finalizzato ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale. Fondi ex L.R. n. 19/2010 art. 5 e art.5 c.9 destinato a prestiti e garanzie a favore di imprese cooperative e per la promozione e sviluppo della cooperazione.

- Fondo L. n. 68/1999 art. 13 modificato dalla L. n. 247/2007 destinato alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile.
- Fondo per la gestione delle risorse L.R. 62/09 destinato ad investimenti straordinari per il trasporto pubblico locale.
- Fondo L.296/2006 destinato all'erogazione di contributi per la riqualificazione dell'offerta per il Turismo attivo, Fondo per l'erogazione di contributi a sostegno di iniziative volte a promuovere iniziative di welfare aziendale (conciliazione tempi vita-lavoro), Fondo per contributi a piccoli comuni per l'inserimento di minori in strutture socio educative, Fondo per contributi a sostegno di interventi di efficienza energetica e di riduzione di costi della fornitura di energia per finalità sociali.

I debiti per fondi amministrati si incrementano con diretta imputazione patrimoniale degli interessi attivi maturati, dei rientri sulle anticipazioni e degli eventuali recuperi su perdite o revoche di contributi; si decrementano direttamente per le erogazioni di contributi e finanziamenti alle imprese, perdite, spese di gestione e promozione ed oneri fiscali di legge, secondo quanto stabilito dalle convenzioni stesse.

Fondi destinati (contributi e aree)

In specifiche voci nel passivo del bilancio trovano collocazione anche i fondi sottoelencati:

- Contributi ex PAR-FAS 2007/2013 destinati a finanziare operazioni e investimenti funzionali alla riconversione di aree ex industriali da immettere sul mercato.
- Contributi destinati all'attuazione del progetto Parco Tecnologico Val Bormida (nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania di Cairo Montenotte) con utilizzo dei fondi POR 2007/2013 azione 1.1.
- Fondo di rotazione ex L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f, destinati ad interventi a favore di sistemi produttivi locali ed al recupero di aree e fabbricati a fini produttivi nell'ambito dei distretti industriali.
- Fondo di rotazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 43/1994 modificato dalla L.R. n. 47/2006 diretto all'acquisto di aree o fabbricati da recuperare e all'eventuale ristrutturazione e valorizzazione di fabbricati dismessi.
- Fondo destinato all'acquisto, in nome proprio e per conto di Regione Liguria, della partecipazione in Fiera di Genova Spa, oltre alla sottoscrizione di aumenti di capitale ed alle riduzioni di capitale per perdite; residuo Fondo ex L.R.40/1985- Porto di Genova.

Fondi riserva

I contributi regionali ex L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14 e ex L.R. n. 29/1995, rispettivamente erogati negli anni 1994 e 1995 per la costituzione di un fondo di rotazione per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per il recupero delle aree e dei fabbricati stessi, un fondo per agevolare la diffusione del capitale di rischio ed un fondo di rotazione per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, sono iscritti alla voce "altre riserve" di patrimonio netto in quanto, anche sulla base di pareri legali, sono considerati mezzi propri della Società. In particolare, ai sensi dell'Art.55 TUIR, sono iscritti alle sottovoci "riserva contributi in sospensione d'imposta" e "riserva contributi assoggettata a tassazione"; l'importo iscritto in quest'ultima riserva è decurtato della quota delle relative imposte differite.

Ai sensi della convenzione con la Regione Liguria gli oneri ed i proventi conseguiti dalla gestione dei predetti contributi sono iscritti ad incremento/decremento della "riserva contributi assoggettata a tassazione" con transito a conto economico. In particolare i proventi e gli oneri della gestione sono iscritti alle singole voci del conto economico al netto dell'accantonamento o del rilascio alla riserva stessa, iscritto alla voce oneri/proventi straordinari.

13. Contributi per riqualificazione aree e siti dismessi

La Regione Liguria può concedere contributi a fondo perduto o in conto capitale alla F.I.L.S.E. (versamenti ex art. 88 c.4 TUIR) per l'attuazione di interventi di bonifica, urbanizzazione, riconversione ed infrastrutturazione di aree ex industriali così come previsto da vari Programmi Comunitari o Leggi Regionali e possono essere concessi anche a favore di aree acquisite con altri Fondi Regionali stessi.

Le risorse man mano trasferite dalla Regione (anticipi, sal e saldi) vengono iscritte nei debiti del passivo patrimoniale al momento del loro incasso e successivamente a "risconti passivi", per le aree acquisite, una

volta realizzate le opere. Per la parte non ancora trasferita ne viene indicato l'importo da ricevere nei dettagli allegati al bilancio relativi al programma.

Relativamente alle aree acquistate in proprietà, i contributi vengono accreditati al conto economico, nel momento della cessione delle aree, a copertura della quota dei costi di bonifica, urbanizzazione ed infrastrutturazione e/o di acquisto area entro i limiti previsti dalla convenzione e/o dai specifici piani attuativi successivi.

Relativamente alle aree in conto mandato, i contributi vengono riconosciuti in conto economico in relazione ai costi sostenuti e ammessi dalla convenzione e/o dai specifici piani attuativi successivi.

Gli interessi maturati sugli importi anticipati a fronte dei contributi oltre ad eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita a prezzi di mercato, ai sensi di convenzione, devono essere obbligatoriamente utilizzati in modo conforme all'intervento finanziato. Essi sono quindi iscritti a reintegro delle risorse trasferite nel passivo patrimoniale fino al termine dell'intervento.

14. Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti al loro valore nominale, aggiornato alla data di bilancio per eventuali decurtazioni.

I titoli di terzi in deposito e quelli di proprietà in garanzia sono esposti al valore nominale.

15. Altre informazioni

Deroga ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 CC.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 c.c..

16. Bilancio consolidato

La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha comunque superato due limiti di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Ai fini della presente nota si segnala tuttavia che qualora la Società avesse provveduto alla redazione del bilancio consolidato, gli effetti sul Patrimonio Netto e sul Risultato dell'esercizio, al lordo dell'effetto fiscale, con riferimento alle singole partecipazioni sarebbe il seguente:

Imprese controllate	Effetto Risultato	Effetto PN
Liguria Ricerche S.p.A.	1.256	23.259
Liguria International S.c.p.A.	-26.994	89.987
Ligurcapital S.p.A.	29.735	1.992.740
Liguria Patrimonio s.r.l.	-102.058	-
I.R.E. S.p.A.	10.138	10.140
Imprese collegate		
ATPL Liguria S.p.A.	1.147	1.147
Cairo Reindustria S.c.r.l in liquidazione	-10.124	42.247
I.P.S. S.c.p.A.	-68.364	8.699
SPEI s.r.l. in liquidazione	-	2.835
Cengio Sviluppo S.c.p.A. in liquidazione	-4.174	-
TOTALE	-169.439	2.171.054

Si evidenzia che tali dati escludono: le partecipazioni in Parco Tecnologico Val Bormida e in Fiera di Genova in liquidazione, in quanto costituite e gestite su mandato regionale con fondi regionali specificamente destinati; la partecipazione in Area 24, in quanto il maggior valore che avrebbe apportato al patrimonio consolidato è da considerarsi prudenzialmente a copertura di una situazione di perdite strutturali della collegata che potrebbero comportare un'erosione del patrimonio netto della stessa; la partecipazione in RETEFIDI LIGURIA – Soc. Cons. p. A., in quanto FI.L.S.E. pur detenendo una percentuale superiore al 20% dispone di diritti di voto limitati al 2%, inoltre detta partecipazione è stata costituita in quanto ad euro 1.403.625 con fondi regionali specificamente destinati.

17. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità. Ciò comporta, qualora si rilevino differenze tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
B I - Immobilizzazioni immateriali	1.561.665	1.755.932	(194.267)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2015 è la seguente:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2015	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2015
1) costi di impianto ed ampliamento							
spese aumento capitale sociale per incorporazione BIC	5.604				2.803		2.801
3) diritti di brevetto industriale ed utilizzo di opere dell'ingegno							
- sede della Società	87.806	2.000			26.568		63.238
- incubatori Genova/Savona	637				212		425
7) altre spese impianto:							
- ex-BIC (incubatore Savona)	1.658.456				165.255		1.493.201
manutenzione straordinaria:							
- via Peschiera, 14	3.429				1.429		2.000
TOTALE	1.755.932	2.000	0	0	196.267		1.561.665

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
B II - Immobilizzazioni materiali	9.545.710	9.826.192	(280.482)

Al 31.12.2015 i movimenti della voce immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2015	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2015
1) terreni e fabbricati							
Terreni:							
- sede della Società	85.123						85.123
- via D'Annunzio, 109/111	245.638						245.638
- via Assarotti, 40	677.395						677.395
- Incubatori Genova/Savona	102.258						102.258
Fabbricati:							
- sede della Società	90.475				4.421		86.054
- via D'Annunzio, 109/111	1.026.434				41.017		985.417
- via Assarotti, 40	2.668.934				81.287		2.587.647
- fabbricati industriali (incubatore Genova)	4.730.288				104.799		4.625.489
2) Impianti e macchinari							
Impianti:							
- Incubatori Genova/Savona	93.512				26.726		66.786
3) attrezzature varie e commerciali							
Attrezzature varie:							
- sede della Società	17.010	3.991			5.615		15.386
4) Altri beni							
Mobili:							
- sede della Società	18.954	1.235			5.108		15.081
- Incubatori Genova/Savona	354				144		210
Arredi:							
- sede della Società	206				36		170
- Incubatori Genova/Savona	34.960				9.127		25.833
Macchine d'ufficio elettroniche:							
- sede della Società	27.500	3.516			8.571		22.445
- Incubatori Genova/Savona	4.357				1.575		2.782
Automezzi/motocicli;							
- sede della Società	2.794		3.088		798	3.088	1.996
Totali	9.826.192	8.742	3.088	0	289.224	3.088	9.545.710

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

▪ - incubatori ex BIC	1,50%
▪ - immobili	3,00%
▪ - mobili	12,00%
▪ - arredi ed attrezzature	15,00%
▪ - impianti	15,00%
▪ - macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
▪ - automezzi	25,00%

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
Partecipazioni	19.160.281	24.074.307	(-4.914.026)

Al 31 dicembre 2015 le Partecipazioni detenute direttamente dalla FI.L.S.E. erano le seguenti:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	% quota posseduta	Patrimonio netto da ultimo bilancio	Patrimonio netto pro -quota	Utile (perdita) da ultimo bilancio	Valore di bilancio		Differenza
						al 31.12.2015		
SOCIETÀ CONTROLLATE								
Ligurcapital S.p.A.	5.681.060	98,70%	5.095.101	5.028.865	***	30.127	3.036.125	1.992.740
Liguria Ricerche S.p.A.	150.000	100,00%	173.259	173.259	***	1.256	150.000	23.259
Liguria Patrimonio S.r.l.	2.410.000	100,00%	2.526.024	2.526.024	*	(102.058)	2.526.024	0
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	372.972	79,02%	558.976	441.689	***	12.830	431.549	10.140
Società Regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle Imprese - Liguria Internazionale S.p.A.	120.000	52,00%	293.051	152.387	***	(51.911)	62.400	89.987
SOCIETÀ COLLEGATE								
Agenzia Regionale per il Trasporto - ATPL Liguria S.p.A.	400.000	40,00%	402.868	161.147	***	2.867	160.000	1.147
Area 24 S.p.A.	500.000	43,00%	4.508.863	1.938.811	***	11.669	215.000	1.723.811
Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell' Imperiese S.r.l. in liquidaz.	100.000	26,00%	10.905	2.835	***	0	0	2.835
Società consortili e cooperative								
Insedimenti Produttivi del Savonese - I.P.S. S.c.p.a.	486.486	22,02%	568.211	125.129	***	(310.444)	116.429	8.699
Cairo Reindustria S.c.r.l. in liquidaz.	145.693	27,32%	300.346	82.046	***	(37.062)	39.799	42.247
Cengio Sviluppo S.c.p.A. in liquidaz.	120.255	41,93%	62.291	26.119	(4)	(9.955)	0	0
<i>Enti Finanziari</i>								
RETE FIDI LIGURIA S.c.p.A.	15.536.540	22,71%	14.689.726	3.336.072	***	1.284.160	2.003.516	1.332.557
ALTRE PARTECIPAZIONI								
<i>Enti Finanziari</i>								
Banca Popolare Etica S.c.r.l.	54.353.670	0,07%	79.909.098	55.042	***	758.049	37.443	17.599
<i>Altri Soggetti</i>								
Sviluppo Genova S.p.A	5.164.500	6,00%	4.197.464	251.848	***	3.787	251.848	0
Spedia S.p.A. in liquidaz.	2.413.762	10,24%	5.582.643	571.893	***(1)	151.863	571.893	0
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	844.650	12,38%	1.438.506	178.146	***	(4.855)	104.757	73.388
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	5.382.500	9,29%	3.829.083	355.697	***	(200.927)	355.697	0
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	1.321.140	4,89%	1.383.200	67.590	***	14.543	64.557	3.033
Aeroporto Villanova D'Albenga	498.345	0,00%	0	0	** (5)	0	0	0
Società consortili e cooperative								
SIIT S.c.p.A. Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie	600.000	7,50%	614.302	46.073	***	4.550	45.000	1.073
<i>Enti Finanziari</i>								
Fidicom Soc.coop.r.l.	1.222.615	0,08%	1.323.043	1.117	***	8.579	1.033	84
Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi	2.461.585	3,15%	9.628.231	302.973	***	2.960	77.469	225.504
<i>Altri Soggetti</i>								
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Società Consortile a r.l.	1.140.000	10,53%	1.050.345	110.563	***	(15.550)	110.563	0
Liguriambiente S.c.r.l. in liquidaz.	10.000	5,00%	13.037	652		(331)	500	152
<i>Consorzi</i>								
Consorzio Energia Liguria	64.200	0,16%	89.813	140	***	5.347	100	40
Consorzio Uniti	10.000	50,00%	10.000	5.000	***(2)	0	5.000	0
Garanzia Italia Confidi in liquidaz.	0	0,00%	0	0	(6)	0	0	0
PARTECIPAZIONI CON FONDI REGIONALI DESTINATI SOCIETÀ' CONTROLLATE								
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	7.773.375	100,00%	7.593.024	7.593.024	*	(405.351)	7.593.024	0
SOCIETÀ' COLLEGATE								
Fiera di Genova S.p.A.	18.939.371	26,02%	4.614.134	1.200.556	*(3)	(10.800.776)	1.200.556	0
TOTALE							19.160.281	5.548.294

Note:

* Progetto di Bilancio 2015

** Bilancio 2014

*** Bilancio 2015

I bilanci delle suddette partecipazioni sono depositati presso la sede della Società ai sensi dell'art. 2429, comma 3, del codice civile.

Per gli organismi di garanzia collettiva fidi si noti quanto segue: per i consorzi e per le società cooperative a r.l., a ciascun consorziato/socio è attribuito un solo diritto di voto, per le società consortili per azioni i soci potranno esercitare il diritto di voto nella misura massima del 2% dell'intero capitale sociale.

nota (1)

La società SPEDIA è stata posta in liquidazione volontaria, ex art. 2484 c.c., in data 20 marzo 2014. In data 24 aprile 2014 ha avuto effetto la delibera di scioglimento della società. In sede di primo bilancio di liquidazione, chiuso al 31 dicembre 2014, il liquidatore ha operato rettifiche di valore, conseguenti all'adozione di criteri di presunto realizzo/estinzione, per complessivi euro 1.593.849,66, e registrato una perdita dell'esercizio 2014 pari ad euro 64.281; il Bilancio 2015 ha invece registrato un utile netto pari a euro 151.863. Il valore della partecipazione è stato allineato al corrispondente valore di Patrimonio Netto per la quota di competenza FILSE.

nota (2)

Il consorzio UNITI è stato posto in liquidazione in data 10 luglio 2015 ai sensi art. 2611 c.c., numeri 1) e 2), per avere conseguito l'oggetto sociale e per sopraggiunta scadenza del termine di durata.

nota (3)

La società Fiera di Genova è stata posta in liquidazione volontaria, ex art. 2484 comma 1 c.c., in data 31 marzo 2016.

nota (4)

La liquidazione di Cengio Sviluppo è terminata e la società è stata cancellata dal Registro Imprese a gennaio 2016.

nota (5)

La partecipazione in Aeroporto Villanova D'Albenga è stata ceduta nell'esercizio 2015.

nota (6)

La partecipazione di F.I.L.S.E. in Garanzia Italia Confidi in liquidazione è cessata nell'esercizio 2015 a seguito del rimborso integrale della quota consortile detenuta.

Al 31 Dicembre 2015 le movimentazioni delle Partecipazioni possono essere così rappresentate :

	Valore al 1.1.15	Trasformazioni Fusioni	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite e riduzioni	(Svalutazioni Rivalutazioni)	Valore al 31.12.2015
SOCIETA' CONTROLLATE						
Ligurcapital S.p.A.	3.036.125	-	-	-	0	3.036.125
Liguria Ricerche S.p.A.	150.000	-	-	-	0	150.000
Liguria Patrimonio S.r.l.	4.085.237	-	-	-	-1.559.213	2.526.024
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	431.549	-	-	-	0	431.549
Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.	62.400	-	-	-	0	62.400
SOCIETA' COLLEGATE						
Agenzia Regionale per il Trasporto - ATPL Liguria SpA Area 24 S.p.A.	160.000	-	-	-	0	160.000
Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell' Imperiese S.r.l. in liquidazione	215.000	-	-	-	0	215.000
<i>Società consortili e cooperative</i>	0	-	-	-	0	-
I.P.S. S.c.p.A.	116.429	-	-	-	0	116.429
Cairo Reindustria S.c.r.l in liquidazione	39.799	-	-	-	0	39.799
Cengio Sviluppo S.c.p.a. in liquidazione – RIPARTO FINALE al 23 dicembre 2015	33.150	-	-	26.119	-7.031	-
Rete Fidi Liguria S.Cons.p.A. di garanzia collettiva fidi	2.003.516	-	-	-	0	2.003.516
ALTRE PARTECIPAZIONI						
Banca Popolare Etica S.c. a r.l.	37.443	-	-	-	0	37.443
Sviluppo Genova S.p.A.	251.621	-	-	-	227	251.848
Spedia S.p.A. in liquidazione	726.197	-	-	-	-154.304	571.893
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	104.757	-	-	-	0	104.757
Centro Fieristico della Spezia S.r.l	394.456	-	-	-	-38.759	355.697
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	64.557	-	-	-	0	64.557
Aeroporto Villanova D'Albenga S.p.A. <i>Società consortili e cooperative</i>	0,01	-	-	0,01	0	-
FIDICOM Soc.coop.r.l. garanzia collettiva fidi	784	-	-	-	249	1.033
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.Cons.a r.l.	112.199	-	-	-	-1.637	110.563
LIGURIAMBIENTE S.c.r.l. in liquidazione	500	-	-	-	0	500
SIIT S.c.p.A.	6.000	-	39.000	-	0	45.000
<i>Consorzi</i>	-	-	-	-	-	-
Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi	77.469	-	-	-	0	77.469
Consorzio Energia Liguria	100	-	-	-	0	100
Consorzio Uniti - in liquidazione	10.000	-	-	-	-5.000	5.000
Garanzia Italia - Confidi in liquidazione	4.858	-	-	5.164	306	-
PARTECIPAZIONI CON FONDI REGIONALI DESTINATI						
SOCIETA' CONTROLLATE						
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	7.998.375	-	-	-	-405.351	7.593.024
SOCIETA' COLLEGATE						
Fiera di Genova S.p.A.	3.951.786	-	-	-	-2.751.230	1.200.556
TOTALI	24.074.307	0	39.000	31.283	-4.921.742	19.160.281

Le Partecipazioni sono state rettificate, tramite iscrizione di opportuni fondi svalutazione esposti a decremento del valore della partecipazione, al valore corrispondente alla frazione di Patrimonio netto di competenza risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbirle in un arco temporale di medio periodo.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

Per quanto concerne le partecipazioni acquisite con fondi regionali destinati, le eventuali svalutazioni operate vengono registrate, per la quota di competenza, a carico dei fondi regionali con decremento diretto del valore della partecipazione, senza pertanto determinare effetti di conto economico. Al riguardo si rinvia a quanto più dettagliatamente specificato nelle note che seguono.

La consistenza complessiva dei fondi svalutazione partecipazioni al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 2.569.877 e non comprende, come sopra illustrato, le svalutazioni effettuate sulle partecipate Parco

Tecnologico Val Bormida e Fiera di Genova S.p.A. per le porzioni registrate direttamente a carico dei relativi fondi regionali destinati.

La svalutazione evidenziata su Cengio Sviluppo in liquidazione, essendo determinata in relazione al bilancio finale di liquidazione, è definitiva e pertanto non è allocata tra i fondi svalutazione. Il Liquidatore ha predisposto il Riparto Finale di liquidazione al 23 dicembre 2015, i cui dati sono stati assunti per le scritture 2015, e a inizio 2016 la liquidazione si è effettivamente chiusa con la conseguente cancellazione della società dal Registro delle Imprese.

LIGURCAPITAL S.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., svolge attività di erogazione di finanziamenti, prestiti partecipativi ed obbligazionari, nonché di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri operanti nel settore della produzione e dei servizi, per contribuire alla realizzazione di programmi di nascita e/o sviluppo di iniziative imprenditoriali e di consolidamento aziendale che riguardino soprattutto l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie.

Per raggiungere gli obiettivi assegnati gestisce quattro fondi regionali co-finanziati con risorse proprie (Fondo capitale di rischio Obiettivo 2, azione 2.4, 1994-1996; Fondo di rotazione per la concessione di prestiti partecipativi PIC PMI 1994-1999; Fondo capitale di rischio Obiettivo 2, azione 2.4, 1997-1999; Fondo prestiti partecipativi Obiettivo 2, misura 1.3 B, 2000-2006), il Fondo L.R. 43/94 art 14 (Fondo di riserva FI.L.S.E.) ed il Fondo capitale di rischio azione 1.2.4 POR FESR 2007-2013 sul quale si è prevalentemente concentrata l'attività della società anche nel corso del 2015.

Con Deliberazione di Giunta della Regione Liguria del 30 dicembre 2014 era stata disposta la chiusura dello sportello per la ricezione delle domande di agevolazione a valere sul menzionato Fondo del POR FESR 2007/2013 e nei primi mesi del 2015 Regione Liguria ha richiesto, per tramite FI.L.S.E., con due provvedimenti distinti, la restituzione di complessivi Euro 7.900.000 a valere sulle dotazioni originarie di Euro 20.000.000 non ancora assegnate, per l'allocazione su differenti misure sempre in ambito POR FESR 2007/2013 Asse 1, destinate alle imprese colpite da eventi alluvionali. La riapertura dello sportello per la concessione delle agevolazioni è stata disposta con Deliberazione di Giunta della Regione Liguria del 27 marzo 2015 a partire dalla data del 15 aprile 2015, a valere sulle disponibilità residue, e si chiuderà definitivamente al 1° agosto 2016. Nei primi mesi del 2016 le risorse del Fondo capitale di rischio azione 1.2.4 POR FESR 2007-2013 sono state reintegrate per Euro 3.000.000.

Al 31 dicembre 2015 la società aveva ricevuto 70 domande di intervento a valere sul Fondo capitale di rischio azione 1.2.4 POR FESR 2007-2013, per una richiesta complessiva di oltre 42 milioni di euro, delle quali 18 sono state contrattualizzate entro la fine dell'esercizio 2015 per complessivi euro 8.010.500. La principale causa dell'esito negativo delle domande pervenute è stata la carenza di un co-investitore.

Parallelamente è proseguita l'attività di gestione ed impiego degli altri fondi: nel corso del 2015 sono stati deliberati nuovi interventi per un ammontare complessivo di risorse pari ad Euro 1.000.000.

Nel corso del 2016 la società sarà parte, insieme a Filse, di un progetto strategico di riforma, previsto da Regione Liguria con il cosiddetto Growth Act, con l'obiettivo di adeguare gli strumenti alla nuova disciplina in materia di intermediari finanziari e di creare le condizioni per l'avvio e la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati. Nelle more della definizione del progetto, per la quale si attende il quadro normativo che la prossima approvazione del Testo unico sulle società partecipate dalla Pubblica Amministrazione andrà a definire, alla scadenza del 12 febbraio 2016 la società non era ancora nelle condizioni di patrimonializzazione necessarie per presentare la domanda di iscrizione al nuovo albo unico ex art. 106 del Testo Unico Bancario, che prevede requisiti rafforzati rispetto alla precedente normativa. Decorso detto termine si è aperto un periodo transitorio durante il quale anche gli intermediari finanziari che non avevano rinnovato la domanda di iscrizione potevano continuare ad operare, fino alla data ultima del 12 maggio 2016, dopo la quale non è più possibile esercitare le attività riservate. La società pertanto, coerentemente con il dettato normativo, ha modificato il proprio oggetto sociale con l'eliminazione delle attività riservate agli iscritti al nuovo art. 106 e presentato istanza di cancellazione. La società allo stato può continuare ad impiegare i fondi esclusivamente pubblici, senza alcun rischio a proprio carico.

Infine, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale relative al Piano di riorganizzazione delle società partecipate, era prevista un'operazione di conferimento partecipazioni – ritenute non strategiche – da FI.L.S.E. a Ligurcapital, ai fini di avviarne la dismissione con le modalità più opportune, e segnatamente: Sviluppo Genova S.p.A., Centro Fieristico della Spezia S.r.l., Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l., Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l., Fidicom soc. coop. r.l., Confart Liguria Consorzio di garanzia fidi. Nelle more del perfezionamento dell'operazione hanno iniziato a circolare le prime versioni del Decreto Madia - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, pertanto FI.L.S.E., nel Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2016, ha deliberato la sospensione dell'operazione in attesa della versione definitiva del decreto, anche al fine di scongiurare l'eventualità che il nuovo disposto normativo potesse incidere negativamente sulle possibilità di dismissione in seno a Ligurcapital, vanificando la ratio di un'operazione la cui genesi era fondata su presupposti normativi che potevano essere a breve superati. In data 8 settembre 2016 è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attualmente al vaglio della Società per individuare le necessità di revisione dei piani precedentemente approvati.

LIGURIA RICERCHE S.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata costituita quale strumento per lo svolgimento delle attività di indagine in campo socioeconomico e territoriale a supporto della definizione delle politiche regionali e delle azioni di programmazione regionale.

Le principali attività dell'esercizio 2015 affidate da Regione Liguria sono relative alle seguenti aree operative: Assistenza tecnica relativa alla chiusura della gestione POR FESR 2007-2013 e PSR 2007-2013; Assistenza tecnica all'avvio della nuova programmazione 2014-2020; Assistenza tecnica relativa al PAR FAS 2007-2013 ed all'Autorità Ambientale Regionale; attività di studio relative allo sviluppo e l'attuazione dell'agenda digitale, all'osservatorio regionale sul sistema della ricerca dell'innovazione e dell'alta innovazione, ai conti pubblici territoriali; attività di assistenza alla gestione e rendicontazione di progetti europei a supporto dei dipartimenti regionali.

Ad inizio 2016 la società ha adottato modifiche organizzative che hanno comportato nuove assunzioni di personale dipendente, di cui ha dato atto nella nota integrativa al Bilancio 2015 al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio". Regione Liguria, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2015, ha rinviato a specifico provvedimento, relativo all'esercizio 2016, le valutazioni circa l'avvenuta modifica organizzativa con riguardo agli indirizzi di cui alla DGR n. 497/2015 in tema di contenimento della spesa per il personale.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.

Come noto, in adempimento della delibera della Giunta Regionale n. 551 del 5 Maggio 2009, FI.L.S.E. aveva sottoscritto azioni - riservate e postergate nelle perdite - per una quota di Euro 4.000.000 in occasione dell'aumento di capitale deliberato da ACAM S.p.A., poi conferite alla controllata neocostituita Liguria Patrimonio Srl in data 25 maggio 2011. ACAM svolge funzione di direzione, coordinamento e controllo delle altre società del Gruppo che operano nei settori del servizio idrico integrato, distribuzione gas, ciclo integrato rifiuti e servizi ambientali. L'intervento è stato avviato su indirizzo di Regione Liguria in coerenza con le finalità statutarie della FI.L.S.E. e con le strategie di sviluppo regionale nel settore delle utilities, motivato in particolare dalla rilevanza economico/sociale che la questione ha rivestito per il territorio spezzino. Nell'ambito dell'operazione, a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata dalla società ACAM in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio, in esecuzione della DGR n. 26 del 18 gennaio 2011, ha acquistato in blocco gli immobili di proprietà di ACAM e di Centrogas Energia S.p.A. ed ha sottoscritto un contratto di locazione con ACAM stessa per gli immobili che il Gruppo ACAM continuerà ad occupare. Il prezzo complessivo d'asta pubblica per l'acquisto in blocco degli immobili di ACAM è stato di Euro 20 milioni, oltre ad oneri di legge. L'operazione immobiliare è stata autonomamente sostenuta da Liguria Patrimonio attraverso la stipula di un contratto di finanziamento bancario la cui garanzia e/o la fonte del rimborso è costituita esclusivamente da:

- i) gli immobili stessi (con garanzia ipotecaria);

- ii) i canoni di locazione e gli indennizzi dovuti per gli immobili che continueranno ad essere occupati da ACAM;
- iii) il ricavato dalla vendita degli immobili che, viceversa, verranno liberati da ACAM;
- iv) il pegno sulle azioni postergate di ACAM già di proprietà FI.L.S.E., conferite a Liguria Patrimonio.

Sono escluse ulteriori garanzie (in qualsiasi forma) a carico di FI.L.S.E. per il rimborso del finanziamento concesso dalle banche in data 22 giugno 2011, in aggiunta all'impegno assunto da FI.L.S.E. di dotare Liguria Patrimonio Srl di mezzi propri per un importo massimo pari ad Euro 2 milioni (di cui Euro 400 mila già versati), impegno tuttora vincolante per FI.L.S.E..

Il finanziamento bancario, utilizzato per complessivi 20,9 milioni di Euro, avrebbe dovuto essere integralmente rimborsato entro il 22 giugno 2016, salva l'estensione fino ad un massimo di 15 anni già prevista a contratto subordinatamente al soddisfacimento di alcune condizioni. Alla data del 31 dicembre 2015, non essendo ancora intervenute vendite, risultava da rimborsare l'intero importo.

Stante la mancata attuazione, per cause indipendenti dalla Società, dell'originario Piano industriale, Liguria Patrimonio nel mese di febbraio 2015 ha approvato un nuovo Piano industriale, sviluppato dall'Advisor immobiliare BNP Paribas R.E.I.M. SGR, a sostegno della richiesta inoltrata agli Enti Finanziatori di estensione del finanziamento oltre l'originaria data di scadenza del 22 giugno 2016 e fino all'anno 2027. Nel marzo 2015 la banca Agente, in nome e per conto degli Enti Finanziatori, ha formulato una prima risposta interlocutoria con la quale da un lato le banche si sono riservate di valutare una diversa richiesta di estensione contenente una proposta di rimborso rateale, estensione da negoziare e concludere entro una tempistica più lunga rispetto a quanto proposto da Liguria Patrimonio, e dall'altro lato hanno segnalato la necessità di ricevere maggiore visibilità e certezza sugli incassi stimati in relazione alle prospettive di vendita previste per gli Immobili.

Sono quindi seguite interlocuzioni con gli Enti Finanziatori e la Società in ultimo ha inviato in data 21 giugno 2016 la definitiva proposta di estensione del contratto di finanziamento fino al 22 giugno 2022, supportata da una nuova versione di Piano industriale elaborata contemperando anche una serie di richieste formulate dagli Istituti medesimi. Il nuovo Piano prevede a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 31 dicembre 2022 rimborsi rateali semestrali posticipati ed un consistente rimborso finale al 22 giugno 2022, prevede altresì ipotesi di vendita degli immobili e meccanismi di rimborso della cassa eventualmente eccedente rispetto alle rate costanti prefigurate tali da trapiantare, alla data di scadenza, il rimborso integrale del finanziamento e generare una cassa disponibile di circa 430 mila Euro.

Quanto all'avanzamento della dismissione degli immobili nel corso del 2015 l'attività della Società si è principalmente concentrata sul compendio immobiliare di La Spezia - via Fontevivo corrispondente al distretto di trasformazione AD7 e sul capannone industriale di Sarzana - via Prima Boettola.

Con riferimento al primo immobile, in data 23 gennaio 2015 la Società ha provveduto a pubblicare avviso di vendita mediante pubblico incanto al prezzo a base d'asta di Euro 5.900.000 (importo corrispondente al relativo valore di libro). Entro il termine previsto del 26 febbraio 2015 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto del Distretto AD7 e, pertanto, il pubblico incanto è andato deserto. Alla luce di tale esito infruttuoso Liguria Patrimonio ha provveduto a pubblicare in data 29 maggio 2015 un nuovo avviso di pubblico incanto al prezzo a base di gara di Euro 5.000.000, con un ribasso di entità consentita anche dal Regolamento regionale n.1/2013 in tema di dismissione del patrimonio regionale, e coerente con quanto previsto dall'Advisor immobiliare BNP Paribas nel Piano delle Vendite aggiornato e con la perizia di stima giurata rilasciata alla società nel mese di gennaio 2015. Entro il termine previsto del 15 luglio 2015 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto e, pertanto, anche il secondo pubblico incanto è andato deserto. In data 29 luglio 2015 Liguria Patrimonio ha ricevuto da Idea Fimit SGR S.p.A., quale gestore del Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato Housing Sociale Liguria, una manifestazione di interesse, avente natura non vincolante, avente ad oggetto la volontà di valutare i termini e le condizioni di esecuzione di un'operazione di acquisto del Distretto AD7 al prezzo di Euro 5.000.000. La trattativa con Idea Fimit si è positivamente conclusa con la stipula di un contratto preliminare in data 2 agosto 2016. L'esecuzione del contratto preliminare è subordinata all'avveramento di determinate condizioni sospensive, tra cui la più rilevante inerisce aspetti urbanistici legati alla realizzazione del progetto di housing sociale di IdeaFimit, che è previsto si debbano avverare al più tardi entro la fine del mese di maggio 2017. Attesa la rilevanza di detta operazione, la documentazione contrattuale in fase di

negoziante con gli Enti Finanziatori prevede che l'estensione del finanziamento al 22 giugno 2022 perda efficacia qualora la stipula del contratto definitivo e il pagamento del prezzo in esecuzione del Contratto Preliminare non avvengano entro il 30 giugno 2017 e la Società, nonostante sia regolarmente adempiente con le rate di ammortamento di tempo in tempo dovute, non abbia sottoposto entro il 31 dicembre 2017 agli Enti Finanziatori un impegno vincolante di acquisto del Distretto AD7 da parte di altro acquirente di pari standing e per un prezzo non inferiore ad euro 5.000.000.

Con riferimento all'immobile di Boettola, FI.L.S.E. aveva avviato la procedura istruttoria propedeutica all'acquisizione nell'ambito dei Fondi di Rotazione "Aree" ex art. 6 L.R. n. 43/1994 detenuti in conto capitale da FI.L.S.E. stessa. Conclusa positivamente l'istruttoria e sottoposto l'intervento a Regione Liguria, nel giugno 2015 FI.L.S.E. ha formulato un'offerta irrevocabile d'acquisto dell'Immobile di Via Boettola al prezzo di euro 1.750.000,00, la cui accettazione era subordinata al previo esperimento di una procedura di vendita con base d'asta il medesimo prezzo offerto da FI.L.S.E. In data 9 luglio 2015 la Società ha provveduto a pubblicare l'avviso di vendita mediante pubblico incanto dell'immobile al prezzo a base d'asta di Euro 1.750.000, tuttavia, entro il termine del 10 settembre 2015 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto e, pertanto, il pubblico incanto è andato deserto. Liguria Patrimonio ha quindi formalmente accettato l'offerta d'acquisto di FI.L.S.E ed il rogito di compravendita è stato stipulato in data 22 marzo 2016, con contestuale incasso del prezzo, che è stato immediatamente destinato a rimborso obbligatorio del finanziamento, il cui debito in linea capitale si è pertanto ridotto a Euro 19,1 milioni.

Inoltre nell'esercizio 2016 la Società ha ricevuto: da ACAM una manifestazione di interesse, non vincolante, per l'acquisto dell'immobile di via Crispi e l'impegno a commissionare la valutazione dell'immobile a esperto indipendente sulla cui base formulare offerta di acquisto; dal Comune della Spezia una formale richiesta di disponibilità alla cessione dell'immobile di via Camposanto e della relativa valutazione.

In data 12 settembre 2016 Liguria Patrimonio ha ricevuto comfort letter da parte degli Enti Finanziatori in merito ai progressi dell'iter deliberativo sulla richiesta di estensione del finanziamento al 22 giugno 2022, in base alla quale è ragionevole prevederne il perfezionamento contrattuale. Inoltre alla data odierna risulta fissata la stipula dell'atto di estensione del contratto di finanziamento al 25 ottobre 2016, che come sopra descritto sarà risolutivamente condizionato all'effettiva vendita del distretto AD7 di via Fontevivo.

La Società ha predisposto il proprio progetto di bilancio 2015 nell'ottica della continuazione dell'attività, ritenendo sussistente il presupposto della continuità aziendale, almeno per i prossimi 12 mesi, sulla ragionevole e fondata assunzione di addivenire alla sottoscrizione dell'estensione del contratto di finanziamento entro la data dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio medesimo, e sul fatto che, pur nello scenario peggiorativo e non atteso di mancata vendita ad IdeaFimit del distretto AD7, sarebbe comunque in grado di far fronte al rimborso rateale obbligatorio delle prime 3 rate (scadenti rispettivamente a dicembre 2016, giugno 2017, dicembre 2017) mediante la cassa disponibile ed i mezzi propri rinvenienti dall'aumento di capitale che sarebbe richiesto a FI.L.S.E. (pari ad Euro 1,6 milioni, cui FI.L.S.E. sarebbe tenuta in virtù degli impegni tuttora in essere) senza che gli Enti Finanziatori siano legittimati, sotto il profilo giuridico e legale in base alla documentazione contrattuale negoziata, a chiedere il rimborso integrale anticipato del residuo debito in ragione del mancato perfezionamento della vendita.

Attesa la situazione complessiva, FI.L.S.E. ha prudenzialmente ritenuto di allineare il valore iscritto a bilancio della propria controllata al patrimonio netto della medesima alla data del 31 dicembre 2015, attraverso l'iscrizione adeguato di fondo svalutazione.

Per quanto infine attiene l'avviso di rettifica e liquidazione notificato dall'Agenzia delle Entrate di La Spezia a Liguria Patrimonio in data 23 maggio 2013, per una pretesa complessiva di euro 503.460,51 euro -a titolo di maggiori imposte ipotecarie catastali e sanzioni- provvedimento avverso il quale la società aveva proposto ricorso innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di La Spezia, quest'ultima con sentenza 1° febbraio 2016 n. 160 ha annullato l'avviso di liquidazione, accogliendo totalmente l'impugnazione di Liguria Patrimonio, e condannato l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese giudiziali. Nei confronti di tale sentenza l'Amministrazione finanziaria ha proposto appello, notificato alla Società in data 30 agosto 2016, e la Società ha depositato le proprie controdeduzioni. Non vi sono accantonamenti a fondo rischi ed oneri per tale contenzioso, a conferma di quanto già operato negli esercizi precedenti.

I.R.E. S.p.A. (sorta con la fusione di A.R.E. Liguria S.p.A. – A.R.R.ED. S.p.A. – Infrastrutture Liguria S.r.l.)

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione in un unico soggetto delle società Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria - A.R.E. Liguria S.p.A., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. S.p.A. e Infrastrutture Liguria S.r.l. in attuazione della L.R. n. 6 del 12 Aprile 2011 avente ad oggetto la "riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica". Svolge attività affidate dalla Regione e dai Soci inerenti il settore energetico, la riqualificazione gestione valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale regionale, l'edilizia sanitaria, il recupero edilizio e urbano e l'edilizia residenziale sociale. Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art. 2 L.R. n.6 del 12 aprile 2011.

Il 2015 è stato il primo esercizio intero di funzionamento. Nell'esercizio si è completato il processo di riorganizzazione funzionale, amministrativa e logistica attraverso il processo di riunificazione degli uffici nella sede operativa di via XX Settembre, che ha consentito la razionalizzazione di tutti i servizi di carattere generale, ed è stato adottato un modello organizzativo ai sensi della L. 231/2001.

Le principali attività svolte nell'esercizio 2015 hanno riguardato: in ambito settore energia, le attività connesse alla Convenzione con Regione per il supporto nel processo di certificazione energetica degli edifici e di creazione catasto impianti termici, le attività correlate al contratto calore per le strutture ospedaliere liguri, la gestione del Consorzio Energia Liguria, le attività su progetti europei; in ambito settore infrastrutture, le attività connesse all'affidamento della progettazione esecutiva dei lavori e delle opere del nuovo ospedale Felettino, le attività tecniche per l'avvio di infrastrutture regionali strategiche correlate a progetti per il miglioramento della viabilità e a supporto di Regione Liguria - Direzione programmi regionali porti, trasposti, lavori pubblici, edilizia, le attività di supporto al Comune di Genova – Direzione opere idrauliche sanitarie, le attività per il recupero edilizio e urbano e politiche per la casa ivi incluso il supporto tecnico operativo alla partecipata Ri.geNova s.r.l.. La società ha altresì svolto altre attività, tra le quali si menziona l'incarico ricevuto da FI.L.S.E. per l'affidamento di accordi quadro per la fornitura di autobus destinati alle aziende di trasposto regionali: a seguito delle procedure espletate, l'ultima delle quali si è conclusa a febbraio 2016, sono stati aggiudicati tre dei quattro lotti previsti, nell'ambito dei quali potranno essere forniti complessivamente 110 autobus.

LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., svolge attività affidate da Regione Liguria con l'obiettivo di favorire e sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale ligure attraverso un sistema integrato di servizi alle imprese.

Nel corso del 2015 la società ha registrato un aumento del valore della produzione a seguito del conferimento di due specifici incarichi regionali: il coordinamento in qualità di capofila per la partecipazione a EXPO Milano 2015 e l'attuazione delle azioni necessarie per lo svolgimento della partenza e delle tappe nel territorio regionale del Giro d'Italia 2015. Parallelamente sono state gestite le attività previste dalla Convenzione con Regione Liguria per l'attuazione del piano di internazionalizzazione estrinsecatesi nella predisposizione del Piano Attuativo e nella realizzazione dei progetti da questo contemplati (quali Partecipazione a Tuttofood 2015, Promozione nautica e Tecnologie del mare, Business in Liguria – promozione dell'economia ligure prima durante e dopo EXPO 2015, Valorizzazione del territorio - una storia di eccellenze). Ciò nonostante il risultato dell'esercizio 2015 ha registrato una perdita pari ad Euro 51.911, le cui cause sono da imputarsi, sulla base di quanto affermato dall'organo amministrativo, ad una contrazione dei contributi camerali di circa il 35% ed al riconoscimento di un incentivo straordinario all'esodo riconosciuto ad un dipendente che ha lasciato la società nel 2015.

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – ATPL LIGURIA S.p.A.

La società, costituita in data 8 agosto 2014, si configura quale soggetto in-house plurimo, partecipata dalla Regione Liguria attraverso FI.L.S.E., dalle Province e dai Comuni capoluogo, che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. L'Agenzia, come definito nella L. R. n. 33/2013, era sorta con il compito di svolgere attività di supporto alla Regione ed agli enti locali nelle attività di programmazione; monitoraggio e controllo sull'attuazione degli accordi di programma; affidamento dei servizi per l'intero ambito, con funzione di stazione appaltante, gestione del contratto di servizio e del

monitoraggio della qualità e quantità del servizio erogato; sviluppo del sistema di controllo di gestione aziendale regionale sul trasporto pubblico locale; gestione dell'Osservatorio Regionale dei Trasporti (ORT); definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale; implementazione e sperimentazione di soluzioni innovative nella gestione ed analisi del trasporto pubblico regionale e locale, con particolare riferimento alle nuove tecnologie; analisi e diffusione sul territorio regionale delle buone pratiche nella gestione del trasporto pubblico regionale e locale; partecipazione a progetti europei in materia di trasporto pubblico locale. All'Agenzia, inoltre, era attribuita la funzione di centrale degli acquisti e degli investimenti necessari per il trasporto pubblico locale e poteva essere affidata direttamente la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali al trasporto pubblico regionale e locale, nonché la proprietà di detti beni.

Nel corso del 2015 la società ha esperito le attività propedeutiche alla procedura competitiva ad evidenza pubblica europea per l'affidamento del servizio di trasporto in tutto il bacino unico regionale. Tale procedura è stata sospesa a causa di ricorsi che sono stati presentati al TAR. L'altra attività rilevante su cui si è concentrata la società è stata la procedura volta ad ottenere un finanziamento, in attuazione delle risorse previste per legge nella misura di 1 milione di euro all'anno per 12 anni, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 3-bis, della L.R. n. 33/2013 relativamente all'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma e di riorganizzazione delle Aziende che lo svolgono sul territorio ligure, attraverso incentivi per esodo anticipato e messa in mobilità del personale dipendente delle medesime. Nel 2015 sono state esperite due procedure che sono andate deserte, ed una terza procedura è stata esperita nei primi mesi del 2016, anch'essa andata deserta.

Regione Liguria nella seduta di Giunta del 27 maggio 2016 con argomento n. 19 ha condiviso le linee guida della riforma del trasporto pubblico, al fine di predisporre un disegno di legge di revisione complessiva della normativa del TPL, che prevedono l'eliminazione del lotto unico di gara ed il bacino unico regionale sarà sostituito dall'istituzione dei bacini provinciali con l'individuazione dei relativi Enti di governo; inoltre è stata prevista la chiusura dell'Agenzia ed è stata demandata a FI.L.S.E. l'attuazione dell'intervento straordinario di efficientamento del servizio di trasporto pubblico tramite attuazione del Fondo per l'esodo del personale dipendente. Tali argomenti sono contemplati nella Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2016, entrata in vigore in data 12 agosto 2016. In relazione a tali provvedimenti l'organo amministrativo ha convocato l'assemblea dei soci in data 24 ottobre 2016 per assumere le deliberazioni conseguenti alla proposta di scioglimento della società.

AREA 24

Area 24 nasce come società di scopo a prevalente capitale pubblico, con la mission di realizzare l'infrastruttura ciclo-pedonale gratuita sulla base del P.R.U.S.S.T. del Ponente ligure di riuso dell'ex sedime ferroviario, finalizzata al recupero ed alla valorizzazione del cosiddetto parco costiero. La natura pubblica e gratuita di tale opera è destinata, alle condizioni attuali, a non produrre sostanziali utili, pur dovendosi sostenere costi di gestione rilevanti, per garantire il pieno funzionamento e le condizioni di igiene decoro e sicurezza dell'infrastruttura medesima, nonché oneri finanziari particolarmente significativi. Area 24 infatti, quale soggetto attuatore, si è impegnata a sostenere direttamente il 20% delle risorse necessarie quale co-finanziamento per la realizzazione degli interventi infrastrutturali, inseriti nel programma PAR – FAS 2007/2013, ha altresì dovuto anticipare una ulteriore quota per sostenere gli investimenti realizzati nonché l'IVA sui lavori eseguiti. Le aspettative della società di onorare il complesso delle proprie obbligazioni sono principalmente fondate su operazioni di natura straordinaria sotto il profilo contabile, ma non sotto quello gestionale, basandosi in larga parte sulla valorizzazione e cessione dell'ex compendio immobiliare delle ferrovie acquisito, valorizzazione peraltro condizionata fortemente dalla particolare tipologia strutturale ed urbanistica degli immobili, dalla grave e perdurante crisi che attraversa il mercato immobiliare nonché dai contenziosi che ancora sussistono. Tali debolezze strutturali "intrinseche", come affermato dall'organo amministrativo della società, hanno prodotto nel tempo rilevanti disavanzi di gestione che hanno inciso negativamente sul patrimonio netto e reso difficile la tenuta della continuità aziendale. Gli amministratori evidenziano altresì un rilevante incremento del costo del debito, con punte definite "drammatiche" nel corso del 2015 e del 2016 per il drastico peggioramento delle condizioni praticate dal principale Istituto Finanziatore, con il quale i rapporti si sono notevolmente irrigiditi, fattore che ha contribuito ad aggravare

ulteriormente la situazione di tensione finanziaria ed ha sottratto risorse alla gestione ed al completamento degli investimenti. La sommatoria di tali elementi, cui si è aggiunta la gestione di numerose criticità e contenziosi generatisi negli anni, hanno determinato la complessità dell'attuale situazione. L'organo amministrativo tuttavia nella predisposizione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2015, redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa, registra significativi miglioramenti, che pongono le condizioni per una soluzione nel medio termine delle problematiche societarie, ma che sono legati all'andamento della valorizzazione e vendita dei cespiti non strategici, come indicato nel Piano Economico Patrimoniale e Finanziario per il periodo 2015 – 2018 che è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e sulla base del quale ritiene possa essere ridefinito l'assetto finanziario complessivo della società. Quest'ultimo fattore oggi rappresenta, come evidenziato dall'organo amministrativo di Area 24, il rischio maggiore, tra i diversi, che grava sulla continuità aziendale, poiché la mancata approvazione del riassetto finanziario della società proposto alla Banca, in termini tali da produrre anche la sostenibilità economica del debito, comporterebbe l'avvio, in assenza di un immediato intervento straordinario dei soci, di una necessaria ed improrogabile ristrutturazione del debito sociale nelle forme più idonee da individuare, giudiziali o meno.

Il Collegio sindacale ha svolto una serie di riflessioni che ha portato all'attenzione dell'organo amministrativo e dei soci. In primis la riqualificazione del parco costiero e la pista ciclabile sono apprezzati a livello internazionale, con beneficio di tutti i Comuni sul cui territorio la medesima insiste, sebbene tale opera sia messa gratuitamente a disposizione del territorio e mantenuta con spese sostanzialmente a carico della società. Sottolinea che tale situazione di squilibrio non può protrarsi ulteriormente ed è necessario e cruciale rivedere la Convenzione in essere con il Comune di Sanremo e che i tutti i Comuni attraversati si facciano carico, con le soluzioni ritenute più adeguate, della copertura dei costi di esercizio dell'opera. Il Collegio, pur enfatizzando l'esistenza di un'incertezza significativa sulla continuità aziendale, come emerge dalla Relazione degli Amministratori, in relazione alla tensione finanziaria, alle perdite consuntivate, ai problemi con il territorio la cui soluzione appare più vicina ma non ancora totalmente realizzata, alla situazione del mercato immobiliare che continua ad attraversare una crisi molto grave, anche alla luce di alcuni elementi intervenuti nel 2016 (tra cui la recente proposta irrevocabile di acquisto pervenuta per le ex stazioni di Santo Stefano e Ospedaletti per euro 2.050.000, la coerenza della valutazione dei beni cedibili contenuta nel Piano della società con la valutazione effettuata dall'esperto della Banca, l'appostazione di un fondo rischi per contratti onerosi a carico del bilancio 2015, la condivisione in sede di assemblea dei soci della necessità di rivedere i rapporti contrattuali con il Comune di Sanremo e gli altri Comuni) ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio 2015 e che l'ipotesi di continuità aziendale debba ancora essere ritenuta quella più probabile.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL SAVONESE S.c.p.A.

La società si configura quale soggetto in-house, partecipata dalla Regione Liguria attraverso FI.L.S.E., da Provincia di Savona, Comune di Savona, CCIAA di Savona, Autorità Portuale di Savona e da Comuni limitrofi del savonese, che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La società, che non ha fini di lucro, si propone studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli Enti Pubblici della Provincia di Savona suoi azionisti. Le attività svolte da I.P.S. sono riconducibili a quattro principali settori di attività: Gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree e insediamenti produttivi (complesso produttivo Parco Doria e valorizzazione aree limitrofe, Polo della meccanica in località Pertite); Erogazione di servizi strumentali ai Soci (raccolta dati statistici, verifica e monitoraggio bonifica sito ex ACNA di Cengio, supporto tecnico a FI.L.S.E. per le azioni e gli interventi sugli edifici del Parco Tecnologico Val Bormida e interventi per la riqualificazione dell'edificio L.R.F., incarichi di assistenza e supporto al Comune di Savona, Convenzione con la CCIAA di Savona per lo studio delle possibilità di ampliamento della capacità di sosta dei mezzi pesanti presso l'area del casello autostradale); Attività di ricerca, innovazione ed energia, in collaborazione con Ticass s.r.l., Università degli Studi di Genova, Consiglio Nazionale Ricerche; Gestione di programmi e progetti a valenza provinciale (Patto Territoriale della Provincia di Savona e Programmi relativi a Smart City).

L'esercizio 2015, come il precedente, ha registrato una rilevante perdita economica e tensioni finanziarie, imputabili in prevalenza alla mancanza di alienazioni di lotti immobiliari. Tuttavia i contratti preliminari di compravendita, di locazione e le trattative in corso mostrano un miglioramento del mercato immobiliare in cui opera la società: elementi che potrebbero consentire, unitamente all'affidamento di nuovi incarichi, un riequilibrio dei conti a partire dal 2016. Il futuro sarà connotato da significative trasformazioni che sposteranno il core business dall'infrastrutturazione di aree produttive, che rimarrà un'attività presente ma più marginale, alla gestione di programmi di sviluppo, anche di matrice innovativa e tecnologica.

RETE FIDI LIGURIA Società Consortile per Azioni di Garanzia Collettiva Fidi

FI.L.S.E. partecipa a ReteFidi Liguria S.c.p.A., società nata con lo scopo di incentivare la razionalizzazione ed i processi di aggregazione dei confidi liguri per raggiungere le necessarie dimensioni ed economie di scala e quindi conferire al sistema ligure livelli di efficienza ed efficacia paragonabili a quelli dei migliori confidi delle altre regioni, ai sensi di quanto previsto nella Legge Regionale 30 novembre 2004 n. 25. A tal fine la medesima Legge Regionale ha destinato specifiche risorse, utilizzate per la quota di Euro 1.403.625 per acquisto partecipazioni. Inoltre con atto di fusione del 12 dicembre 2012 gli organismi fidi Fidimpresa, Mediocom, Cooperfidi e Retefidi hanno perfezionato il progetto di fusione per aggregazione in un unico confidi polisettoriale. La fusione ha avuto effetto dall'1.1.2013 ed il nuovo confidi polisettoriale è stato denominato Retefidi Liguria. Negli esercizi 2013 e 2014 il nuovo confidi ha registrato perdite significative, rispettivamente pari a Euro 5.132.095 e a Euro 3.253.700 imputabili in buona parte agli accantonamenti operati a fronte del portafoglio di garanzie rilasciate, che ha risentito delle sofferenze retaggio della durissima crisi dell'economia ligure, mentre l'esercizio 2015, seppure in un contesto economico finanziario ancora caratterizzato da grandi difficoltà e debolezza congiunturale, ha registrato un utile di Euro 1.284.160. Si tratta di un risultato positivo particolarmente importante cui hanno contribuito diversi fattori: la stabilizzazione del portafoglio di garanzia a seguito del progressivo superamento degli effetti della crisi, le riprese di valore effettuate su accantonamenti precedenti conseguenti alla risoluzione in bonis di alcune posizioni rilevanti che erano classificate a credito deteriorato, la riduzione dei costi di gestione.

A seguito dell'effettiva entrata in vigore della riforma del Titolo V del Testo Unico Bancario, Retefidi ha presentato in data 8 ottobre 2015 domanda di iscrizione all'elenco di cui all'art 106 T.U.B. (nuovo testo) al fine del mantenimento della qualifica di intermediario finanziario vigilato. Il procedimento amministrativo è stato aperto in data 28 dicembre 2015 ed allo stato non è ancora terminato.

SPEDIA S.p.A.

FI.L.S.E. detiene una partecipazione pari al 10,24% nella società SPEDIA S.p.A., Agenzia costituita per lo sviluppo economico locale e per il sostegno del processo di reindustrializzazione del territorio spezzino, posta in liquidazione volontaria ai sensi dell'articolo 2484 cod. civ. nel marzo 2014. Il Consiglio di amministrazione della società ed i Soci sono giunti a tale determinazione a seguito di attente valutazioni svolte alla fine dell'esercizio 2013, non ravvisando possibili attività da conferire a Spedia tali da consentire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari della società. La società detiene un consistente patrimonio immobiliare e riveste un ruolo di controllo delle società partecipate, rappresentanti un importante asset di Spedia. In sede di primo Bilancio di liquidazione, il liquidatore utilizzando criteri di valutazione di presunto realizzo/estinzione, ha apportato rettifiche di liquidazione per un totale di Euro 1.593.850 che hanno trovato separata iscrizione a decurtazione del Patrimonio Netto. Per quanto concerne le attività liquidatorie, durante l'esercizio 2014 da un lato è stata operata una revisione generale dei costi aziendali dall'altro si è proceduto con la pubblicazione degli avvisi di vendita delle proprietà immobiliari, per le quali il piano di liquidazione prevedeva un calendario serrato di pubblicazioni con cadenza quadrimestrale operando progressive riduzioni del prezzo di vendita fino ai minori valori di stima effettuati da professionista incaricato. Il liquidatore ha pertanto diffuso a più riprese e con differenti canali la pubblicizzazione degli avvisi di vendita relativamente agli immobili della società, senza tuttavia sortire manifestazioni di interesse all'acquisto. Quindi, con l'obiettivo di non ridurre i prezzi di vendita oltre valori che consentissero l'integrale soddisfazione dei creditori, ha dato avvio alla seconda fase della liquidazione, che prevede la dismissione delle partecipazioni societarie detenute dalla società, attraverso la pubblicazione di avvisi di vendita, a valori risultanti dalle valutazioni peritali ottenute. Nel mese di maggio

2016 è stato pubblicato avviso volto a reperire offerte d'acquisto della partecipazione sociale detenuta in SVAR srl relativamente al 43% del capitale sociale. Nei termini concessi è pervenuta un'unica offerta irrevocabile, al prezzo indicato nell'avviso pubblicato, pari ad Euro 2.752.000. In data 28 luglio 2016 sono scaduti i termini per l'opzione da parte degli altri soci ed il giorno successivo Spedia ha inviato comunicazione di accettazione dell'offerta di acquisto. Nell'assemblea dei soci del 28 giugno 2016 è stato deliberato che con l'incasso rinveniente da detta cessione sarebbero stati interamente saldati i creditori chirografari e successivamente il debito verso FI.L.S.E., pari agli attuali 478.000 Euro circa in linea capitale, che residuano dal finanziamento – di originari 1.240.000 Euro - concesso a Spedia nell'anno 2004 per l'acquisizione del terreno sul quale è stato realizzato l'immobile SIC, oltre agli interessi. Si ricorda che l'importo era garantito da cambiali assistite da ipoteca costituita a favore di FI.L.S.E. sull'immobile. In data 28 settembre 2016 si è perfezionato il versamento a FI.L.S.E. dell'intero debito residuo con contestuale restituzione delle cambiali ed estinzione dell'ipoteca. Le risorse che residuano dalla vendita di SVAR unitamente alla prevista riscossione anticipata, nel marzo 2017, del credito vantato da Spedia verso la stessa SVAR, pari a circa 769.000 euro, consentiranno di estinguere integralmente i debiti della società. Inoltre è stata commissionata Perizia di stima giurata relativa alla partecipazione detenuta in SCAM, per esperire la relativa procedura di vendita, e nel mese di agosto 2016 è stata messa in liquidazione la controllata Insedimenti Produttivi Antoniana.

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l.

Come noto Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. l'attuazione del progetto esecutivo (D.G.R. n. 792 del 12.6.2009) per la realizzazione, nell'ambito degli interventi di rilancio della zona dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte, del Parco Tecnologico della Val Bormida, struttura specializzata per attività di promozione industriale, di ricerca e sviluppo degli investimenti dell'industria manifatturiera, dell'innovazione tecnologica di processi e prodotti e per l'accesso ai mercati a supporto della crescita del sistema PMI. La prima attuazione del progetto ha riguardato, agli effetti del protocollo d'intesa sottoscritto in data 25.06.2009 tra FI.L.S.E. e Ferrania Technologies S.p.A., la cessione a FI.L.S.E. stessa della intera partecipazione della "Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.", società nella quale è stato conferito il ramo di azienda di Ferrania Technologies afferente le attività di ricerca svolte dalla stessa, comprensivo dei cespiti, dei diritti, delle proprietà intellettuali e delle situazioni giuridiche connesse e/o discendenti.

FI.L.S.E. S.p.A. ha quindi acquisito da Ferrania Technologies S.p.A. il 100% della partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. al prezzo di Euro 12.615.000, pari al valore nominale della quota ed equivalente al valore complessivo periziato dei cespiti e dei diritti e brevetti ricompresi nel ramo aziendale conferito da Ferrania Technologies S.p.A., a valere sul Fondo Destinato da Regione Liguria a FI.L.S.E. pari ad Euro 15.000.000, nell'ambito dell'Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 "Poli di Innovazione e sistema della ricerca". Nel corso dell'esercizio 2013, a seguito di verifiche regionali, l'investimento originario di Euro 12.615.000 è risultato inammissibile a valere sul Fondo Destinato - Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo di Euro 245.140,53 che pertanto è stato acquistato direttamente con risorse ordinarie FI.L.S.E.. Pertanto la partecipazione detenuta da FI.L.S.E. in Parco Tecnologico Val Bormida risulta costituita per originari Euro 12.369.859,47 da risorse POR FESR 2007/2013 e per originari Euro 245.140,53 da risorse proprie di FI.L.S.E.. Si evidenzia come tale proporzione assuma particolare rilievo relativamente all'incidenza delle perdite di bilancio consuntivate dalla controllata, che saranno direttamente a carico del Fondo Destinato ovvero di risorse ordinarie FI.L.S.E. nella medesima proporzione delle componenti originariamente ammesse.

Parco Tecnologico Val Bormida ha come principale mission la realizzazione di un parco tecnologico di interesse regionale, con particolare attenzione alle tematiche dell'energia e delle fonti energetiche rinnovabili e più in generale all'attuazione di progetti innovativi focalizzati sulle specifiche tematiche di interesse del mondo imprenditoriale locale. La Società si propone pertanto di eseguire progetti di ricerca in collaborazione con soggetti privati e pubblici, realizzare nuovi insediamenti finalizzati alla localizzazione di imprese connesse alla sua mission, mettere a disposizione laboratori e proprio personale specializzato per lo sviluppo di progetti di ricerca, sostenere la creazione di impresa e lo sviluppo innovativo di quelle esistenti, attrarre imprese innovative esistenti.

Al 31 dicembre 2015 si è chiuso il piano degli interventi attuato da FI.L.S.E. a valere sulle residue risorse destinate dal POR FESR 2007/2013 sulla base del progetto esecutivo sopra menzionato, che ha prevalentemente interessato l'edificio LFR e rappresenta il primo tassello di un più complesso disegno.

Dall'avvio dell'azione, il Parco ha collaborato negli anni in importanti attività di ricerca, fra cui di particolare rilievo quelle aventi ad oggetto lo sviluppo di prodotti e di tecnologie nei campi della chimica fine e paste conduttive per applicazioni fotovoltaiche, in collaborazione con Ferrania Technologies e Vispa, nonché quella sul tema del Boro in consulenza a Columbus Superconductors, ancora in corso. Ulteriori sviluppi con Columbus Semiconductors sono previsti in capo a Parco quale fornitore di servizi di ricerca per un progetto di innovazione presentato a valere sulla misura 1.2.4. del POR FESR 2014-20. In materia di test tecnologici, in collaborazione con il Polo di innovazione dell'energia sostenibile - di cui IPS è soggetto gestore - presso il Parco è stata installata una cella climatica per prove elettriche a bassa tensione su materiali, effettuate in convenzione con l'Università di Savona. Di fondamentale rilievo è risultato il contratto di ricerca e la sperimentazione con la società Film Ferrania, per lo sviluppo di un'attività imprenditoriale di produzione di pellicole per applicazioni cinematografiche e fotografiche ricorrendo a storiche formulazioni chimiche, tecnologie e know-how del sito. La fase di ricerca e sperimentazione è sfociata nella sottoscrizione di un contratto di affitto d'azienda il 31 marzo 2016 con cui la start up ha avviato l'insediamento. Tale operazione rappresenta oggi un importante e concreto risultato sia in termini di ricavi che di effettivo raggiungimento dello scopo sociale legato allo sviluppo di filiere locali e nuove possibilità di lavoro. Un'analoga opportunità di consolidamento produttivo, abbinato alla ricerca, è attualmente in corso di verifica e definizione da parte di Parco a fronte di una recentissima formale manifestazione di interesse da parte della Società Ferrania Ecologia del gruppo Duferco che è impegnata nel trattamento della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani attraverso la gestione del biodigestore sito in Ferrania in un'area contigua al Parco, che ha proposto un'iniziativa di raddoppio della capacità produttiva per un'attività di produzione di biogas da immettere direttamente in rete con correlate attività di ricerca laboratorio volte ad assicurare il controllo della biologia e della chimica dei processi. Ai fini dell'insediamento dell'iniziativa è in corso di negoziazione un contratto di messa a disposizione di una porzione di area del Parco e un correlato e contestuale accordo di ricerca sulle tematiche sopra indicate. Infine, Parco supporta FI.L.S.E. nelle attività di animazione e promozione del possibile sviluppo, in particolare sul sito di Ferrania, di produzioni della plastica. Le ipotesi di sviluppo della filiera sono relative ai cicli produttivo e commerciale correlati alla realizzazione di un impianto di selezione della plastica da raccolta differenziata ed alla realizzazione di un impianto per la creazione di bioplastiche.

Nonostante il Parco abbia sviluppato le competenze ed attività sopra indicate coerentemente al Progetto Esecutivo approvato nel 2009 da Regione Liguria, ad oggi la Società sconta una situazione economico-finanziaria estremamente critica, con un deficit di gestione derivante - da un lato - dai ricavi insufficienti delle seppur diversificate attività di ricerca e - dall'altro - dai notevoli costi che gli asset di Parco comportano in termini di spese di manutenzione, ammortamenti e imposte e dalla conseguente difficile redditività degli stessi: in considerazione dello stato funzionale degli asset immobiliari della società non ancora utilizzati da ristrutturare, l'attività caratteristica ha risentito dei costi di mantenimento e contestualmente dell'impossibilità di utilizzo immediato degli immobili stessi, a fronte della carenza di risorse per i relativi investimenti. Come rappresentato dagli amministratori e dal sindaco unico della Società, la situazione di difficoltà di Parco appare anche conseguente alla mancata realizzazione delle condizioni di contesto previste nel Protocollo del 2008, che costituivano le premesse dell'intervento, in particolare in termini di insediamenti produttivi.

La situazione evidenziata ha comportato e sta comportando serie criticità economiche e finanziarie per il sostentamento della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., con il rischio di comprometterne la prosecuzione delle attività e finalità. Per scongiurare tale evenienza FI.L.S.E. nel 2014 e 2015 ha concesso finanziamenti in conto soci complessivamente pari a euro 450.000 e nel corso del 2016 il supporto di FI.L.S.E. prosegue in termini di anticipazione di liquidità per le spese strettamente necessarie al sostentamento societario (ad oggi sono stati erogati ulteriori euro 80.000).

Al fine di avere chiarezza ed evidenza delle puntuali strategie e degli strumenti che Regione Liguria intende promuovere per il Parco, in coerenza con l'attenzione confermata dalla Giunta Regionale nei confronti dell'area Savonese ed in particolare della Val Bormida anche richiamando la proposta di protocollo di Intesa

per il rilancio economico e lo sviluppo dell'ambito, FI.L.S.E. ha attivato incontri ed approfondimenti con i referenti di Regione Liguria al fine di fornire un aggiornamento costante sulla situazione del Parco, evidenziando anche formalmente l'esigenza di una espressione da parte di Regione chiedendo di voler specificare se e in quali tempi per tale infrastruttura è prevedibile la destinazione di risorse finalizzabili ad investimenti e progetti, con specifico riguardo, ma non solo, alle risorse provenienti dal POR FESR 2014-2020 con particolare riferimento all'OT1 ed alla possibile finalizzazione delle stesse a tale infrastruttura. Le concrete conferme da parte di Regione Liguria circa la priorità del Parco quale infrastruttura di ricerca per lo sviluppo innovativo del territorio - in termini di finalità, obiettivi ed attività - e la definizione delle risorse da mettere a disposizione per il sostegno patrimoniale del Parco, finalizzabili ad investimenti per la riqualificazione degli asset e/o alla ricapitalizzazione della Società, risultano infatti elementi essenziali ai fini del completamento del Piano industriale di Parco, necessario per verificare e garantirne la messa in sicurezza immediata e la continuità delle funzioni espletate. Il Piano prenderà necessariamente atto anche di quanto previsto dal D.lgs.175/2016, il c.d. "Decreto Madia" in materia di società a partecipazione pubblica. In tal senso si traggono per il Parco soluzioni che consentano di valorizzare al meglio le competenze scientifiche e tecniche del ramo ricerca del Parco stesso anche nell'ottica di razionalizzazione e valorizzazione di sinergie con gli attori presenti sul territorio, sgravando nel contempo la gestione caratteristica dalle incombenze connesse alla gestione immobiliare.

Regione ha riscontrato confermando che il Parco rappresenta una infrastruttura di ricerca e sviluppo prioritaria, finalizzata al rilancio di un ambito dove la crisi industriale ha pesantemente colpito e penalizzato il territorio: al riguardo in data 5 settembre 2016 la Giunta regionale ha approvato l'istanza di riconoscimento di situazione di crisi industriale complessa dell'area del savonese, ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 31/1/2013, nell'ambito della quale il Parco Tecnologico rappresenta uno degli asset di rilievo. Regione considera indispensabile, a tal fine, mettere in atto tutte le azioni possibili per il superamento delle problematiche di sostentamento del Parco, garantendone la continuità e il perseguimento delle opportunità e potenzialità in materia di ricerca, sviluppo e consolidamento industriale che potranno evolvere da quanto ad oggi avviato dal Parco. Ha pertanto espresso l'indirizzo a FI.L.S.E. di elaborare un nuovo Piano Strategico Industriale della Società, in coerenza con quanto previsto dal "Decreto Madia", individuando le soluzioni più idonee, e di continuare a sostenere - quale socio unico - la medesima per un arco temporale transitorio ai fini di garantire la continuità aziendale: in tal senso si è dichiarata favorevole all'utilizzo di risorse finalizzabili al sostentamento delle attività anche attraverso il Fondo Strategico Regionale previsto dalla legge sulla crescita 2016, il c.d."Growth Act". Quale elemento essenziale del nuovo Piano Strategico ha inoltre confermato l'intenzione di prevedere nell'ambito della programmazione POR FESR 2014-2020 - con particolare riferimento all'OT1 - una specifica azione a regia regionale rivolta alle infrastrutture di ricerca, che individuerà il Parco quale destinatario, al fine di valorizzare e proseguire quanto già attuato nella scorsa programmazione, prevedendo l'emanazione della misura entro la fine 2016. Si fornisce infine in questa sede un aggiornamento su quanto riferito in occasione dei bilanci degli esercizi precedenti in relazione al contenzioso con Agenzia delle Entrate per l'avviso di liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni ricevuto sia da FI.L.S.E. che da Parco Tecnologico Val Bormida per l'asserito mancato versamento di imposta di registro, catastale e ipotecaria in relazione all'azienda conferita da Ferrania Technologies, scaturente, secondo la tesi dell'Amministrazione Finanziaria, dalla complessiva operazione - articolata nell'originario conferimento in data 15 ottobre 2009, nella cessione di quote in data 30 novembre 2009 e nell'atto integrativo e modificativo del conferimento in data 30 maggio 2012 - riqualificata alla stregua di una compravendita "indiretta" di azienda. L'importo complessivamente richiesto dall'Agenzia delle Entrate ammonta a circa 3 milioni di Euro, comprensivo di interessi e sanzioni come determinati dall'Amministrazione Finanziaria. Avverso le sentenze n. 194 (relativa a Parco Tecnologico Val Bormida) e n. 193 (relativa a FI.L.S.E.), entrambe del 17 ottobre 2013, della Commissione Tributaria Provinciale di Genova emesse a seguito dell'impugnazione dell'avviso di accertamento, che avevano accolto le richieste di FI.L.S.E. e Parco annullando l'avviso impugnato, Agenzia delle Entrate di Genova aveva proposto appello e in data 11 febbraio 2016 la Commissione Tributaria Regionale, con sentenza depositata il 19 febbraio 2016, ha

integralmente accolto l'appello dell'Agenzia ribaltando le conclusioni del primo grado. FI.L.S.E. e Parco, ritenendo sussistere argomenti ragionevolmente validi e fondati a sostegno del proprio operato, hanno tempestivamente presentato ricorso in Cassazione, il cui giudizio è attualmente pendente. Nel contempo entrambe le società hanno proposto istanza di sospensione dell'esecutorietà della sentenza di secondo grado, positivamente accolte dalla Commissione Tributaria Regionale di Genova in data 21 luglio 2016.

In considerazione delle difficoltà economico - finanziarie attraversate dalla controllata, che impongono il sostegno di FI.L.S.E. come peraltro previsto da specifici indirizzi regionali, nonché dell'esito negativo del giudizio di secondo grado nel contenzioso con Agenzia delle Entrate, avverso sia a FI.L.S.E. sia a Parco Tecnologico Val Bormida, il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E., sentito anche il parere dei propri legali, pur ritenendo corretta l'impostazione fiscale dell'operazione come attuata, ha deciso prudenzialmente di accantonare un fondo rischi complessivo per l'importo di euro 3 milioni, destinato a coprire eventuali passività potenzialmente derivanti da entrambi i fattori di rischio individuati.

Si evidenzia come le perdite d'esercizio consuntivate a tutto il 31 dicembre 2014 dalla controllata avessero superato di oltre un terzo il capitale sociale, integrando i presupposti di cui all'art. 2482-bis del codice civile, ed il socio unico FI.L.S.E. sia stato invitato a deliberare gli opportuni provvedimenti relativi alla riduzione del capitale sociale nell'Assemblea straordinaria del 19 giugno 2015, ove si è proceduto alla copertura di perdite pregresse per euro 4.616.625 ed alla costituzione di una riserva per perdite future per euro 225.000 mediante riduzione del capitale sociale. Il Progetto di bilancio 2015 approvato dall'organo amministrativo registra una perdita pari ad euro 405.351, che troverebbe copertura per euro 225.000 mediante utilizzo della riserva per perdite future di cui sopra. In base all'impostazione contabile adottata, sopra descritta, nel bilancio di FI.L.S.E. le perdite cumulate al 31 dicembre 2015 risultano imputate al Fondo Destinato POR FESR 2007/2013 per complessivi euro 4.924.387 e alle risorse ordinarie FI.L.S.E. per euro 97.589.

FIERA DI GENOVA S.p.A.

Si ricorda che con Convenzione sottoscritta in data 8 gennaio 2003, in forza della Legge Regionale n. 40 del 15 novembre 2002, Regione Liguria ha conferito a FI.L.S.E. il mandato di partecipare in nome proprio e per conto di Regione Liguria alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova. In esecuzione di tale mandato sono stati erogati da Regione Liguria a FI.L.S.E. finanziamenti per l'acquisto delle azioni e la sottoscrizione di aumenti di capitale, per complessivi Euro 8.546.999, allocati nella voce di Stato Patrimoniale Passivo "Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A.". A seguito della riduzione per perdite del Capitale Sociale da Euro 31.207.131 a Euro 17.992.762, deliberata in data 17 febbraio 2014 dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, la partecipazione residua in Fiera di Genova detenuta da FI.L.S.E. per conto di Regione Liguria al 31 dicembre 2014 era pari a n. 4.927.852 azioni, corrispondenti al 27,39% del capitale sociale della partecipata.

Si evidenzia che le diminuzioni di valore della Partecipazione, conseguenti sia alla riduzione del capitale sociale che al successivo recepimento della quota di competenza delle ulteriori perdite consuntivate, trovano contropartita nella corrispondente riduzione della posta di Stato Patrimoniale Passivo "Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A." sopra menzionato.

Nell'ambito dei Piani di risanamento e razionalizzazione delle attività intraprese dall'organo amministrativo per superare la perdurante crisi che ha colpito la società, in data 16 ottobre 2014 l'Assemblea straordinaria dei soci ha approvato il Progetto di fusione per incorporazione di Marina Fiera di Genova S.p.A. in Fiera di Genova S.p.A., i cui effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1 gennaio 2015 e gli effetti civili dal 1 aprile 2015. Per effetto della fusione il capitale sociale è passato da Euro 17.992.762 a euro 18.939.371 mediante emissione di 946.609 azioni ordinarie del valore di 1 euro cadauna, assegnati agli azionisti dell'incorporanda diversi da Fiera di Genova S.p.A. (e segnatamente Comune di Genova e Autorità Portuale di Genova). A seguito di detta operazione la partecipazione di FI.L.S.E. è scesa al 26,02%.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione della società ha convocato l'Assemblea straordinaria dei soci in data 31 marzo 2016 per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. L'organo amministrativo ha maturato tale determinazione quale scelta obbligata conseguente alla crisi internazionale che ha colpito il settore fieristico, modificandone strutturalmente il sistema verso un futuro in cui lo spazio espositivo assume sempre minor rilevanza, ed i cui effetti si sono riverberati in maniera amplificata su Fiera di Genova, connotata da sviluppo ed equilibrio economico-finanziario legati da sempre

in misura preponderante al prodotto Salone Nautico, e quindi ad un comparto già di per sé pesantemente coinvolto da una crisi che perdura dal 2008. In particolare gli ultimi investimenti sostenuti volti al completamento della Nuova Darsena Nautica ed alla realizzazione del Nuovo Padiglione B, strutture pensate e progettate per ospitare grandi kermesse espositive tali da garantire la massima occupazione delle aree per renderne competitivi i costi di gestione, venendo a compimento in un momento economico di grande recessione hanno assorbito risorse finanziarie non supportate da indici di utilizzo e di redditività adeguate. Non ostante il riassetto gestionale ed organizzativo intrapreso negli ultimi anni, non è stato tuttavia possibile superare alcune importanti criticità - in primis l'impossibilità di ricorrere al mercato del credito in presenza di debiti per importi significativi e la presenza di un contenzioso di notevole entità - e nel contempo la situazione economico-patrimoniale ha continuato a registrare un progressivo ed incontrovertibile deterioramento dei risultati gestionali. Di conseguenza gli amministratori della società hanno rilevato l'impossibilità di proseguire lo sviluppo prospettato nell'ultima versione del Piano industriale approvato dal precedente ciclo amministrativo, essendo venuti meno i presupposti della continuità aziendale, salvo proseguire le attività a tutela della conservazione degli asset della società, ed in tal senso hanno valutato l'avvio del processo di liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484 cod. civ. l'iniziativa più opportuna da intraprendere.

La Giunta regionale, con il provvedimento n. 242 del 25 marzo 2016, ha definito l'indirizzo dello scioglimento e della messa in liquidazione di Fiera di Genova S.p.A. dando mandato a FI.L.S.E. di deliberare nella sede assembleare l'avvio della procedura di messa in liquidazione della società, ai sensi dell'art. 2484 comma 1 cod. civ., e degli adempimenti connessi, precisando che durante il periodo di liquidazione dovrà essere garantita la prosecuzione della sinergia operativa con Porto Antico S.p.A. per la prosecuzione degli eventi in programma, e che il processo di mobilità del personale di Fiera di Genova, in essere ai sensi della L. 223/91, si concluda con una proposta di ricollocazione tramite procedure di mobilità interaziendale in società partecipate dai soci di Fiera di Genova. La Società è stata pertanto posta in liquidazione volontaria a seguito di delibera dell'Assemblea straordinaria del 31 marzo 2016 iscritta nel Registro delle Imprese di Genova in data 8 aprile 2016.

Il Progetto di bilancio relativo all'esercizio 2015 è stato redatto dai liquidatori nominati dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 31 marzo 2016, non essendo stato ancora redatto a tale data da parte degli amministratori cessati, e trasmesso ai soci in data 11 ottobre 2016. Al riguardo, in occasione dell'Assemblea dei soci del 23 giugno 2016 i liquidatori avevano evidenziato che per una corretta redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 occorreva redigere un puntuale inventario iniziale di liquidazione, nel cui ambito - al fine di confermare la fondatezza e la valutazione di alcune poste contabili - era necessario espletare attività di due diligence, e che pertanto l'elaborazione avrebbe richiesto ancora qualche mese. Il Progetto di bilancio 2015 evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 10.800.776, imputabile principalmente ai seguenti fattori: i liquidatori hanno ritenuto di operare una svalutazione del valore di carico degli assets di Marina Fiera di Genova fusa per incorporazione e non iscriverne nell'attivo patrimoniale il relativo disavanzo di fusione (rispettivamente per euro 2.160.000 ed euro 507.277, imputati a conto economico); hanno svalutato la partecipazione detenuta in Marina Fiera S.p.A. per euro 3.101.734 per riallineare il valore di carico alla corrispondente quota di Patrimonio netto posseduta; hanno svalutato il valore residuo di migliorie su beni di terzi non ritenute recuperabili per euro 804.851; hanno interamente svalutato i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo Portale di Levante capitalizzati tra le immobilizzazioni in corso (euro 188.458); hanno operato svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per euro 309.087; hanno accantonato fondi rischi relativamente ad oneri per manutenzioni da eseguirsi in forza di obblighi contrattuali o di legge (euro 850.000) e a contenziosi in essere (euro 408.954); hanno infine rilevato perdite gestionali di periodo, secondo criteri di competenza.

Le risultanze del Progetto di bilancio 2015 redatto dai liquidatori sono state recepite da FI.L.S.E. proporzionalmente alla quota di competenza, secondo l'impostazione contabile sopra descritta.

Si segnala infine che, a seguito degli indirizzi ricevuti dalla Giunta regionale con provvedimento n. 334 del 19 aprile 2016, FI.L.S.E. ha formalizzato lettera di impegno per l'assunzione di un'unità di personale di Fiera di Genova S.p.A., la cui entrata in organico è prevista nell'autunno 2016.

C I – RIMANENZE

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	8.018	0	8.018
4) aree da edificare ed edifici da valorizzare	7.642.970	7.642.970	0
Totale Rimanenze	7.650.988	7.642.970	8.018

C I 4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare

Trattasi di aree, sulle quali insistono anche edifici dismessi, acquisite da FI.L.S.E. (quale società in house di Regione Liguria) sul territorio regionale, destinate ad una futura rivendita dopo aver operato interventi di bonifica e/o riqualificazione per renderle utilizzabili per nuovi insediamenti produttivi. Al 31 dicembre 2015 il contenuto della suddetta voce è rappresentato da costi di acquisto e costi accessori (spese per acquisto, bonifica, progettazione, ristrutturazione e infrastrutturazione) delle seguenti unità:

	31.12.2015	31.12.2014
Valpolcevera fase 1 - Diritti di proprietà	77.546	77.546
Totale Gestione ordinaria	77.546	77.546
Area ex Metalli e Derivati a Arcola - Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994	538.575	538.575
Fondi riserva propria	538.575	538.575
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	873.160	873.160
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	368.069	368.069
Fondi destinati PAR FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	1.241.229	1.241.229
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) Costo accessorio e di valorizzazione - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	414.152	414.152
Area Ex Enel Località Pianazze (SP) - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	1.669.208	1.669.208
Area in Cicagna (GE) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.772.210	1.772.210
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.930.050	1.930.050
Totale Fondi rotativi regionali destinati aree	5.785.620	5.785.620
Totale aree da edificare ed edifici da valorizzare	7.642.970	7.642.970

Area Valpolcevera (Genova)

In data 10 giugno 2005 FI.L.S.E. aveva acquisito per Euro 123.979 i diritti di proprietà di una quota di aree ex PIP Valpolcevera prima fase, già a suo tempo concesse in diritto di superficie. Tali diritti di piena proprietà vengono ceduti ai superficiari man mano che questi ne facciano richiesta.

Area Arcola (La Spezia)

L'intervento sull'area ex Metalli e Derivati è attuato in parte con risorse a valere sul fondo riserve proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/94, in parte con fondi destinati PAR-FAS 2007-2013, in parte con risorse del fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06. A valere sul fondo riserve proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/1994 è stata iscritta l'acquisizione dell'area, avvenuta nel 2007 per Euro 531.468, oltre oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto. L'area è stata oggetto di un intervento di recupero ai fini produttivi, tuttora in corso, con l'obiettivo di successiva rivendita. Sono quindi stati eseguiti interventi di raccolta, cernita, omologazione e smaltimento rifiuti presenti nell'area e nello stabilimento industriale dismesso, fino alla concorrenza di Euro 414.152, a valere sulle risorse del fondo di rotazione di cui all'Art.6 L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06. Per tale intervento è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto ex D.G.R. n. 1625/2006 e D.D. n. 766/2003 di Euro 398.050, iscritto a bilancio alla voce "risconti passivi". Ulteriori oneri sostenuti per il recupero dell'area di Arcola, pari ad Euro 873.160, hanno trovato copertura sul Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013. Tale Fondo destinato viene iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che viene utilizzato, il debito viene ridotto con contropartita "risconti passivi", che verranno eventualmente riconosciuti a conto economico, se ne ricorreranno i presupposti, all'alienazione dell'area. E' proseguita l'attività finalizzata all'approntamento delle aree in particolare per l'intervento relativo alle alla

preparazione dell'area con raccolta delle acque di prima pioggia, il cui cantiere è stato avviato il 26 gennaio 2016. Il Comune di Arcola e la FI.L.S.E. hanno definito un protocollo d'intesa volto a delineare le iniziative e gli impegni finalizzati alla riqualificazione e riutilizzo a scopi produttivi dell'area, per la più efficace conclusione degli interventi di carattere ambientale ed edilizio necessari e la messa a disposizione dell'area recuperata a favore di attività economiche ambientalmente compatibili. FI.L.S.E. ha definito la documentazione relativa all'Invito a presentare offerte per l'acquisto di unità immobiliari nell'area e nel mese di gennaio 2016 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica. Alla data di scadenza, fissata per il 18 marzo 2016, non sono pervenute richieste di insediamento ed offerte per l'acquisto di unità immobiliari nell'area di cui trattasi. La Società sta valutando l'ipotesi di riaprire la procedura pubblica.

Area Ex Enel (La Spezia)

È iscritto a valere sul fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. n. 43/94 modificata dalla L.R. n. 47/06, il compendio immobiliare delle aree ex ENEL a La Spezia acquistato nel 2009, a valore confermato da perizia di professionista esterno, pari ad euro 1.500.000 nell'ambito dell'intervento di FI.L.S.E. a favore di ACAM S.p.A. e già prefigurato nella DGR n. 551/2009. L'area è stata oggetto di un'opzione di vendita a favore di ASG Superconductors S.p.A., con scadenza il 28.7.2014, che non è stata esercitata. Nel 2015 sono intervenuti alcuni contatti preliminari, anche per il tramite del Comune della Spezia, con operatori potenzialmente interessati all'insediamento. A giugno 2016 è stata avviata la procedura di vendita pubblica con scadenza per la presentazione di offerte al 30 settembre 2016.

Area Pertite - Cengio e Millesimo (Savona)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/02 art. 4 c. 1 f) nel 2011 FI.L.S.E. ha acquistato da Fresia S.p.A. al prezzo di euro 1.930.050 l'area in località Pertite, ai fini della realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. La successiva realizzazione delle opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione è affidata alla partecipata I.P.S.. A seguito di tali interventi FI.L.S.E. potrà vendere a prezzi di mercato i lotti di area urbanizzata ad imprese operanti nel settore della meccanica appartenenti anche all'indotto della Fresia. Entro il 31 dicembre 2015 è avvenuta l'aggiudicazione provvisoria dei lavori di un primo lotto realizzativo finalizzato a collegare l'area alle reti di utenze, confermata in via definitiva a febbraio 2016. L'avvio dei lavori è previsto entro il primo trimestre 2017. A tutto il 31 dicembre 2015 sono stati sostenuti oneri per il recupero dell'area per complessivi Euro 368.069,20 che hanno trovato copertura a valere sul Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013, per le cui modalità di iscrizione contabile si rinvia a quanto già descritto per l'area di Arcola.

Area Quartaie - Cicagna (Genova)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/2002 art. 4 c. 1 f) nel 2012 FI.L.S.E. ha acquistato al prezzo di euro 1.720.112 l'area Quartaie nel Comune di Cicagna propedeutica alla costruzione di un fabbricato industriale ai fini della rilocalizzazione della ditta Lames S.p.A. sita a Chiavari. In particolare l'area è stata acquistata a seguito del Protocollo di Intesa dell'8 giugno 2011, sottoscritto da Regione Liguria, FI.L.S.E., Provincia di Genova, Comune di Cicagna e Lames, successivamente confluito, unitamente al Comune di Chiavari, nell'Accordo di Programma avviato in data 31 maggio 2013. In tale Accordo è confluita la procedura edilizia ai sensi dell'art. 59 L.R. 36/1996 relativa all'intervento realizzativo nell'area di Cicagna, rispetto alla quale FI.L.S.E. ha avviato i necessari adempimenti. Nel frattempo, a seguito di difficoltà economico-finanziarie, è intervenuta la procedura concorsuale di Lames, con omologa di concordato in continuità. Nel piano omologato non è contemplata l'ipotesi di trasferimento dello stabilimento Lames da Chiavari a Cicagna. Il Comune di Chiavari, a fronte dei contenuti del piano di concordato, con lettera del 31 marzo 2015 ha comunicato a Regione Liguria le proprie determinazioni sotto il profilo urbanistico attinenti l'area occupata dallo stabilimento Lames e sottoposto a Regione stessa la conseguente caducazione dell'Accordo di Programma. Ciò premesso, rispetto all'area di Cicagna, relativamente alla quale a fronte della situazione sopra evidenziata non è stata portata a compimento la procedura edilizia di cui sopra e la connessa Variante al vigente P. di F. per il mutamento di destinazione d'uso delle aree – allo stato parzialmente ancora agricolo, è assicurata la valorizzazione dell'area in forza della clausola di salvaguardia di cui all'art.4 del succitato Protocollo di Intesa dell'8 giugno 2011, con la quale è garantita - da parte di Comune di Cicagna, Provincia di Genova e Regione Liguria – l'attivazione di tutte le procedure urbanistiche

ed autorizzative necessarie per “la progettazione ed attuazione di un insediamento idoneo ad ospitare aziende della filiera produttiva della meccanica ed elettromeccanica, particolarmente radicata nell’ambito della Fontanabuona e Tigullio, ovvero di un’altra filiera produttiva idonea per la localizzazione”. Saranno dunque individuati, ai sensi dell’art. 4 succitato, nuovi percorsi condivisi tra FI.L.S.E. e i suddetti Enti ai fini dello sviluppo di un nuovo insediamento.

Si fa riferimento alle Voci 2) e 11) “Variazione delle rimanenze” del Conto Economico per i dettagli degli eventuali movimenti dell'esercizio.

C II - CREDITI

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
C-II Crediti	85.347.551	81.688.826	3.658.725

Con riferimento ai dettagli forniti a livello di Schemi di Bilancio, si rendono le seguenti informazioni aggiuntive.

C II 1) Crediti verso clienti

Il saldo al 31 dicembre 2015 risulta così composto:

	31.12.2015
Crediti per Fatture da emettere:	
Italia	313.823
estero	24.742
Crediti per Fatture emesse	
Italia	1.518.300
estero	4.756
Fondo svalutazione crediti	(637.175)
Totale	1.224.446

C II 2) Crediti verso imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2015 risulta così composto:

	31.12.2015
Crediti per Fatture da emettere	223.566
Crediti per Fatture emesse	724.371
Finanziamenti	867.330
Altri crediti	12.789.130
Fondo svalutazione crediti	(451.964)
Totale	14.152.433

I crediti ordinari per fatture emesse e da emettere verso imprese controllate sono principalmente relativi a: I.R.E. (679.632 euro), Liguria International (114.512 euro), Liguria Ricerche (113.019 euro), Liguria Patrimonio (40.000 euro). I crediti per finanziamenti concessi a imprese controllate, comprensivi di interessi, sono verso: Parco Tecnologico Val Bormida (457.520 euro), Liguria Ricerche (206.768 euro), I.R.E. (203.042 euro). Gli altri crediti verso imprese controllate accolgono somme affidate in gestione alla controllata LIGURCAPITAL, relative al Fondo riserva propria ex art. 14 L.R. 43/94 Capitale di Rischio per euro 619.152 e al Fondo Amministrato POR 2007-2013 Az. 1.2.4 Ingegneria Finanziaria per euro 12.169.978.

C II 3) Crediti verso imprese collegate (e partecipate)

Il saldo al 31 dicembre 2015 risulta così composto:

	31.12.2015
Crediti per Fatture da emettere	39.600
Crediti per Fatture emesse	164.970
Finanziamenti	510.240
Altri crediti	8.470.899
Fondo svalutazione crediti	(102.760)
Totale	9.082.949

I crediti ordinari per fatture emesse e da emettere sono relativi a: Cairo Reindustria (155.520 euro), ATPL Liguria (38.500 euro), S.P.E.I. (8.450 euro), I.P.S. (2.100 euro). I crediti per finanziamenti concessi sono verso SPEDIA (485.240 euro) e Cairo Reindustria (25.000 euro). Gli altri crediti sono interamente costituiti da somme concesse a titolo di prestito subordinato Tier 1 fruttifero da FI.L.S.E. a RETEFIDI LIGURIA. Detto importo è così suddiviso: Euro 250.000 (di formazione ex-2010) a valere sulla gestione ordinaria di FI.L.S.E.,

Euro 980.526 (di cui 750.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato PIC PMI 1994/1999, Euro 5.777.485 (di cui 5.500.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4 B, Euro 25.823 a valere sulla destinazione speciale ex L.R. n. 43/94, Euro 1.000.000 a valere sul Fondo amministrato L.R. 19/76 ed Euro 437.065 a valere sul Fondo amministrato ex L.R. n.25/2004.

C II 4) Crediti verso controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2015 risulta così composto:

	31.12.2015
Crediti per Fatture da emettere	6.963.654
Crediti per Fatture emesse	223.177
Altri crediti	1.107.557
Totale	8.294.388

I crediti verso controllanti sono interamente costituiti da crediti verso Regione Liguria. Sub allegato 1 al presente bilancio sono sinteticamente illustrate le principali attività svolte da FI.L.S.E. in nome proprio e per conto di Regione Liguria relativamente alla gestione dei diversi fondi amministrati, sulla base di rapporti convenzionali che concretano un mandato senza rappresentanza; sono altresì illustrate le attività svolte su fondi a destinazione speciale o assegnati a titolo di contributo o riserva patrimoniale. Oltre alle attività correlate alla gestione di fondi, FI.L.S.E. svolge per Regione altri incarichi, di volta in volta regolati da specifiche pattuizioni. La contabilizzazione dei fatti relativi a ciascuna convenzione o incarico viene distinta con registrazioni "a commessa". La notevole mole di crediti per fatture da emettere è conseguente alle articolate procedure che precedono l'emissione della fattura elettronica e che in sintesi di norma prevedono, prima del benessere all'emissione, la presentazione della rendicontazione a consuntivo e la relativa approvazione con decreto. Dette procedure, applicate a partire dall'esercizio 2015, hanno conseguentemente determinato un notevole sfasamento temporale tra l'effettuazione della prestazione e l'incasso delle relative competenze. Gli altri crediti accolgono somme da ricevere ex L. 185/1992 destinate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per coprire le rate residue dei due finanziamenti quindicennali concessi nel 2004 da Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) a FI.L.S.E. - a tasso fisso, rispettivamente di Euro 3.169.339 e di Euro 1.452.134 - e da questa impiegati per concedere contributi ad imprese agricole colpite da calamità naturali verificatesi in Liguria negli anni 2002 e 2003. Regione Liguria ha garantito flussi annuali (per quindici anni) - rispettivamente di Euro 275.000 e di Euro 126.000 - di cui agli impegni quindicennali dei D.M.23 giugno 2003 n.101.687 e D.M. 26 luglio 2004 n. 102.287, ex Legge 14.02.1992 n.185.

C II 4-bis) Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2015 risulta composto da:

I.V.A. chiesta a rimborso	138.641
credito IRPEG ex Soc.reg.Ambiente	3.916
credito Imposta Patr.soc.reg.a	680
credito IVA ex Cairo Reindustria	193.808
credito IRES ex Cairo Reindustria	70.000
credito IRAP ex Cairo Reindustria	90.000
crediti verso Erario da riparto finale Cengio Sviluppo	10.067
anno 2015 - ritenute su interessi	7.082
credito d'imposta Fondi Investimento	284
IRES ex-D.L.201/2011	148.412
credito verso Erario Bruxelles	93.992
erario c/to I.V.A.	285.652
per I.R.E.S. - acconti	119.790
per I.R.A.P. - acconti	155.960
Totale	1.318.284

C II 4-ter) Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha accantonato significativi fondi rischi a fronte di passività potenziali ed ha ritenuto, laddove ne sussistono i presupposti, di rilevare crediti per imposte anticipate IRES per Euro 1.025.250 (calcolate con l'aliquota del 24%), in quanto sussiste la ragionevole certezza, in base alle risultanze dell'andamento gestionale ed ai risultati di esercizio storicamente conseguiti da FI.L.S.E., del realizzo del relativo beneficio fiscale.

C II 5) Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2015 risulta così composto:

	31.12.2015
Anticipazioni verso beneficiari fondi di terzi in amministrazione (vedi dettaglio)	49.877.354
Crediti per imposte estere da utilizzare in compensazione	11.550
Prestiti a dipendenti	127.517
Anticipo d'imposta su T.F.R.	10.928
Crediti verso Enti Previdenziali	12.547
Credito verso il Comune di Genova - PIP Valpolcevera fase II	103.291
Crediti verso Sviluppo Italia	48.487
Crediti verso Genova 2004	47.009
Crediti per anticipi a fornitori e partecipanti Erasmus	16.557
Crediti verso fornitori per note a credito da ricevere	16.253
Depositi cauzionali	4.812
Fondo svalutazione crediti	(26.504)
Totale	50.249.800

I crediti per anticipazioni da rimborsare concesse a beneficiari terzi a valere su Fondi amministrati sono così ripartiti:

Docup 1994-1999	449.619
Docup 2000-2006 misura 1.1A	347.773
Docup 2000-2006 misura 1.2B2	194.593
Docup 2000-2006 misura 3.3B	359.318
Anticipazioni L. R. n. 21/2000	1.515.141
Anticipazioni L. n. 266/1997	2.830.543
Anticipazioni FIR Turismo - L.R. n.20/2002	144.879
Anticipazioni Agenzie Formative - L.R. n.23/2004	946.087
Anticipazioni Distretti Industriali - L.R. n.33/2002	208.347
Anticipazioni Lavoratori in CIGS o mobilità ex L.R. n.4/2006	48.459
Anticipazioni L.R. n.33/2002 artt 4 bis e 7 bis Distretti e Prog. Filiera	452.344
Anticipazioni L.R. n.33/2002 artt 4 bis e 7 bis e DM 7/5/10	556.066
Anticipazioni Finanza di Progetto - L.R. 31/2007 art.11	568.859
Anticipazioni L.R. 15/08 - Turismo	18.879.694
Anticipazioni POR 2007/2013 az. 1.2.3. - Innovazione	529.237
Anticipazioni L.R. 03/08 art.23 c.1	117.275
Anticipazioni L.R. 1/10 - Alluvione 09-10	17.307
Anticipazioni L.R. 28/07 - Penetrazione commerciale	77.249
Anticipazioni L.R. 19/10 art. 5 Fondo reg. Cooperazione	222.877
Anticipazioni L.R.23/93 art.18 c. 1 let. a)	19.567
Anticipazioni POR 2007/2014 az. 1.2.4 - Prestiti Partecipativi	1.941.975
Anticipazioni POR 2007/2014 az. 1.2.4 - Aiuti Rimborsabili	19.450.145
Anticipazioni L. R. n. 21/2000	1.515.141
Anticipazioni L. n. 266/1997	2.830.543
Totale	49.877.354

Le perdite su tali crediti sono interamente a carico dei Fondi amministrati.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C III 6) Altri titoli

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
titoli di emittenti pubblici	3.553.020	15.837.387	(12.284.367)
titoli di enti creditizi	691.870	4.835.058	(4.143.188)
azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	6.843.873	42.272.993	(35.429.120)
	11.088.763	62.945.438	(51.856.675)

Gli altri titoli in portafoglio rappresentano impieghi temporanei di liquidità e possono essere come di seguito suddivisi in funzione della natura delle attività cui ineriscono:

	31.12.2015	31.12.2014
<u>Attività a gestione ordinaria</u>		
Titoli liberi	0	653.510
Fondi comuni liberi	0	105.976
Titoli a garanzia Organismi Collettiva Fidi L.R. n. 29/82	605.531	605.531
	605.531	1.365.016
<u>Attività a destinazione speciale - Riserve di Patrimonio Netto</u>		
Titoli vincolati ai sensi della L. R. n. 29/95	96.017	96.017
Titoli amministrati - L. R. n. 43/94 art. 6 - Aree	0	19.325
	96.017	115.342
<u>Fondi amministrati</u>		
Titoli amministrati - L. R. n.21/00 Finanziamenti zone non Obiettivo 2	0	1.171.356
Titoli amministrati - Programma DOCUP Obiettivo 2 1994/1999 Az. 1.1,2,2,3,1	0	513.017
Titoli amministrati - Programma DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C	0	8.440.328
Titoli amministrati - L. R. n. 30/08 ex n.4/06 - (Interventi Favore Lavoratori in Mobilità e CIGS)	749.971	749.921
Titoli amministrati - L. R. n. 4/93 (Fondo di garanzia ex EFIM)	0	331.213
Titoli amministrati - L.R. 19/76 (Fondi garanzia a sostegno imprese e coop. sociali)	1.765.132	5.827.184
Titoli amministrati - Progr. DOCUP Obiettivo 2 1997/99 (Fondo di garanzia Az.2.4b)	0	250.090
Titoli amministrati - Programma PIC PMI 94/99 (Fondo di garanzia PMI)	353.303	361.641
Titoli amministrati - Fondo Garanzia Agricoltura P.S.R.	139.869	139.606
Titoli amministrati - L.R. 15/08 Fondo Turismo	0	973.945
Titoli amministrati - Fondo Garanzia Canoni di Locazione	535.067	539.763
Certificati di deposito e altri - POR 07/13 az. 1.2.2 (Ricerca)	2.843.873	25.607.017
Certificati di deposito - POR 07/13 az. 1.2.4 (Ric. e Innovaz.)	0	5.000.000
Certificati di deposito - L.R. 02/07 (F.do Reg. Innovazione)	4.000.000	4.000.000
Certificati di deposito - PAR-FAS 07/13 (Poli Ric. e Innov.)	0	1.260.000
Certificati di deposito - Docup Ob.2 00/06 mis. 3.3B	0	3.800.000
Certificati di deposito - L.R. 03/03 (F.do Reg. Artigianato)	0	500.000
Certificati di deposito - L.R. 15/08 (Turismo)	0	1.000.000
Certificati di deposito - PAR-FAS 07/13 (Ric. Aree ex-Ind.)	0	1.000.000
	10.387.215	61.465.081
Totale titoli	11.088.763	62.945.439

La diminuzione della giacenza della voce altri titoli di 51,9 milioni di Euro rispetto al saldo del 31.12.2014 consegue alla necessità di liquidità per far fronte alle esigenze di impiego, correlate, per quanto concerne i Fondi amministrati, principalmente sia a nuove erogazioni a favore di terzi beneficiari sia a copertura di insolvenze manifestatesi su posizioni di garanzia rilasciate dai Confidi, a fronte delle quali sono costituite controgaranzie a valere su risorse regionali.

I titoli e le obbligazioni a reddito fisso e variabile con scadenza naturale entro dodici mesi ammontano a 1,6 milioni di Euro (1,5 milioni al 31.12.2014). I titoli in portafoglio possono tuttavia essere smobilizzati, ove ne ricorra l'esigenza, nell'arco di alcuni giorni lavorativi.

Si forniscono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio (in migliaia di Euro) distinte per tipologia di titolo:

	Valore di bilancio 1.1.2015	Acquisti	Vendite e rimborsi	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valore di bilancio 31.12.2015	Valore di mercato 31.12.2015
Attività a gestione ordinaria							
<i>Titoli di Stato a garanzia Organismi Collettivi Fidi</i>							
-BOT, CCT e BTP	1.259	-	654	-	-	605	654
<i>Altri titoli a reddito fisso e variabile</i>							
- Intesa Sanpaolo (fondo VEGA)	106	-	106	-	-	-	-
Attività a destinazione speciale							
Titoli di Stato vincolati ai sensi della L.R. 29/95	96	-	-	-	-	96	108
Titoli di Stato amministrati ai sensi art. 6 L.R.43/94	19	-	19	-	-	-	-
	1.480	0	779	0	0	701	762
Titoli impegnati sui Fondi amministrati							
<i>Titoli di Stato</i>							
-CCT e BTP	14.463	-	11.621	2	11	2.851	3.253
<i>Altri titoli a reddito fisso e variabile</i>							
-Carige, Mediobanca, J.P.Morgan C.	4.835	-	4.155	-	12	692	724
<i>Certificati di deposito e di investimento</i>							
- Banco Popolare, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio della Spezia	42.167	8.700	44.110	-	87	6.844	6.844
	61.465	8.700	59.886	2	110	10.387	10.821
TOTALE	62.945	8.700	60.665	2	110	11.088	11.583

Per quanto concerne i criteri di contabilizzazione degli Altri titoli si rinvia a quanto descritto nei punti 6 e 7 della PARTE A - Criteri di Valutazione. I titoli di Stato (BTP e CCT) inclusi nei "Titoli impegnati sui Fondi amministrati" sono stati svalutati per Euro 2 mila e rivalutati per Euro 11 mila per recupero di svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi. Gli altri titoli a reddito fisso e variabile emessi da banche inclusi nei "Titoli impegnati sui Fondi amministrati" sono stati rivalutati per Euro 12 mila per recupero di svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi. Infine i Certificati di investimento inclusi nei "Titoli impegnati sui Fondi amministrati" (con specifico riferimento a "BNL Investimento sicuro" che residua per Euro 2.843.873) hanno registrato un incremento di valore consolidato per 87 mila Euro.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
1) depositi bancari e postali	136.127.788	165.950.446	(29.822.658)
2) assegni	-	-	0
3) denaro e valori in cassa	2.229	2.911	(682)
	136.130.017	165.953.357	(29.823.340)

Si fornisce a seguire un dettaglio della liquidità impiegata su depositi, articolato in funzione della natura delle attività cui la stessa è destinata.

	31.12.2015	31.12.2014
<u>Attività varia a gestione ordinaria</u>		
Disponibilità bancarie a vista	2.822.990	3.175.393
Depositi vincolati ex L. n. 185/1992	6.157	6.256
	2.829.148	3.181.649
<u>Attività a destinazione speciale (fondi riserva propri)</u>		
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 29/1995	20.049	18.658
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.6	1.963.824	1.963.837
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.14	176.662	176.751
	2.160.534	2.159.246
<u>Contributi ricevuti a favore di F.I.L.S.E. S.p.A.</u>		
POR 2007-2013 Az. 1.1.1 - Progetto Parco Tecnologico Val Bormida	1.288.322	2.110.313
PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	1.794.578	847.071
	3.082.900	2.957.384
<u>Fondi rotativi destinati – aree</u>		
L. R. n. 47/2006 che modifica la L.R. n. 43/94 Aree e Fabbricati	902.729	918.580
L.R. 33/2002 art.4 c.1 let.f – aree e fabbricati	2.208.362	2.216.452
	3.111.091	3.135.032
<u>Fondi amministrati</u>		
Depositi amministrati ai sensi della ex L. R. n. 4/1993	343.320	24.281
Depositi amministrati ai sensi della L. R. n. 45/1997	0	2.691
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1994-1999 Az. 1.1,2,2,3.1	26.604	1.725.445
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 5.1 ed Az. 5.4	201.686	201.579
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 2.4B	349.898	32.168
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 1.3	892.756	890.088
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.1A	280.112	158.055
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2B2	1.073.018	5.838.496
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.4B	1.491.802	3.058.767
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.1	221.652	221.520
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.3C	8.180.496	758.363
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2C	2.365.851	2.358.474
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.3B	4.437.242	352.244
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.2 - Ricerca industriale	1.911.973	487.185
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.3 - Innovazione	1.124.280	9.603.563
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Venture Capital	588.862	4.076.454
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Prestiti Partecipativi	1.157.320	4.282.081
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ricerca e Innovazione Prestiti Rimborsabili	911.335	20.343.972
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.5 - Servizi avanzati alle imprese	36.959	339.339
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione 2011	505.391	7.808.418
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 4.4.1 Liguria Heritage	289.660	1.003.092
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.6 aggr. imprese	10.557	1.733.695
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 - Produzione di Energia fonti rinnovabili Enti Pubblici	456.585	1.062.971
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 - Produzione di Energia fonti rinn. ed eff. energ. Enti Pubblici	143.533	366.607
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.2 - Produzione di Energia fonti rinn. ed eff. energ. imprese	635.647	5.126.777
Depositi amministrati Programma PIC PMI 1994-1999	172.625	152.681
Depositi amministrati L.R. n.29/1982 "Agenzie di Viaggio"	72.396	72.396
Depositi amministrati L.R. n.19/1976 Garanzie a sostegno imprese e coop.sociali	3.958.057	3.171.871
Depositi amministrati L. n. 266/1997 Comune di Genova	446.657	574.027
Depositi amministrati L. R. n. 21/2000 Aree non Obiettivo	81.679	181.605
Depositi amministrati L. n. 365/2000 Alluvione	1.112	1.214
Depositi amministrati L.R. 27/3/1998 n.14 artt.4 e 5 - CIV	6.409	6.662
Depositi amministrati FIR Turismo L.R. n. 20/2002	1.240.520	935.381
Depositi amministrati FIR Commercio - L.R.13/2003	175.184	1.867.735
Depositi amministrati FIR Calamità naturali	43.554	43.652
Depositi amministrati FIR Prestiti d'onore famiglie	1.979.741	992.389
Depositi amministrati FIR Attività forestale	122.892	122.691
Depositi amministrati L.R.3/2003 art.38 Fondo Artigianato	887.790	240.655
Depositi amministrati L.R. 25/2004 - Confidi Liguri	6.210	6.376
Depositi amministrati L.R. 33/2002 - Distretti industriali e Progetti di Filiera	1.909.025	2.770.755
Depositi amministrati Progetti Integrati Riduzione Inquinamento	0	346.947
Depositi amministrati Sostegno Formazione L.R. 23/2004	1.881.196	1.039.208
Depositi amministrati Lavoratori in mobilità e CIGS	618.654	611.167
Depositi amministrati FIR RistrutturAz. Prima Casa e Casa Famiglie	93.155	93.043

Depositi amministrati Piano Risanamento Qualità dell'aria - I stralcio	0	708.865
Depositi amministrati L.R. 02/07 - Fondo Regionale per l'Innovazione	678.713	726.284
Depositi amministrati Fondo Garanzia Agricoltura - P.S.R. 00/06	25.169	24.605
Depositi amministrati Fondo Fonti Rinnovabili Energia	1.058.371	1.056.910
Depositi amministrati L.R. 28/07 - Programma Penetrazione Commerciale all'estero	213.214	1.017.658
Depositi amministrati L.R. 28/98 - Interv.Regionali per la pace e la cooperazione tra i popoli	28.325	118.868
Depositi amministrati L.R. 30/07 - Norme regionali per la sicurezza qualità del lavoro	141.414	145.973
Depositi amministrati L.R. 15/08 - Incentivi per la qualificazione e sviluppo offerta turistica	7.717.897	5.742.430
Depositi amministrati D.G.R.74/09 - Malattie croniche e congenite	28.147	28.188
Depositi amministrati L.R. 03/2008 - Sostegno imprese commerciali	4.726.361	4.482.766
Depositi amministrati CIPE 08/08/96 agevolazione L.549/95 art.2 imprese commerciali	5.120	935.525
Depositi amministrati L.R. 31/07 art.11 - Sviluppo Finanza di Progetto Enti	157.934	255.834
Depositi amministrati L.R. 7/07 - Accoglienza e integrazione migranti	16.310	18.997
Depositi amministrati Fondo per le gravi disabilità	8.299.940	102.896
Depositi amministrati Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	1.210.673	1.264.215
Depositi amministrati Fondo Garanzia Canoni di Locazione	2.841	4.177
Depositi amministrati L.R. 23/93, art. 15 c.3 e art. 18 c.1 - Cooperative Sociali	545.064	11.753
Depositi amministrati L.R. 30/08 - Fondo Garanzia Retribuzioni	52.736	55.843
Depositi amministrati D.G.R. 311/10 - Eventi Alluvionali 2009 e 2010	5.202.166	16.500.469
Depositi amministrati Fondo Diritto Lavoro Disabili L. n. 68/99 art.13	1.179.101	1.617.973
Depositi amministrati L.R. 30/04 art. 8 Promozione Associazionismo Sociale	13.301	3.217
Depositi amministrati Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia)	648.485	658.060
Depositi amministrati PAR/FAS 2007-2013 Poli Ricerca ed Innovazione ad alta tecnologia	11.982.465	14.628.601
Depositi amministrati L.R. 19/2010 art. 5	176.856	154.479
Depositi amministrati Pagamenti S.L.A.	4.207.388	1.170.414
Depositi amministrati Contrib. Sost. Pazienti Oncologici	74.215	7.780
Depositi amministrati F.do Edilizia Social-Housing - riqualificazione urbana	14.027.110	16.431.983
Depositi amministrati F.do Invest. Straord. T.P.L. Gomma	2.297.961	605.334
Depositi amministrati Progetti di vita indipendente	2.965.751	950.258
Depositi amministrati Contrib.Straord. famiglie alluvionate - novembre/dicembre 2014	191.389	0
Depositi amministrati L.296/2006 - Turismo attivo	32.268	0
Depositi amministrati F.do D.G.R. 26/2013 - temp. Vita-lavoro	141.981	0
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1761/2014 - En. Strutt. Soc.	1.087.105	0
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1756/2014 - Contr. Str. Min.	68.680	0
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.1.1)	2.573.267	0
Depositi amministrati Tutela qualità dell'aria - riduzione gas serra	1.058.850	0
Depositi amministrati Tranchè Cover Liguria 2015	6.739.627	0
Depositi amministrati Alluvione ottobre 2014 danni superiori ai 40.000,00 €	1.453.903	0
Depositi amministrati Alluvione novembre 2014 - D.G.R. 542/2015	2.580.623	0
	124.944.116	154.517.135
TOTALE DISPONIBILITA'	136.127.788	165.950.446

Il decremento è stato determinato principalmente dalle erogazioni di agevolazioni ai beneficiari effettuate nel 2015, al netto dei nuovi trasferimenti ricevuti da Regione.

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
ratei attivi	49.503	615.109	(565.606)
risconti attivi	28.036	102.160	(74.124)
	77.539	717.269	(639.730)

I ratei attivi si riferiscono alle quote di competenza di interessi attivi su titoli a reddito fisso in portafoglio e sono per la maggior parte di competenza dei fondi amministrati. Ai risconti attivi sono iscritti alcuni costi fatturati da fornitori anticipatamente e quote di altre spese generali pagate anticipatamente.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
I Capitale	24.700.566	24.700.566	0
IV Riserva legale	112.601	110.294	2.307
VII Altre riserve	6.958.274	7.037.313	(79.039)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(3.047.006)	46.140	(3.093.146)
	28.724.435	31.894.313	(3.169.878)

Il capitale sociale è rappresentato da n. 47.501.088 azioni, ciascuna da Euro 0,52 di valore nominale, interamente liberate.

Al 31 dicembre 2015 le Riserve sono così costituite :

IV RISERVA LEGALE	
- Consistenza 01/01/2015	110.294
- Delibera Assemblea Azionisti del 28/07/2015 (accantonamento 5% utile 2014)	2.307
- Consistenza 31/12/2015	112.601
VII ALTRE RISERVE	
1) Riserva da fusione (invariata da 31.12.2014)	
- Avanzo da annullamento ex atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	540.326
2) Riserva straordinaria	
- Consistenza 01/01/2015	1.777.044
- Delibera Assemblea Azionisti del 28/07/2015 (accantonamento utile 2014)	43.833
- Consistenza 31/12/2015	1.820.877
3) Riserva contributi in sospensione di imposta da atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	
3i) riserva contributi 1993-1994 ex Programma FESR	383.548
3ii) riserva contributi 1994 ex Legge n. 181/1989	774.685
3iii) riserva contributi 1994-1995 ex Programma RENAVAL	5.127
- Consistenza totale al 31/12/2015 (invariata dal 31.12.2014)	1.163.361
4) Riserva contributi in sospensione di imposta ex art. 55 DPR 917/86 - L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata (invariata dal 31.12.2014)	2.375.702
5) Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 DPR 917/86	
5i) riserva contributi L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata	
- Consistenza 01/01/2015	1.180.880
- Incrementi dell'esercizio	944
- Decrementi dell'esercizio	(123.816)
- Consistenza 31/12/2015	1.058.008
Consistenza al 31/12/2015 ALTRE RISERVE	6.958.274

I contributi di cui alla L. R. n. 43/1994 art.6 ("Aree") e art.14 ("Capitale di Rischio") e L. R. n. 29/1995 ("Fase di Avvio"), al momento della loro erogazione da parte della Regione Liguria, sono stati iscritti ai sensi dell'art. 55 TUIR per il 50% alla "Riserva contributi in sospensione d'imposta ", e per il restante 50% nella "Riserva contributi assoggettata a tassazione" in quanto costituiscono mezzi propri della Società. La tassazione decennale di tale riserva è terminata il 31 dicembre 2004.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, sono tuttavia caratterizzati dal vincolo di destinazione prescritto dalle leggi regionali che prevedono, tra l'altro, che i ricavi dei fondi al netto delle spese ed imposte vadano a reintegro/rilascio dei fondi stessi.

Nel corso dell'esercizio la "Riserva contributi assoggettata a tassazione", in coerenza con i criteri di contabilizzazione adottati negli anni precedenti, è stata direttamente decrementata dell'importo di Euro 122.872, pari al saldo netto negativo dei proventi e degli oneri di conto economico conseguiti nella gestione dei contributi delle L. R. n. 43/1994, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/1995, il cui effetto pertanto non transita nella voce "Utile (Perdita) dell'esercizio", attraverso la neutralizzazione di detti proventi ed oneri di conto economico con opportune scritture.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve azioni proprie	Riserve facoltative	Contributi in conto capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2013	24.701	109	-	2.298	4.700	-	20	31.828
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 28/07/2014	0	1	-	19	0	-	-20	0
Contributi in conto capitale:								
- incremento del fondo riserva	0	0	-	0	20	-	0	20
Utile (Perdita) esercizio 2014	0	0	-	0	0	-	46	46
Saldo al 31.12.2014	24.701	110	0	2.317	4.720	0	46	31.894
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 28/07/2014	0	3	-	44	0	-	-46	0
Contributi in conto capitale:								
- incremento del fondo riserva	0	0	-	0	-123	-	0	-123
Utile (Perdita) esercizio 2015	0	0	-	0	0	-	-3.047	-3.047
Saldo al 31.12.2015	24.701	113	0	2.361	4.597	0	-3.047	28.724

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

(in migliaia di Euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	24.701		-	-	-
Riserve di capitale:					
- Contributi L.R.43/94 e 29/95	3.434	(1)	-	-	(52)
- Contributi in conto capitale da fusione	1.163	(B)	1.163	-	-
- Riserva avanzo annullamento fusione	540	(A,B,C)	540	-	-
Riserve di utili:					
- riserva legale	113	(B)	113	-	-
- riserva straordinaria	1.821	A,B,C	1.821	-	-
- utile/(perdita) dell'esercizio	(3.047)			-	-
Totale 31.12.2015	28.724		3.637		(52)

Legenda: *A - per aumento di capitale* *B - per copertura perdite* *C - per distribuzione ai soci*

- (1) Possibilità di utilizzo a copertura perdite solo ai sensi delle operazioni previste dalle L. R. n. 43/1994, art.6 e art.14, e L. R. n. 29/1995

Compagnie societaria

CAPITALE SOCIALE FI.L.S.E. S.p.A.al 31 dicembre 2015			
	Azioni	Capitale Sociale	Quota %
Regione Liguria	37.579.870	19.541.532,40	79,114%
Comune di Genova	2.835.981	1.474.710,12	5,970%
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	916.391,32	3,710%
Autorità Portuale di Genova	1.298.077	675.000,04	2,733%
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	563.453,80	2,281%
Autorità Portuale della Spezia	1.009.615	524.999,80	2,125%
Autorità Portuale di Savona	576.923	299.999,96	1,215%
C.C.I.A.A. di Savona	439.154	228.360,08	0,925%
C.C.I.A.A. di Imperia	347.844	180.878,88	0,732%
C.C.I.A.A. di La Spezia	322.248	167.568,96	0,678%
Comune di Savona	77.354	40.224,08	0,163%
Provincia di Savona	64.486	33.532,72	0,136%
Provincia di Imperia	35.640	18.532,80	0,075%
Provincia della Spezia	22.680	11.793,60	0,048%
Comune di Imperia	22.680	11.793,60	0,048%
Comune della Spezia	22.680	11.793,60	0,048%
	47.501.088	24.700.565,76	100%

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia che il socio Provincia di Genova ha comunicato che ai sensi dell'art. 1, comma 16 della L. 56/2014 a far data dal 1° gennaio 2015 l'Ente si è trasformato in "Città Metropolitana di Genova". Città Metropolitana di Genova è, pertanto, subentrata alla Provincia di Genova in tutti i rapporti attivi e passivi. Inoltre si segnala che con decorrenza 26 aprile 2016, a seguito del subentro della "Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona" nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi afferenti le preesistenti Camere di Commercio di Savona, di Imperia e di La Spezia, come disposto con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
2) per imposte, anche differite	420.775	449.303	(28.528)
3) altri	3.795.631	795.631	3.000.000
	4.216.406	1.244.934	2.971.472

Alla voce B - 2) è iscritto l'accantonamento per le imposte correnti dell'esercizio, pari ad Euro 355.233 per IRES e Euro 65.542 per IRAP, mentre gli acconti relativi a dette imposte versati nell'esercizio ammontano a complessivi 276 mila Euro e sono iscritti nella voce crediti tributari. La Società calcola le imposte differite ove ne ricorrano i presupposti. Al 31 dicembre 2015 non vi sono imposte differite stanziato. L'ultimo periodo d'imposta definito ai fini delle imposte sul reddito è l'esercizio chiuso al 31/12/2010. Alla voce B - 3) è rappresentata la consistenza degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

La voce al 31 dicembre 2015 è così composta:

- Fondo accantonamento Contributi ex L. R. n. 24/1984 – invariato	23.241
- Fondo per rischi ed oneri – invariato	540.553
- Fondo per rischi Oneri PIP Valpolcevera seconda fase ex Comune di Genova	231.837
- Fondo per rischi su Parco Tecnologico Val Bormida	3.000.000
Totale fondi rischi - altri	3.795.631

Il "Fondo per rischi ed oneri - invariato" è principalmente deputato a coprire eventuali perdite derivanti da garanzie in sofferenza rilasciate da Organismi Collettiva Fidi e controgarantite da FI.L.S.E. con la propria gestione ordinaria ex L. R. n. 29/82.

Il "Fondo per rischi Oneri PIP Valpolcevera seconda fase ex Comune di Genova" è stato qui meglio allocato a seguito di giroconto di posta di identico importo classificata negli esercizi precedenti tra i risconti passivi. Nel corso dell'esercizio è stato accantonato il "Fondo per rischi su Parco Tecnologico Val Bormida" per l'importo di euro 3 milioni a fronte delle passività potenzialmente discendenti dalla controllata e dal contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all'acquisto della medesima da Ferrania Technologies. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato alla voce di Attivo patrimoniale B III - Immobilizzazioni finanziarie nella parte dedicata alla controllata PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l.. I fondi sono ritenuti adeguati a coprire i rischi cui la Società è esposta.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.379.671	1.287.178	(23.192)

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni nel trattamento di fine rapporto:

Consistenza 1/1/2015	1.287.178
Rivalutazione dal 1/1 al 31/12/2015	18.870
Erogazioni avvenute nell'esercizio	-101.718
Imposta sostitutiva D.lgs. n.47/2000	-3.208
Quota accantonamento trattamento fine rapporto dal 1/1 al 31/12/2015	192.613
Deduzione 0,50% L. n. 297/1982, art. 3	-14.064
Consistenza 31/12/2015	1.379.671

D – DEBITI

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
D - Debiti	232.140.083	315.150.829	(83.010.746)

		31.12.2015	31.12.2014	Variazione
4) VS BANCHE		1.100.112	1.442.590	(342.478)
	entro 12 mesi	355.937	342.493	
	oltre 12 mesi	744.175	1.100.097	
7) VS FORNITORI		1.888.425	1.755.377	133.048
	entro 12 mesi	1.888.425	1.755.377	
	oltre 12 mesi	-	-	
9) VS IMPRESE CONTROLLATE		1.105.528	838.174	267.354
	entro 12 mesi	1.105.528	838.174	
	oltre 12 mesi	-	-	
10) VS IMPRESE COLLEGATE		244.530	268.469	(23.939)
	entro 12 mesi	244.530	268.469	
	oltre 12 mesi	-	-	
11) VS CONTROLLANTI		223.201.944	305.550.125	(82.348.181)
	entro 12 mesi	159.560.364	159.978.496	
	oltre 12 mesi	63.641.580	145.571.629	
12) TRIBUTARI		229.832	485.634	(255.802)
	entro 12 mesi	229.832	485.634	
	oltre 12 mesi	-	-	
13) VS ISITUTI PREVIDENZIALI		325.636	309.308	16.328
	entro 12 mesi	325.636	309.308	
	oltre 12 mesi	-	-	
14) ALTRI DEBITI		4.044.076	4.501.152	(457.076)
	entro 12 mesi	1.213.533	1.403.876	
	oltre 12 mesi	2.830.543	3.097.276	
TOTALE DEBITI		232.140.083	315.150.829	(83.010.746)

I debiti verso Banche al 31 dicembre 2015 sono costituiti dal residuo debito contratto verso Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) a tasso fisso per fronteggiare calamità naturali verificatesi in Liguria in agricoltura negli anni 2002 e 2003. Per la natura ed i tecnicismi connessi a tale debito, si rinvia a quanto illustrato alla voce di Attivo patrimoniale C II 4) Crediti verso controllanti – Altri.

I Debiti verso Fornitori al 31 dicembre 2015 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate per euro 809.934 e da fatture da ricevere per euro 1.078.491. I Debiti verso Imprese Controllate al 31 dicembre 2015 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da: I.R.E. (606.762 euro), Ligurcapital (497.026 euro), Liguria Ricerche (1.740 euro).

I Debiti verso Imprese Collegate al 31 dicembre 2015 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da: I.P.S. (44.747 euro), RETEFIDI Liguria (199.783 euro).

I Debiti verso Controllante al 31 dicembre 2015 sono così costituiti:

	31.12.2015	31.12.2014
Per Fondi amministrati		
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993	343.320	356.515
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1994/1999 Az. 1.1,2.2,3.1	476.223	2.689.699
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 5.1a e 5.4	201.686	201.579
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 1.3	892.756	890.088
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4b	6.127.383	6.069.375
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.1A	627.885	576.141
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2B2	1.267.611	6.071.075
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2 C	2.365.851	2.358.474
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.4B	1.491.802	3.058.767
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.3C	8.180.496	9.243.015
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.1	221.652	221.520
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.3B	4.796.560	4.767.209
- Fondo Legge Regionale n. 14/1998 artt.4-5 CIV	6.409	6.662
- Fondo FIR Commercio	175.184	1.867.735
- Fondo FIR Turismo L.R. 20/2002	1.385.399	1.380.805
- Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003 art.38	887.790	743.452
- Fondo FIR Ristrutturazione prima casa	93.155	93.043
- Fondo FIR Calamità naturali	43.554	43.652
- Fondo FIR Attività Forestale	122.892	122.691
- Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.979.741	1.992.389
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.5 Servizi alle imprese	36.959	339.339
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.3 Innovazione	1.653.517	10.277.984
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.2 Ricerca	1.911.973	22.821.057
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	15.858.134	30.165.816
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Aiuti rimborsabili	20.361.480	34.671.204
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Fonti Rinn. Efficienza Energetica Enti Pubblici	456.585	1.062.971
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Energia fonti Rinnovabili Enti Pubblici	143.533	366.607
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.2 Energia fonti rinnovabili imprese	635.647	5.126.777
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 4.4.1 Liguria Heritage	289.660	1.003.092
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali 2011	505.391	7.808.418
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.6 Aggregazione imprese	10.557	1.733.695
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Tranchè cover	6.739.612	0
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali ott. 2014	1.453.903	0
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali nov. 2014 DGR 542/15	2.580.623	0
- Fondi L.R.3/2008 art. 5 Sostegno alle attività commerciali	3.092.941	1.102.350
- Fondi L.R.3/2008 art. 23 Creazione attività commerciali	274.981	1.921.462
- Fondi L.R.3/2008 art. 14 c.1 mercati	1.026.181	1.227.456
- Fondi L.R.3/2008 titolo VI Confidi	449.533	448.282
- Fondo PIC PMI 1994-1999 Azione A1 Organismi di garanzia	1.510.649	1.499.326
- Fondo Legge Regionale n. 45/1997	0	2.691
- Fondo Legge Regionale n. 21/2000 Imprese	4.440.693	5.625.098
- Fondo L.R. n. 29/1982 Agenzie di Viaggio	72.396	72.396
- Fondo L.R. n. 19/1976 – Garanzie Imprese e Cooperative sociali	6.723.931	10.015.062
- Fondo Legge n. 365/2000 Eventi alluvionali 2000	1.112	1.214
- Fondo Progetti Integrati Riduzione Inquinamento	0	346.947
- Fondo L.R.25/2004 Confidi Liguri	1.846.900	1.847.066
- Fondo L.R.33/2002 - Distretti industriali	208.747	208.747
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.2 animazione economica	169.857	412.153
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis sist prod locali e D.M. 7/5/10 risp. energetico	2.747.017	2.964.688
- Fondo L.R.4/2006 – Interventi a favore lavoratori in mobilità e CIGS	1.476.455	1.472.050
- Fondo L.R. 23/2004 - Interventi a sostegno Formazione	2.827.283	2.817.354

- Fondo Fonti Rinnovabili Energia	1.058.371	1.056.910
- Fondo Piano risanamento qualità dell'aria - I stralcio	0	708.865
- Fondo Regionale per l'innovazione - L.R. 02/2007	4.700.211	4.780.343
- Fondo di garanzia per l'Agricoltura - P.S.R. 2000/2006	165.289	164.629
- Fondo L. R. 28/1998 - Intervento per la cooperazione lo sviluppo e la solidarietà	28.325	118.868
- Fondo L. R. 28/2007 – Programma per la penetrazione commerciale	290.463	1.146.087
- Fondo L. R. 30/2007 e 31/2007 – Sicurezza delle Imprese e cantieri	141.414	145.973
- Fondo L.R.15/2008 - Sostegno al settore turismo	26.597.591	26.785.550
- Fondo D.G.R. 74/09 – Patologie croniche e congenite	28.147	28.188
- Fondo L.R.31/2007 art.11 – Sviluppo Finanza di Progetto	726.793	796.994
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	1.210.673	2.664.215
- Fondo L.549/95 art.2 – CIPE	5.120	935.525
- Fondo L.R. 46/2009 - Imprese di esercizio cinematografico	0	(441)
- Fondo Garanzia Canoni di locazione L.R. 38/2007	538.875	545.596
- Fondo Gravi Disabilità	8.299.940	(10.197.104)
- Fondo L.R. 23/93 art.18 c.1 a Cooperative sociali	564.631	562.315
- Fondo L.R.7/2007 - Accoglienza immigrati	16.310	18.997
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 - ev. alluv. 2009-2010	382.871	2.598.326
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 Eventi Alluv. 2011 DGR 1667 e 2012 DGR 319-320	1.565.283	2.643.067
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 Eventi Alluv. 2014 (danni inf. 40.000 Euro)	3.271.318	11.307.967
- Fondo L.R.30/04 - Promozione Associazionismo Sociale	13.301	203.217
- Fondo Diritto Lavoro Disabili	1.179.101	1.617.973
- Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di regia)	648.485	658.060
- Fondo Regionale per la cooperazione L.R. 19/10 art.5	391.481	396.525
- Fondo PAR-FAS 2007-2013 Progetti integrati ad alta tecnologia	11.982.465	15.895.647
- Fondo Pagamenti SLA	4.207.388	6.250.414
- Fondo sostegno pazienti oncologici	74.215	77.780
- Fondo Edilizia - Social Housing - Riqualificazione urbana	14.027.110	16.431.983
- Fondo L.R. 62/09 Acq. Mezzi Trasporto Pubblico	2.297.961	605.334
- Fondo Progetti di vita indipendente	2.965.751	3.000.258
- Fondo POR 14-20 az. 3.1.1 Dispositivi prevenzione	2.573.267	0
- Fondo Tutela qualità aria e riduzione gas serra	1.058.850	0
- Fondo Contributi famiglie eventi alluvionali 2014	191.389	0
- Fondo DGR 26/2013 Conciliazione tempi vita e lavoro	141.981	0
- Fondo DGR 1761/14 Contr. Piccoli comuni Strutture per minori	68.680	0
- Fondo DGR 1756/14 Energia Strutture sociali	1.087.105	0
- Fondo L.296/2006 Turismo attivo Bike & Hike	32.268	0
Subtotale	203.726.022	282.063.249
Per Fondi rotativi destinati (aree)		
- Fondo L.R.47/2006 - L.R.43/1994 art.6 Aree e fabbricati dismessi	2.593.119	2.603.889
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.1 lett.f - aree e fabbricati	4.965.936	4.974.026
subtotale	7.559.055	7.577.915
Per contributi ricevuti		
Fondo destinato PAR-FAS 07-13 riconversione aree industriali	1.730.245	1.786.596
Fondo destinato POR 07/13 Az.1.1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida	8.733.795	9.953.260
subtotale	10.464.040	11.739.856
Altri debiti verso controllante		
Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A.	1.200.556	3.951.786
Debito verso Regione Liguria ex L.R.40/1985	2.685	2.685
subtotale	1.203.241	3.954.471
Altri debiti verso controllante		
Debiti per fondi amministrati da restituire a terzi	8.252	0
Stanziamenti stimati per spese immobile piazza De Ferrari 1	241.334	214.634
subtotale	249.586	214.634
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTE	223.201.944	305.550.125

Si evidenzia che i debiti per "Fondi amministrati" presentano una variazione in diminuzione di Euro 78,4 milioni rispetto all'esercizio precedente quale saldo netto dei nuovi trasferimenti ricevuti da Regione sui fondi affidati (+ 56,1 milioni), dei rientri di capitale (+ 1,4 milioni), dei proventi netti maturati (+ 3,5 milioni), delle uscite per erogazioni a terzi beneficiari (-133,9 milioni) e per spese sostenute principalmente per compensi a F.I.L.S.E. (- 5,5 milioni). Un rendiconto sintetico sulle operazioni effettuate su tutti i fondi affidati è fornito in allegato al bilancio (Allegato 3). Tali fondi hanno gestione separata nella contabilità della Società, regolata dalle relative Convenzioni tra la Regione e la F.I.L.S.E.

I Debiti tributari al 31 dicembre 2015 accolgono principalmente i debiti per ritenute lavoro dipendente e lavoro autonomo, per ritenute d'acconto su interessi, per imposta sostitutiva TFR, per IVA in sospensione e altre voci minori.

I Debiti previdenziali al 31 dicembre 2015 accolgono principalmente i debiti per oneri previdenziali sugli stipendi del personale dipendente e su ferie, ex festività e monte ore accantonate e non godute.

Gli Altri debiti al 31 dicembre 2015 accolgono principalmente debiti verso il Comune di Genova per Fondi amministrati ex L. 266/1997 - sostegno attività economiche (euro 3.277.201), debiti verso il personale dipendente (euro 574.236), debiti per emolumenti a Consiglieri di amministrazione e Sindaci (euro 43.838), debiti per depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore (euro 75.778), debiti verso l'amministrazione condominiale di Via D'Annunzio 111 (euro 53.505) e altre voci minori (euro 19.518).

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
Ratei e risconti passivi			
(a) ratei passivi	12.044	14.753	(2.709)
(b) risconti passivi	4.089.874	5.012.284	(922.410)
Totale Ratei e risconti passivi	4.101.918	5.027.037	(925.119)

I ratei passivi si riferiscono sostanzialmente alla quota di interessi passivi di competenza dell'esercizio maturati sul debito con Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) di cui si è già descritto in precedenza, e sugli interessi maturati sui depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore.

I risconti passivi sono così composti:

	31.12.2015	31.12.2014
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse	115.596	884.446
Contributi dei Fondi Regionali -Aree :		
L. R. n. 43/1994 e L. R. n. 47/2006 Bonifica aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP)	398.050	398.050
L. R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) Recupero area in località Pertite (SV)	944.686	944.686
PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	1.308.992	1.308.992
Contributo in conto impianti Camera Anecoica	11.105	11.105
Apporti da fusione con Bic Liguria nel 2012:		
Contributo incubatore Savona L. n. 181/89	931.746	1.069.944
Contributo ampliamento WKS3 di Genova Campi	310.445	316.014
Contributo incubatore alta tecnologia di Genova Campi	27.400	28.139
Contributi in conto impianti Fotovoltaico Incubatore Genova	41.854	50.908
TOTALE	4.089.874	5.012.284

I contributi in conto aree sono in disponibilità dei Fondi Regionali destinati relativi. I contributi PAR/FAS per le aree di Pertite e di Arcola saranno riconosciuti a conto economico all'alienazione delle stesse. I contributi in conto impianti sono riconosciuti a conto economico sulla vita utile degli impianti. Per quanto concerne la voce Oneri PIP Valpolcevera seconda fase ex Comune di Genova, trattandosi di posta con natura di fondo rischi, la medesima è stata girocontata per la riallocazione tra i fondi di cui si è già riferito in precedenza.

CONTI D'ORDINE

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
Garanzie e impegni			
Garanzie rilasciate	695.514	1.695.514	(1.000.000)
Impegni	19.177.329	1.600.000	17.577.329
	19.872.843	3.295.514	16.577.329

La composizione della voce "garanzie e impegni" al 31 dicembre 2015 è la seguente:

<i>Garanzie rilasciate a favore di terzi</i>		
-Garanzie rilasciate da banche a favore dell'Autorità Portuale di Savona per conto della Società		60.000
-Garanzie rilasciate da banche a favore di terzi per conto della Società		22.514
		82.514
<i>Nostri titoli a garanzia</i>		
- A garanzia linea di credito e fidejussioni		0
- A garanzia Organismi Collettiva Fidi		613.000
		613.000
Totale Garanzie		695.514

<i>Altri</i>		
Impegno aumento capitale controllata Liguria Patrimonio S.r.l.		1.600.000
Impegno verso Aziende TPL		17.577.329
Totale Impegni		19.177.329

Si evidenzia che al fine di fornire una miglior informativa, si è ritenuto di indicare l'impegno verso le Aziende del TPL ligure discendente dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 11 maggio 2015 e rimodulato in data 31 marzo 2016, tra Regione Liguria, FI.L.S.E., AMT S.p.A., ATP Esercizio S.r.l., RT S.p.A., TPL Linea S.r.l., ATC Esercizio S.p.A. (le "Aziende" del TPL). Tale Accordo, stanti le esigenze immediate ed urgenti di rinnovo del parco mezzi circolante su gomma in Liguria e le disponibilità finanziarie messe a tal fine a disposizione da Regione Liguria, in buona parte disponibili su un arco temporale di lungo periodo, ha individuato FI.L.S.E. quale soggetto attuatore di un'operazione a regia unitaria per la strutturazione da una lato della gara volta all'acquisto dei mezzi (a beneficio delle Aziende del TPL, che diverranno proprietarie dei mezzi quali effettivi acquirenti) e dall'altro della procedura di attualizzazione della parte di provvista finanziaria messa a disposizione da Regione a valere su esercizi futuri. FI.L.S.E pertanto ha avviato tramite la controllata IRE (che ha agito in nome e per conto delle Aziende con funzioni di Centrale di committenza) le procedure per la fornitura dei mezzi individuati dalle Aziende, distinti in quattro lotti; ha altresì posto in essere una procedura di gara informale ad inviti avente come oggetto un servizio di finanziamento da destinarsi, quale contributo in conto impianti a favore delle Aziende, al pagamento del prezzo di vendita dei mezzi acquistati al netto dell'IVA. Detto finanziamento sarà rimborsato tramite le liquidazioni annuali delle risorse regionali della L.R. 62/2009 a partire dall'anno 2017, da cedere pro-solvendo all'istituto finanziatore, secondo un meccanismo in base al quale Regione Liguria pagherà direttamente la Banca. L'operazione di finanziamento si è conclusa nel 2016 con l'aggiudicazione definitiva a BNL, concorrente che ha presentato la migliore offerta, e sottoscrizione del relativo Contratto di Finanziamento in data 1 marzo 2016, con efficacia decorrente dall'accettazione da parte di Regione Liguria della cessione del credito di FI.L.S.E. a BNL per le quote annue rivenienti dalla L.62/2009 a partire dall'annualità 2017. L'importo in linea capitale del Finanziamento è pari ad Euro 17.577.328,62, da erogarsi in 3 tranche entro la fine del 2016. Detto importo è stato sopra rilevato quale impegno verso le Aziende del TPL, in luogo dell'importo complessivo destinato ad acquisto mezzi a titolo di contributo, nella logica che le altre risorse messe a disposizione da Regione Liguria che sono state già versate a FI.L.S.E. sono disponibili quale fondo amministrato gestito da Filse per conto di Regione Liguria, alla stregua di tutti gli altri fondi regionali gestiti dalla Società.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2015	2014	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.189.288	7.421.921	1.767.367

La composizione della voce è la seguente :

	2015	2014
Servizi per attività verso Regione Liguria	8.575.200	6.579.410
Servizi per attività verso Enti partecipati	274.747	325.132
Servizi per attività verso Terzi	339.341	517.379
TOTALE	9.189.288	7.421.921

	2015	2014	Variazione
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	834.579	(834.579)

	2015	2014	Variazione
5) Altri ricavi e proventi	2.067.900	1.969.852	98.048

	2015	2014
Locazione Immobile via D'Annunzio 109/111 - Genova	269.182	295.608
Sub Locazione Immobile via XX Settembre, 41 - Genova	125.679	107.382
Proventi per rimborsi spese da beneficiari programmi Comunitari e Regionali	7.096	25.528
Rimborsi assicurativi	1.310	1.350
Canoni servizi e recupero costi da Aziende incubate presso Genova e Savona	550.105	560.203
Recupero costi diversi	591	1.530
Contributi e altri proventi:		
- Regione Liguria - Legge n.185/92	58.948	72.277
- Proventi netti di comp. FILSE sui fondi di cui alle L.R. n. 19/76 e n. 29/82	379.155	488.337
- Rilascio Riserve proprie da L.R.43/94 art.6 e 14 – L.R. 29/95	123.816	6.100
- contributi FEI - Imparo l'italiano in Liguria	30.000	18.800
- contributi FR.I.NET – Francia Italia NET	88.935	
- contributi ERASMUS (Columbus 5 e Columbus 6)	19.096	
- compensi reversibili	31.808	30.570
Contributi apportati da fusione ex Bic Liguria:		
- Incubatore Savona	138.198	138.198
- WKS3 Genova Campi	5.569	5.569
- Incubatore Tecnologico Genova Campi	739	739
- Savona - L.236	-	3.958
- Impianto Fotovoltaico	9.054	9.054
Plusvalenze cessione partecipazioni	-	21.836
Sopravvenienze attive	226.076	87.148
Ricavi da vendite di aree	-	94.404
altri ricavi	2.543	1.261
TOTALE	2.067.900	1.969.852

Le locazioni immobiliari sono iscritte per competenza in base ai contratti pluriennali stipulati. L'immobile di proprietà di via D'Annunzio 109/111 è interamente locato a Regione Liguria, mentre l'immobile di via XX Settembre 41, la cui disponibilità è acquisita in locazione passiva da CARIGE, è sublocato a società controllate a prezzi di costo. Il contributo ex Legge n. 185/92 è relativo alla porzione di somme rivenienti da Regione Liguria corrispondente agli interessi passivi sostenuti da FI.L.S.E. nell'esercizio per le operazioni di mutuo contratte da FI.L.S.E. con Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) per concedere contributi ad imprese agricole colpite da calamità naturali verificatesi in Liguria negli anni 2002 e 2003, di cui si è già

riferito in precedenza nelle voci di Stato patrimoniale Attivo e Passivo. I proventi netti maturati sui fondi di cui alle L. R. n. 19/76 e n. 29/82 sono, da Convenzione, di libera disponibilità della FI.L.S.E.

Per quanto concerne l'effetto positivo di Euro 123.816 registrato in contropartita rilascio Riserve proprie derivanti dalla L.R. 43/94 articoli 6 e 14, si rinvia a quanto commentato relativamente alla voce del Passivo patrimoniale VII Altre Riserve 5).

I contributi ex Legge n. 181/1989 - WKS3 Genova Campi, Incubatore Savona, Alta Tecnologia WKS Genova Campi - e Impianto Fotovoltaico rappresentano la quota riconosciuta a conto economico nell'esercizio 2015 di pari passo con gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sugli investimenti a suo tempo sostenuti per gli impianti relativi.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2015	2014	Variazione
Costi della produzione	13.290.855	10.125.558	3.165.297

	2015	2014	
6) costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	232.646	204.639	
7) costi per servizi	4.281.475	2.807.021	
8) costi per godimento di beni di terzi	303.677	316.778	
9) costi per il personale:	4.197.083	4.646.823	
a) salari e stipendi	2.856.265	3.025.439	
b) oneri sociali	816.679	865.579	
c) trattamento di fine rapporto	197.419	206.350	
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	326.720	549.455	
10) ammortamenti e svalutazioni:	608.491	563.971	
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	196.267	208.973	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	289.224	254.998	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	123.000	100.000	
11) variaz. rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	-	845.058	
12) accantonamenti per rischi	3.000.000	-	
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	667.483	741.268	
TOTALE	13.290.855	10.125.558	

I Costi per materie prime, sussidiarie materiali di consumo e merci sono relativi: alle forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio.

I Costi per servizi possono essere così rappresentati:

	2015	2014
Prestazioni professionali e tecniche a progetto	3.317.151	1.772.588
Prestazioni legali e notarili a progetto	194.143	229.771
Consulenze legali, notarili, societarie, amministrative	201.744	204.455
Assicurazioni	39.731	38.045
Spese per servizi su immobili (pulizia, vigilanza,...)	215.875	231.051
Utenze (telefonia fissa, mobile, linee dati)	50.554	57.982
Servizi gestione e manutenzione Hardware e Software	73.418	85.069
Emolumenti Amministratori	57.080	70.412
Emolumenti Collegio Sindacale	38.679	36.873
Rimborsi e spese Organi Sociali	6.870	3.292
Compensi per Revisione Legale	38.850	26.107
Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)	16.140	15.960
Spese varie	31.240	35.416
TOTALE	4.281.475	2.807.021

I Costi per godimento beni di Terzi possono essere così rappresentati:

	2015	2014
Canone Concessione demaniale incubatore Savona	26.480	26.721
Fitti passivi Via Peschiera 14 - Genova	59.088	59.088
Fitti passivi Piazza De Ferrari 1 - Genova	85.043	100.051
Fitti passivi via XX Settembre 41 - Genova	93.630	93.630
Costi per noleggio automezzi	18.798	18.688
Costi per noleggio fotocopiatrici	20.638	18.600
TOTALE	303.677	316.778

Per quanto concerne i Costi per il Personale si evidenzia che il numero medio dei dipendenti nel 2015 è stato di 6 unità per i dirigenti (erano 7 nel 2014) e di 65 unità per impiegati e quadri, inclusi i dipendenti a tempo determinato per sostituzione maternità (erano 69 nel 2014). Al 31 dicembre 2015 l'organico era di 72 unità, di cui 6 dirigenti e quattro impiegati a tempo determinato per sostituzione maternità. La mancata sostituzione del personale a tempo indeterminato cessato (pari a 2 unità andate in pensione nel secondo semestre 2014) unitamente agli effetti economici derivanti dalla disdetta del contratto integrativo aziendale (avvenuta a fine 2014 con effetti dal 2015), che è stato sostituito da accordi su specifiche condizioni di miglior favore con l'obiettivo di contenere la spesa in ottemperanza agli indirizzi di spending review ricevuti da Regione Liguria, sono la principale causa della riduzione della voce di costo.

Relativamente alle voci di costo 10) Ammortamenti e svalutazioni e 12) Accantonamenti per rischi, si rinvia a quanto relazionato nelle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale.

Gli Oneri diversi di gestione possono essere così rappresentati:

	2015	2014
Spese di gestione immobili (manutenzioni, spese condominiali,...)	121.985	185.368
Imposte e tasse diverse (IMU, TARI, TASI, ICA, Registro,...)	340.910	315.046
Costo esercizio automezzi	9.879	12.889
Spese postali e corrieri	39.022	34.124
Quote associative	14.898	15.911
Trasporti vari	559	733
Pubblicazioni	7.656	11.044
Contributi	0	31.577
Perdite su crediti – insolvenze su garanzie	25.156	40.712
Riduzione contributi PAR-FAS	11.411	18.281
Acc.to Riserve proprie da L.R. 43/94 artt. 6 e 14 – L.R. 29/95	944	26.490
Sopravvenienze passive	81.162	23.052
Spese varie	13.901	19.716
Imposte estere diverse (immobile Bruxelles)	0	6.325
TOTALE	667.483	741.268

C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI

	2015	2014	Variazione
16) Proventi Finanziari	245.915	212.531	33.384
17) Interessi e altri oneri finanziari	(76.622)	(86.625)	10.003
Totale Proventi/Oneri finanziari	169.293	125.906	43.387

I Proventi Finanziari 2015 possono essere così distinti:

	2015
Verso enti creditizi per crediti	27.237
Verso enti creditizi per obbligazioni e C.D. e f.di comuni invest.	6.116
Verso enti creditizi per utili netti su negoziazione titoli	157.439
Verso lo Stato per titoli	36.482
Verso diversi per altre attività	18.641
TOTALE	245.915

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2015	2014	Variazione
18) a) Rivalutazioni di partecipazioni	783	0	783
19) a) Svalutazioni e perdite su partecipazioni	(1.773.821)	(108.409)	(1.665.412)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.773.038)	(108.409)	(1.664.629)

Si fornisce di seguito il dettaglio delle Svalutazioni e Perdite su Partecipazioni:

	2015	2014
Svalutazione di Partecipazioni		
Società controllate	1.567.090	58.583
Società collegate	-	-
Altre partecipazioni	199.700	49.826
Perdite su Partecipazioni		
Società collegate	7.031	-
TOTALE	1.773.821	108.409

Per l'analisi della composizione della voce si rinvia a quanto riferito nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce B III - Immobilizzazioni Finanziarie.

E) PARTITE STRAORDINARIE

	2015	2014	Variazione
20) a) Proventi	0	48.220	(48.220)
20) b) Plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	371	434.393	(434.022)
Totale Proventi	371	482.614	(482.243)
21) a) Oneri	0	(105.461)	105.461
Totale Oneri	0	(105.461)	105.461

RENDICONTO FINANZIARIO		2015
A) Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio		3.047.006
Imposte sul reddito		-590.035
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)		-169.293
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-108.482
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		- 3.914.816
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		3.317.211
Ammortamenti delle Immobilizzazioni		485.491
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		4.921.742
Altre rettifiche per elementi non monetari		-123.243
2 Flusso finanziario prima della variazione del CCN		8.601.201
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-8.018
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti		-25.291
Decremento/(incremento) degli Altri crediti		-2.745.624
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi		639.730
Incremento (decremento) Debiti verso Fornitori		133.048
Incremento (decremento) degli altri debiti		-82.801.316
(Decremento)/incremento dei ratei e risconti passivi		-925.119
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		-85.732.590
<i>Altre Rettifiche</i>		
Interessi Incassati/(pagati)		169.293
(Imposte sul reddito pagate)		-449.303
Dividendi Incassati (Utilizzo dei fondi)		-101.718
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		-381.728
- Flusso Finanziario delle gestione reddituale (A)		-81.427.933
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		- 8.742
Prezzo di realizzo disinvestimenti		371
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		-2.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		-39.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti		31.284
<i>Att. Finanz. non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		-8.700.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti		60.665.158
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
- Flusso Finanziario dell'attività di investimento (B)		51.947.071
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche		-426
Rimborso Finanziamenti		-342.052
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi (e acconti su dividendi pagati)		
- Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-342.478
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)		-29.823.340
Disponibilità Liquide Iniziali		165.953.357
Disponibilità Liquide Finali		136.130.017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pietro Codognato Perissinotto

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

ESERCIZIO 1.1.2015– 31.12.2015

ALLEGATO 1

Tabelle in centesimi di Euro

ESERCIZIO 1.1.2015– 31.12.2015

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

Tabelle in centesimi di Euro

FONDO DI GARANZIA L.R. n. 4/1993

Il fondo di garanzia, originariamente costituito presso la FI.L.S.E. ai sensi della Legge Regionale 22 gennaio 1993 n. 4 per assistere i finanziamenti concessi alle piccole imprese fornitrici dirette del disciolto Gruppo EFIM a La Spezia, è stato destinato a sostegno di Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi Liguria), con riferimento all'operatività delle piccole e medie imprese industriali e di servizi operanti nell'area spezzina. La Regione Liguria aveva a suo tempo destinato tutto il residuo fondo alla nuova iniziativa, mentre Comune e Provincia della Spezia hanno prelevato il 34% della loro quota di fondo per destinarlo direttamente ad interventi di creazione di impresa e sostegno al credito per le imprese commerciali e turistiche spezzine.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti – Regione Liguria	258.228,45	
– Provincia La Spezia	103.291,38	
– Comune La Spezia	206.582,76	
Variazioni esercizi precedenti	-211.587,91	356.514,68
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.647,75	14.647,75
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione – rimborsi organismi	0,00	
– Insolvenze	27.842,54	27.842,54
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		343.319,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	343.319,89	
Totale a quadratura		343.319,89

Al 31 dicembre 2015 sono in essere tramite Rete Fidi Liguria 29 finanziamenti cui corrispondono garanzie per Euro 1,3 milioni, di cui in sofferenza Euro 178 mila. Le eventuali perdite su garanzie, al massimo il 50% sulle operazioni di finanziamento, gravano interamente sul fondo amministrato. Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per circa Euro 5.319 (oltre IVA), a favore di Rete Fidi Liguria per Euro 25.963 (oltre IVA).

FONDO RISERVA L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14

Trattasi dei contributi in conto capitale ricevuti dalla FI.L.S.E. nel 1995 ai sensi degli artt.6 e 14 della Legge Regionale 9 agosto 1994 n.43. Con tali disponibilità e sulla base di apposita convenzione la Società ha a suo tempo costituito un fondo di rotazione "Aree" (art.6), di Euro 3.615.198,29 destinato ad essere utilizzato per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la ristrutturazione di fabbricati dismessi. Il fondo può inoltre essere utilizzato per la partecipazione della FI.L.S.E. al capitale delle società di cui all'art. 3 della legge regionale n.14/1986 nonché nel limite massimo del 25% del fondo, al capitale di società di promozione e sviluppo industriale e per la realizzazione di parchi scientifici e tecnologici. Ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 43/1994 è stato inoltre a suo tempo costituito il fondo di rotazione "Capitale di Rischio" di Euro 1.032.913,80, per l'attivazione di strumenti finanziari (prestiti partecipativi) diretti alla capitalizzazione della piccola e media impresa, destinato ad intervenire principalmente con anticipazioni e prestiti partecipativi a tassi agevolati. Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2015 delle operazioni effettuate a valere sui suddetti contributi regionali è il seguente:

Tabella a)

Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -		
Saldo all'1.1.2015		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 7.000.000.000)	3.615.198,29	
– Variazioni esercizi precedenti	-954.718,63	2.660.479,66
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2015:		
– Proventi finanziari netti	11.312,43	
– Ricavi da vendita di aree	0,00	
– Altri ricavi	0,00	
– Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
– Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-79.017,90	
– Spese dirette di gestione aree	-3.900,00	
– Recupero spese di gestione aree	24.504,45	
– Costi acquisto aree	0,00	
– Costi accessori aree	0,00	
– Variazione delle rimanenze costi aree	-24.504,45	
– Imposte diverse - IMU	-23.374,00	
Risultato lordo della gestione	-94.979,47	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		-94.979,47
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali art.6 L.R. n.43/1994 – voce 140. (d) del Bilancio		
Totale Fondo Rotazione art.6		2.565.500,19
Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14		
Saldo all'1.1.2015		
– Contributo versato-Regione Liguria (ex Lire 2.000.000.000)	1.032.913,80	
– Incremento (– decremento) esercizi precedenti	-243.004,94	789.908,86
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2015:		
– Proventi finanziari netti	8.520,18	
– Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-15.493,70	
– Recuperi	0,00	
– Insolvenze	-21.863,38	
Risultato lordo della gestione	-28.836,90	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		-28.836,90
Pari al rilascio della riserva Fondo Contributi Regionali art.14 LR. n. 43/1994 – voce 140. (d) del Bilancio		
Totale Fondo di Rotazione art.14		761.071,96
TOTALE COMPLESSIVO		3.326.572,15

Per quanto riguarda l'attività 2015 sul vecchio fondo dell'Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, nel corso dell'anno, ai sensi di quanto deliberato da Regione Liguria con DGR n. 501 del 27 marzo 2015, si è conclusa l'istruttoria per la definizione delle condizioni di fattibilità tecnico economica relative all'acquisto e alla ristrutturazione dell'immobile in località Boettola a Sarzana (SP). A seguito del positivo esito dell'istruttoria, in data 17 giugno 2015 FILSE ha presentato a Liguria Patrimonio Sr.l. propria proposta irrevocabile di acquisto per euro 1.750.000,00 valida per 180gg da tale data. Anche al fine di garantire la massima trasparenza dell'operazione, sulla scorta di un collaudato schema recepito anche dall'art. 38, comma 8 della L.R. n. 2/2012 – l'offerta di acquisto di FI.L.S.E. ha costituito la base di gara di una procedura di pubblico incanto, andata però deserta. Di conseguenza, Liguria Patrimonio ha ceduto a FI.L.S.E. l'immobile con Atto notarile in data 22 marzo 2016.

Relativamente all'intervento di recupero dell'area ex Metalli e Derivati di Arcola (SP), acquisita nel 2007, è proseguita l'attività finalizzata all'approntamento delle aree; con conferenza di servizi del 25 settembre 2014 (provvedimento finale di approvazione: Provvedimento Responsabile Area Ambiente n. 30 del 21.10.2014) è stato approvato l'intervento relativo alle opere di smaltimento di rifiuti superficiali e alla preparazione dell'area con raccolta delle acque di prima pioggia. I lavori sono stati avviati a gennaio 2016. Il Comune di Arcola e la FI.L.S.E. hanno definito un protocollo d'intesa finalizzato a definire le iniziative e gli impegni finalizzati alla riqualificazione e riutilizzo a fini produttivi dell'area per la più efficace conclusione degli interventi di carattere ambientale ed edilizio necessari nonché alla messa a disposizione dell'area recuperata a favore di attività economiche ambientalmente compatibili. FI.L.S.E. ha definito la documentazione relativa all'Invito per la raccolta di manifestazioni di interesse all'insediamento nell'area ex Metalli e Derivati; la procedura pubblica per la ricezione delle manifestazioni di interesse all'insediamento e delle relative offerte è stata avviata all'inizio del 2016 ma alla data di scadenza non sono pervenute richieste di insediamento ed offerte per l'acquisto di unità immobiliari nell'area. Con Regione Liguria è stata avviata la verifica della procedura per l'estinzione dell'onere reale esistente sull'area ai fini della reimmissione dell'area al servizio di attività produttive. Con DGR n. 578 del 27/3/2015 Regione Liguria, fatta salva la conclusione degli interventi di recupero avviati, ha sancito la formalizzazione dell'insussistenza dell'onere reale sull'area. I costi di manutenzione dell'area sono a carico del fondo in oggetto; i costi relativi alla realizzazione del recupero dell'area trovano copertura nel fondo di rotazione costituito con la L.R. n. 47/06 (che ha integrato la L.R. n. 43/94) e nei fondi PAR FAS.

Per quanto concerne il credito del fondo di originali Euro 837.319, residuo per Euro 478.059,95 (di cui 180.896 a carico del fondo), derivante dalla cessione nel 2004 dell'area di seconda fase ex Oto Melara (La Spezia) a Spedia S.p.A, che su di esso ha realizzato un fabbricato di circa 6.000 mq destinato all'insediamento di piccole e medie imprese di produzione e di servizi alla produzione, l'ultima proroga concessa per il rientro del residuo è scaduta il 30 giugno 2015.

A valere sui fondi dell'Art.14 risulta in essere, al 31.12.2015, un prestito partecipativo verso l'impresa Meloria per Euro 80.000. Nel 2015 non sono pervenute richieste di finanziamento; sono state incassate rate di rimborso per Euro 226.577,19. La transazione, accettata a dicembre 2014, con la società Metallart, debitrice di Euro 131.863,38, ha avuto effetto sul fondo a gennaio 2015 con l'incasso di oltre l'83% del credito vantato ed una perdita di Euro 21.863,38.

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31 dicembre 2015 così come di seguito specificato:

Tabella b)

<i>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</i>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.963.823,67	
C.II.1 Crediti verso la clientela – per vendita aree	180.896,47	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	538.574,95	
C.II.5 Crediti verso altri	15.270,03	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	2.230,31	
C.II.4. bis Crediti tributari – per IVA a credito	0,00	
D.7 Debiti verso fornitori	- 500,00	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
E.1. Ratei e risconti passivi – risconti passivi contributi	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	2.700.295,43
<i>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14-</i>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	176.661,79	
C.II.2 Crediti verso imprese controllate - verso Ligurcapital S.p.A. per interventi di prestiti partecipativi	619.152,49	
C.II.6 Altri titoli	0,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	4,66	
D.7 Debiti verso fornitori	-3.759,58	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	792.059,36
Corrispettivi da prelevare		-165.782,64
Totale a quadratura		3.326.572,15

Le attività sopra indicate (tabella b) per complessivi Euro 3.326.572,15 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce 140. e ai "Fondi per rischi ed oneri" voce 80. del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce 140. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 43/1994, artt.6 e 14):

Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art. 55 TUIR	2.324.056,05
Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 TUIR	1.002.516,10
	<hr/>
	3.326.572,15

Ricordiamo che tali disponibilità appartengono al patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale più volte citata.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 43/1994 ART. 6 e L.R. n. 47/2006

Trattasi di un fondo di rotazione costituito ai sensi della L.R. 47/2006 che ha modificato l'art. 6 della L.R. 43/1994 e diretto all'acquisto di aree o fabbricati e all'eventuale ristrutturazione di fabbricati dismessi nonché alle opere di infrastrutturazione, bonifica e messa in sicurezza di tali immobili; il fondo di rotazione può anche essere utilizzato per la partecipazione di FI.L.S.E. al capitale di società aventi come scopo l'approntamento di siti da destinare ad attività produttive. I fondi residui alla scadenza della convenzione dovranno essere restituiti a Regione Liguria.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000.

<u>Fondo di Rotazione art.6 L.R. 43/1994 e L.R. 47/2006</u>		
Saldo all'1.1.2015		
– Fondi ricevuti da Regione Liguria	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-396.110,74	2.603.889,26
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2015		
– Proventi finanziari netti e altri ricavi	1.260,09	
– Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
– Spese varie e bonifica aree	- 200,00	
– Spese di gestione	0,00	
– Imposte diverse - IMU	-11.830,00	-10.769,91
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		2.593.119,35
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	902.729,33	
C.I.4. aree da edificare e edifici da valorizzare - Area Arcola ex Metalli e Derivati	414.152,10	
C.I.4. aree da edificare e edifici da valorizzare – Area Ex Enel (SP)	1.669.207,59	
C.II.5 crediti verso altri	5.080,70	
D.14 altri debiti	0,00	
E.1 risconti passivi (contributi ricevuti)	-398.050,37	
Totale a quadratura		2.593.119,35

Nell'ambito del 2015 a valere sulle risorse del Fondo hanno trovato copertura le spese relative ad interventi già oggetto di istruttoria e di programmazione.

Con riferimento all'area ex ENEL del Comune della Spezia, le risorse di cui al fondo in oggetto sono state utilizzate per l'acquisto del compendio immobiliare stesso. In data 24 settembre 2013 si è tenuta la Conferenza dei Servizi referente e deliberante per la rimozione del vincolo connesso al sito di interesse nazionale di Pitelli. In essa è stato ribadito che sarà ENEL S.p.A. a dover presentare il piano di monitoraggio ed a dare attuazione allo stesso anche con riferimento alla porzione di terreno di proprietà di FI.L.S.E. Relativamente all'intervento su detta area, in coerenza con quanto autorizzato con comunicazione alla Giunta del 30 gennaio 2013 dell'Assessore allo Sviluppo Economico, in data 28 ottobre 2013 FILSE aveva concesso ad ASG Superconductors S.p.A. un'opzione per l'acquisto dell'area; in data 30 aprile 2014 ASG ha comunicato l'intenzione di non esercitare l'opzione per l'acquisto dell'area essendo venuta meno la realizzabilità del progetto. Nel 2015 si sono avuti alcuni contatti preliminari, anche per il tramite del Comune della Spezia, con una ditta potenzialmente interessata all'insediamento sull'area. Nel 2016 sarà valutato tale interesse e saranno eventualmente prese in considerazione altre possibili richieste di insediamento nell'area, anche attraverso l'avvio di una procedura di vendita pubblica.

Relativamente allo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP), l'acquisto del compendio immobiliare, così come i costi di manutenzione dell'area, sono stati finanziati dal vecchio fondo Art. 6 L.R. 43/94, mentre le risorse di cui al fondo art.6 L.R. 43/1994 come modificato dalla L.R. 47/2006 sono state utilizzate per i costi di avvio di attività tecniche, raccolta e smaltimento rifiuti superficiali, nonché caratterizzazione dell'area, analisi rischio, predisposizione del Masterplan e realizzazione lavori di prima fase relativi alla preparazione area e regimazione acque di prima pioggia.

I costi relativi alla realizzazione del recupero dell'area trovano copertura sia nel fondo di rotazione in oggetto che nei fondi PAR FAS 2007/2013 – Riconversione Aree Industriali.

L'intervento di recupero dell'area di Arcola è stato inserito nella programmazione del PAR FAS e con riferimento a dette risorse si precisa che con DGR 337 del 21 marzo 2014, Regione Liguria ha sospeso euro 2.635.864,17 rispetto alle originarie risorse previste pari ad euro 5.000.000,00. Con successiva DGR n. 230 del 6/3/2015 Regione ha successivamente ridotto ad euro 3.000.000,00 l'impegno complessivo di Regione Liguria, di cui euro 1.599.662,73 per l'area di cui trattasi. Si precisa che sul fondo di cui trattasi potranno trovare copertura, oltre alle spese relative al completamento delle opere previste sull'area ex Metalli e Derivati di Arcola, anche gli importi relativi al saldo dei compensi 2015 e 2016 relativi al fondo ex art. 6 L.R. 43/94 "vecchio", gli oneri per IMU 2016 relativi al compendio immobiliare di Arcola, nonché quelli relativi all'immobile sito in località Boettola – Sarzana.

Quanto sopra in ragione del fatto che la capienza del fondo art. 6 L.R. 43/94 "vecchio", proprio a seguito dell'acquisizione da parte di FILSE dell'immobile in località Boettola, sopra citato, avvenuta ai sensi di quanto deliberato da Regione Liguria con DGR n. 501 del 27 marzo 2015, impegna tutte le risorse ad oggi disponibili su tale fondo in attesa di reintegro dello stesso a seguito della vendita delle aree già acquisite ed i cui interventi di recupero sono in corso.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 120.000 (oltre IVA).

FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995

Trattasi del fondo di rotazione costituito con i contributi in conto capitale per Euro 103.291,38, ricevuti ai sensi Legge Regionale 20 aprile 1995 n. 29. Il fondo doveva essere utilizzato per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, aventi sede nel territorio ligure, nella fase di avvio della loro attività. Gli interventi consistevano nella concessione di anticipazioni a tasso zero, per un periodo massimo di tre anni, per importi non superiori a Euro 15.493,70 cadauno. Attualmente il fondo è inattivo.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2015 delle operazioni effettuate a valere sul suddetto contributo regionale è il seguente:

<u>Fondo di Rotazione L.R. n.29/1995 -</u>		
Saldo all'1.1.2015		
- Contributo versato - Regione Liguria (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
- Variazioni esercizi precedenti	2.901,94	106.193,32
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2012:		
- Proventi finanziari netti	1.376,84	
- Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
Risultato lordo della gestione	1.376,84	
- Quota imposta sui redditi afferente	- 432,33	
Incremento netto di gestione		944,51
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali L.R. n. 29/1995 - voce 140. d) del bilancio		944,51
Totale Fondo Rotazione		107.137,83

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31.12.2015 così come di seguito specificato:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	20.048,78	
C.III.6. Altri titoli	96.017,00	
C.II.4. bis Crediti tributari - acconti d'imposta	18,36	
D.14 Altri debiti	-9.069,19	
B.2 Fondi imposte - imposte da liquidare	- 432,33	
D.1 Ratei e risconti attivi - per quota interessi maturati	659,21	
Corrispettivi da prelevare		- 104,00
Totale a quadratura		107.137,83

L'attività del fondo è stata completata, non vi sono anticipazioni in essere.

Le attività sopra indicate per complessive Euro 107.137,83 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce 140. del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce 140. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 29/1995):

Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art.55 TUIR	51.645,69
Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 TUIR	55.492,14
	107.137,83

Ricordiamo che tali risorse fanno parte del patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale sopracitata.

FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999

Trattasi dei fondi, per un importo originario di Euro 2.340.582,67, affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E., nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria PMI, per il periodo 1994/1999. Il programma prevedeva la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi del settore industria (Fidimpresa-ora Rete Fidi Liguria), artigianato (le cinque cooperative artigiane liguri) e della cooperazione oltre ad una quota del fondo a carico degli organismi stessi e depositata presso di loro. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 e 5B.

Al 31 dicembre 2015 i fondi sono così costituiti:

Fondo PIC PMI 1994/1999		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
Anno 1997 (ex Lire 1.800.000.000)	929.622,42	
Anno 1999 (ex Lire 2.732.000.000)	1.410.960,25	
Anno 2005 – trasferimenti a Regione Liguria	-516.115,23	
Variazioni esercizi precedenti	-325.141,65	1.499.325,79
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	16.720,46	
– Rateo interessi maturati	4.193,68	
– Riprese di valore su titoli	698,34	21.612,48
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione e recupero spese	9.965,29	
– Insolvenze	271,30	
– Svalutazione titoli	53,06	10.289,65
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.510.648,62
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	172.625,44	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	980.525,98	
C.III.6. Altri titoli	353.303,52	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	4.193,68	
Totale a quadratura		1.510.648,62

Il valore di mercato al 31/12/2015 dei "titoli in portafoglio" è pari ad Euro 499.987,93.

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse PIC PMI 1994/1999, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria, ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 750.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Fidimpresa e Cooperfidi tramite l'utilizzo dei residui fondi Pic Pmi di loro competenza pari ad Euro 256.077,10.

Le perdite su garanzie gravano interamente sul fondo amministrato; nell'anno 2015, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse, l'importo del prestito è stato decurtato di Euro 271,30; il saldo residuo del prestito è pari ad Euro 980.525,98.

Al 31 dicembre 2015 a valere sul prestito subordinato risultano finanziamenti in essere per Euro 1,4 milioni e garanzie per Euro 578 mila. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2015 sono pari ad Euro 5.250. Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 17.558 oltre IVA.

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999

Si tratta dei fondi affidati dalla Regione in gestione a FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione interessate dai programmi Obiettivo 2 per il periodo 1994/1996 e 1997/1999.

1994/1999 Azioni 1.1, 2.2, 3.1

Le azioni per un totale complessivo di Euro 50.523.398, hanno costituito fondi per anticipi rimborsabili e contributi a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese di nuova costituzione, da imprese artigiane e da piccole imprese del settore turistico.

Al 31 dicembre 2015 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1994 /1999 Az. 1.1,2.2,3.1</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 1.1– sostegno agli investimenti di p.m.i. di nuova costituzione	10.310.669,48	
– Azione 2.2 – sostegno agli investimenti delle imprese artigiane	25.884.819,78	
– Azione 3.1 – sostegno agli investimenti delle imprese turistiche	14.327.908,81	
Variazioni esercizi precedenti	-47.833.699,09	2.689.698,98
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	61.119,75	
– Restituzione anticipazione da Docup 00/06 1.2b2	5.000.000,00	5.061.119,75
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Gravi Disabilità ex DD496/15	7.274.596,06	
– Rec. spese legali e contenzioso	0,00	7.274.596,06
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		476.222,67
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		476.222,67
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	26.603,81	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	449.618,86	
Totale a quadratura		476.222,67

Completate da tempo tutte le erogazioni ai beneficiari, la gestione 2015 ha riguardato il controllo ed il monitoraggio dei rientri finanziari ed il contenzioso; i crediti residui per circa 450 mila Euro sono costituiti principalmente da pratiche morose di difficile recuperabilità. Diverse delibere di Regione negli anni 2009/2012 hanno decretato il trasferimento delle somme residue disponibili a nuovi interventi gestiti da FI.L.S.E. (Fondi di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, Fondi a favore delle imprese alluvionate, interventi a favore dei settori del turismo e dell'artigianato, Fondo Anticrisi L.R. 19/76) oltre alla copertura delle necessità dovute all'overbooking sul Docup 00/06 1.2 b2) ed alla copertura degli oneri di gestione relativi (D.G.R. n. 791/2009). FI.L.S.E., a valere sui fondi Docup 94/99 e 00/06, era impegnata alla restituzione a Regione del capitale residuo non erogato sui bandi 94/99 pari ad Euro 7.274.596,06; la restituzione è avvenuta in data 28/04/2015.

1997/1999 Azione 1.3

Trattasi dello stanziamento, per un vecchio fondo utilizzato per l'urbanizzazione di aree industriali ed artigianali da parte di Enti pubblici locali o Società miste a maggioranza pubblica operative degli Enti stessi.

Al 31 dicembre 2015 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.1.3</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria –		
– Azione 1.3 – Aree industriali ed artigianali (ex Lire 7.478.689.138)	3.862.420,60	
Variazioni esercizi precedenti	-2.972.332,68	890.087,92
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.668,21	2.668,21
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		892.756,13
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		892.756,13
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	892.756,13	
Totale a quadratura		892.756,13

Il fondo ha concluso la sua attività; il saldo è costituito da fondi residui in attesa di nuova destinazione da parte di Regione Liguria.

1997/1999 Azione 5.1 e 5.4

Trattasi di fondi utilizzati per il recupero di siti industriali dismessi e per la valorizzazione di infrastrutture ambientali.

Al 31 dicembre 2015 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.5.1 e 5.4</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 5.1 – recupero di siti industriali dismessi	16.133.287,19	
– Azione 5.4 – attuazione di infrastrutture ambientali	10.475.164,11	
Variazioni esercizi precedenti	-26.406.872,37	201.578,93
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	107,46	107,46
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		201.686,39
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		201.686,39

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	201.686,39	
Totale a quadratura		201.686,39

Il fondo ha concluso la sua attività; il saldo è costituito da fondi residui in attesa di nuova destinazione da parte di Regione Liguria.

1997/1999 Azione 2.4B

Trattasi dello stanziamento, per un importo originario di Euro 5.552.944,58, affidato per la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione oltre ad una quota a carico degli organismi, che rimane però depositata presso gli organismi stessi. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine su investimenti, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 (ma ora aperto a tutto il territorio regionale).

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.2.4B</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Azione 2.4B – potenziamento delle iniziative di garanzia collettiva fidi (ex Lire 10.752.000.000)	5.552.944,58	
Variazioni esercizi precedenti	516.430,59	6.069.375,17
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	108.342,54	108.342,54
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	7.437,94	
– Commissioni di gestione	42.897,05	50.334,99
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		6.127.382,72
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		6.127.382,72

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	349.897,92	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	5.777.484,80	
Totale a quadratura		6.127.382,72

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse Docup 1997/1999 2.4b, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi), ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 5.500.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordata con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranche di prestito subordinato a Rete Fidi Liguria tramite l'utilizzo dei residui fondi Docup 97/99 2.4b di competenza di Rete Fidi stessa pari ad Euro 435.494,29. Le perdite su garanzie gravano interamente sul fondo amministrato; nell'anno 2015, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse, l'importo del prestito è stato decurtato di Euro 7.437,94; il saldo residuo del prestito è pari ad Euro 5.777.484,80.

Al 31 dicembre 2015 a valere sul prestito subordinato risultano finanziamenti in essere per Euro 7,3 milioni e garanzie per Euro 2,8 milioni. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2015 sono pari ad Euro 38.500.

Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 72.279 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997 art.14

Trattasi delle risorse affidate dal Comune di Genova alla FI.L.S.E. per la gestione di iniziative di sostegno allo sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione nonché della riqualificazione e rivalorizzazione urbana. Il fondo viene quindi utilizzato per l'erogazione di contributi e/o finanziamenti rimborsabili alle piccole imprese che intendono realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano e sociale individuate dal Comune secondo gli indicatori espressi dalla legge in oggetto.

Al 31 dicembre 2015 il fondo (annualità 2000, 2001 e 2002) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Comune di Genova –		
– ex Lire 2.646.500.000 anni precedenti	1.366.803,17	
– anno 2003	1.341.155,39	
– anno 2004	2.452.292,99	
– anno 2005	1.357.928,77	
– anno 2005 – restituzioni a Comune di Genova	-491.552,90	
– anno 2006	474.237,13	
– anno 2006 – restituzioni a Comune di Genova	-101.143,57	
– anno 2007	612.327,20	
– anno 2007 – restituzioni a Comune di Genova	-1.937.139,40	
– anno 2008	313.181,62	
– anno 2009	47.748,00	
– anno 2009 – restituzioni a Comune di Genova	-1.425.825,52	
– anno 2010 – restituzioni a Comune di Genova	-661.672,65	
– anno 2011 – restituzioni a Comune di Genova	-398.978,60	
– anno 2012 – restituzioni a Comune di Genova	-289.726,06	
– anno 2013 – restituzioni a Comune di Genova	-596.204,69	
– anno 2014 – restituzioni a Comune di Genova	-61.632,14	
– anno 2015 – restituzioni a Comune di Genova	-6.763,65	
Variazioni esercizi precedenti	-941.678,94	1.053.356,15
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.855,47	3.855,47
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.057.211,62
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.530,04	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.046.681,58	
Totale a quadratura		1.057.211,62

Nell'esercizio 2015 risultano recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento a valere sulle diverse annualità per un importo di Euro 11 mila circa.

FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997, art.14 - 5° e 6° Programma

FI.L.S.E., a prosecuzione dei programmi precedenti, ha fornito assistenza al Comune nella gestione delle azioni previste per l'incubatore diffuso del centro storico (Giustiniani, Maddalena e Prè), ampliato alle aree del "porto antico", gestendo bandi specifici per imprese in area Prè e Maddalena (Piano di Sviluppo Locale). E' proseguita la gestione dei finanziamenti attivati sul bando per l'imprenditoria femminile che ha coinvolto anche le aree già individuate nel precedente programma (Valbisagno, Valpolcevera, Cornigliano) e sui bandi per imprese operanti nell'ambito del CIV delle aree Cornigliano, Valpolcevera e Valbisagno.

Al 31 dicembre 2015 il fondo relativo all'annualità 2005 (5° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 5° programma</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
- anno 2007	256.300,08	
- anno 2008	783.418,00	
- anno 2009	1.481.012,16	
- anno 2009 - restituzioni a Comune di Genova	-45.645,28	
- anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	-49.796,43	
- anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-507.007,02	
- anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-186.895,38	
- anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-128.574,05	
- anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-133.908,01	
- anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-83.488,75	
Variazioni esercizi precedenti	-878.565,23	506.850,09
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	3.440,85	3.440,85
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		510.290,94
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		510.290,94

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	17.862,95	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	492.127,99	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	300,00	
Totale a quadratura		510.290,94

Nell'esercizio 2015 risultano recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 79 mila circa.

Al 31 dicembre 2015 il fondo relativo all'annualità 2008 (6° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 6° programma</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
- anno 2009	219.821,49	
- anno 2010	1.109.968,26	
- anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	- 35,04	
- anno 2011	206.466,08	
- anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-6.099,58	
- anno 2012	3.279.708,13	
- anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-169.663,73	
- anno 2013	525.544,43	
- anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-284.039,13	
- anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-1.118.348,92	
- anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-252.082,54	
Variazioni esercizi precedenti	-1.742.477,70	1.768.761,75
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	6.145,08	6.145,08
Variazioni in diminuzione		
- Contributi erogati	65.208,56	65.208,56
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.709.698,27
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.709.698,27

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	418.264,30	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.291.733,97	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	- 300,00	
Totale a quadratura		1.709.698,27

Nell'esercizio 2015 sono stati erogati nuovi finanziamenti per un importo di Euro 65 mila circa e recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 243 mila circa.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 45/1997

Trattasi del fondo affidato, per un importo di Euro 103.291,38, destinato a finanziare la realizzazione di progetti innovativi concernenti più imprese nell'ambito dei distretti industriali individuati dalla Regione.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Legge Regionale n. 45/1997</i>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria – (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
Variazioni esercizi precedenti	-100.599,98	2.691,40
Variazioni in diminuzione		
– spese bancarie	57,32	
– saldo trasferimenti DD 3690/14-Alluvione 2014	2.634,08	2.691,40
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

L'attività del fondo è da tempo conclusa. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato le disponibilità residue al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro. Il trasferimento delle risorse è stato completato ad inizio 2015.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000

Trattasi delle risorse affidate alla FI.L.S.E. ai sensi della legge in oggetto e destinate ad incentivare gli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese in zone non assistite da interventi comunitari. Il fondo è stato utilizzato per la concessione di aiuti rimborsabili senza oneri nel periodo massimo di otto anni.

A novembre 2013 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.774.685,35 che Regione Liguria aveva a suo tempo deliberato ad integrazione del fondo (provvedimenti DE 2941/01, DG 1580/02 e DG 3186/03); nell'anno 2014 sono stati accreditati al fondo Euro 757.499,30, residui L.R. 43/94 art. 8 e 12, come stabilito dalla L.R. n. 22 del 24/12/2010. La Giunta regionale (con deliberazione n. 440 del 19 aprile 2013) ha approvato un nuovo bando a valere sul fondo L.R. 21/2000 per la concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a favore di imprese di produzione e di servizi alla produzione di piccola, media e grande dimensione che realizzano piani di investimento nelle aree più svantaggiate della Liguria.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Legge Regionale n. 21/2000</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– (ex Lire 5.000.000.000)	2.582.284,50	
– anno 2013	1.774.685,35	
– anno 2014	757.499,30	
Variazioni esercizi precedenti	510.628,75	5.625.097,90
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	104.981,19	104.981,19
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.289.386,00	1.289.386,00
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		4.440.693,09
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	81.678,73	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.515.141,20	
C.III.6.Altri titoli	2.843.873,16	
Totale a quadratura		4.440.693,09

I crediti verso la clientela, oltre a due finanziamenti sul nuovo bando per un totale di Euro 1.167.860,84, includono residue posizioni di crediti per finanziamenti erogati sul vecchio bando relativi ad un credito non più recuperabile pari ad Euro 37.406 e da una pratica in contenzioso pari ad Euro 309.874 (esecuzione immobiliare in corso).

Il fondo risulta impegnato sul nuovo bando per Euro 2.215.799. Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 58.495 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L. n. 365/2000 Alluvione

Trattasi dei fondi affidati a F.I.L.S.E. con l'incarico di erogare i contributi a fondo perduto e in conto interessi spettanti alle imprese non agricole liguri che hanno subito danni dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000, ex art. 4 bis Legge n. 365/2000. Il fondo in gestione è stato utilizzato per l'erogazione di contributi a fondo perduto ai soggetti aventi diritto nei limiti percentuali e negli importi determinati dalla Regione Liguria e di finanziamenti a tasso agevolato di cui al comma 1 dell'art.4 bis della legge. L'attività del fondo è terminata. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 528.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Legge n. 365/2000</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anni 2001 e 2002	45.032.687,52	
– anno 2003	1.960.723,62	
– anno 2005	438.720,57	
– anno 2006 – restituzioni a Regione Liguria	-993.558,07	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-1.300.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-45.137.360,01	1.213,63
Variazioni in diminuzione		
– Spese bancarie	102,01	102,01
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.111,62
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.111,62	
Totale a quadratura		1.111,62

FONDO DI GARANZIA L.R. n. 29/1982 Agenzie di viaggio ed operatori turistici

Trattasi di risorse erogate alla F.I.L.S.E. per la costituzione di un fondo straordinario di garanzia per il potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi del terziario (Creditcom Scrl, Fidicom Scrl e Mediocom Liguria) nei confronti delle agenzie di viaggio e degli intermediari locali di servizi turistici.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Agenzie di Viaggio</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	258.228,45	
– Variazioni esercizi precedenti	-185.832,04	72.396,41
Variazioni in diminuzione		
– Spese bancarie	0,18	0,18
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		72.396,23
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	72.396,23	
Totale a quadratura		72.396,23

Nell'anno 2015 non sono state registrate insolvenze.

FONDO DI GARANZIA L.R. n. 19/1976

Trattasi di risorse erogate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per la costituzione di fondi destinati all'erogazione di garanzie a sostegno della capacità operativa degli organismi collettivi a favore:

- delle piccole e medie imprese fornitrici di grandi imprese ammesse a procedure di Amministrazione Straordinaria (ai sensi della Legge n. 95/79), con lo scopo di consolidare le stesse con finanziamenti garantiti per un rilancio della loro operatività;
- delle cooperative sociali a fronte di crediti nei confronti di Enti Pubblici e assimilati;
- delle PMI liguri colpite dalla recente crisi finanziaria (due fondi liquidità);
- delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali 2010-2011;
- delle PMI liguri a fronte di problematiche straordinarie derivanti dalla crisi economico-finanziaria

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 19/76</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2004 (sostegno imprese)	500.000,00	
- anno 2005 (cooperative sociali)	500.000,00	
- anno 2009 (Retefidi F.do Liquidità 2009 PMI liguri)	2.200.000,00	
- anno 2010 (Retefidi Fondo Liquidità 2010-2011)	3.000.000,00	
- anno 2010 (DGR 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	1.200.000,00	
- anno 2014 (DGR 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	-1.000.000,00	
- anno 2014 (DGR 268/14 Alluv. Fontanabuona 2013)	1.000.000,00	
- anno 2012 (DGR 1402/11 Gar. Alluvione 2010-2011)	1.800.000,00	
- anno 2012 (DGR 630/12 F.do Anticrisi)	3.000.000,00	
- anno 2014 (DD 3690/14 trasf.to F.do Alluvione 2014)	-2.424.730,00	
- anno 2014 (DD 2981/14 – ex cartolarizzazione)	500.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-260.207,90	10.015.062,10
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	371.889,48	
- Rateo interessi maturati	7.265,54	
- Riprese di valore e proventi negoziazione titoli	12.379,96	391.534,98
Variazioni in diminuzione		
- Svalutazione titoli	1.605,14	
- Spese di gestione	488.336,93	
- Contributi erogati (insolvenze)	873.643,37	
- L.R. 27/14 trasf.to Alluv. Ott. 2014	1.719.081,00	
- DGR 542/2014 trasf.to Alluv. Nov. 2014	600.000,00	3.682.666,44
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		6.723.930,64
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.958.056,59	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato ex Cooperfidi e Fidimpresa (ora Rete Fidi)	1.000.000,00	
C.III.6. Altri titoli	1.765.131,89	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-6.523,38	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	7.265,54	
Totale a quadratura		6.723.930,64

Il valore di mercato al 31/12/2015 dei "titoli in portafoglio" è pari ad Euro 2.013.147,46.

Con DGR n.1749 del 22/12/2008 era stato concesso un contributo di Euro 2.200.000 finalizzato a sostenere le PMI liguri di ogni settore aventi problematiche di struttura finanziaria derivanti dalla crisi finanziaria ma con buone prospettive di rilancio attraverso il sostegno all'operatività che Rete Fidi Liguria opera a loro favore (Fondo Liquidità 2009). Grazie a questo fondo di garanzia, partecipato anche da Unioncamere con una quota pari a Euro 1.000.000, sono in essere 111 garanzie per Euro 10,2 milioni di cui risultano in sofferenza garanzie per Euro 4,8 milioni. Nel corso del 2015 sono state registrate insolvenze per Euro 186,5 mila circa.

Con DGR n.1486 del 6/11/2009 la Giunta Regionale aveva autorizzato, ai sensi della L.R. 19/76, l'utilizzo di Euro 3.000.000 a valere sul residuo dei rientri delle azioni 1.1 e 2.2 del Docup 94/99 a favore dei Fondi di

Garanzia Confidi per il rafforzamento degli interventi a favore delle piccole e medie imprese in conseguenza alla crisi congiunturale e finanziaria (Fondo Liquidità 2010-2011); sono in essere 323 garanzie per Euro 27,7 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per Euro 7,1 milioni. Nel corso del 2015 sono state registrate insolvenze per Euro 642 mila circa.

Con DGR n. 1418 del 30/11/2010 la Giunta Regionale ha destinato Euro 1.200.000 delle economie a valere sul Docup 94/99 per l'implementazione delle risorse, ai sensi della L.R. 19/76, per la costituzione di un fondo di garanzia, con la tecnica del "tranché cover" destinato al sostegno dell'operatività dei Confidi liguri per il finanziamento delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 2010. Con DGR 268/2014 Regione Liguria ha successivamente destinato parte di queste risorse per Euro 1.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate nell'ottobre 2013 in Val Fontanabuona; su questo fondo al 31/12/15 sono in essere 24 garanzie per Euro 694mila, di cui in sofferenza garanzie per Euro 85mila.

Con DGR n. 1402 del 18/11/11 la Giunta Regionale ha stabilito di implementare il fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate con Euro 1.800.000 provenienti dalle economie del fondo ex L.R. n. 1/2010 e s.m.i. e di includere tra i beneficiari delle garanzie anche le imprese colpite dagli eventi alluvionali 2011; sono attualmente in essere 24 garanzie per Euro 1,6 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per Euro 168 mila. Nel corso del 2015 non sono state registrate insolvenze.

Con DGR n. 630 del 1/6/2012 la Giunta Regionale ha destinato Euro 3.000.000 di economie sui bandi Docup 94/99 per l'incremento, sempre nell'ambito della L.R. 19/76, della capacità di garanzia dei Confidi a favore delle piccole e medie imprese che presentino situazioni di difficoltà economica (Fondo Anticrisi); sono attualmente in essere 39 garanzie per Euro 393mila, di cui in sofferenza garanzie per Euro 86mila. Nel corso del 2015 sono state registrate insolvenze per Euro 45 mila circa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di riordino dei fondi e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare due tranches di prestito subordinato di Euro 500.000 ciascuna a favore di Fidimpresa Liguria e Cooperfidi Liguria (poi confluiti entrambi nel nuovo Rete Fidi Liguria), a valere sui fondi L.R. 19/76 in precedenza destinati al fondo di controgaranzia per gli ex fornitori Ferrania S.p.A. e al fondo di garanzia Cooperfidi a favore delle cooperative sociali. Per gli effetti della perdurante crisi economica sul sistema delle imprese, il risultato economico dell'esercizio 2014 di Rete Fidi è stato negativo e di conseguenza il confidi ha comunicato di avvalersi della facoltà prevista all'art.3 lettera c) del contratto di prestito subordinato e di sospendere il pagamento degli interessi a FI.L.S.E. sul prestito stesso.

Con DD 2981 del 3/10/14, infine, Regione Liguria, al fine di implementare le risorse destinate alle attività a sostegno dei Confidi, ha assegnato al fondo in oggetto ulteriori Euro 500.000; al 31/12/15 su questo fondo risultano in essere 214 garanzie per Euro 9,2 milioni, di cui garanzie in sofferenza per Euro 1,1 milioni.

Per convenzione, i proventi maturati sui fondi ex L.R. 19/76 sono di libera disponibilità di FI.L.S.E. S.p.A..

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 2.474.730 non impegnati sul fondo anticrisi al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro. Inoltre, la L.R. n. 27 del 21/10/14 ha modificato la L.R. 1/10 destinando al fondo in oggetto Euro 4.019.081 provenienti per Euro 2.300.000 da risorse residue non impegnate sui Fondi LR 1/10 (Euro 2.200.000) e L.R. 1/10 DGR 1667 (Euro 100.000), per Euro 1.580.807 dal Fondo garanzia alluvione 2011 DGR 1402 ed Euro 138.994 dal Fondo garanzia alluvione 2010 DGR 1418; il trasferimento è avvenuto nel 2015.

Sempre a seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con DGR 542/2015 Regione Liguria ha destinato Euro 600.000 non impegnati sul Fondo garanzia alluvione 2013 Fontanabuona DGR 268/2014 già citato in precedenza alle imprese, in aggiunta ad altre risorse, alla costituzione di un nuovo fondo POR 1.4 Alluvione novembre 2014.

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO2 2000/2006

Si tratta dei fondi affidati dalla Regione Liguria in gestione alla F.I.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2044 del 7.9.2001 per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione Liguria interessate dal programma Obiettivo 2 e quelle per il sostegno transitorio per il periodo 2000/2006.

Misura 1.1 Sottomisura A

Fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione.

Al 31 dicembre 2015 il fondo residuo è così costituito:

<i>Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.1 A</i>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	4.218.339,48	
– anno 2003	7.206.460,52	
– anno 2004	1.500.109,44	
– anno 2005	10.679.948,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.028.717,08	576.140,62
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.037,75	
– Restituzioni, revoche	46.706,48	51.744,23
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		627.884,85
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	280.111,60	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	347.773,25	
Totale a quadratura		627.884,85

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai crediti da incassare, ai rientri sui finanziamenti erogati ed alle revoche su contributi per i quali si è in attesa di indicazioni sul successivo reimpiego. Delle tre posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati, solo una è in regolare andamento; le altre due fanno riferimento a crediti non recuperabili le cui pratiche sono al legale.

Misura 1.2 Sottomisura B2

Fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese. La Regione Liguria con atti aggiuntivi ha più volte integrato le risorse del fondo.

Al 31 dicembre 2015 il fondo residuo è così costituito:

<i>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2 B 2</i>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	29.956.468,00	
– anno 2003	31.961.430,63	
– anno 2004	46.408.682,12	
– anno 2005	46.185.744,35	
– anno 2008	2.039.336,09	
– anno 2009	5.820.963,61	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-5.731.005,95	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.1a	7.389.459,42	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.2c	3.205.580,65	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 94/96	5.914.060,27	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 97/99	2.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-169.579.643,96	6.071.075,23
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	60.364,62	
– Restituzioni, revoche	136.170,96	196.535,58
Variazioni in diminuzione		
– restituz. anticipazione a Docup 94/99	5.000.000,00	5.000.000,00
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.267.610,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.073.017,60	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	194.593,21	
Totale a quadratura		1.267.610,81

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai rientri sui finanziamenti erogati, ai crediti da incassare ed alle revoche su contributi, oltre alle quote di fondi “phasing out” non utilizzate pari ad Euro 1.170.902,02 che FI.L.S.E. è impegnata a restituire a Regione Liguria. Nell’esercizio 2015 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 38 mila circa; sono state inoltre incassate revoche di contributi per Euro 136 mila circa.

Misura 1.2 Sottomisura C

Fondo destinato a finanziare progetti di investimento promossi da piccole imprese commerciali, nell’ambito degli interventi destinati ai centri integrati di via (CIV). Il fondo prevede una dotazione complessiva di Euro 7.799.989,68, di cui Euro 5.000.000 per le aree Obiettivo 2 e Euro 2.799.989,68 per le aree phasing out. Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2C</u>		
Saldo all’1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	3.049.989,68	
– anno 2006	4.750.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.441.515,62	2.358.474,06
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.377,24	7.377,24
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		2.365.851,30
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.365.851,30	
Totale a quadratura		2.365.851,30

Il saldo residuo è riconducibile per Euro 2.001.964,24 alle quote di fondi “phasing out” non utilizzati, che FI.L.S.E. nel 2016 ha proposto di utilizzare, in coerenza con quanto avvenuto su analoghe disponibilità sulla misura 3.4b, per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR carenti di interessi.

Misura 1.3 Sottomisura C

Fondo destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese. FI.L.S.E., nell’attuazione della sottomisura, può avvalersi dei confidi di livello regionale che parteciperanno al cofinanziamento del fondo per il 35%. Nel corso del 2014 Regione ha autorizzato l’utilizzo dei fondi di garanzia residui costituiti a valere sul Docup Ob.2 2000-2006 a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori (esclusa agricoltura) su tutto il territorio regionale.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C</u>		
Saldo all’1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.749.996,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-506.981,62	9.243.014,88
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	547.362,67	547.362,67
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	97.500,00	
– Insolvenze	1.512.381,52	1.609.881,52
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		8.180.496,03
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.180.496,03	
Totale a quadratura		8.180.496,03

Le insolvenze pagate a valere sul fondo nell'anno 2015 includono, per la quota di competenza, le posizioni oggetto di accordo transattivo stipulato tra Rete Fidi e Banca Carige il 22/12/2014. Al 31 dicembre 2015 le garanzie emesse dagli organismi fidi ammontano ad Euro 35,5 milioni, di cui garanzie per Euro 8 milioni su pratiche in sofferenza. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 163.843 oltre IVA.

Misura 3.1

Trattasi del fondo destinato alla concessione di contributi agli enti locali ed aziende per la realizzazione di aree industriali ed aree ecologicamente attrezzate al fine di favorire l'insediamento di attività produttive in condizioni di compatibilità ambientale. La dotazione del fondo era pari ad Euro 15.803.226,26.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.1</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	7.810.826,00	
– anno 2006	2.621.576,00	
– anno 2007	5.370.824,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-15.581.706,17	221.520,09
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	131,77	131,77
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		221.651,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	221.651,86	
Totale a quadratura		221.651,86

Il fondo ha concluso la sua attività; si è in attesa di indicazioni da Regione Liguria per il reimpiego del saldo.

Misura 3.3 Sottomisura B

Trattasi della misura destinata all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese del comparto turistico - ricettivo, in particolare di alberghi classificati a 3, 4 e 5 stelle o che raggiungono tale classificazione a seguito dell'intervento proposto e di stabilimenti balneari e spiagge libere attrezzate.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.3B</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	4.671.180,00	
– Variazioni esercizi precedenti	96.029,00	4.767.209,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	29.350,81	29.350,81
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		4.796.559,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.437.242,31	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	359.317,50	
Totale a quadratura		4.796.559,81

Nell'esercizio 2015 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 234 mila circa. Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai crediti da incassare e ai rientri sui finanziamenti erogati, oltre alle quote non utilizzate di fondi Obiettivo 2 (Euro 1.143.782,86) e di fondi "phasing out" pari ad Euro 1.055.213,18 che FI.L.S.E. è impegnata a restituire a Regione Liguria. Sulle misure 1.1A, 1.2B2, 1.2C, 3.3B, 3.4B risultano inoltre da recuperare spese legali sostenute negli anni 2014 e 2015 pari Euro 180.403 (oltre IVA).

Misura 3.4 Sottomisura B

Trattasi del fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o aiuti “de minimis” (contributi a fondo perduto) a fronte di investimenti effettuati da imprese sociali. La Regione Liguria con atti aggiuntivi ha più volte integrato le risorse del fondo.

Al 31 dicembre 2015 il fondo residuo è così costituito:

<i>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.4 B</i>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	1.402.731,63	
– anno 2004	1.627.938,72	
– anno 2005	6.492.277,17	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.464.180,85	3.058.766,67
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.449,19	13.449,19
Variazioni in diminuzione		
– trasferimento fondi residui a fondi POR	1.580.413,40	1.580.413,40
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.491.802,46
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.491.802,46	
Totale a quadratura		1.491.802,46

Come già comunicato negli anni passati, sul fondo residuavano quote non utilizzate di fondi Obiettivo 2 pari ad Euro 1.767.802,99, oltre a quote non utilizzate di fondi “phasing out” pari ad Euro 1.145.013,89.

Nell'anno 2015 Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di detti fondi residui non utilizzati per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR carenti di interessi; di questi, Euro 1.580.413,40 sono stati utilizzati già nel 2015, la parte restante sarà utilizzata per il medesimo scopo nell'anno 2016.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3/2003 ART. 38 Fondo Artigianato

Trattasi di un fondo finalizzato alla concessione di agevolazioni al fine di incentivare la nascita e il consolidamento delle imprese artigiane singole e associate. Nel corso degli anni il fondo è stato più volte reintegrato da Regione Liguria. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 4.000.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<i>Fondo L.R. 3/2003 art. 38 Artigianato</i>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	4.112.710,63	
– anno 2005	7.000.000,00	
– anno 2006	1.699.997,42	
– anno 2008	4.800.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	1.900.200,00	
– anno 2010 – fondi ricevuti da Docup 94/99	2.500.000,00	
– anno 2011	800.000,00	
– anno 2012	300.000,00	
– anno 2013	200.000,00	
– anno 2015	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-22.769.456,35	943.451,70
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.199,46	
– Restituzioni, revoche	37.138,67	44.338,13
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	100.000,00	100.000,00
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		887.789,83
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	887.789,83	
Totale a quadratura		887.789,83

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per Euro 271.146. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 40.000 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Calamità naturali

Trattasi del fondo affidato da Regione Liguria alla FI.L.S.E. con l'incarico di erogare i contributi, man mano deliberati da Regione stessa (Dipartimento di Agricoltura), ad imprese agricole colpite da calamità naturali.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Calamità naturali</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.447.680,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.404.027,56	43.652,44
Variazioni in diminuzione		
– Spese bancarie	98,37	98,37
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		43.554,07
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		43.554,07

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	43.554,07	
Totale a quadratura		43.554,07

Si è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'erogazione di contributi a valere sulla residua disponibilità del fondo, già impegnata.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 20/2002 FIR turismo

Trattasi di un fondo di rotazione, costituito presso FI.L.S.E., destinato all'incentivazione degli investimenti effettuati dalle imprese turistiche liguri operanti attraverso la concessione di aiuti rimborsabili a tasso zero.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.619.194,96	1.380.805,04
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.594,06	4.594,06
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.385.399,10
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.385.399,10

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.240.519,87	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	144.879,23	
Totale a quadratura		1.385.399,10

Con D.G.R. n. 657 del 21/05/09, Regione Liguria ha destinato all'incremento delle disponibilità finanziarie del nuovo fondo di rotazione sul turismo di cui alla L.R. n. 15/2008 sia i fondi inutilizzati ex FIR 2005 (Euro 1.065.181,75), sia una quota di rientri degli aiuti rimborsabili (Euro 1.979.298,87) sia ulteriori fondi FIR per Euro 1.000.000 (Provvedimento Regionale D.E. 3001 del 16.12.2003) ed Euro 3.200.000 (Provvedimento Regionale D.G. 1609 del 21.11.2007); infine ha stabilito che anche i flussi di rientro che verranno accertati nel corso di attuazione del bando FIR Turismo verranno destinati ad incrementare le disponibilità del fondo di cui alla L.R. n. 15/2008. Le disponibilità del fondo risultano quindi totalmente confluite nel fondo di rotazione sul turismo di cui alla L.R. n. 15/2008. Nell'anno 2015 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo pari ad Euro 300 mila circa.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Commercio

Trattasi di un fondo, costituito presso FI.L.S.E., destinato all'incentivazione degli investimenti finalizzati alla riqualificazione ed alla specializzazione sia delle piccole imprese commerciali al dettaglio sia delle piccole imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (pubblici esercizi). Il Fondo opera mediante l'abbattimento del tasso di interesse a fronte di finanziamenti concessi da Banche convenzionate con FI.L.S.E., oltre ad un contributo a fondo perduto nella misura del 20% dell'investimento ammissibile.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Commercio</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	5.000.000,00	
– anno 2005	4.700.000,00	
– anno 2006	3.300.000,00	
– anno 2008	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-14.632.265,42	1.867.734,58
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.505,79	
– Revoca contributi	943,41	7.449,20
Variazioni in diminuzione		
– trasferimento a fondo L.R.3/08 DGR 811/15	1.700.000,00	1.700.000,00
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		175.183,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		175.183,78

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	175.183,78	
Totale a quadratura		175.183,78

Con DGR 811 del 28/07/2015, Regione Liguria ha destinato Euro 1.700.000 di fondi residui FIR Commercio al Fondo per il sostegno alle piccole imprese commerciali di cui alla L.R. 11 marzo 2008, n. 3 e s.m.i. Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 123.750 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 38/2007 Sostegno famiglie in difficoltà pagamento delle rate mutuo

L'attività di erogazione di contributi per la ristrutturazione della prima casa è sostanzialmente terminata a fine 2007; negli anni 2008 e 2009 è proseguito il programma volto alla realizzazione di case famiglia, strutture di accoglienza e laboratori integrati a ciclo diurno a favore del disagio sociale cui erano stati destinati Euro 2.582.352 (DGR 923 del 3.8.2005) di cui residuano ancora circa Euro 90mila da erogare, per i quali si è in attesa di indicazioni da parte di Regione. Le altre disponibilità residue del fondo, pari a circa Euro 1.300.000, erano state indirizzate alla costituzione di un fondo di garanzia a favore di soggetti in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo prima casa. Vista la sostanziale non funzionalità del fondo, Regione con L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria Regionale) ha destinato le risorse non già impegnate alla costituzione di un nuovo fondo per interventi in materia di servizi alla persona: di conseguenza nel 2011 sono stati trasferiti al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza Euro 1.321.847,45.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	7.999.998,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.906.955,63	93.042,62
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	112,11	112,11
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		93.154,73
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		93.154,73

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	93.154,73	
Totale a quadratura		93.154,73

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 18.480 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Prestiti d'onore famiglie

Il fondo prevede l'erogazione di prestiti d'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario. L'agevolazione consiste nell'abbattimento totale degli interessi su prestiti concessi da banche convenzionate con FI.L.S.E. e la concessione di garanzie fidejussorie fino al 100% dell'importo del prestito.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Prestiti d'onore famiglie</i>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.740.890,00	
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.148.500,55	1.992.389,45
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.697,08	2.697,08
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati netti	15.345,72	15.345,72
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.979.740,81
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.979.740,81	
Totale a quadratura		1.979.740,81

Nel 2015 sono stati erogati 67 contributi in conto interessi per un importo di Euro 15 mila circa a fronte di prestiti erogati dalle banche per Euro 371.200,00; non si sono verificate escussioni; dall'inizio del funzionamento del fondo, lo stesso ha permesso l'erogazione di oltre circa 1.550 prestiti d'onore.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Attività forestali

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi per la realizzazione di azioni pilota volte alla riqualificazione dell'attività forestale e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Attività forestali</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	552.314,83	
– Variazioni esercizi precedenti	-429.623,38	122.691,45
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	200,96	200,96
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		122.892,41
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	122.892,41	
Totale a quadratura		122.892,41

In data 28/12/2010 con una nuova convenzione Regione Liguria ha provveduto a destinare le risorse residue del fondo al cofinanziamento di progetti pilota inseriti nel programma a regia regionale per la riqualificazione dell'attività forestale e la valorizzazione del patrimonio boschivo della Liguria (già approvata con DGR n. 982 del 5/8/2010), in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e del Programma Forestale. I fondi vengono utilizzati per cofinanziare l'acquisto e la messa in opera di caldaie a legna da destinare ad enti pubblici per il riscaldamento di utenze di uso pubblico in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e Programma Forestale. FI.L.S.E. ha provveduto e provvederà al trasferimento delle risorse ai beneficiari a fronte di specifica indicazione da parte di Regione Liguria. Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta totalmente impegnato. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 1.200 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 14/1998 art. 4 E 5 CIV

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale per l'attuazione di progetti d'investimento integrati e funzionalmente collegati diretti alla rivitalizzazione ed alla riqualificazione dei centri storici e delle periferie urbane, presentati congiuntamente da Comuni e Consorzi di imprese.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 14/1998 art. 4 e 5 CIV</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	700.000,00	
– anno 2007	541.780,92	
– anno 2009	989.472,34	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.924.590,97	6.662,29
Variazioni in diminuzione		
– Spese bancarie	253,74	253,74
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		6.408,55
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.408,55	
Totale a quadratura		6.408,55

Il fondo ha concluso la propria attività; a seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato disponibilità residue sul Fondo pari ad Euro 1.000.000 al Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

FONDO AMMINISTRATO Progetti Integrati Riduzione Inquinamento

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti integrati di riduzione dell'inquinamento attraverso la realizzazione di percorsi ciclabili o altri interventi atti al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni individuati con P.d.d. del 15/10/2004, n.27.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Progetti Integrati Riduzione Inquinamento</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	1.494.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.147.053,22	346.946,78
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	430,43	430,43
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a fondo Tutela qualità aria e riduzione gas serra	347.377,21	347.377,21
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

L'attività del fondo è conclusa; le risorse sono confluite nel nuovo fondo per l'attuazione del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra.

FONDO AMMINISTRATO Piano Risanamento e Tutela Qualità dell'aria

Trattasi di un fondo destinato alla definizione e realizzazione del Primo stralcio del Programma degli interventi della Regione Liguria in attuazione del Piano di Risanamento e Tutela della qualità dell'aria.

Il fondo prevedeva una dotazione complessiva di Euro 2.100.000.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Piano Risanamento Qualità dell'Aria</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	1.500.000,00	
– anno 2008	600.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.391.134,63	708.865,37
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	946,01	946,01
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a fondo Tutela qualità aria e riduzione gas serra	709.811,38	709.811,38
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

L'attività del fondo è conclusa; le risorse sono confluite nel nuovo fondo per l'attuazione del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra.

FONDO AMMINISTRATO Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra

Trattasi del fondo costituito con le risorse residue dei fondi di cui alle convenzioni ex D.G.R. n. 1645 del 23 dicembre 2004 e D.G.R. n. 1567 del 22 dicembre 2006; la dotazione iniziale era pari ad Euro 1.054.749,47 oltre ad interessi in corso di maturazione.

Con dette risorse, FI.L.S.E. supporterà Regione Liguria nell'attuazione delle seguenti azioni:

- Liquidazione importi a favore di AMT S.p.A. per l'acquisto di mezzi pubblici in attuazione di quanto disposto con D.G.R. 1614 del 19/12/2014;
- Realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni e coerenti con gli obiettivi del documento "Azioni per l'attuazione del Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra" approvato con D.G.R n. 1567 del 22 dicembre 2006, nei Comuni nel cui territorio (esclusa Genova)) si sono registrati superamenti, relativamente ad alcuni parametri, dei limiti di qualità dell'aria.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.057.188,59	1.057.188,59
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.660,93	1.660,93
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.058.849,52
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.058.849,52	
Totale a quadratura		1.058.849,52

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per Euro 993.138.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 10.500 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 25/2004 Fondo Confidi Liguria

Trattasi di un fondo destinato a favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri, al fine di perseguire la crescita delle dimensioni e della efficienza ed efficacia operativa di tali organismi anche mediante la sottoscrizione di quote e/o azioni di confidi liguri risultanti dall'attuazione di detto progetto.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<i>Fondo L.R.25/04 Confidi Liguria</i>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.500.000,00	
– anno 2008	200.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-252.934,17	1.847.065,83
Variazioni in diminuzione		
– Spese bancarie	165,82	165,82
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.846.900,01
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.846.900,01

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.209,88	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	437.065,13	
B.III.1.b. Partecipazioni in imprese collegate – Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	1.403.625,00	
Totale a quadratura		1.846.900,01

Rete Fidi Liguria, a fronte dello stanziamento di Euro 1.403.625 ricevuto come capitale, ha costituito il fondo di garanzia "Fondo Confidi Liguria"; detto fondo opera come controgaranzia sussidiaria "ad ombrello" a favore dei confidi di primo grado (Fidimpresa, Unicom e suoi aderenti, Cooperfidi e Confart).

Negli anni 2008, 2009 e 2010 erano inoltre stati stanziati Euro 200.000 per ciascun anno ad incremento del fondo presso Rete Fidi Liguria S.c.p.a. a favore delle imprese cooperative associate a Cooperfidi Soc. Coop.; questa disponibilità a dicembre 2013, grazie agli interessi attivi maturati ed all'assenza di insolvenze, era pari ad Euro 685.769,36. Con lo scopo di contribuire alla patrimonializzazione in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, di Rete Fidi Liguria, FI.L.S.E., in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13, ha utilizzato dette risorse per l'erogazione in data 23/12/13 di un prestito subordinato di pari importo.

Per gli effetti della perdurante crisi economica sul sistema delle imprese, il risultato economico dell'esercizio 2014 di Rete Fidi è stato negativo e di conseguenza il confidi ha comunicato di avvalersi della facoltà prevista all'art.3 lettera c) del contratto di prestito subordinato e di sospendere il pagamento degli interessi a FI.L.S.E. sul prestito stesso. Le perdite su garanzie gravano interamente sul fondo amministrato; nell'anno 2015 non si sono verificate decurtazioni per perdite.

Il saldo residuo del prestito al 31/12/2015 è pari ad Euro 437.065,13.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 Distretti Industriali

Il fondo, destinato alla concessione di agevolazioni in favore di consorzi o società consortili, aventi unità locale nell'ambito dei distretti industriali, per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo dei distretti stessi, prevedeva una dotazione complessiva di Euro 3.400.000, di cui Euro 1.280.000 (DGR n. 290 del 15.2.2005) mai erogati da parte di Regione Liguria. Relativamente alla convenzione del 29/10/10 (scaduta al 31/12/13) risulta ancora in vita una sola posizione per Euro 208.347,12, revocata, attualmente in contenzioso. Le disponibilità residue di questo fondo sono confluite nell'anno 2012 al fondo L.R. n. 33/2002 art. 4 bis e 7 bis.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.33/2002 Distretti industriali</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.059.997,42	
– anno 2006	1.060.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.911.250,30	208.747,12
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		208.747,12
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		208.747,12

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	208.347,12	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	400,00	
Totale a quadratura		208.747,12

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Fondo Distretti Industriali e Progetti di Filiera D.M. 7/5/10 per Interventi di Risparmio Energetico

Trattasi di un fondo destinato a favorire lo sviluppo delle vocazioni e delle specializzazioni produttive a livello locale nell'ambito di sistemi produttivi locali o distretti industriali ed il rafforzamento e lo sviluppo della specializzazione settoriale delle imprese attraverso progetti integrati volti a conseguire una maggiore efficienza di filiera produttiva.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	4.900.000,00	
– anno 2011 – Implementazione art. 7 bis	1.000.000,00	
– anno 2012 – da Fondo L.R. 33/02	745.019,63	
– anno 2012 – a Fdo interventi di risparmio energetico	-1.060.650,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.190.724,45	1.393.645,18
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.752,50	3.752,50
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.397.397,68
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.397.397,68

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	964.604,50	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	452.343,59	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-19.550,41	
Totale a quadratura		1.397.397,68

In seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale nell'anno 2011, con D.G.R. n. 1667 del 29/12/2011 Regione ha destinato le disponibilità residue del fondo non impegnate a fine 2011 (unite a quelle provenienti dal fondo L.R. n. 33/02 Distretti) per un totale complessivo di Euro 4.000.000 ad incremento della dotazione del fondo ex L.R. 1/2010 (quota parte del fondo di Euro 5.000.000 per alluvione ottobre – novembre 2011 per danni inferiori ai 30.000 Euro). Il trasferimento delle risorse è avvenuto

nell'anno 2012. Le ulteriori risorse disponibili, integrate da Regione Liguria con Euro 1.060.650 (di cui Euro 212.130 ancora da trasferire a FI.L.S.E.) erano destinate a imprese per interventi mirati al risparmio ed all'efficienza energetica oltre che all'utilizzo di energia rinnovabile (bando 2012 e 2013). A fine 2013, in relazione alle cospicue risorse ancora disponibili, Regione ha ottenuto dal Ministero competente una variazione della destinazione delle risorse a favore del rilancio del comparto della nautica (bando 2014).

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012 – da Fdo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis	1.060.650,00	
– anno 2012 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	530.325,00	
– anno 2015 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	318.195,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-19.932,62	1.889.237,38
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.692,95	5.692,95
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	545.310,72	545.310,72
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.349.619,61
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	774.403,05	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	556.066,15	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	19.150,41	
Totale a quadratura		1.349.619,61

Il fondo risulta impegnato per Euro 642.631. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 70.955 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati

Trattasi di un fondo destinato all'acquisto, al recupero e alla dotazione di infrastrutture di aree e fabbricati destinati all'insediamento di imprese aventi sede operativa nell'ambito dei distretti industriali o appartenenti ad una filiera produttiva collegata ad una specializzazione produttiva. Il fondo ha una dotazione complessiva di Euro 6.000.000.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.1 f)</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	4.000.000,00	
– anno 2008	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.025.974,03	4.974.025,97
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2012		
– Proventi finanziari netti	12.063,55	
– Imposte diverse - IMU	-20.153,75	-8.090,20
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		4.965.935,77
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.208.361,87	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	1.930.050,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Cicagna (GE)	1.772.209,98	
E.1 Ratei e Risconti passivi (contributi ricevuti)	-944.686,08	
Totale a quadratura		4.965.935,77

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 245.600 oltre

IVA. Con le risorse a valere sul fondo di cui trattasi, FI.L.S.E. il 29 luglio 2011 ha acquisito da Fresia S.p.A. l'area in località Pertite localizzata nei Comuni di Cengio e Millesimo. In particolare sul fondo hanno trovato copertura le spese di acquisto del compendio immobiliare e le spese relative all'incarico ad IPS per le attività propedeutiche all'acquisto e per la progettazione preliminare. L'intervento di recupero dell'area in località Pertite è stato inserito nella programmazione del PAR FAS e con riferimento a dette risorse si precisa che con DGR 337 del 21 marzo 2014, Regione Liguria ha sospeso euro 2.635.864,17 rispetto alle originarie risorse previste pari ad euro 5.000.000,00. Con successiva DGR n. 230 del 6/3/2015 Regione ha successivamente ridotto ad euro 3.000.000,00 l'impegno complessivo di Regione Liguria, di cui euro 1.400.337,27 per l'area di cui trattasi. A fronte di dette disponibilità finanziarie, è stato ridefinito il costo totale dell'intervento e la ripartizione delle relative fonti di copertura. In particolare è stato rimodulato l'intervento sull'area Pertite prevedendo la realizzazione del lotto funzionale (lotto 0) rappresentato dagli interventi finalizzati a rendere funzionale l'area di Pertite e consistenti, come definito da IPS, nella rete di collegamento ai sottoservizi esterna all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area. La più precisa definizione di tale modifica è stata oggetto di rimodulazione del Piano attuativo dell'intervento, trasmessa a Regione Liguria in data 25 marzo 2015 Prot. n. 1330 e dalla medesima approvata con DGR n. 553 del 27 marzo 2015, in cui è previsto un contributo PAR FAS pari ad euro 1.400.337,27. L'aggiudicazione provvisoria dei lavori è avvenuta entro il 31 dicembre 2015 e quella definitiva a febbraio 2016; entro il primo trimestre 2017 si avvieranno le opere previste.

Relativamente all'area Quartaie di Cicagna, acquisita nel 2012 per la rilocalizzazione della Lames S.p.A. sulla base di un protocollo di Intesa e di una successiva Intesa procedimentale, è stata avviata nel maggio 2013 la procedura di Accordo di Programma per l'approvazione del SUA dell'area di Chiavari, attualmente occupata dallo stabilimento dell'azienda, e per l'approvazione del progetto edilizio del nuovo stabilimento sull'area Quartaie stessa. La procedura dell'Accordo è stata però sospesa in seguito all'avvio da parte dell'azienda di una procedura concorsuale a causa dell'intervento di alcune difficoltà economico-finanziarie, con omologa di concordato in continuità in data 31 marzo 2015.. Nel piano è stata esclusa l'ipotesi di trasferimento Lames da Chiavari a Cicagna. A seguito di tale nuovo scenario l'Amministrazione di Chiavari, con Delibera del Consiglio Comunale del 30 gennaio 2015 e come comunicato dal Sindaco a Regione in data 31 marzo 2015, ha disposto che nella redigenda stesura del piano urbanistico Comunale l'area occupata dallo stabilimento Lames sia mantenuta a destinazione produttiva, con conseguente riconsiderazione delle Intese stipulate e con la conseguente caducazione dell'Accordo di Programma succitato. Pertanto, in coerenza con le finalità del fondo di cui trattasi e nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2011 tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Lames spa, Filse spa e Comune di Cicagna, dovranno essere individuati percorsi condivisi, anche nuovi e alternativi rispetto a quello formalmente in essere fino ad oggi, per sviluppare sul sito di Quartaie a Cicagna un insediamento produttivo, a regia pubblica, idoneo ad ospitare aziende appartenenti ad una filiera produttiva, a partire dal procedimento urbanistico ed autorizzativo avviato.

Nel 2016 sono stati verificati preliminarmente possibili interessi di operatori per l'insediamento sull'area.

Nel corso del 2015 l'analisi della fattibilità tecnico economica dell'intervento relativo all'area di Tavolara - le cui destinazioni d'uso consentite sono: artigianale, piccole industrie, artigianale di servizio, pubblici esercizi, terziarie e direzionali funzionali alle attività artigiane e produttive, servizi per l'agricoltura - si è conclusa con una valutazione tecnica preliminare che FI.L.S.E. ha formulato al proprio interno. In particolare con riferimento a detta area allo stato non è stimabile un valore congruo della stessa, ancorché a livello preliminare in quanto l'area attualmente risulta non facilmente accessibile, ancora in attesa della realizzazione dell'infrastruttura stradale di collegamento tra Via Alta e la zona produttiva di Tavolara prevista nell'Accordo di programma con il Comune di Castelnuovo Magra ed, inoltre, la procedura di intervento prevede obbligo di redazione di SUA sull'intero perimetro dell'area individuata dalla Scheda di progetto 14 del vigente PRG, che comprende altre proprietà.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 ART. 4 C.2 – Animazione Economica

Trattasi di un fondo affidato a F.I.L.S.E. SpA da utilizzarsi per le attività dirette a favorire il coordinamento dell'attività dei distretti, effettuare animazione economica a supporto delle attività del distretto, assistere le imprese per il monitoraggio sulla formazione e attuazione di progetti e per la verifica dei risultati conseguiti. L'attività viene svolta anche in collaborazione con le Associazioni regionali di categoria.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.2</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	500.000,00	
– anno 2008	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-387.847,05	412.152,95
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	242.189,52	
– Spese bancarie	106,35	242.295,87
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		169.857,08
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	170.018,09	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	- 161,01	
Totale a quadratura		169.857,08

L'attività a valere sul fondo in oggetto è conclusa; si è in attesa di indicazioni da parte di Regione sull'utilizzo dei fondi residui.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/2004 Sostegno al Sistema Formativo

Trattasi di un fondo di rotazione destinato ad interventi a sostegno del sistema della formazione professionale. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale complessiva di Euro 3.000.000 su due misure:

- Misura A di Euro 2.000.000 a sostegno delle attività di gestione delle Agenzie Formative in regola con le procedure regionali in tema di accreditamento, incrementata nel 2011 di Euro 150.000;
- Misura B di Euro 1.000.000 a sostegno dei progetti di investimento delle stesse Agenzie;

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 23/04</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	3.000.000,00	
– anno 2011	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-332.645,91	2.817.354,09
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.929,10	9.929,10
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		2.827.283,19
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.881.196,15	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	946.087,04	
Totale a quadratura		2.827.283,19

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 126.000 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2008 Art. 49 (EX L.R. 04/2006) Integrazione Lavoratori Mobilità / Cigs e Artt. 49bis e 49bis C.4bis Fondo Anticipazione per Stipendi ed Amianto

Il fondo, ai sensi della nuova legge n. 30/2008 art. 49, prevede l'emissione di garanzie fideiussorie a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere, per il periodo in cui sono in attesa del trattamento di mobilità o CIGS, un prestito pari a una quota della integrazione salariale prevista pari a massimo 6 mensilità della stessa. Il fondo relativo all'art. 49 bis è invece strutturato come fondo di garanzia a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere un'anticipazione, dell'importo massimo di Euro 3.000, dei trattamenti economici maturati e non percepiti da parte dell'azienda datrice di lavoro; inoltre il fondo è destinato ad agevolare gli ex lavoratori dipendenti in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata dall'INAIL che abbiano presentato domanda di pensione usufruendo dei benefici di cui all'art. 13, comma 8 della legge 257/1992 e ss.mm.ii. e che non si siano ancora visti riconoscere tali benefici da almeno tre mesi. La dotazione originaria del fondo è stata negli anni integrata fino alla consistenza globale di Euro 1.398.000.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.30/2008</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2009	5.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– anno 2010 (Fondo garanzia retribuzioni)	64.000,00	
– anno 2011	30.000,00	
– anno 2011 (Fondo garanzia retribuzioni)	210.000,00	
– anno 2013	167.000,00	
– anno 2013 (Fondo garanzia retribuzioni)	10.000,00	
– anno 2014	212.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	74.050,32	1.472.050,32
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.081,57	
– Rateo interessi maturati	6.660,63	
– Riprese di valore su titoli	50,16	20.792,36
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	16.387,97	16.387,97
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.476.454,71
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	671.364,66	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.458,69	
C.III.6 Altri titoli	749.970,73	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	6.660,63	
Totale a quadratura		1.476.454,71

Il valore di mercato al 31/12/2015 dei “titoli in portafoglio” è pari ad Euro 782.589.

FONDO AMMINISTRATO Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia)

Nel novembre 2011, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la realizzazione delle attività di supporto (definite da una "Cabina di Regia") necessarie ai fini dell'efficace e coordinata valorizzazione del patrimonio immobiliare appartenente a Regione stessa ed agli enti del settore regionale allargato; a copertura delle attività e degli interventi effettuati da FI.L.S.E. è istituito il Fondo Patrimonio Liguria con una dotazione iniziale di Euro 1.068.738,06 ex FIR 2006, integrati nel 2012 dal saldo di estinzione del c/c FIR 2006.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

Fondo Patrimonio Liguria		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011 – da Fondo FIR 2006	1.068.738,06	
– anno 2012 – da Fondo FIR 2006	3.202,70	
– Variazioni esercizi precedenti	-413.880,63	658.060,13
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.920,00	1.920,00
Variazioni in diminuzione		
– Utilizzo del fondo	11.495,00	11.495,00
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		648.485,13
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	648.485,13	
Totale a quadratura		648.485,13

La Convenzione con Regione, sottoscritta in data 23 novembre 2011, è andata in scadenza il 31/12/2014.

Si è in attesa di un riscontro da parte di Regione circa la bozza di addendum presentata da FI.L.S.E. alla Convenzione scaduta, che prevede compiti di supporto a Regione per:

- gli aspetti tecnico-procedurali, gestionali e finanziari dei processi di vendita previsti dalle citate leggi regionali 22 e 23 del 29 dicembre 2010;
- gli approfondimenti giuridico, tecnico-amministrativo e finanziario di taglio specialistico relativi alla gestione patrimoniale delle partecipazioni detenute dalla Regione stessa nelle Società controllate e partecipate direttamente e indirettamente.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 104.453 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Fonti Rinnovabili Energia

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi ad aziende sia pubbliche che private operanti nel settore produttivo per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo delle fonti rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica, energia termica, energia termica ed elettrica combinata.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Fonti Rinnovabili Energia</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.912.000,00	
– anno 2011	200.400,00	
– Variazioni anni precedenti	-2.055.490,09	1.056.909,91
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.461,08	1.461,08
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.058.370,99
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.058.370,99
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.058.370,99	
Totale a quadratura		1.058.370,99

Con DGR n. 361 del 24/3/2015 Regione Liguria ha destinato le risorse residue sul fondo ad un nuovo bando volto alla concessione di contributi per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive e ricreative.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 2/2007 – Fondo Regionale per l'innovazione

Trattasi di un fondo rotativo destinato originariamente a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione aziendale attraverso azioni tese a favorire lo start-up e/o i processi di spin-off aziendale per imprese ad alto potenziale tecnologico. Il fondo prevedeva una dotazione complessiva di Euro 8.000.000, erogata nel Dicembre 2007; delle 10 domande presentate a valere sui due bandi (2011 e 2012), solo due hanno avuto esito positivo e sono in attesa di erogazione. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 4.000.000 non impegnati al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 danni inferiori a 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 02/07 – Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	8.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.219.657,01	4.780.342,99
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	23.159,11	
– Rateo interessi maturati	21.498,52	44.657,63
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	124.789,20	124.789,20
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		4.700.211,42
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		4.700.211,42
Il fondo sopra indicato trova contropartita alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	678.712,90	
C.III.6 Altri titoli	4.000.000,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	21.498,52	
Totale a quadratura		4.700.211,42

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per Euro 540.922. Ai sensi di convenzione, sono posti a carico degli interessi del fondo anche i costi dell'attività di supporto tecnico e gestionale a Smart Cup. Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 81.594 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/1998 – Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi per interventi a favore della cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace a soggetti beneficiari segnalati da Regione Liguria e per importi da essa determinati. Il fondo è stato incrementato negli anni fino a raggiungere una dotazione complessiva di Euro 2.634.840.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/98 – Cooperaz. Sviluppo Solidarietà Pace</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	670.600,00	
– anno 2009	886.000,00	
– anno 2010	687.000,00	
– anno 2012	315.000,00	
– anno 2014	76.240,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.515.972,13	118.867,87
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1,14	1,14
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	90.544,00	90.544,00
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		28.325,01
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	28.325,01	
Totale a quadratura		28.325,01

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 1.616 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/2007 – Programmi Di Penetrazione Commerciale All'estero

Trattasi di un fondo di rotazione che opera mediante la concessione di prestiti rimborsabili destinati a finanziare programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla realizzazione di insediamenti commerciali sui mercati esteri e relativi insediamenti produttivi.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/07 – Prog. Penetraz. Comm. all'estero</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	1.000.000,00	
– anno 2009	1.000.000,00	
– anno 2011 - restituzione a Regione Liguria	-916.738,82	
– Variazioni esercizi precedenti	62.825,91	1.146.087,09
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	984,16	984,16
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	6.607,89	
– Trasferimento a POR 1.4 Alluv. 2014	850.000,00	856.607,89
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		290.463,36
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	213.214,37	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	77.248,99	
Totale a quadratura		290.463,36

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto n. 105 del 26/01/2015 Regione Liguria ha destinato Euro 850.000 non impegnati sul fondo al fondo POR 1.4 alluvione 2014 danni maggiori di 40.000 Euro. Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per Euro 94.765. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 6.583 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2007 – Standard Sicurezza Imprese e Responsabilità Sociale Datori di Lavoro e L.R. n. 31/2007 Art. 19 Sicurezza Cantieri

Trattasi di un fondo relativo alla L.R. n. 30/2007 artt. 8-11-13-14 e destinato alla concessione di:

- contributi ad associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, enti bilaterali, organismi paritetici territoriali ed enti pubblici anche economici per progetti rivolti ad implementare le conoscenze e le competenze dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 8);
- contributi per interventi realizzati da micro e piccole imprese finalizzati al miglioramento degli standard di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 11);
- contributi ad associazioni datoriali, enti bilaterali, Unioncamere, organizzazioni sindacali per progetti finalizzati a promuovere la responsabilità sociale delle imprese (art. 13)
- contributi alle imprese, agli enti locali e agli enti appartenenti al settore regionale allargato per progetti di promozione della responsabilità sociale dei datori di lavoro (art. 14).

Il fondo è stato più volte incrementato fino ad un totale di Euro 1.840.000. Inoltre con DGR n. 1464 del 10/12/10 Regione Liguria, a valere sulla L.R. 31/07, ha stanziato Euro 140.000 per un nuovo bando per l'attività di sperimentazione sociale e per gli interventi di miglioramento degli standard di sicurezza nel settore dell'edilizia. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 400.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/07 e L.R. 31/07– Sicurezza Imprese e Cantieri</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2008	390.000,00	
- anno 2009	950.000,00	
- anno 2010	350.000,00	
- anno 2011 – Sicurezza cantieri	140.000,00	
- anno 2012	150.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-1.834.026,58	145.973,42
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	278,34	278,34
Variazioni in diminuzione		
- Contributi erogati L.R. 30/07	4.838,23	4.838,23
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		141.413,53
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	141.413,53	
Totale a quadratura		141.413,53

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 10.717 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 – Turismo

Trattasi di un fondo destinato a qualificare e sviluppare l'offerta turistica ligure mediante la concessione di agevolazioni alla piccola e media impresa operante nel settore turistico.

Il fondo è suddiviso in tre misure così dedicate:

- 1.A: per i contributi in conto interessi in forma attualizzata;
- 1.B: per gli aiuti rimborsabili;
- 1.C: per i contributi in conto capitale.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

L.R. 15/08 – Turismo		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008 (1.B)	4.200.000,00	
– anno 2009 (1.A e 1.C)	2.805.000,00	
– anno 2010 (1.C)	364.092,00	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da Docup 94/99	15.532.491,44	
– anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.044.480,62	
– anno 2011 (1.C)	291.794,62	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria (1.A)	-351.832,38	
– anno 2012 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.257.839,45	
– anno 2013 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	250.000,00	
– anno 2014 (1.B)	431.146,51	
– anno 2014 restituzione a Regione Liguria	-100.000,00	
– anno 2015 restituzione a Regione Liguria	-350.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.939.462,22	26.435.550,04
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	376.602,53	376.602,53
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	44.951,51	
– Contributi erogati	169.609,65	214.561,16
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		26.597.591,41
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		26.597.591,41

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	7.717.897,33	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	18.879.694,08	
Totale a quadratura		26.597.591,41

La dotazione del fondo è stata negli anni incrementata, come sopra evidenziato. Si ricorda che, oltre a quanto già destinato negli anni passati, anche ulteriori proventi/rientri su aiuti rimborsabili che matureranno sul fondo FIR Turismo sono destinati all'incremento delle disponibilità finanziarie relative agli aiuti rimborsabili di cui alla L.R. n. 15/2008.

Negli anni 2012 (D.G.R. n. 1049 7/8/12) e 2013 (D.G.R. n. 623 31/5/13) sono stati approvati e gestiti, sempre a valere sulle risorse L.R. 15/08, nuovi bandi per finanziamenti a favore di piccole e medie imprese che esercitano, o intendono esercitare, l'attività alberghiera e per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica in strutture extra-alberghiere, sia per realizzazione ex novo che per ristrutturazione di strutture ricettive esistenti. Inoltre, con D.G.R. n. 486 del 29/4/14 è stato approvato un ulteriore bando che prevede la concessione di contributi in "de minimis" a fronte di interventi per l'internazionalizzazione dell'offerta turistica ligure effettuati da reti d'impres e consorzi.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 3.000.000 non impegnati sul Fondo/le disponibilità residue sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro; sempre nell'anno 2014, Regione Liguria ha richiesto la restituzione di Euro 100.000 da destinare al Comune di Genova per azioni di promozione post eventi alluvionali. Nell'anno 2015, infine, con comunicazione PG/2015/34001 del 23/02/2015 Regione Liguria ha richiesto la restituzione di Euro 350.000 non impegnati sul fondo.

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per Euro 26.308.363. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 113.704 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Fondo Garanzia Agricoltura PSR 2000/2006

Trattasi di un fondo di garanzia per il settore agricoltura a norma del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006 finalizzato al potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi per il miglioramento delle condizioni di finanziamento delle piccole e medie imprese agricole, cooperative, consorzi e associazioni. Rete Fidi Liguria è il soggetto individuato da FI.L.S.E., tra i confidi operanti in agricoltura, per la gestione del fondo. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 149.000.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	149.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	15.628,73	164.628,73
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	146,58	
– Rateo interessi maturati	250,60	
– Riprese di valore su titoli	262,93	660,11
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		165.288,84
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	25.169,34	
C.III.6 Altri titoli	139.868,90	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	250,60	
Totale a quadratura		165.288,84

Il valore di mercato al 31/12/2015 dei “titoli in portafoglio” è pari ad Euro 140.219,80.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 7/2007 accoglienza e integrazione immigrati

Trattasi di un fondo finanziario destinato al pagamento di contributi regionali per la realizzazione di interventi e servizi volti a favorire l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 461.306, incrementata successivamente fino ad Euro 858.706.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 7/2007 Integrazione immigrati</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	461.306,00	
– anno 2011	343.000,00	
– anno 2012	54.400,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-839.708,99	18.997,01
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	128,68	
– Contributi erogati	2.558,60	2.687,28
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		16.309,73
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	16.309,73	
Totale a quadratura		16.309,73

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 3.208 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale non autosufficienza

Trattasi di un fondo finanziario destinato, all'interno del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza - FRNA, all'attuazione del Programma per la non autosufficienza volto a favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti. Le risorse sono gestite in base alle direttive dei Distretti Sociosanitari che aderiscono al programma, FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti.

A fine 2015, le risorse complessivamente destinate a questo programma ammontano ad 78.539.066,97.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>F.do Reg. Non Autosufficienza</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	6.718.580,00	
– anno 2010	18.005.693,36	
– anno 2011	7.628.440,91	
– anno 2011 da Assegno Servizi	1.129.716,34	
– anno 2011 ex DGR 292/11	6.105.565,36	
– anno 2012	11.538.370,10	
– anno 2013	11.036.900,00	
– anno 2014	9.475.800,90	
– anno 2015	6.900.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-68.974.852,44	9.564.214,53
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	55.051,02	55.051,02
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	6.188,34	
– Contributi erogati	8.402.403,92	8.408.592,26
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.210.673,29
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.210.673,29	
Totale a quadratura		1.210.673,29

FONDO AMMINISTRATO D.G.R. n. 74/2009 – Patologie Croniche e Congenite

Trattasi di un fondo finanziario destinato all'erogazione di titoli per l'acquisizione di assistenza e prestazioni integrative per i soggetti affetti da patologie croniche o congenite; i beneficiari sono individuati dai Distretti Sociosanitari, che curano l'erogazione delle prestazioni. FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>D.G.R. 74/2009 Patologie croniche e congenite</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	300.000,00	
– anno 2010	80.000,00	
– anno 2011	450.000,00	
– anno 2013	279.648,76	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.081.460,66	28.188,10
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	41,08	41,08
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		28.147,02
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	28.147,02	
Totale a quadratura		28.147,02

Il fondo ha concluso la propria attività; si è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria sulla destinazione dei fondi residui.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 31/2007 art. 11 Finanza di progetto

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari ad Euro 1.000.000, destinato all'erogazione di contributi per lo sviluppo della Finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato al fine di sostenere lo sviluppo di investimenti pubblici con l'utilizzo di tecniche di finanziamento con ricorso a capitali privati.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 31/2007 Finanza di progetto</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-203.006,48	796.993,52
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	70.101,40	
– Interessi e spese	98,88	70.200,28
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		726.793,24
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	157.933,80	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	568.859,44	
Totale a quadratura		726.793,24

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per Euro 654.932. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 70.551 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO CIPE 8/8/96 Agevol. Art. 2 L. 549/95

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'attuazione del programma regionale attuativo della deliberazione CIPE 8/8/96 per la concessione alle imprese del commercio e del turismo delle agevolazioni di cui all'art. 2 c.42 L.549/1995 (sostegno a progetti di investimento diretti alla rivitalizzazione e riqualificazione di aree interessate dal Docup Ob. 2 2000/2006). Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 1.540.272,48.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>CIPE</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	748.790,61	
– anno 2010	791.481,87	
– Restituzione somme a Regione Liguria	-932.378,05	
– Variazioni esercizi precedenti	-604.747,84	3.146,59
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.973,29	1.973,29
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		5.119,88
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.119,88	
Totale a quadratura		5.119,88

Il fondo ha concluso la propria attività. Come richiesto, in data 4/8/2015 FI.L.S.E. ha restituito a Regione Liguria l'importo residuo di Euro 932.378,05; risultano ancora compensi dovuti a FI.L.S.E. a saldo attività di competenza 2011, 2012 e 2013 pari ad Euro 89.616,90 Iva inclusa.

FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

La programmazione comunitaria per il periodo 2007/2013 prevede per l'Asse 1, dedicato alle imprese, una dotazione di circa 300 milioni di Euro. Particolare attenzione è dedicata alla ricerca ed all'innovazione tecnologica specialmente attraverso l'aggregazione di imprese e la collaborazione con enti di ricerca ed università. Per l'asse 2, dedicato a stimolare la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, con una dotazione di circa 29 milioni di Euro, sono previste due azioni (una per i soggetti pubblici ed una per le imprese) destinate alla realizzazione e adozione di impianti, linee di processo, macchinari, attrezzature ecc. per la produzione di energia da fonti rinnovabili e basso consumo energetico.

Azione 1.2.2 "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale"

Trattasi del fondo destinato all'attuazione dell'azione diretta a sostenere gli investimenti in innovazione tecnologica, produttiva, commerciale, organizzativa e gestionale finalizzati all'immissione in commercio di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati da parte delle P.M.I.: in particolare questa azione è volta a sostenere le spese di ricerca e di realizzazione di prototipi. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 20.000.000, successivamente incrementata a fine 2010 di Euro 30.000.000 (secondo bando, aperto nel 2011) ed Euro 9.000.000 (bando a favore delle imprese del Distretto Ligure Tecnologie marine, aperto nel 2011). Con DGR n.1217 del 22/10/10, inoltre, Regione Liguria, sulla base della situazione presentata da FI.L.S.E. relativamente allo stato dei procedimenti istruttori delle domande presentate a valere sui bandi attuativi delle linee di attività 1.2.2 e 1.2.5 "Servizi avanzati alle imprese", ha deliberato una rimodulazione delle risorse stesse: Euro 7.423.807,29, che risultano non utilizzati sulla misura 1.2.5, vengono destinati all'ulteriore fabbisogno di risorse per la misura 1.2.2, integrati da un ulteriore stanziamento di nuove risorse per il bando 2009 pari ad Euro 1.076.192,71, trasferito a FI.L.S.E. a febbraio 2013. Anche per il bando 2011 sono state rese disponibili, nei primi mesi del 2013, ulteriori risorse pari ad Euro 7.330.158,77 ex DGR n.1541 del 14/12/12. Con DGR 1173 da 5/10/12 Regione ha inoltre affidato a FI.L.S.E. un ulteriore fondo di Euro 5.000.000 per un nuovo bando D.L.T.M., trasferiti a FI.L.S.E. nel 2015. Con DGR n. 775 del 28/06/13 Regione Liguria ha destinato Euro 1.587.979,49 non utilizzati sul POR 1.2.5 a incremento della dotazione di questo fondo; il trasferimento è avvenuto nel 2014. Inoltre, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 433.053,62 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.2</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	39.000.000,00	
– anno 2010 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	7.423.807,29	
– anno 2013	8.406.351,48	
– anno 2014 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	1.587.979,49	
– anno 2015	5.000.000,00	
– anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	433.053,62	
– Variazioni esercizi precedenti	-53.597.081,25	28.254.110,63
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	148.049,63	
– Restituzioni, revoche	573.065,43	721.115,06
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	18.088.988,98	
– Trasf. a fondo POR 1.4 Alluv.'14 DGR 542/15	1.597.475,00	
– Trasf. a fondo POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	4.500.000,00	
– Trasf. economie a fondo POR 1.2.3	2.250.000,00	
– Spese di gestione	626.789,01	27.063.252,99
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.911.972,70
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.911.972,70	
Totale a quadratura		1.911.972,70

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con DGR 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 4.500.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro e con DGR 542 del 27/3/15 fondi residui pari ad Euro 1.597.475 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Infine, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con DGR 855 del 4/8/15, Euro 2.250.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie .

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 356.794 oltre IVA. In esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 1.808.024,04 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

Azione 1.2.3 "Innovazione"

Nell'ambito del sopra citato dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, questa azione in particolare è destinata a sostenere le spese per macchinari, impianti e attrezzature volte all'innovazione aziendale delle imprese. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 20.000.000, incrementata ad inizio 2010 di un'ulteriore tranches di Euro 20.000.000. Nel 2012 sono pervenuti nuovi fondi per Euro 6.000.000 (destinati al bando Digitale Terrestre) e per Euro 16.000.000 (destinati al bando 2012), oltre ad Euro 8.000.000 pervenuti nel 2014 (ex DGR 341 27/03/14).

Infine, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con DGR 855 del 4/8/15, Euro 10.000.000 di risorse residue provenienti da altre misure Asse 1 POR 2007/2013 sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo per il riavvio delle istruttorie su questo bando.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.3</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	20.000.000,00	
– anno 2012	16.000.000,00	
– anno 2012 Digitale Terrestre	6.000.000,00	
– anno 2014	8.000.000,00	
– anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	900.040,24	
– anno 2015 – economie POR varie misure	10.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-59.722.015,79	21.178.024,45
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	43.707,31	
– Restituzioni - revoche	289.622,48	333.329,79
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	14.760.193,20	
– Trasf. a fondo POR 1.4 Alluv.'14 DGR 542/15	4.137.731,08	
– Spese di gestione	959.913,40	19.857.837,68
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.653.516,56
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.124.279,56	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	529.237,00	
Totale a quadratura		1.653.516,56

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015.

Con DGR 542 del 27/3/15 Regione Liguria ha destinato Euro 4.137.731,08 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Inoltre, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 900.040,24 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 521.934 oltre IVA. In esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 670.698,89 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria – Venture Capital e Prestiti Partecipativi

Trattasi del fondo, nell'ambito dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, destinato all'attuazione dell'azione 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" diretta a favorire l'utilizzo da parte delle PMI liguri di strumenti finanziari innovativi, in particolare venture capital e private equity, sia relativi a start up sia a investimenti innovativi sostenuti da PMI già esistenti, anche attraverso il supporto di fondi di garanzia.

Il fondo ha una dotazione di Euro 30.000.000 così suddiviso:

- Fondo di venture capital: Euro 20.000.000,00
- Fondo per prestiti partecipativi: Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Venture Capital e Prestiti Partecipativi		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – Prestiti Partecipativi	7.000.000,00	
– anno 2010 – Venture Capital	20.000.000,00	
– anno 2011 – Prestiti Partecipativi	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti – proventi finanziari LC	874.294,51	
– Variazioni esercizi precedenti – spese gestione LC	-804.316,94	
– Variazioni esercizi precedenti (esclusi prov fin LC)	165.815,72	30.235.793,29
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	22.340,76	22.340,76
Variazioni in diminuzione		
– Trasf. a fondo POR 1.4 Alluv.'14 DGR 542/15	3.900.000,00	
– Trasf. a fondo POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	10.500.000,00	14.400.000,00
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		15.858.134,05
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali Venture Capital	588.862,09	
C.IV.1 Depositi bancari e postali Fondo deposito Prestiti Partecipativi - Unicredit	1.157.319,53	
C.II.2.Crediti verso imprese controllate – vs. Ligurcapital Fondo Venture Capital	12.169.977,57	
C.II.1.Crediti verso clienti – Prestiti Partecipativi erogati da Unicredit	1.941.974,86	
Totale a quadratura		15.858.134,05

Nel 2011, a seguito di specifica gara, era stato individuato Unicredit S.p.A. quale soggetto gestore di un Fondo per prestiti partecipativi dal valore complessivo di 20 milioni di Euro (10 milioni di Euro apportati a titolo di cofinanziamento dal gestore stesso), di cui 6 milioni di Euro destinati per un anno alla patrimonializzazione delle cooperative sociali.

Nel 2012 è stata avviata l'operatività del fondo. Al 31/12/15 risultano in essere finanziamenti erogati da Unicredit a favore di undici imprese per un totale erogato pari ad Euro 4.761.604,72 (di cui il 50% a valere sul fondo). I prestiti concessi ad alcune imprese sono già entrati in fase di ammortamento e sono state incassate le prime rate di rientro: il saldo residuo a valere sul fondo è pari ad Euro 1.941.974,86. A seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati in convenzione, su richiesta di FI.L.S.E. Unicredit ha restituito al fondo in oggetto Euro 3.800.000 nel 2014; inoltre nel 2015 Unicredit ha restituito al fondo Euro 2.700.000 ai sensi della DGR n. 75 del 3/2/2015. Tali somme sono state trasferite al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni maggiori 40.000 Euro. Infine in data 28/12/15 Unicredit ha restituito Euro 310.413,92 di fondi residui non utilizzati.

La gara espletata nel 2011 per la ricerca di un gestore esterno del Fondo Capitale di Rischio non ha avuto esito positivo. In data 25 ottobre 2012 è stata firmata una convenzione tra FI.L.S.E. e Ligurcapital per la gestione del Fondo. Il fondo è destinato a favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio per le operazioni di start up e di expansion capital nelle piccole e medie imprese operanti sul territorio ligure. In data 30 ottobre 2012 è stata trasferita a Ligurcapital la dotazione di Euro 20.000.000.

Al 31/12/15 risultano perfezionate operazioni per circa 8 milioni di Euro, di cui 7 già erogati.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria ha richiesto a Ligurcapital di effettuare due restituzioni al fondo pari ad Euro 4.000.000 e ad Euro 3.900.000, destinati

rispettivamente dalla DGR 75 del 3/2/2015 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro (insieme ai fondi restituiti da Unicredit per un totale di Euro 10.500.000) e dalla DGR 542 del 27/3/15 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. In esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 la dotazione di Ligurcapital è stata reintegrata di Euro 3.000.000 provenienti dai fondi POR 1.4 Alluvione 2014 danni maggiori 40.000 Euro e POR 1.4 Alluvione 2014 DGR 542/15.

Si segnala che, a seguito di una diversa interpretazione di Regione Liguria, le fatture per compensi di Unicredit e Ligurcapital, che negli anni precedenti venivano emesse direttamente nei confronti di Regione Liguria, verranno emesse nei confronti di FI.L.S.E. che a sua volta deve rifatturarle a Regione. Tale modifica è stata recepita in un addendum alla convenzione in essere.

Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 143.847 oltre IVA; risultano da prelevare dal fondo corrispettivi a favore di UNICREDIT per Euro 394.904,69 oltre IVA e a favore di LIGURCAPITAL per Euro 474.750,68 oltre IVA.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Prestiti rimborsabili

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.4, alla concessione di prestiti rimborsabili a tasso agevolato a favore di imprese a fronte di progetti che prevedano lo sviluppo di processi di innovazione, attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, diffusione della ricerca. La dotazione iniziale del fondo era di Euro 26.000.000, incrementati nel 2013 di Euro 7.821.187,13.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Prestiti rimborsabili</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	26.000.000,00	
– anno 2013	7.821.187,13	
– Variazioni esercizi precedenti	850.017,36	34.671.204,49
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	171.901,64	171.901,64
Variazioni in diminuzione		
– Trasf. a fondo POR 1.4 Alluv.'14 DGR 542/15	3.059.101,76	
– Trasf. a fondo POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	6.500.000,00	
– Trasf. economie a fondo POR 1.2.3	2.500.000,00	
– Trasf. a fondo POR 1.2.4 Tranchè Cover	1.940.000,00	
– Spese di gestione	482.524,48	14.481.626,24
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		20.361.479,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		20.361.479,89

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	911.335,22	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	19.450.144,67	
Totale a quadratura		20.361.479,89

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 249.753 oltre IVA.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con DGR 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 6.500.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro e con DGR 542 del 27/3/15 fondi residui pari ad Euro 3.059.101,76 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con DGR 855 del 4/8/15, Euro 2.500.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie. Infine, come stabilito da Regione Liguria con DGR 1391 del 14/12/15, Euro 1.940.000,00 sono stati trasferiti al fondo Tranchè Cover.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Tranched cover

Con DGR n.1274 del 16/11/15 e DGR n. 1391 del 14/12/15 Regione Liguria ha dato mandato a FI.L.S.E. S.p.A. di attivare il Fondo Tranched Cover Liguria per l'attuazione della misura 1.2.4 "Ingegneria Finanziaria" del POR 2007-2013. Il Fondo è destinato a favorire l'accesso al credito delle PMI liguri attraverso adeguati ed innovativi strumenti di garanzia a sostegno di piani di sviluppo aziendale ricomprendenti investimenti produttivi e infrastrutturali, fabbisogni di circolante e riequilibrio finanziario. La dotazione iniziale del fondo pari ad Euro 6.739.093,77 risulta composta da fondi già presso FI.L.S.E. (Euro 1.940.000 residui sul fondo POR 1.2.4 ed Euro 1.963.362,70 residui sul fondo POR 2.2), ridestinati da Regione Liguria al fondo in oggetto, oltre ad Euro 2.835.731,07 trasferiti ex novo da Regione Liguria.

<i>Fondo Tranched cover</i>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	6.739.093,77	6.739.093,77
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	518,28	518,28
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		6.739.612,05
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		6.739.612,05
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.739.612,05	
Totale a quadratura		6.739.612,05

Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 45.296 oltre IVA.

Azione 1.2.5 “Servizi avanzati alle imprese”

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 10.000.000. Come già descritto, Regione ha destinato Euro 7.423.807,29 non utilizzati all'ulteriore fabbisogno di risorse per la misura 1.2.2. Con DGR n. 1052 del 5/8/2011 Regione ha assegnato Euro 1.000.000 al nuovo bando sull'azione 1.2.5 “Servizi avanzati – efficientamento energetico ed ambientale”. Con DGR n. 775 del 28/06/13 Regione ha destinato Euro 1.587.979,49 non utilizzati sul fondo a incremento della dotazione del fondo POR 1.2.2.; il trasferimento è avvenuto nel corso del 2014.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<i>POR 2007/2013 az. 1.2.5</i>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2012	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-10.660.661,08	339.338,92
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	302,51	302,51
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	45.518,35	
– Trasf. a fondo POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	257.164,30	302.682,65
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		36.958,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		36.958,78
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	36.958,78	
Totale a quadratura		36.958,78

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 16.335 oltre IVA. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con DGR 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 257.164,30 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro. In esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 13.801,44 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

Azione 1.2.6 "Aggregazione imprese"

Regione Liguria, per l'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.6 "Aggregazione di imprese" nell'ambito dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013, ha affidato a FI.L.S.E. la gestione di un fondo di importo iniziale pari ad Euro 2.000.000, così suddiviso:

- Euro 1.000.000 riservato alle Associazioni imprenditoriali regionali per la "Promozione ed animazione delle reti e delle aggregazioni di imprese";
- Euro 1.000.000 riservato alle Micro, Piccole e Medie imprese per la "Creazione di reti e aggregazioni di imprese".

Come stabilito da Regione Liguria con DGR 755 del 10/07/2015, sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo Euro 221.000 di risorse residue sul fondo POR 1.4 Alluvione novembre 2014.

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.6</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2014	2.000.000,00	
- anno 2015 – trasf.to da POR 1.4 DGR 542/15	221.000,00	
- anno 2015 – trasf.to fondi residui Docup 00/06	44.375,48	
- Variazioni esercizi precedenti	-266.305,48	1.999.070,00
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	6.499,70	6.499,70
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	53.070,00	
- Contributi erogati – Associazioni	631.214,24	
- Contributi erogati – Associazioni	1.310.728,60	1.995.012,84
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		10.556,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		10.556,86

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.556,86	
Totale a quadratura		10.556,86

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 65.805 oltre IVA. Inoltre, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 44.375,48 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi. In esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 4.055,16 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

Azione 1.4 "Sostegno alle attività economiche colpite da eventi alluvionali" - 2011

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito la Liguria nei mesi di ottobre e novembre 2011, è stata introdotta, sempre nell'ambito del sopra citato asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, una nuova linea di attività per favorire la continuità o la ripresa delle attività economiche danneggiate dagli eventi alluvionali.

Con DGR n. 210 del 24 febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato le modalità attuative per l'accesso ai contributi a fondo perduto a favore delle imprese che hanno segnalato alla Camera di Commercio

competente danni superiori a 30.000 Euro, che realizzino interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di operatività. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 30.000.000.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.4</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	19.000.000,00	
– anno 2013	11.000.000,00	
– anno 2015 – fondi residui Docup 00/06	202.944,06	
– Variazioni esercizi precedenti	-22.191.581,60	8.011.362,46
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	24.197,60	
– Restituzioni, revoche	48.424,11	72.621,71
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.509.440,88	
– Trasf. a fondo POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	2.000.000,00	
– Trasf. economie a fondo POR 1.2.3	3.750.000,00	
– Spese di gestione	319.152,00	7.578.592,88
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		505.391,29
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	505.391,29	
Totale a quadratura		505.391,29

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 106.450 oltre IVA. Inoltre, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 202.944,06 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con DGR 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 2.000.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con DGR 855 del 4/8/15, Euro 3.750.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie .

Azione 1.4 – Eventi Alluvionali 2014 – danni superiori a 40.000 Euro

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con con DGR n. 75 del 3/2/2015 ha istituito un nuovo fondo destinato alla concessione di contributi per sostenere il ripristino dell'operatività delle imprese danneggiate dagli eventi verificatisi sul territorio regionale nei mesi di agosto-ottobre 2014 per danni superiori a 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Ev. Alluv. 2014 danni sup 40.000 Euro</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	24.000.000,00	24.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	30.872,23	
– Proventi finanziari netti	52.712,75	83.584,98
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	21.129.682,18	
– Trasf. economie a fondo POR 1.2.3	1.500.000,00	22.629.682,18
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.453.902,80
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.453.902,81	
Totale a quadratura		1.453.902,81

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con DGR 855 del 4/8/15, Euro 1.500.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie. In esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 3.332.899,92 residui su vari fondi POR – Asse 1 sono stati trasferiti al fondo in oggetto ed Euro 1.000.000 sono stati trasferiti dal fondo in oggetto a Ligurcapital – Fondo POR Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria a parziale reintegro della dotazione.

Azione 1.4 – Eventi Alluvionali novembre 2014 DGR 542/2015

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con DGR n. 542 del 27/03/2015 ha istituito un nuovo fondo destinato alla concessione di contributi per sostenere il ripristino dell'operatività delle imprese danneggiate dagli eventi verificatisi sul territorio regionale nei mesi di novembre 2014.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Ev. Alluv. Nov. 2014 DGR 542/15</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	18.051.472,14	18.051.472,14
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	210,52	
– Proventi finanziari netti	23.495,25	23.705,77
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	15.273.555,38	
– Trasf. fondo POR 1.2.6	221.000,00	15.494.555,38
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		2.580.622,53
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.580.622,53	
Totale a quadratura		2.580.622,53

Come stabilito da Regione Liguria con DGR 755 del 10/07/2015 , Euro 221.000,00 di risorse residue sul fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.6. Inoltre, in esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 2.000.000 sono stati trasferiti dal fondo in oggetto a Ligurcapital – Fondo POR Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria a parziale reintegro della dotazione.

Azione 2.2 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – imprese”

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica – imprese” nell'ambito dell'Asse 2 POR 2007/2013.

Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 10.000.000. Con DGR n. 135 del 11/2/2011 Regione Liguria ha destinato Euro 1.492.912,98 di risorse residue non impegnabili su questo fondo alla misura 2.1 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici”. Con DGR n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di economie sui fondi POR 2.1 (primo e secondo bando) a favore del fondo in oggetto, che ha ricevuto risorse pari ad Euro 2.079.243,94. Con DGR n. 1667 del 20/12/13 Regione Liguria ha destinato ulteriori risorse pari ad Euro 1.689.000 per il fondo in oggetto, trasferire a F.I.L.S.E. nel 2015.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.2</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2014 ricevuti da 2.1 (primo e secondo bando)	2.079.243,94	
– anno 2015	1.689.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.952.467,10	6.815.776,84
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	35.458,50	
– Proventi finanziari netti	16.999,13	52.457,63
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	4.269.224,60	
– Trasferimento a POR 1.2.4 Tranched Cover	1.963.362,70	6.232.587,30
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		635.647,17
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		635.647,17

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	635.647,17	
Totale a quadratura		635.647,17

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 497.037 oltre IVA.

Come stabilito da Regione Liguria con DGR 1391 del 14/12/15, Euro 1.963.362,70 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo Tranched Cover.

Azione 2.1 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici” (Primo bando)

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici” nell'ambito dell'Asse 2 POR 2007/2013, ovvero al sostegno di progetti d'investimento realizzati da Enti Pubblici volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Per il primo bando ex DGR n. 784 12/06/09 (fonti rinnovabili e efficienza energetica) sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 5.400.000, oltre ad Euro 1.492.912,98 provenienti dalla misura 2.2 (ex DGR n. 135 del 11/02/2011). Con DGR n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di economie sul fondo in oggetto pari ad Euro 684.503,72 a favore del fondo POR 2.2.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	5.000.000,00	
– anno 2010	400.000,00	
– anno 2012 – ricevuti da POR 07/13 2.2	1.492.912,98	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.829.941,95	1.062.971,03
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.127,56	
– Restituzioni, revoche	38.049,51	40.177,07
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	646.563,12	646.563,12
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		456.584,98
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		456.584,98

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	456.584,98	
Totale a quadratura		456.584,98

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 196.425 oltre IVA.

Azione 2.1 – “Energia Fonti rinnovabili - soggetti pubblici” (Secondo bando)

Trattasi di un bando destinato solo a fonti rinnovabili con una dotazione ex DGR n. 1345 del 9/10/09 di Euro 4.000.000. Con DGR 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di economie sul fondo in oggetto pari ad Euro 1.394.740,22 a favore del fondo POR 2.2.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	4.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.633.392,75	366.607,25
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	660,57	
– Restituzioni, revoche	11.186,07	11.846,64
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	234.920,52	234.920,52
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		143.533,37
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	143.533,37	
Totale a quadratura		143.533,37

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 92.729 oltre IVA.

Azione 4.1 Liguria Heritage

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Promozione del patrimonio culturale e naturale” nell'ambito dell'Asse 4 POR 2007/2013, ovvero al sostegno di un'attività a regia regionale di promozione, valorizzazione e conservazione delle risorse culturali e naturali nell'ottica di ampliare e diversificare l'offerta turistica. FI.L.S.E. ha redatto il progetto Liguria Heritage per l'attuazione dei Progetti Integrati Tematici di Promozione del patrimonio culturale e naturale presentati dalle quattro amministrazioni provinciali. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 1.542.040 destinata alla realizzazione delle attività del progetto Liguria Heritage oltre a Euro 336.000 Iva inclusa per le attività di direzione e coordinamento svolte da FI.L.S.E., gestite a parte.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 4.1 – Liguria Heritage</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	1.542.040,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-538.947,54	1.003.092,46
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.967,43	3.967,43
Variazioni in diminuzione		
– recupero costi sostenuti	717.400,25	717.400,25
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		289.659,64
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	289.659,64	
Totale a quadratura		289.659,64

FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020**Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione rischi alluvione**

Nei primi mesi del 2015 Regione Liguria ha affidato a F.I.L.S.E. la gestione amministrativa e finanziaria del fondo POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Competitività delle imprese" - Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche". Si tratta del primo fondo della nuova programmazione dei Fondi Europei, destinato a promuovere la dotazione da parte delle micro, piccole e medie imprese liguri di sistemi (dispositivi e/o impianti) di auto protezione in caso di calamità alluvionali.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000, di cui al 31/12/2015 pervenuti Euro 2.600.000,00.

<u>Fondo 3.1.1 Dispositivi prevenzione</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria – anno 2015	2.600.000,00	2.600.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	992,21	992,21
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	27.724,72	27.724,72
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		2.573.267,49
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.573.267,49	
Totale a quadratura		2.573.267,49

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per Euro 2.491.983.

FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali ed ha disposto la costituzione presso FI.L.S.E. dei seguenti Fondi:

Art. 5

Il fondo previsto dall'art. 5 è destinato al sostegno delle piccole imprese commerciali attraverso la concessione di contributi in conto interessi su finanziamenti (collegati agli investimenti) richiesti a una delle banche convenzionate ed, in aggiunta, attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto pari al 15% dell'investimento ammissibile. Il fondo è stato più volte incrementato. In seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale nell'anno 2011, con DGR n. 1667 del 29/12/2011 Regione Liguria ha destinato disponibilità residue del fondo pari a Euro 500.000 ad incremento della dotazione del nuovo fondo ex L.R. n. 1/2010 (di complessivi Euro 5.000.000) per gli alluvionati a causa degli eventi occorsi nei mesi di ottobre-novembre 2011. Il trasferimento è avvenuto nel corso del 2012. Nel corso del 2013 è stato gestito un nuovo bando a valere sul fondo destinato ad agevolare gli interventi degli operatori per il miglioramento delle loro attività (riqualificazione, ristrutturazione e trasformazione delle piccole imprese commerciali) tramite contributi in conto interessi e/o contributi in conto capitale a fondo perduto. Le erogazioni sono iniziate nel 2014. Nel 2015 la dotazione del Fondo è stata incrementata di Euro 1.600.000; inoltre, con DGR 811 del 28/07/2015, Regione Liguria ha disposto il trasferimento al Fondo in oggetto di Euro 1.700.000 di fondi residui FIR Commercio.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 5</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	5.000.000,00	
– anno 2010	1.200.000,00	
– anno 2011	2.700.000,00	
– anno 2013	449.236,36	
– anno 2014	1.900.000,00	
– anno 2015 – da Regione Liguria	1.600.000,00	
– anno 2015 – da fondi Fir Commercio	1.700.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-10.146.886,86	4.402.349,50
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	6.096,55	
– Proventi finanziari netti	9.078,88	15.175,43
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.324.583,70	1.324.583,70
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		3.092.941,23
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.092.941,23	
Totale a quadratura		3.092.941,23

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per Euro 2.104.061. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 224.041 oltre IVA.

Art. 14 c.1

Il fondo è destinato:

- al miglioramento della qualità territoriale del servizio commerciale in sede fissa,
- alla qualificazione del servizio commerciale su aree pubbliche.

La dotazione iniziale prevista (pari ad Euro 600.000 per ciascuno dei due obiettivi, da suddividere in due quote uguali destinate rispettivamente ai Comuni e ai Consorzi) è stata successivamente incrementata e sono stati complessivamente trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.468.242 per il primo obiettivo ed Euro 800.000 per il secondo.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 14 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2010 – sede fissa	964.092,00	
- anno 2011 – aree pubbliche	600.000,00	
- anno 2012 – sede fissa	504.150,00	
- anno 2012 – aree pubbliche	200.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-1.040.786,30	1.227.455,70
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	4.942,43	4.942,43
Variazioni in diminuzione		
- Contributi erogati	175.823,67	
- Spese di gestione	30.393,15	206.216,82
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.026.181,31
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.026.181,31	
Totale a quadratura		1.026.181,31

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per Euro 507.245.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 21.345 oltre IVA.

Art. 23 c.1

Il fondo è destinato a favorire l'avvio di piccole imprese commerciali tramite la concessione di un prestito rimborsabile fino al 75% dell'investimento ammissibile, per un massimo di 30.000 Euro ad un tasso annuo dello 0,5%. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.000.000.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 23 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2009	2.000.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-78.538,12	1.921.461,88
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	3.518,58	3.518,58
Variazioni in diminuzione		
- Trasf. a fondo POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	1.650.000,00	1.650.000,00
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		274.980,46.
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	157.705,21	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	117.275,25	
Totale a quadratura		274.980,46

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto n. 105 del 26/01/2015 Regione Liguria ha destinato Euro 1.650.000 non impegnati sul fondo al fondo POR 1.4 alluvione 2014 danni maggiori di 40.000 Euro. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 11.750 oltre IVA.

Titolo VI art.20

Il fondo è destinato all'adozione di misure di carattere economico finanziario a favore dei soggetti istituzionali deputati a svolgere in modo esclusivo l'attività di garanzia collettiva fidi e servizi connessi o strumentali. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 600.000; nel corso del 2010 è stato incrementato da Regione Liguria di Euro 700.000 ed inoltre è qui confluito il saldo residuo dei proventi maturati sul fondo ex L.887/82, che ha concluso la propria operatività.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 titolo VI</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	600.000,00	
– anno 2010	700.000,00	
– anno 2010 residuo ex L. 887/82	17.613,19	
– Variazioni esercizi precedenti	-869.331,46	448.281,73
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.251,34	1.251,34
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		449.533,07
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		449.533,07
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	449.533,07	
Totale a quadratura		449.533,07

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta totalmente impegnato.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 4.268 oltre IVA.

FONDO GARANZIA CANONI LOCAZIONE L.R. n. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo destinato a favorire l'immissione sul mercato della locazione di abitazioni prima casa a canone moderato attraverso la riduzione dell'entità, per il locatore, del rischio morosità derivante dall'insolvenza dei conduttori. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 3.000.000; la L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha ridotto a Euro 500.000 l'ammontare del fondo in oggetto e trasferito fondi resisi disponibili pari ad Euro 2.505.449,35 al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia canoni locazione</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.454.403,77	545.596,23
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	825,01	
– Rateo interessi maturati	966,60	
– Riprese di valore su titoli	9.892,19	11.683,80
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	18.405,00	18.405,00
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		538.875,03
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		538.875,03

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	537.908,43	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	966,60	
Totale a quadratura		538.875,03

Il valore di mercato al 31/12/2015 dei "titoli in portafoglio" è pari ad Euro 540.847,80

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 20.000 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2010 - Eventi alluvionali 2009/2010

Trattasi di un fondo destinato, tramite l'erogazione di finanziamenti e di contributi a fondo perduto, al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche con unità locali danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria negli anni 2009 e 2010. A questo scopo, con DGR n. 331 del 09/02/2010 Regione ha disposto la restituzione a carico di FI.L.S.E. di Euro 4.699.996,46 (di cui Euro 4.095.178,34 provenienti dai fondi residui Docup 94/99 e Euro 604.818,12 dal residuo inutilizzato ex L.R. 1/94) e il contestuale impegno di Euro 4.600.000 per l'attuazione degli interventi ex L.R. 1/2010. FI.L.S.E. inoltre, come previsto ex DGR n. 942 del 29/07/11, gestisce i pagamenti (su istruttorie svolte dalle Camere di Commercio e sulla base di decreti del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza concernente gli eccezionali eventi alluvionali incaricato con O.P.C.M. n. 3903 e 3909/2010) di contributi a fondo perduto sempre a favore di imprese alluvionate liguri con fondi della Protezione Civile trasferiti a FI.L.S.E. da parte del Commissario Delegato.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2009/2010</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – ricevuti da L.R. 1/94	618.727,74	
– anno 2010 – ricevuti da Docup 94/99	4.095.178,34	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria	-99.996,46	
– anno 2011 – fondi Protezione Civile	137.185,07	
– anno 2012 – fondi Protezione Civile	3.333.236,70	
– anno 2013 – fondi Protezione Civile	1.584.218,84	
– anno 2014 – fondi Protezione Civile	41.589,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.111.814,25	2.598.325,54
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.887,32	1.887,32
Variazioni in diminuzione		
– trasf.to a fondo L.R.1/10 Alluv. '14 danni inf. 40.000	2.200.000,00	
– Contributi erogati	9.289,34	
– Contributi erogati – fondi Protezione Civile	8.052,20	2.217.341,54
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		382.871,32
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	365.564,67	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	17.306,65	
Totale a quadratura		382.871,32

A seguito delle risultanze, in termini di impegni, dei primi due bandi, con DGR n. 1402 del 18/11/11 Regione Liguria ha disposto che le economie a valere su questi fondi pari ad Euro 1.800.000 venissero destinate ad implementare un fondo di garanzia, gestito da Retefidi Liguria, per le imprese alluvionate ex DGR n. 1418/2010 (si veda al riguardo il fondo L.R. 19/76). A seguito degli eventi atmosferici avversi verificatisi nel 2014, Regione Liguria ha destinato Euro 2.200.000 non impegnati sul fondo in oggetto al nuovo "Fondo alluvione 2014 - danni inferiori a 40.000 Euro", oltre a 100.000 Euro a valere sul Fondo L.R. n. 1/2010 - DGR n. 1484 e 1667/2011; il trasferimento delle risorse è avvenuto ad inizio 2015.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 72.344 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 1/2010 - DGR n. 1484 E 1667/2011 - eventi alluvionali 2011 (danni inferiori a 30.000 euro), DGR 319-320/2013 eventi alluvionali 2012, DGR 340/2014 eventi alluvionali 2013, DGR 1175/2014 eventi alluvionali anni 2009-2013

Trattasi di un fondo destinato inizialmente alla concessione di agevolazioni alle piccole e medie imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche che hanno subito danni a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi sul territorio ligure nel corso dell'anno 2011 per un importo complessivo non superiore ad Euro 30.000 (DGR n. 1484 del 6/12/2011). A questo scopo, con DGR n. 1667 del 29/12/2011 Regione Liguria ha disposto la restituzione a carico di F.I.L.S.E. di Euro 5.000.000 (di cui: Euro 500.000 provenienti dal fondo di rotazione per il sostegno alle piccole imprese commerciali di cui alla L.R. n. 3/2008 art.5, Euro 4.000.000 provenienti dal fondo di rotazione per interventi a favore dei distretti industriali di cui alla L.R. n. 33/2002, Euro 500.000 provenienti dal fondo di rotazione per lo sviluppo del settore dell'acconciatura di cui alla L.R. n. 23/2009, oltre al saldo di estinzione del relativo conto corrente) e il contestuale impegno dell'intera cifra per l'attuazione degli interventi a favore delle imprese alluvionate.

A seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2012, Regione Liguria ha siglato con F.I.L.S.E. in data 29/4/13 una nuova convenzione per l'utilizzo di parte dei fondi residui su questo bando a favore delle imprese danneggiate: Euro 200.000 per gli eventi occorsi il 26/10/12 nelle province di Genova e La Spezia, Euro 1.000.000 per gli eventi occorsi a novembre 2012 in provincia della Spezia.

Sempre a valere sulle disponibilità residue del fondo, sono stati destinati con DGR 340/2014 Euro 500.000 ad un bando a favore delle imprese che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali del 2013 e con DGR 1175 Euro 1.000.000 ad un ulteriore bando a favore delle imprese che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali occorsi nel periodo 2009-2013 su tutto il territorio ligure.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2011 e 2012</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	5.000.778,15	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.357.710,84	2.643.067,31
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	8.690,00	
– Proventi finanziari netti	25.615,45	34.305,45
Variazioni in diminuzione		
– trasf.to a fondo L.R.1/10 Alluv. '14 danni inf. 40.000	100.000,00	
– Contributi erogati	1.012.089,98	1.112.089,98
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.565.282,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.565.282,78	
Totale a quadratura		1.565.282,78

A seguito degli eventi atmosferici avversi verificatisi nel 2014, Regione Liguria ha destinato Euro 100.000 non impegnati sul fondo in oggetto al nuovo "Fondo alluvione 2014 - danni inferiori a 40.000 Euro", oltre a 2.200.000 Euro a valere sul Fondo L.R. n. 1/2010 descritto in precedenza; il trasferimento delle risorse è avvenuto ad inizio 2015.

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per corrispettivi da prelevare Iva inclusa e contributi da erogare a valere su diversi bandi relativi agli eventi alluvionali occorsi sul territorio ligure per Euro 784.448.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2010 - eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 euro)

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 16.220.730 provenienti da diversi fondi regionali alla costituzione del nuovo "Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro".

Inoltre, la L.R. n. 27 del 21/10/14 ha modificato la L.R. 1/10 destinando al fondo in oggetto Euro 4.019.081 provenienti per Euro 2.300.000 da risorse residue non impegnate sui Fondi LR 1/10 (Euro 2.200.000) e L.R. 1/10 DGR n.1667/2011 (Euro 100.000), per Euro 1.580.807 dal Fondo garanzia alluvione 2011 DGR n. 1402/2011 ed Euro 138.994 dal Fondo garanzia alluvione 2010 DGR 1418/2010 (fondi trasferiti nel 2015), oltre a residui saldi di estinzione conti correnti.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 Euro)</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	16.220.730,00	
– anno 2014 – residui c/c	151,50	
– anno 2015	4.021.223,91	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.912.914,88	15.329.190,53
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	23.850,15	
– Restituzioni, revoche	69.698,89	93.549,04
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	12.151.421,18	12.151.421,18
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		3.271.318,39
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		3.271.318,39

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.271.318,39	
Totale a quadratura		3.271.318,39

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta impegnato per Euro 1.509.430.

FONDO AMMINISTRATO Contributi Famiglie Alluvionate

Con DGR n. 1735 e 1766 del 30/12/2014, in seguito agli eventi alluvionali dell'autunno 2014, Regione Liguria ha destinato rispettivamente Euro 1.265.000 ed Euro 370.000 per l'erogazione di contributi a favore delle famiglie che sono state evacuate dalle proprie abitazioni in ottemperanza a disposizioni emanate dalle competenti Autorità e contributi per la rottamazione di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori.

<u>Fondo contributi famiglie alluvionate</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.635.000,00	1.635.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.070,16	2.070,16
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.445.680,80	1.445.680,80
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		191.389,36
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		191.389,36

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	191.389,36	
Totale a quadratura		191.389,36

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 art.18 c. 1 a) Investimenti Cooperative Sociali

Trattasi di un fondo di rotazione destinato a favorire gli investimenti strumentali delle cooperative sociali; la dotazione iniziale di Euro 543.695,22 è stata incrementata fino ad Euro 577.278,71, oltre al residuo trasferito dal fondo L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c (vedi tabella).

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 23/93 art. 18 c.1. Investimenti Cooperative Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	543.695,22	
– anno 2012	33.583,49	
– Trasferimento da F.do L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c	75,55	
– Variazioni esercizi precedenti	-15.038,91	562.315,35
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.315,45	2.315,45
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		564.630,80
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	545.063,87	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	19.566,93	
Totale a quadratura		564.630,80

Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 500.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità; l'anticipazione è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO Gravi disabilità

Con DGR 1347/2009 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha avviato la sperimentazione di un Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati alla compartecipazione a carico degli utenti inseriti dalle ASL presso strutture residenziali sociosanitarie. FI.L.S.E. è incaricata dei pagamenti ai beneficiari. La dotazione iniziale del fondo di Euro 1.500.000 (ex DGR n.1929/2009) è stata più volte integrata per un totale di Euro 119.440.000.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Gravi disabilità</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.500.000,00	
– anno 2011	24.000.000,00	
– anno 2012	17.000.000,00	
– anno 2013	20.000.000,00	
– anno 2014	18.940.000,00	
– anno 2015	36.000.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-93.637.104,38	25.802.895,62
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	542,09	542,09
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	17.503.497,49	17.503.497,49
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		8.299.940,22
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.299.940,22	
Totale a quadratura		8.299.940,22

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 46/2009 art.4 – Imprese esercizio cinematografico

Trattasi di un fondo destinato a favorire la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico di sale e arene che svolgono attività cinematografica. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 140.000 per la concessione di contributi in conto interessi ed Euro 360.000 per la concessione di contributi a fondo perduto. La L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha stabilito che le disponibilità su questo fondo risultanti non impegnate alla data di entrata in vigore della legge stessa siano destinate alla costituzione di un nuovo fondo per interventi in materia di servizi alla persona. Nel corso del 2011 sono stati trasferiti al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza Euro 372.403,31.

Il fondo ha terminato la propria attività; a seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato le disponibilità residue sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 46/09 art.4 – Imprese esercizio cinematografico</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	500.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-500.441,06	- 441,06
Variazioni in aumento		
– reintegro saldo c/c	441,06	441,06
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

La posizione debitoria al 31/12/14, dovuta ad un trasferimento 2014 eccedente la dotazione presente sul fondo, è stata reintegrata ad inizio 2015 chiudendo definitivamente la posizione.

FONDO AMMINISTRATO Diritto al lavoro disabili

Trattasi di un fondo destinato, ai sensi della L.n. 68/1999 art. 13 come modificata dalla L. n. 247/2007, alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.417.381,26, incrementata fino ad Euro 3.224.971,16.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Diritto al lavoro disabili</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	2.417.381,26	
– anno 2014	807.589,90	
– Variazioni anni precedenti	-1.606.997,86	1.617.973,30
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	88,83	88,83
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	438.961,50	438.961,50
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.179.100,63
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.179.100,63

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.179.100,63	
Totale a quadratura		1.179.100,63

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2004 art. 8 Fondo Promozione Associazionismo Sociale

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari a Euro 200.000, destinato a supportare l'erogazione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzino investimenti in beni materiali, immateriali e scorte.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/04 art. 8</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	200.000,00	
– Variazioni anni precedenti	3.216,51	203.216,51
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	84,41	84,41
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	190.000,00	190.000,00
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		13.300,92
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	13.300,92	
Totale a quadratura		13.300,92

Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 200.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità; l'anticipazione è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo regionale per la Cooperazione

Trattasi di un fondo di rotazione, con dotazione iniziale di Euro 977.787,07, destinato alla promozione ed allo sviluppo della cooperazione attraverso la concessione di prestiti rimborsabili.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo Regionale per la Cooperazione</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	977.787,07	
– Variazioni anni precedenti	-581.262,10	396.524,97
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	920,88	920,88
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	5.964,50	5.964,50
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		391.481,35
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti – F.Reg. per cooperazione L.R. 19/10		
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		8.251,68
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti – importi da restituire a terzi		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	176.856,43	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	222.876,60	
Totale a quadratura		399.733,03

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 570.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di F.I.L.S.E. per Euro 1.000 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Pagamenti SLA

Con DGR n. 1540 del 16/12/2011 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha approvato il Programma Attuativo "Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno alle famiglie per l'assistenza a domicilio dei malati; in data 24 settembre 2012 è stata siglata la relativa convenzione Regione / FI.L.S.E.

La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 3.000.000, è stata incrementata fino ad Euro 8.908.999,10.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

Fondo Pagamenti SLA		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	1.500.000,00	
– anno 2013	1.500.000,00	
– anno 2014	5.908.999,10	
– Variazioni anni precedenti	-2.658.584,75	6.250.414,35
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.142,99	8.142,99
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.051.169,22	2.051.169,22
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		4.207.388,12
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.207.388,12	
Totale a quadratura		4.207.388,12

Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 5.080.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità; l'anticipazione è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO PAR FAS 2007/2013 PROGETTI INTEGRATI AD ALTA TECNOLOGIA

Trattasi di un fondo, nell'ambito della linea di azione Ricerca e innovazione del programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007/2013 (Par-Fas), destinato al sostegno di progetti di ricerca ed innovazione finalizzati a realizzare ampie aree di cooperazione innovativa e di ricerca. Il bando prevede il finanziamento, tramite contributi a fondo perduto, di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale proposti da imprese e organismi di ricerca aderenti ai Poli di ricerca e innovazione (approvati con DGR n.553 del 20 maggio 2011) che facciano riferimento alle aree tematiche dell'automazione, supervisione, sicurezza nei trasporti e nella logistica, energia, automazione intelligente, tecnologie del mare e ambiente marino, scienze della vita, biotecnologie. La dotazione del fondo è stata incrementata fino ad Euro 19.100.000.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<i>Fondo PAR FAS 2007/2013 Progetti integrati ad alta tecnologia</i>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	5.500.000,00	
– anno 2014	13.600.000,00	
– anno 2015 - restituzione a Regione Liguria	-130.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-3.204.352,89	15.765.647,11
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	55.596,96	55.596,96
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	3.745.906,46	
– Spese di gestione	92.872,50	3.838.778,96
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		11.982.465,11
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		11.982.465,11
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.982.465,11	
Totale a quadratura		11.982.465,11

Il fondo risulta impegnato per Euro 11.421.801. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di F.I.L.S.E. per Euro 123.786 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana

Per garantire maggiore economicità ed efficienza nella gestione dei fondi destinati ai Progetti e Programmi Colore, Ricettività Diffusa, Social Housing e Riqualificazione Piccoli Comuni (fondi già esistenti presso FI.L.S.E. e caratterizzati da complessità tecnica, finanziaria e gestionale), Regione Liguria ha deliberato la confluenza delle risorse disponibili in un unico fondo; la convenzione quadro è stata firmata in data 16/09/2013. La dotazione del fondo proveniente dai Progetti Colore è stata successivamente incrementata da Regione Liguria con ulteriori Euro 216.000.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<i>Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana</i>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013 – da Progetti Colore	966.748,77	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2007	716.300,87	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2009	1.993.343,54	
– anno 2013 – da Social Housing	14.008.177,84	
– anno 2013 – da Riqual. Piccoli Comuni	1.538.883,46	
– anno 2014	941.154,33	
– Variazioni anni precedenti	-3.732.625,33	16.431.983,48
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	64.603,45	64.603,45
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	393.227,83	
– Contributi erogati	2.076.249,05	2.469.476,88
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		14.027.110,05
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	14.027.110,05	
Totale a quadratura		14.027.110,05

Al 31 dicembre 2015 il fondo risulta totalmente impegnato. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 252.541 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Sostegno Pazienti Oncologici

Trattasi di un nuovo fondo destinato all'erogazione di contributi per l'acquisto di parrucche a sostegno di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 80.000.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

Fondo Sostegno pazienti oncologici		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013	80.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-2.220,11	77.779,89
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	33,15	
– Contributi erogati	3.531,60	3.564,75
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		74.215,14
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	74.215,14	
Totale a quadratura		74.215,14

Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 70.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità; l'anticipazione è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO Progetti Vita Indipendente

Con DGR n. 941/2014 Regione Liguria ha approvato il Programma Attuativo "Progetti vita indipendente" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno a soggetti disabili in un percorso di sostegno all'autosufficienza e di permanenza assistita al proprio domicilio; la relativa convenzione Regione Liguria / FI.L.S.E. è in fase di perfezionamento. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000,00 .

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

Fondo Progetti di vita indipendente		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	3.000.000,00	
– Variazioni anni precedenti	257,66	3.000.257,66
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	11.742,97	11.742,97
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	46.250,00	46.250,00
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		2.965.750,63
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.965.750,63	
Totale a quadratura		2.965.750,63

Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 2.050.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità; l'anticipazione è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi Trasporto Pubblico Locale

Trattasi di un fondo per la gestione delle risorse di cui all'art. 6 L.R. 28.12.2009, n. 62 destinate ad investimenti straordinari per il trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo ha una dotazione complessiva di Euro 26.071.371,56 (annualità 2014-2029). A valere sul fondo è prevista la concessione ai soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, ad esclusione del trasporto ferroviario, di contributi in conto capitale, destinati fra l'altro all'acquisto di autobus destinati al trasporto di persone.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	604.979,00	
– anno 2015	1.684.576,88	
– Variazioni anni precedenti	355,34	2.289.911,22
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.050,10	8.050,10
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		2.297.961,32
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.297.961,32	
Totale a quadratura		2.297.961,32

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 158.314 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Turismo Attivo

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per la riqualificazione dell'offerta per il turismo attivo, escursionistico e cicloturistico, attraverso il sostegno alle micro e piccole e medie imprese che gestiscono strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, incluse quelle all'aria aperta, aderenti ai club di prodotto Liguria Bike Club e/o Liguria Hiking Club.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>Fondo amministrato Turismo attivo</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	158.519,28	158.519,28
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	257,72	257,72
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	126.508,67	126.508,67
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		32.268,33
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	32.268,33	
Totale a quadratura		32.268,33

FONDO AMMINISTRATO Conciliazione tempi vita e lavoro

Con DGR n. 26 del 18/01/2013, Regione ha destinato Euro 389.000 per erogare contributi a sostegno di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze di famiglie ed imprese.

Fondo conciliazione tempi vita e lavoro		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	389.000,00	389.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	375,64	375,64
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	247.394,37	247.394,37
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		141.981,27
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	141.981,27	
Totale a quadratura		141.981,27

FONDO AMMINISTRATO Contributi a piccoli comuni – strutture per minori

Con DGR n. 1756 del 30/12/2014, integrata con DGR n. 519 del 27/03/2015, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E la gestione delle risorse finanziarie destinate ai piccoli Comuni quale contributo alle spese per minori inseriti in strutture socio-educative Nell'anno 2015 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 194.563,32.

<u>Fondo contributi piccoli Comuni – strutture per minori</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	194.563,32	194.563,32
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	235,74	235,74
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	126.119,32	126.119,32
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		68.679,74
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	68.679,74	
Totale a quadratura		68.679,74

FONDO AMMINISTRATO Energia strutture sociali

Con DGR n. 1761 del 30/12/2014 Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione Euro 1.085.000 per l'erogazione di contributi a sostegno di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali.

<u>Fondo Energia Strutture Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.085.000,00	1.085.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.104,67	2.104,67
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.087.104,67
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.087.104,67	
Totale a quadratura		1.087.104,67

FONDI DESTINATI A FAVORE DI FI.L.S.E.

PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali

Trattasi di risorse destinate a FI.L.S.E. per finanziare operazioni ed investimenti funzionali alla riconversione ed all'ampliamento della dimensione e della qualità delle aree industriali da immettere sul mercato; per l'attuazione dell'azione erano previste originariamente Euro 10.000.000, ridotti successivamente ad Euro 5.000.000 da destinare a singole operazioni. In data 5/3/10 è stata stipulata la convenzione con Regione con un atto aggiuntivo firmato in data 10/5/12 che prevedeva lo sviluppo dei piani attuativi sulle aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP) e Pertite di Cengio (SV). A seguito delle riduzioni delle risorse operate da Regione con DGR n. 1541 del 12/12/2014 relativa alla riprogrammazione dei fondi PAR FAS e della successiva DGR n. 230 del 6/3/2015 che ha confermato la dotazione complessiva dell'Azione B 1.1.1. – riconversione aree industriali in Euro 3.000.000, FI.L.S.E. ha rimodulato i piani attuativi dei due interventi con ridefinizione del costo totale dell'intervento e relativa ripartizione delle fonti di copertura. La rimodulazione dei Piani Attuativi sopra indicati è stata approvata con DGR n. 553 del 27/3/2015.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

PAR/FAS 2007/2013		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	3.000.000,00	
– anno 2012 – utilizzo	-363.000,00	
– anno 2014 – utilizzo	-945.991,88	
– Variazioni esercizi precedenti	95.587,98	1.786.596,10
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2014		
– Proventi finanziari al netto di spese bancarie	11.411,39	
– Spese ammissibili sostenute su fondi rotazione	-24.504,45	
– Variazione rimanenze aree	24.504,45	
– Contributi FI.L.S.E. per recupero costi diretti del personale	-67.762,50	-56.351,11
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.730.244,99
voce D.11 Debiti verso controllanti – anticipo contributi PAR FAS		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.794.577,64	
<i>di cui di spettanza conto corrente ordinario FI.L.S.E.</i>	-67.762,50	
C.II.4 bis Crediti per ritenute	3.429,85	
		1.730.244,99

Risconti passivi PAR FAS		
– anno 2012	363.000,00	
– anno 2014	878.229,38	
– anno 2015	67.762,50	
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		1.308.991,88
voce E del passivo– risconti passivi PAR FAS		

Il risconto sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II 4) Crediti verso controllante	67.762,50	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	873.160,18	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	368.069,20	
Totale a quadratura		1.308.991,88

Con riferimento all'intervento di recupero dell'area Pertite, l'intervento è cofinanziato anche con le risorse di cui al fondo di rotazione L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati e con le risorse di cui al DM 28/12/2007 – Distretti; le risorse di cui al PAR FAS sono destinate alla parziale copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di collegamento ai sottoservizi esterni all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area stessa, nonché alla loro realizzazione.

Lo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP) è stato acquisito con le risorse a valere sul vecchio fondo art. 6 L.R. n. 43/1994. Le spese ad oggi già sostenute sono quelle già descritte di cui al Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006; dette spese trovano copertura parziale a valere sulle risorse PAR FAS.

Su indicazioni di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha provveduto ad utilizzare i fondi PAR FAS anche a parziale reintegro dei fondi rotativi utilizzati anticipatamente a valere sulle L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) e L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006 per spese ammissibili sostenute relative agli interventi nelle aree di Arcola (complessivi Euro 873.160,18 al 31/12/15) e Pertite (complessivi Euro 368.069,20 al 31/12/15).

POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida

Trattasi di risorse destinate all'attuazione del progetto della "Piattaforma Tecnologica Val Bormida" nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte (Savona). Il "Progetto Esecutivo" di Parco Tecnologico messo a punto da FI.L.S.E. e approvato da Regione prevede la promozione delle attività delle PMI operanti, in particolare, nel settore ambiente e delle energie rinnovabili. Con la Deliberazione n. 792/2009, la Giunta Regionale ha assegnato al Progetto Esecutivo approvato risorse pari a Euro 15.000.000 nell'ambito delle disponibilità dell'Asse 1 del POR Competitività e Occupazione.

Al 31 dicembre 2015 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.1</u>		
Saldo all'1.1.2015		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	15.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.046.739,84	9.953.260,16
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.530,18	6.530,18
Variazioni in diminuzione		
– Recupero spese sostenute	828.521,27	
– Svalutazione partecipazione per perdite	397.474,03	1.225.995,30
Saldo al 31.12.2015 come da bilancio		8.733.795,04
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.288.322,20	
B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate – Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	7.445.472,84	
Totale a quadratura		8.733.795,04

In data 30 Ottobre 2009 è stata acquisita l'intera partecipazione (100%) della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. già contenente il ramo aziendale ex Ferrania Technologies S.p.a. A seguito dei controlli di primo livello previsti per il POR FESR 07/13 ai sensi dell'art.13 Reg. Ce n.1828/2006, Regione Liguria ha giudicato inammissibili alcuni importi che formano il valore della partecipazione acquisita da FI.L.S.E. e nell'anno 2013 la quota di partecipazione a valere sul fondo è stata conseguentemente ridotta. A seguito di tale ridefinizione del perimetro dell'intervento pubblico, la partecipazione originaria risulta così formata:

quota fondo destinato	Euro 12.369.859,47
quota gestione ordinaria	<u>Euro 245.140,53</u>
totale partecipazione	Euro 12.615.000,00

Le perdite consuntivate dalla Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. hanno determinato svalutazioni della partecipazione articolate come di seguito specificato:

	valore cumulato al 31/12/14	2015	totale
quota fondo destinato	4.526.913,00	397.474,03	4.924.387,03
quota gestione ordinaria	89.712,00	7.876,97	97.588,97
totale perdita	4.616.625,00	405.351,00	5.021.976,00

Coerentemente con la sua mission statutaria, nel 2015 l'attività di Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. è stata incentrata prevalentemente sull'attuazione del Progetto Esecutivo approvato con DGR.792 del 12/06/2009 ed oggetto nel luglio 2010 di ridefinizione strategica da parte di FI.L.S.E.

Da un punto di vista operativo, nel 2015 è proseguita l'attività di ricerca e di sviluppo sulla base di un contratto di ricerca firmato con Parco Tecnologico dalla società Film Ferrania per sviluppare un'attività imprenditoriale di produzione di pellicole per applicazioni cinematografiche e fotografiche sviluppando un'emulsione proprietaria ricorrendo a formulazioni chimiche nel know-how storico del sito. Le attività di ricerca si sono realizzate nell'edificio LRF che ospita un impianto di stesa per prototipi composto da una serie di apparecchiature ed impianti e dalla macchina "Precision Coater". Tale attività rappresenta un'importante opportunità per favorire l'insediamento presso le strutture dello stesso Parco Tecnologico di iniziative di nicchia nel settore "photocolor" con possibili ricadute in termini di occupazione, anche proveniente dal sito di Ferrania.

A fine 2015, inoltre, è iniziata la negoziazione tra Film Ferrania e di Parco Tecnologico per la cessione onerosa in termini di affitto del ramo di azienda pellicole fotografiche inattivo da parte di Parco tecnologico.

Sono state altresì avviate nuove attività di ricerca con:

- a) VISPA srl. Sulla base dei risultati brevettuali conseguiti nell'ambito del contratto Ferrania Technologies ultimato nel 2014, è stato siglato un nuovo contratto di ricerca con validità maggio 2015 / aprile 2016 ed avente come oggetto la definizione di formulazioni e l'avvio dello sviluppo dei processi inerenti paste ed inchiostri conduttivi per uso in elettronica, come meglio dettagliato di seguito per i vari componenti.
- b) Columbus SpA. Sulla base di specifico contratto semestrale siglato il 10 luglio 2015, è stato affidato a Parco lo studio preliminare di fattibilità per la costruzione/verifica di nuovo impianto/tecnologia di produzione più adatto al target definito dal committente. Tali attività si sono concluse a dicembre 2015.
- c) BITRON. Il personale di Parco è stato utilizzato a giornate da Bitron per alcune analisi sui componenti prodotti dalla ditta e analisi all'infrarosso.

Sono operative collaborazioni con partner istituzionali per la progettazione e attuazione di progetti e programmi coerenti con la mission del Parco. Di particolare importanza riveste la collaborazione con il Polo Energia Sostenibile di Savona in merito alla conduzione della cella climatica operativa dal 2013 nei locali del Parco e al servizio delle aziende del territorio.

Rimane infine sempre attivo l'invito pubblico (on-line sul sito web del Parco) alle imprese, del territorio e non, a manifestare interesse all'insediamento nelle aree del Parco e/o all' utilizzo di infrastrutture e servizi resi disponibili dal Parco medesimo.

Dal punto di vista delle dotazioni infrastrutturali nel corso del 2015 è stato conferito da parte di FI.L.S.E. ulteriore mandato, autorizzato da Regione Liguria, alla società in-house I.P.S. per gli interventi a stralcio relativi alla riqualificazione del fabbricato LRF oggetto del progetto di ricerca sopraccitato e per l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali. Il 30 novembre 2015 sono stati comunque ultimati da parte del Socio gli interventi programmati, quali interventi prioritari previsti a valere delle disponibilità residue di risorse in dotazione a FI.L.S.E. ai sensi della Deliberazione n. 792/09 e della convenzione FI.L.S.E. - Regione Liguria del 21 ottobre 2009.

Il valore di patrimonio netto della partecipazione ad ultimo bilancio approvato (31.12.2015) è di Euro 7.593.024.

Rispetto all'utilizzo delle risorse del Fondo, il totale spese, compresa partecipazione ed IVA, è risultato pari ad euro 14.163.654,61. Le economie generate sono state pari ad euro 836.345,39 come da nostra comunicazione a Regione Liguria Prot. n. 6218 del 29.12.15.

In esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 dette economie, al netto di spese bancarie sostenute e quindi per Euro 836.320,39, sono state trasferite al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

Tutti i fondi di dotazione amministrati sono regolati da apposite convenzioni, in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza, con la Regione Liguria e gli Enti partecipanti al fondo. I proventi finanziari maturati e le spese di gestione sono a diretta imputazione patrimoniale dei fondi.

Nell'ambito della contabilità dei fondi, in cui i titoli sono iscritti al valore di rimborso, i titoli in portafoglio sono stati allineati ai valori di mercato al 31.12.2015. Per i fondi di garanzia, il valore di mercato dei titoli in portafoglio è indicato in calce.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO AL 31.12.2015
CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE GESTIONI DEI FONDI

ALLEGATO 2

Importi in Euro

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO AL 31.12.2015						
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Gestione Ordinaria	Gestione speciale L.R.43/1994 artt. 6 e 14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi ricevuti e Fondi rotativi destinati	Gestione di fondi amministrati	Totale
A	Crediti v. soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B I	Immobilizzazioni immateriali	1.561.665	0	0	0	1.561.665
B II	Immobilizzazioni materiali	9.545.710	0	0	0	9.545.710
B III	Immobilizzazioni finanziarie	9.110.628	0	8.646.028	1.403.625	19.160.281
B	Totale immobilizzazioni	20.218.003	0	8.646.028	1.403.625	30.267.656
C I	Rimanenze	85.564	538.575	7.026.849	0	7.650.988
C II	Crediti	14.459.457	643.859	8.511	70.235.723	85.347.550
C III	Attività fin. che non costituiscono immobil.ni	605.531	96.017	0	10.387.215	11.088.763
C IV	Disponibilità liquide	2.831.376	2.160.534	6.193.991	124.944.116	136.130.017
C	Totale attivo circolante	17.981.928	3.438.985	13.229.351	205.567.054	240.217.318
D	Ratei e risconti	36.044	659	0	40.836	77.539
TOTALE dell'Attivo		38.235.975	3.439.645	21.875.379	207.011.515	270.562.513

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO AL 31.12.2015						
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Gestione Ordinaria	Gestione speciale L.R.43/1994 artt. 6 e 14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi ricevuti e Fondi rotativi destinati	Gestione di fondi amministrati	Totale
A I	Capitale	24.700.566	0	0	0	24.700.566
A IV	Riserva legale	112.601	0	0	0	112.601
A VII	Altre riserve	3.524.564	3.433.710	0	0	6.958.274
A IX	Utile (perdita) d'esercizio	-3.047.006	0	0	0	-3.047.006
A	Totale patrimonio netto	25.290.725	3.433.710	0	0	28.724.435
B	Fondi per rischi, oneri, imposte	4.215.974	432	0	0	4.216.406
C	Trattamento di fine rapporto	1.379.671	0	0	0	1.379.671
D 4	Debiti verso banche	1.100.112	0	0	0	1.100.112
D 7	Debiti verso fornitori	1.887.925	500	0	0	1.888.425
D 9	Debiti verso controllate	1.105.528	0	0	0	1.105.528
D 10	Debiti verso collegate	244.530	0	0	0	244.530
D 11	Debiti verso controllanti	243.995	0	19.223.651	203.734.298	223.201.944
D 12	Debiti tributari	229.832	0	0	0	229.832
D 13	Debiti verso istituti previdenziali	325.636	0	0	0	325.636
D14	Altri debiti	761.857	5.002	0	3.277.216	4.044.076
E	Ratei e risconti passivi	1.450.190	0	2.651.728	0	4.101.918
TOTALE del Passivo		38.235.975	3.439.645	21.875.379	207.011.515	270.562.513

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO AL 31.12.2015					
CONTO ECONOMICO	Gestione Ordinaria	Gestione speciale L.R.43/1994 artt. 6 e 14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi ricevuti e Fondi rotativi destinati	Gestione fondi amministrati	Totale
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.189.288	0	0	0	9.189.288
2) variazione delle rimanenze di aree	0	-24.504	24.504	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.944.084	123.816	0	0	2.067.900
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.133.372	99.312	24.504	0	11.257.188
6) Costi per mat. prime, sussid, consumo e merci	-232.646	0	0	0	-232.646
7) Costi per servizi	-4.281.475	0	0	0	-4.281.475
8) Costi per godimento beni di terzi	-303.677	0	0	0	-303.677
9) Costi per il personale	-4.197.083	0	0	0	-4.197.083
10) Ammortamenti e svalutazioni	-608.491	0	0	0	-608.491
11) variazioni rimanenze di aree	0	24.504	-24.504	0	0
12) Accantonamenti per rischi	-3.000.000	0	0	0	-3.000.000
14) Oneri diversi di gestione	-605.990	-50.082	-11.411	0	-667.483
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-13.229.362	-25.578	-35.915	0	-13.290.855
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-2.095.990	73.734	-11.411	0	-2.033.667
16) Totale proventi finanziari	306.921	-72.555	11.549	0	245.915
17) Totale interessi e altri oneri finanziari	-75.737	-747	-138	0	-76.622
C Totale Proventi / oneri finanziari	231.184	-73.302	11.411	0	169.293
18) Totale rivalutazioni	783	0	0	0	783
19) Totale svalutazioni	-1.773.821	0	0	0	-1.773.821
D Totale rett.di valore di attività finanziarie	-1.773.038	0	0	0	-1.773.038
20) Totale proventi straordinari	371	0	0	0	371
21) Totale oneri straordinari	0	0	0	0	0
E Totale partite straordinarie	371	0	0	0	371
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-3.637.473	432	0	0	-3.637.041
22) Totale imposte sul reddito di esercizio	590.467	-432	0	0	590.035
23 Utile (perdita) d'esercizio	-3.047.006	0	0	0	-3.047.006

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI

ALLEGATO 3

Importi in Euro

Gestione	Saldo al 1.1.2015	Fondi ricevuti (restituiti) nel 2015	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo		Impegnato
			Capitale	Proventi	Totale	di cui corrispettivi FI.L.S.E. (IVA inclusa) e rimborsi spese	di cui crediti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale al 31.12.2015	
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI									
L.R. n. 4/1993* ex Efim	356.515	-	-	14.648	27.843	-	-	343.320	343.320
PIC PMI 1994/1999 Consorzi fidi	1.499.326	-	-	21.612	10.290	9.965	980.526	1.510.649	1.510.649
Docup 1997/1999 Azione 2.4B* Consorzi fidi	6.069.375	-	-	108.343	50.335	42.897	5.777.485	6.127.383	6.127.383
Fondo Agenzie di Viaggio Consorzi Fidi	72.396	-	-	-	-	-	-	72.396	72.396
Docup 2000/2006 Misura 1.3C Consorzi fidi	9.243.015	-	-	547.363	1.609.882	97.500	-	8.180.496	8.180.496
Confidi Liguria L.R. 25/04	1.847.066	-	-	-	166	-	1.840.690	1.846.900	1.846.900
L.R. n. 19/1976	10.015.062	(2.319.081)	-	391.535	1.363.585	488.337	1.000.000	6.723.931	6.723.931
PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura	164.629	-	-	660	-	-	-	165.289	165.289
L.R. 3/2008 - titolo VI	448.282	-	-	1.251	-	-	-	449.533	449.533
TOTALE GARANZIA	29.715.665	(2.319.081)	-	1.085.412	3.062.100	638.699	9.598.701	25.419.896	25.419.896
FONDI IN ATTESA DI REIMPIEGO									
L.R. n. 45/1997 Distretti industriali	2.691	(2.634)	-	-	57	-	-	-	-
Docup 1997/1999 Azione 5.1A e 5.4	201.579	-	-	107	-	-	-	201.686	-
Docup 1997/1999 Azione 1.3	890.088	-	-	2.668	-	-	-	892.756	-
	1.094.358	(2.634)	-	2.776	57	-	-	1.094.443	-
"FONDI DOCUP 1994 - 1999									
Docup 1994/1999 Azioni 1.1, 2.2, 3.1	2.689.699	(2.274.596)	-	61.120	-	-	449.619	476.223	476.223
	2.689.699	(2.274.596)	-	61.120	-	-	449.619	476.223	476.223
FONDI ECONOMIA SOCIALE									
FIR Calamità naturali	43.652	-	-	-	98	-	-	43.554	43.554
FIR Sostegno famiglie mutui-case famiglia	93.043	-	-	112	-	-	-	93.155	90.000
FIR Prestiti d'onore famiglie	1.992.389	-	-	2.697	15.346	-	-	1.979.741	580.000
L.23/04 Sostegno Sistema Formativo	2.817.354	-	-	9.929	-	-	946.087	2.827.283	946.087
L.R. 30/08 art. 49 Mobilità/CIGS/Amianto	1.472.050	-	-	20.792	16.388	-	40.459	1.476.455	1.476.455
L.R. 28/98 Interv. Cooperazione,Sviluppo,Solid,Pace	118.868	-	-	1	90.544	-	-	28.325	28.325
L. n. 365/00 Alluvione	1.214	-	-	-	102	-	-	1.112	1.112
L.R. 7/07 Accoglienza Immigrati	18.997	-	-	-	2.687	-	-	16.310	16.310
Fondo Non Autosufficienza	2.664.215	6.900.000	55.051	-	8.408.592	-	-	1.210.673	1.210.673
Fondo DGR 74/09 Patologie croniche e congenite	28.188	-	-	-	41	-	-	28.147	28.147
Fondo garanzia canoni di locazione	545.596	-	-	11.684	18.405	-	-	538.875	538.875
L.R. 23/93 art. 18 investimenti cooperative sociali	562.315	-	-	2.315	-	-	19.567	564.631	19.567
Fondo gravi disabilità	(10.197.104)	36.000.000	-	542	17.503.497	-	-	8.299.940	8.299.940
Fondo Diritto lavoro ai disabili	1.617.973	-	-	89	438.962	-	-	1.179.101	1.179.101
Fondo promozione associaz.sociale	203.217	-	-	84	190.000	-	-	13.301	13.301
Fondo pagamenti SLA	6.250.414	-	-	8.143	2.051.169	-	-	4.207.388	4.207.388
Fondo sostegno pazienti oncologici	77.780	-	-	0	3.565	-	-	74.215	74.215
Fondo Progetti di vita indipendente	3.000.258	-	-	11.743	46.250	-	-	2.965.751	2.965.751
Contributi famiglie alluvionate	-	1.635.000	-	2.070	1.445.681	-	-	191.389	191.389
Fondo Conciliazione tempi vita e lavoro	-	389.000	-	376	247.394	-	-	141.981	141.981
Contributi a piccoli comuni - strutture per minori	-	194.563	-	236	126.119	-	-	68.680	68.680
Fondo Energia strutture sociali	-	1.085.000	-	2.105	-	-	-	1.087.105	1.087.105
Fondo Turismo attivo	-	158.519	-	258	126.509	-	-	32.268	32.268
	11.310.419	46.362.083	55.051	73.176	30.731.350	-	1.006.113	27.069.379	23.207.955
FONDI TERRITORIO,ENTI PUBBLICI,PROGETTI SPECIA									
L.R. n. 14/1998 art. 4 e 5 CIV	6.662	-	-	-	254	-	-	6.409	-
L.R. 33/02 Distretti Industriali	208.747	-	-	-	-	-	208.347	208.747	208.347
L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis progetti filiera	1.393.645	-	-	3.753	-	-	452.344	1.397.398	452.344
L.R. 33/02 artt.4e7bis e D.M. 7/5/10 risp. energetico	1.571.042	318.195	-	5.693	545.311	-	556.066	1.349.620	642.631
L.R. 33/02 art. 4 c. 2 - Animazione economica	412.153	-	-	-	242.296	242.190	-	169.857	-
Piano Risanamento e Tutela Qualità dell'Aria	708.865	(709.811)	-	946	-	-	-	-	-
Progetti integrati riduzione inquinamento	346.947	(347.377)	-	430	-	-	-	-	-
Tutela Qualità dell'Aria e riduzione gas serra	0	1.057.189	-	1.661	-	-	-	1.058.850	993.139
FIR Attività forestali	122.691	-	-	201	-	-	-	122.892	122.892
Patrimonio Liguria (Cabina di regia)	658.060	-	-	1.920	11.495	-	-	648.485	127.433
Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.1	221.520	-	-	132	-	-	-	221.652	-
POR 2007/2013 az. 2.1 Energia - Enti pubblici	1.062.971	-	38.050	2.128	646.563	-	-	456.585	239.639
POR 2007/2013 az. 2.1 Energia- Enti pubbl. 2°bando	366.607	-	11.186	661	234.921	-	-	143.533	113.130
POR 2007/2013 az.4.1 Liguria Heritage	1.003.092	-	-	3.967	717.400	717.400	-	289.660	-
L.R.31/2007 - Finanza di progetto	796.994	-	-	-	70.200	0	568.859	726.793	654.932
L.R. 3/2008 art. 14 c.1	1.227.456	-	-	4.942	206.217	30.393	-	1.026.181	507.245
PAR/FAS 2007-2013 Progetti integrati alta tecnologia	15.895.647	(130.000)	-	55.597	3.838.779	92.873	-	11.982.465	11.421.801
Fondo Edilizia, Social Housing e Riqualificaz. urbana	16.431.983	-	-	64.603	2.469.477	393.228	-	14.027.110	14.027.110
L.R. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale	605.334	1.684.577	-	8.050	-	-	-	2.297.961	2.297.961
	43.040.419	1.872.772	49.236	154.684	8.982.912	1.476.083	1.785.616	36.134.198	31.808.603

Gestione	Saldo al 1.1.2015	Fondi ricevuti (restituiti) nel 2015	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo		Impegnato
			Capitale	Proventi	Totale	di cui corrispettivi F.L.S.E. (IVA inclusa) e rimborsi spese	di cui crediti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale al 31.1.2015	
FONDI COMUNE DI GENOVA									
L.266/97 Art.14 Riqualificazione urbana	1.060.120	(6.764)	-	3.855	-	-	1.046.682	1.057.212	1.057.212
L.266/97 Art.14 5° programma	590.339	(83.489)	-	3.441	-	-	492.128	510.291	510.291
L.266/97 Art.14 6° programma	2.020.844	(252.083)	-	6.145	65.209	-	1.291.734	1.709.698	1.709.698
	3.671.303	(342.335)	-	13.441	65.209	-	2.830.544	3.277.201	3.277.201
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE									
Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.1 A	576.141	-	46.706	5.038	-	-	347.773	627.885	627.885
Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 B 2	6.071.075	(5.000.000)	136.171	60.365	-	-	194.593	1.267.611	1.267.611
Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.4 B	3.058.767	(1.580.413)	-	13.449	-	-	-	1.491.802	1.491.802
Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.2 C	2.358.474	-	-	7.377	-	-	-	2.365.851	2.365.851
Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.3 B	4.767.209	-	-	29.351	-	-	359.318	4.796.560	4.796.560
L.R. n. 21/2000	5.625.098	-	-	104.981	1.289.386	-	1.515.141	4.440.693	2.215.799
Fonti Rinnovabili Energia	1.056.910	-	-	1.461	0	-	-	1.058.371	1.054.605
L.R. n. 3/2003 art. 38 Fondo Artigianato	743.452	200.000	37.139	7.199	100.000	-	-	887.790	271.146
L.R. 20/2002 FIR Turismo	1.380.805	-	-	4.594	-	-	144.879	1.385.399	1.385.399
FIR Commercio	1.867.735	(1.700.000)	943	6.506	-	-	-	175.184	-
L.R. 28/07 Penetrazione commerciale all'estero	1.146.087	(850.000)	-	984	6.608	6.608	-	290.463	94.765
L.R. 15/08 - Turismo	26.785.550	(350.000)	-	376.603	214.561	44.952	-	26.597.591	26.308.363
L.R. 30/07 - Standard sicurezza imprese	145.973	-	-	278	4.838	-	-	141.414	13.074
Fondo CIPE 08/08/96	935.525	-	-	1.973	-	-	-	5.120	-
POR 2007/2013 az. 1.2.2 Ricerca industriale	22.821.057	-	573.065	148.050	18.715.778	626.789	-	1.911.973	1.911.973
POR 2007/2013 az. 1.2.3 Innovazione	10.277.984	6.762.309	289.622	43.707	15.720.107	959.913	529.237	1.653.517	1.653.517
POR 2007/2013 az. 1.2.5 Servizi avanzati a imprese	339.339	(257.164)	-	303	45.518	45.518	-	36.959	36.959
POR 2007/2013 az. 2.2 Energia rinnovabili Imprese	5.126.777	(274.363)	35.459	16.999	4.269.225	-	-	635.647	635.647
POR 2007/2013 az. 1.2.4 Ingegneria finanziaria	30.165.816	(14.400.000)	-	896.635	804.317	804.317	14.111.952	15.858.134	15.858.134
POR 2007/2013 az. 1.2.4 Prestiti rimborsabili	34.671.204	(13.999.102)	-	171.902	482.524	482.524	19.450.145	20.361.480	19.754.843
POR 2007/2013 az. 1.2.4 Tranché cover	-	6.739.094	-	518	-	-	-	6.739.612	6.739.612
POR 2007/2013 az. 1.2.6 Aggregazione imprese	1.733.695	265.375	-	6.500	1.995.013	53.070	-	10.557	10.557
POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2011	7.808.418	(5.547.056)	48.424	24.198	1.828.593	319.152	-	505.391	129.869
POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2014 danni sup 40.000	-	22.500.000	30.872	52.713	21.129.682	-	-	1.453.903	1.000.000
POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione novembre 2014	-	17.830.472	211	23.495	15.273.555	-	-	2.580.623	2.000.000
L.R. 3/2008 art. 23 c.1	1.921.462	(1.650.000)	-	3.519	-	-	117.275	274.980	131.610
L.R. 3/2008 art. 5	1.102.350	3.300.000	6.097	9.079	1.324.584	-	-	3.092.941	2.104.061
L.R. 02/07 - Fondo Regionale per l'Innovazione	4.780.343	-	-	44.658	124.789	-	-	4.700.211	540.922
L.R. 46/09 art. 4 Imprese esercizio cinematografico	(441)	-	-	441	-	-	-	-	-
L.R. 19/10 art. 5 - Fondo Regionale Cooperazione	396.525	-	-	921	5.965	5.965	222.877	391.481	310.381
L.R. 01/10 - Alluvionali '09/'10	2.598.326	(2.200.000)	-	1.887	17.342	-	17.307	382.871	88.870
L.R. 01/10 - Alluvione. 2011	2.643.067	(100.000)	8.690	25.615	1.012.090	-	-	1.565.283	784.638
L.R. 01/10 - Alluvione. 2014 (danni inf. € 40.000)	11.307.967	4.021.224	69.699	23.850	12.151.421	-	-	3.271.318	1.509.430
POR 2014/2020 az. 3.1.1 Disp. Prevenzione	-	2.600.000	-	992	27.725	-	-	2.573.267	2.491.983
	194.212.688	12.463.577	1.283.098	2.116.141	96.543.620	3.348.808	55.967.440	113.531.883	99.585.865
FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)									
L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006	2.603.889	-	-	1.260	12.030	-	2.083.360	2.593.119	2.088.440
L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) - aree e fabbricati	4.974.026	-	-	12.064	20.154	-	3.702.260	4.965.936	2.757.574
	7.577.915	-	-	13.324	32.184	-	5.785.620	7.559.055	4.846.014
SUBTOTALE FONDI AMMINISTRATI E DESTINATI	293.312.466	55.759.785	1.387.385	3.520.073	139.417.432	5.463.591	77.423.652	214.562.278	188.621.757
CONTRIBUTI A FAVORE DI FILSE									
PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex ind.	1.786.596	(67.763)	-	11.411	-	-	-	1.730.245	1.730.245
POR 2007-2013 Azione 1.1.1 Parco tec. Val Bormida	9.953.260	-	-	6.530	1.225.995	828.521	7.445.473	8.733.795	8.733.795
	11.739.856	(67.763)	-	17.942	1.225.995	828.521	7.445.473	10.464.040	10.464.040
PATRIMONIO FILSE									
L.R. 43/1994 Art. 6 Aree	2.660.480	-	24.504	11.312	130.796	55.777	719.471	2.565.500	2.561.172
L.R. 43/1994 Art. 14 Capitale di rischio	789.909	-	-	8.520	37.357	15.494	619.152	761.072	615.398
L.R. n. 29/1995 Capitale iniziale	106.193	-	-	1.377	432	-	-	107.138	-
	3.556.582	-	24.504	21.209	168.586	71.271	1.338.624	3.433.710	3.176.569
TOTALE GENERALE	308.608.904	55.692.023	1.411.8	3.559.224	140.812.013	6.363.383	86.207.749	228.460.028	202.262.366

Riferimento normativo	Parametri	Euro
Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 8 L.R. 40/2014)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2014	813,90
	Limite spesa 2015 = impegni 2014	813,90
	Spesa 2015	750,00
Spesa per sponsorizzazioni (art. 9 L.R. 40/2014)	Limite 2015 = 0	-
	Spesa 2015	-
Riduzione della spesa per trasferte (art. 12 L.R. 40/2014)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2014	755,65
	Limite spesa 2015= impegni 2014	755,65
	Spesa 2015	218,58

IL PRESIDENTE
(Pietro Codognato Perissinotto)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

FI.L.S.E. S.p.a.

Sede legale in Genova, Via Peschiera, 16

Capitale sociale Euro 24.700.565,76 i.v.

Registro Imprese Genova, C.F. e P.I. 00616030102 – R.E.A. 221924

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

(Art 2429 secondo comma del Codice Civile)

All'Assemblea degli Azionisti della **FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.a.**

Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con Assemblea del 8 agosto 2014.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato ad Assemblee degli Azionisti e a riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

- manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dagli Amministratori durante le riunioni periodiche e gli incontri informali informazioni in merito all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dell'Organismo di vigilanza e controllo costituito in applicazione del D.Lgs. 231/01 ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, anche alla luce degli scambi di informazioni effettuati con lo stesso.
 - Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame diretto di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Abbiamo incontrato il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

- Abbiamo scambiato informazioni con il collegio sindacale di società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c., né risultano presentate al Tribunale denunce ex art 2409 primo e settimo comma c.c..
- Relativamente ai finanziamenti – contributi concessi alle partecipate, dalle verifiche svolte non sono emersi i percorsi motivazionali (anche in termini di vantaggio) a supporto della concessione di tali finanziamenti, né la recuperabilità degli stessi, pur considerando gli scopi istituzionali che la società persegue nell'ambito della sua attività *in-house*. Gli accantonamenti per rischi – svalutazioni legati alle partecipate possono risultare insufficienti, sia in relazione al contenzioso tributario relativo a Parco Tecnologico Val Bormida, sia in relazione agli impegni di Filse verso tale Società, pur in considerazione degli impegni assunti dalla Regione Liguria, come risulta dal Bilancio.
- Segnaliamo un rallentamento degli incassi nei confronti della Regione Liguria, come riportato nella Relazione sulla Gestione: *"le nuove modalità operative di pagamento a valere su risorse detenute presso FILSE hanno determinato un allungamento dei tempi di pagamento delle remunerazioni spettanti a FILSE"*.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015,



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto riportato dalla Società di revisione nella propria Relazione al bilancio d'esercizio al 31.12.2015:

- *"Nell'esercizio 2015 il valore della partecipazione detenuta dalla Società nella Parco Tecnologico Val Bormida Srl è stato svalutato per allinearlo al corrispondente ammontare di patrimonio netto. Nelle note al bilancio gli Amministratori evidenziano le motivazioni che hanno generato la svalutazione, segnalano il sostegno della Regione Liguria alle finalità della Parco Tecnologico Val Bormida Srl e le prossime azioni volte a supportarne il riequilibrio economico-finanziario e lo sviluppo.*
- *Successivamente alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2015 la partecipata Liguria Patrimonio Srl ha perfezionato il rinnovo e la rimodulazione di un finanziamento di medio-lungo termine con alcuni istituti di credito. Nell'ambito di tale finanziamento è quantificato un impegno a carico di Finanziaria Ligure per lo Sviluppo F.I.L.S.E Spa per effettuare, al ricorrere di specifiche condizioni, un aumento di capitale nei confronti della partecipata stessa".*

Come già esplicitato dall'Organo Amministrativo nella nota integrativa, si informa che i contributi regionali ai sensi della L.R. n.43/94 art. 6 e 14 e della L. n. 29/95 sono iscritti nella voce "altre riserve" in quanto considerati dalla società mezzi propri e ciò anche sulla

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

base di autorevoli pareri legali.

L'Organo Amministrativo nella nota integrativa ha dato puntuale informazione sulle operazioni che hanno coinvolto le partecipazioni evidenziando altresì i fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento. Si evidenzia inoltre che la società ai sensi delle regole del D.Lgs n. 127/91 non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

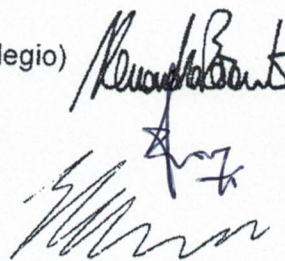
Conclusioni

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal Soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio, nei limiti delle osservazioni sopra svolte, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2015, così come redatto dagli Amministratori.

Genova, 04/11/2016

Il Collegio Sindacale:

- Dott. Alessandro Baronti (Presidente del Collegio)
- Dott. Giampaolo Provaggi (Sindaco effettivo)
- Dott.ssa Elisabetta Calvi (Sindaco effettivo)



**FINANZIARIA LIGURE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO**

FI.L.S.E. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

**Relazione della Società di Revisione
Indipendente**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della Società di Revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa al bilancio:

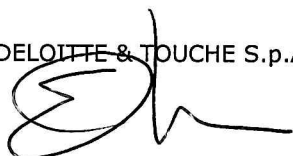
- Nell'esercizio 2015 il valore della partecipazione detenuta dalla Società nella Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. è stato svalutato per allinearlo al corrispondente ammontare di patrimonio netto. Nelle note al bilancio gli Amministratori evidenziano le motivazioni che hanno generato la svalutazione, segnalano il sostegno della Regione Liguria alle finalità della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. e le prossime azioni volte a supportarne il riequilibrio economico-finanziario e lo sviluppo.
- Successivamente alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2015 la partecipata Liguria Patrimonio S.r.l. ha perfezionato il rinnovo e la rimodulazione di un finanziamento di medio-lungo termine con alcuni istituti di credito. Nell'ambito di tale finanziamento è quantificato un impegno a carico della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. per effettuare, al ricorrere di specifiche condizioni, un aumento di capitale nei confronti della partecipata stessa.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Eugenio Puddu
Socio

Genova, 2 novembre 2016